RESIDENZA POLIFUNZIONALE PER ANZIANI
AD MAIORES
Trieste Corso Italia, 27 tel. 040.638200

IL PICCOLO

Giornale di Trieste

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828; Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Trieste

ANNO 122 - NUMERO 174
VENERDÌ 25 LUGLIO 2003
€ 0,90

Legge Gasparri sulle Tv e interessi aziendali

IL PARTITO PATRIMONIALISTA

di **Alberto Statera**

Settecentocinquanta milioni di euro, circa millecinquecento miliardi di lire: a tanto ammontano i ricavi aggiuntivi annui che la legge Gasparri sulle Tv, approvata dal Senato e in esame a tappe forzate in commissione alla Camera per volontà della maggioranza di governo, porterà nelle casse di Fininvest-Mediaset, secondo la valutazione degli stessi manager del gruppo di proprietà del presidente del Consiglio. I calcoli dell'opposizione parlano di almeno il doppio: 3000 miliardi di lire. Di sicuro, Berlusconi, che al momento di "scendere" in politica nel 1993 aveva 5 mila miliardi di debiti e rischiava il fallimento e l'arresto, come ha più volte dichiarato pubblicamente l'inventore di Forza Italia Marcello Dell'Utri, diventerà ancora più ricco, ma soprattutto sarà nelle condizioni di concentrare ulteriormente nelle sue mani il potere mediatico (ergo politico) del paese.

Quasi completate le operazioni di autotutela contro il complotto delle "toghe rosse" con la serie di leggi "ad personam", che eviteranno condanne penali, si passa decisamente alla fase diciamo "patrimonialista" dell'azione di governo, che peraltro viene da lontano. Fu nel settembre scorso che il Consiglio dei ministri discusse e approvò il disegno di legge Gasparri di riforma del sistema televisivo e dell'editoria, dando luogo a una tra le sceneggiate più amene dell'intero biennio berlusconiano. All'atto di discutere il ddl, il presidente del Consiglio e il fido Letta, stipendiato da Fininvest, abbandonarono il tavolo a ferro di cavallo intorno al quale si svolgono le riunioni di governo e si ritirarono in una sala attigua di Palazzo Chigi a sorbire un tè al limone per sottolineare la loro "correttezza istituzionale". Ma più che la correttezza istituzionale, l'abbandono della sala cerimoniosamente messo a verbale, diede la rappresentazione diciamo plastica del conflitto d'interessi. Fu quasi uno sberleffo a quel settore sempre più ampio di pubblica opinione che nell'intreccio di potere mediatico, finanziario e politico del presidente del Consiglio vede il rischio di un regime.

"Spiritosi", fu il lapidario commento dell'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga. Quale ipocorticale osservatore, del resto, avrebbe potuto mai immaginare Fini, Tremonti, Bossi e tutti gli altri ministri che, quatti quatti, smontano il ddl Gasparri perché favorisce gli interessi finanziari e di potere del premier, forti del fatto che questi si è ritirato nella sala accanto a prendere il tè?

Quanto al merito del disegno di legge passato al Senato, i suoi scopi sono evidenti fin da allora: arricchire le casse delle aziende presidenziali, salvare Rete 4 da una sentenza della Corte costituzionale, affossare definitivamente la Rai, trasformando il duopolio in un monopolio di fatto, eliminare i fastidiosi divieti agli incroci tra televisione e carta stampata, cosicché quando Berlusconi vorrà impossessarsi del "Corriere della Sera" o di qualunque altro giornale che lo infastidisca non dovrà sottostare a tetti antitrust rigidi come in passato.

Il testo passato al Senato non è molto diverso da quello del Consiglio dei ministri del tè. Ma, rispetto a un anno fa, è piuttosto cambiato il clima politico all'interno della maggioranza. Nelle ultime settimane, i partiti della Casa delle libertà hanno litigato su tutto, fino a rischiare una crisi di governo che probabilmente sarebbe precipitata se non fosse stata in corso la presidenza di turno italiana dell'Unione europea. Ciò che avrebbe potuto far prevedere qualche serio sbandamento in Parlamento tra le file di An, della Lega o dell'Udc su una legge ad personam che di più non si può. E invece, come per incanto, di fronte all'interesse patrimoniale del capo, anche le forze più riottose della maggioranza si sono ricompattate.

Dicevano i politologi analizzando il "partito di plastica" che la sfida possibile di Forza Italia sarebbe stata forse quella di sganciarsi dai destini del suo capo per diventare un vero partito e non più una branca d'azienda con il suo proprietario, in una perfetta identificazione tra leadership e proprietà. È ormai evidente che questa è una sfida impossibile. Anzi, la logica patrimonialista, come dimostra il voto parlamentare su una legge anticostituzionale e che mina il pluralismo dell'informazione invocato dal Presidente Ciampi, sembra essersi ormai estesa all'intera coalizione. Non solo Forza Italia, ma neanche un partito strutturato e consolidato come An, che pure ha lo statalismo nel suo Dna, riesce più a distinguere tra interessi pubblici e interessi privati e favorisce la conquista dello Stato da parte di un'azienda che si è fatta partito. E del suo padrone.

Bloccata la rogatoria Usa su Mediaset e Berlusconi

● *A pagina 2*

L'agricoltura del Friuli Venezia Giulia chiede aiuto alla Regione. E nel Nordest nuovi danni da allagamento

«Stato di calamità» per il caldo

Arrivano i nubifragi, ma la siccità ha bruciato miliardi di euro

CORRIDA

Trieste come Pamplona: Tir si ribalta, bovini bloccano la Superstrada

● *A pagina 13* Nella foto, carabinieri e vigili del fuoco impegnati a riacciuffare le decine di mucche «a spasso» lungo la grande viabilità triestina.

TRIESTE La grande sete dei campi non è finita. I nubifragi di ieri hanno mitigato la calura di queste settimane ma l'emergenza resta tutta. La Coldiretti della provincia di Udine ha chiesto alla Regione Friuli Venezia Giulia la dichiarazione di stato di calamità naturale per le aree più colpite dalla siccità, alcune delle quali senza piogge dall'inizio di marzo. Dopo cento giorni di siccità l'Italia già conta i danni; 5,6 milioni di euro secondo la Cia, la Confederazione italiana agricoltori, con 200 aziende agricole che hanno compromesso molte coltivazioni autunnali. Ironia della sorte, dopo i danni causati dalla siccità, ora a Nordest spuntano anche quelli dovuti ai violenti nubifragi delle ultime ore che in poche ore hanno fatto esondare diversi corsi d'acqua, allagato colture e centri abitati. La situazione più critica si è avuta nel Bellunese dove nella notte sono caduti 40 millimetri di acqua in poche ore (vento e grandine a Vicenza, Treviso, Venezia e Padova e nel Rodigino) disperdendo i nutrimenti contenuti in superficie nel terreno. Altri scenari in Sicilia dove si continua a combattere l'afa e a sognare giornate rinfrescanti. Il caldo rischia di compromettere anche il turismo. Complici le temperature record della precoce estate tropicale in Sardegna ad esempio peggiora la qualità del mare.

● *A pagina 5*

CASTRARE I PEDOFILI?

L'ORRIDA CASTA DELL'EROS PRIVILEGIATO

di **Ferdinando Camon**

Il ripugnante scandalo dei sado-pedofili esploso ieri sulla stampa del mondo, colpisce in pieno il Nord Italia, Lombardia e Venezie. Colui che pare il capo della rete aveva lo studio a Milano, ma la villa in un dolce e nascosto paesetto del Veneto. Pare che sia anche il maestro, il teorizzatore. Altri sono stati presi nei punti più lontani del pianeta, dalla California alla Danimarca. La polizia avrebbe le prove che costoro provavano piacere a violentare personalmente, o guardare mentre venivano violentati, i loro figli, dai tre ai nove anni; a fotografarli; a farli lottare nudi, per poterli contemplare; a farli posare per foto e film; a sentirsi membri di una casta dall'eros privilegiato e unico. È facile condannarli, disprezzarli, forse addirittura odiarli. Ma non serve a niente. Quel che serve è più difficile: capire chi sono, cosa sono, perché sono così, cosa si può fare. Tutte le fasi del loro piacere sono importanti per capirli: perché cercano bambini piccoli, non oltre i 9 anni; perché usano i figli, perché godono a vederli soffrire; perché formano una comunità chiusa, dove è difficile entrare e da cui è impossibile uscire. Analizzando i filmini e le foto, intercettando le loro telefonate, si è scoperto che rifiutano con sdegno foto e immagini di bambini e bambine oltre i 9 anni: gli fanno «schifo».

● *Segue a pagina 4*

Foto-choc dagli Usa. I fedayn: li vendicheremo

Mostrati i cadaveri dei figli di Saddam

● *A pagina 6* Nella foto, da sinistra i volti tumefatti di Uday e Qusay.

Bankitalia scettica sulla crescita. Debito: serve una manovra bis. Pensioni: la riforma Dini va riscritta

Fazio: l'Italia sull'orlo del declino

Duro giudizio sul Dpef: cifre incerte su fisco, spese, entrate

ROMA Il Dpef è troppo vago, carente di indicazioni su entrate, spese e riduzione della pressione fiscale. Questo il duro giudizio del governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio, in audizione davanti alle commissioni Bilancio di Camera e Senato. Fazio, difronte a tassi di crescita giudicati troppo ottimistici, ha caldeggiato «concrete azioni di politica economica». E per il 2003 ha parlato espressamente del rischio di una manovrabis per centrare l'obiettivo di riduzione del debito complessivo, fissato dal governo al 105,6% del Pil. Il numero uno di Bankitalia, in merito all'urgenza delle riforme strutturali, ha fatto specifico riferimento al nodo pensioni: «La riforma Dini non ha funzionato e va riscritta».

● *A pagina 3*

Condoni, perversa dipendenza

di **Giuliano Cazzola**

I rilievi critici non sono venuti - come sarebbe normale - solo dall'opposizione. In occasione delle audizioni presso le commissioni Bilancio sono stati i rappresentanti degli organi preposti al controllo dei conti pubblici o comunque collegati alle istituzioni a sollevare fior di dubbi sulla congruità del Dpef. Il presidente della Corte dei conti si è avvalso addirittura di una metafora ficcante per centrare il problema: le cifre del documento sembrano scritte a matita. In altre parole, non sono credibili né stabili. Analogo l'avviso dell'Isae, il centro studi collegato all'Economia, per il quale occorrerebbe addirittura una manovra da 18,2 miliardi di euro (2,2 miliardi in più di quella ipotizzata dal governo); in caso contrario il deficit schizzerebbe, nel 2004, al di sopra della soglia virtuosa del 3% e l'Italia, archiviati i complimenti del Fondo monetario, andrebbe a tener compagnia agli altri grandi Paesi europei, con l'aggravante di un debito più elevato del loro. E la pressione fiscale?

● *Segue a pagina 3*

La Corte dei conti: «Il Friuli V. Giulia investe troppo poco»

● *A pagina 10*

Scuola: contratto ok gli arretrati nella busta paga di agosto

● *A pagina 3*

Avvocato uccide un ladro che gli sta rubando l'auto

● *A pagina 4*

FARMACIA
ALLA MADONNA DEL MARE
di dott.ssa Claudia TORRISI

Omeopatia - Erboristeria
Veterinaria - Cosmesi
Dietetica - Prima infanzia
Articoli sanitari

ORARIO:
dal lunedì al venerdì: 08.30/13.00 - 16.00/19.30
sabato: 08.30/13.00

34133 Trieste - Largo Piave, 2 (ang. V. Coroneo)
Tel. 040 361655 Fax 040 362381
www.farmaciaallamadonnadelmare.it

Blitz alla «Trieste Challenge»: silurato Ferrante, il manager scelto dagli Esteri. Il governatore: ci vogliono vertici capaci

Illy e Antonione contro Camber sull'Expo

TRIESTE «L'Expo 2008 a Trieste sarebbe una straordinaria occasione di sviluppo per la città e per l'intero Friuli Venezia Giulia. Per raggiungere lo scopo, però, la società incaricata del progetto dovrebbe aprirsi anche ad altre realtà, in primis l'Autorità portuale di Trieste, ed avere vertici capaci». Lo ha detto a Trieste, a un convegno sulle prospettive dell'allargamento ad Est dell'Unione europea, il presidente del Friuli Venezia Giulia, Riccardo Illy. Ma un'occasione irripetibile per Trieste e il Friuli Venezia Giulia rischia di sgonfiarsi dopo il «blitz» del senatore Giulio Camber e delle sue truppe che hanno conquistato il pieno controllo sulla «Trieste Expo Challenge», la società che deve presentare il progetto di candidatura e che «appartiene» alla Provincia, al Comune e alla Camera di Commercio. Pierpaolo Ferrante, il project manager su cui ricade la piena fiducia di Antonione, è stato «dimezzato»: il cda di «Trieste Expo Challenge» gli ha tolto il compito più prezioso, la preparazione del dossier da consegnare al Bie. E l'ha affidato al presidente, Fabio Assanti, un camberiano di ferro.

Il governatore Illy e il sottosegretario Antonione.

● *A pagina 9*

Roberta Giani

«Siamo dell'Acegas» ma non è vero: derubate due anziane

A una hanno spillato 10 mila euro dicendole che non pagava le bollette da tre anni

● *A pagina 15*

www.kataweb.it
Nuovo numero unico 702.1000.702. Collegati a Internet con Kataweb a tariffa locale.
KataWeb

La frenetica attività di mediazione del vicepresidente Rognoni ha dato i suoi frutti ma i legali di Berlusconi e Previti insistono: «I pm vanno sostituiti»

Il Csm evita lo strappo su Colombo e Boccassini

Documento sdoppiato. I laici del Centrodestra approvano la parte che non contiene riferimenti alle ispezioni

ROMA È durata poche ore la tregua politica sulla procura di Milano raggiunta ieri mattina dal Consiglio superiore della magistratura dopo una faticosa trattativa. Lo scontro attorno ai procedimenti che vedono indagato Silvio Berlusconi è ripresa nel pomeriggio, quando il ministro della Giustizia Roberto Castelli, come riferiamo a parte, ha confermato il blocco delle rogatorie americane e svizzere sull'inchiesta Mediaset che vede il premier indagato quale azionista di maggioranza. Il compromesso auspicato dal Quirinale e per il quale il vicepresidente del Csm Viriginio Rognoni si è battuto con forza è stato raggiunto invece dal plenum ieri mattina, dopo oltre 12 ore di dibattito e di limature. E il documento varato afferma che nella loro autonomia e indipendenza i pubblici ministeri possono opporre il segreto investigativo sui fascicoli se in caso contrario c'è il rischio di compromettere gli sviluppi di indagine. A rendere possibile il voto unanime del plenum è stato però un accordo tecnico che ha spezzato in due parti la lunga risoluzione approvata dalla VI commissione di Palazzo dei Marescialli e poi emendata. Ma che di fatto non ricompone il conflitto in seno al consiglio.

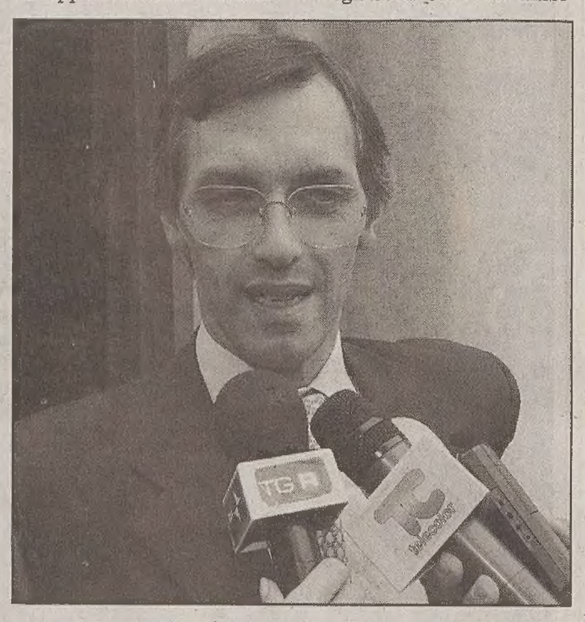
I consiglieri laici della Cdl, hanno infatti votato il dispositivo del provvedimento che si limita ad affermare alcuni principi generali in merito alla secretazioni di atti. E hanno invece rifiutato di approvarne le motivazioni spiegando, nel pomeriggio, che la risoluzione votata dal resto del consiglio interferisce con l'inchiesta aperta a Brescia per abuso d'ufficio e finisce per «avallare i comportamenti dei due magistrati e la gravissima anomalia che rappresenta un fascicolo - il 9520 _ aperto da 8 anni». Una tesi non condivisibile, secondo i togati, che ai colleghi laici della Cdl replicano affermando che il consiglio ha discusso unicamente di rapporti fra magistrati e ispettori ministeriali.

Gli avvocati di Previti e Berlusconi non perdono intanto un minuto. Ieri mattina si sono presentati in procura a Brescia per depositare la loro nomina di «difensori di parte offesa». Poi hanno depositato una memoria a sostegno delle proprie tesi. All'uscita dagli uffici giudiziari hanno annunciato che presenteranno un'istanza al procuratore di Milano e alla Procura generale (sempre di Milano) per chiedere che Ilda Boccassini e Gherardo Colombo vengano sostituiti come pubblici ministeri al processo Sme (che riprenderà il 3 ottobre). A Brescia l'inchiesta per «abuso d'ufficio» a carico dei due magistrati milanesi è partita alla grande. La procura (di Brescia) ha chiesto a quella di Milano di avere la lettera con la quale i pm Boccassini e Colombo si sono opposti alla richiesta degli ispettori di visionare il fascicolo 9520. Infatti i due ispettori mandati dal ministro Castelli si erano presentati a Milano chiedendo di vedere il fascicolo aperto nel 1997 e tuttora coperto da segreto istruttorio. Anche gli avvocati di Previti e Berlusconi, nel corso del processo, hanno chiesto più volte di vedere quel fascicolo, convinti che ci possano essere carte a favore dei loro assistiti. Ma i pubblici ministeri si sono sempre opposti. Ora dovrà essere la procura di Brescia ad accertare se, nella gestione di quel fascicolo, Boccassini e Colombo hanno commesso il reato di «abuso d'ufficio». E per questo ieri è partita una richiesta formale ai loro colleghi di Milano. In più, su ordine della procura, la polizia di Brescia avrebbe interrogato alcuni cancellieri e altro personale in servizio alla procura di Milano.

Il procuratore Tarquini è rimasto tutto il giorno nel suo ufficio e non ha neanche ricevuto gli avvocati di Previti e Berlusconi, che avevano fissato con un lui un appuntamento. Il difensore di Berlusconi, Nicolò Ghedini, si è augurato che il primo atto della procura di Brescia sia l'acquisizione del fascicolo 9520. «Poi valuteranno loro - ha spiegato - cosa ci sia o meno di rilevante».

n.a. g.f.

Ha avuto successo la mediazione di Virginio Rognoni, vicepresidente del Csm.



L'avvocato Nicolò Ghedini difende il premier Berlusconi.

Il ministero della Giustizia interviene sull'inchiesta in base all'immunità del premier

Mediaset, bloccate le rogatorie

MILANO Il ministero della Giustizia ha bloccato, in base alla nuova legge sulla immunità, le richieste di rogatoria da effettuare negli Stati Uniti nell'ambito dell'inchiesta Mediaset, nella quale figura indagato il premier Silvio Berlusconi. Lo si è appreso in ambienti giudiziari. Sulla vicenda la Procura di Milano, alla quale è stata rispedita la documentazione, ha fatto una segnalazione al Csm.

A quanto si è appreso la comunicazione con la quale il ministero ha bloccato la richiesta delle rogatorie si limiterebbe a citare la nuova legge sull'immunità alle cinque più alte cariche dello Stato.

La lettera arrivata da Roma è di una pagina e mezza: si tratterebbe della risposta a una missiva, inviata la scorsa settimana, con la quale i pm Alfredo Robledo e Fabio De Pasquale, titolari dell'inchiesta sull'acquisto dei diritti cinematografici da parte di Mediaset, chiedevano al ministero spiegazioni sul perchè la rogatoria si fosse arenata.

I due pm hanno inviato l'intero carteggio al Consiglio superiore della magistratura in quanto pare ritengano possa configurarsi un problema di interferenza nell'attività giudiziaria.

Il ministero della Giustizia, oltre alla richiesta della rogatoria statunitense, ha rispedito alla Procura di Milano, sempre in ragione della nuova legge sull' immunità per le cinque più alte cariche dello Stato, anche una integrazione ad una richiesta rogatoriale già avviata da tempo in Svizzera nell'ambito della stessa inchiesta su Mediaset. Con la restituzione delle due richieste di assistenza giudiziaria negli Stati Uniti e in Svizzera, di fatto - secondo gli ambienti giudiziari - verrebbero bloccate le indagini.

Per le richieste rogatoriali negli Usa e in Svizzera, il ministro ha disposto la restituzione in quanto ha assunto la decisione di acquisire un parere pro-veritate sull'applicabilità della «disciplina della sospensione prevista dal comma 2 dell'art.1» della legge 2003/140, quella appunto sull'immunità.

«Si tratta di un'iniziativa arbitraria perchè la legge approvata non autorizza che siano impedite le indagini preliminari». Questo il commento di Antonio Maccanico della Margherita, alla notizia del blocco della richiesta di rogatorie nell'ambito dell'inchiesta Mediaset. «Bene, quindi hanno fatto i pubblici ministeri - ha concluso Maccanico - a segnalare la vicenda al Csm».

«La decisione del ministro Castelli di bloccare la richiesta di rogatorie per gli Usa nell'ambito dell'inchiesta Mediaset è una prepotenza illegale, da codice penale». Il responsabile Giustizia della Margherita, Giuseppe Fanfani, non ha dubbi: la sospensione dei processi per le alte cariche dello Stato non si può applicare alla fase delle indagini preliminari. Pertanto non si può dire no alla richiesta di rogatorie.

Ancora alta la tensione fra i poli sul provvedimento di riforma televisiva approdato a Montecitorio per la terza lettura

Legge Gasparri alla Camera: subito scontro con l'Ulivo

Il Centrosinistra abbandona la commissione. Appello a Casini: garantisca una discussione equa

ROMA Si riaccende lo scontro parlamentare sulla legge Gasparri. A due giorni dal via libera del Senato alla riforma televisiva accusata dalla Fnsi di essere una legge «ammazza giornali» e «salvaMediaset» le opposizioni a Montecitorio abbandonano le commissioni per protestare contro i tempi contingentati imposti dalla maggioranza per l'esame del ddl e chiedono a Pier Ferdinando Casini di intervenire per garantire una discussione equa e impedire il bis della scorsa estate sulla Cirami. «C'è una consuetudine a stringere i tempi prima dell'estate per i provevdimenti di cui un po' ci si vergogna», accusa il capogruppo della Margherita, Pierluigi Castagnetti, protestando contro il calendario dei lavori. I parlamentari di Ds e Margherita sottolinenano che la Camera ha ricevuto, per la terza lettura, un disegno di legge profondamente modificato dal Senato in passaggi chiave e nei suoi due articoli principali: il 15, quello salva Rete4, e il 20, che licenzia il Cda Rai con un anno di anticipo e che ha provocato come primo effetto l'annuncio di dimissioni della presidente di garanzia. E chiedono l'audizione del Cda Rai e di rappresentanti di Fieg e Autorità. «Un minimo di decenza nei confronti del Parlamento è consigliabile quando sono in gioco gli interessi del presidente del Consiglio».

Durissimo sulla Gasparri anche Oscar Luigi Scalfaro. «Ogni legge finisce per essere fatalmente in favore di una sola persona potentissima e a scapito di molte altre più deboli», dichiara l'ex Capo dello Stato.

E, mentre viale Mazzini annuncia per martedì prossimo un incontro tra lo staff del direttore generale e Santoro, un nuovo colpo di scena giudiziario coinvolge, come riferiamo a parte, il telegiornalista cancellato dai palinsesti Rai dopo il diktat di Silvio Berlusconi. Il tribunale di Roma ha revocato in parte l'ordinanza del giudice del lavoro Massimo Pagliarini che aveva ingiunto all'azienda di far tornare in video il popolare giornalista in prima serata su Raidue con «Circus». La notizia è stata accolta con entusiasmo nella maggioranza e dal ministro Gasparri ma non dalla presidente della Rai, Lucia Annunziata. «Pensare che il caso Santoro, carico di valenze simboliche editoriali e politiche possa essere risolto attraverso una sequenza di sentenze giudiziarie che danno ragione una volta a una parte, una volta all'altra, è un'ulteriore prova delle debolezza della gestione editoriale di questa azienda», afferma la Annunziata. Per la presidente il caso Santoro rimane aperto e può essere chiuso solo da «una proposta innovativa frutto della collaborazione tra il giornalista e l'azienda».

Maria Berlinguer

Ne dà notizia la Rai che rileva come la magistratura non può assegnare un programma

Santoro, ordinanza dimezzata

ROMA «Il Tribunale collegiale di Roma ha revocato l'ordinanza del giudice del lavoro Pagliarini favorevole a Santoro». Ne da notizia La Rai, precisando che nella decisione di ieri, che revoca in parte l'ordinanza del giudice Pagliarini, si afferma che il giudice del lavoro «non può individuare in maniera specifica la posizione organizzativa da attribuire al lavoratore, né dettare gli ordini circa l'assegnazione di un determinato programma, trattandosi di determinazioni che influiscono sul concreto assetto dell'azienda, ne può ordinare l'assegnazione di una dotazione di mezzi o di personale, trattandosi parimenti di decisioni relative alla gestione dell'impresa». Resta salva l'ordinanza per la parte relativa all'obbligo generico di far tornare al lavoro Santoro.

L'ordinanza della seconda sessione controversie di lavoro del Tribunale di Roma ha revocato il provvedimento di attuazione emesso in primo grado dal tribunale di Roma il 3 giungo scorso limitatamente a due punti: il fatto che il programma venga collocato in prima o seconda serata (punto B); che abbia la durata complessiva dei programmi realizzati in precedenza da Santoro e cioè dai 90 e i 150 minuti per puntata settimanale per non meno di otto mesi (punto D); e la dotazione di risorse, umane, materiale e tecniche equivalente ai programmi precedenti (punto E).

L'ordinanza conferma invece tutti gli altri punti e vale a dire: la realizzazione di un approfondimento giornalistico sull'attuazione di attualità (punto A) il fatto che il programma debba essere realizzato essenzialmente o tendenzialmente con puntate monotematiche (C).

La nota della Rai evidenzia alcune parti del provvedimento del giudice collegiale, come quella che afferma che «la scelta e la collocazione temporale dei programmi, la durata complessiva dei medesimi e delle singole puntate, e la dotazione delle risorse da utilizzare, rientrano certamente nell'ambito delle scelte strategiche e di gestione dell'azienda e sono di competenza esclusiva dell'imprenditore in quanto espressione della libertà di iniziativa economica tutelata dall'art. 41 della Costituzione».

Lunga intervista radiofonica dal carcere

Sofri: non ho pensato alla fuga, escludo la richiesta di grazia non obietto se altri la chiedono

ROMA Adriano Sofri non ha mai pensato di fuggire di fronte alla prospettiva del carcere, pur considerando «nobilissima in sé» l'idea della fuga. Così come continua ad escludere dal suo «orizzonte» la richiesta di grazia, pur non avendo «alcuna obiezione» sul fatto che altri la chiedano. In una lunga intervista realizzata nel carcere di Pisa dove Adriano Sofri è recluso dopo la condanna a 22 anni per l'omicidio del commissario Luigi Calabresi e trasmessa ieri mattina nel programma «Cominciamo bene estate» di Raitre, l'ex leader di Lotta continua affronta il tema della fuga. «L'idea della fuga mi pare nobilissima in sè, ma il mio carattere non si adatta», afferma Sofri sostenendo di non avere avuto «alcuna voglia di fuggire e, viceversa, di fronte a qualcuno che spalancasse la bocca per ingoiarmi io avevo voglia di corrergli incontro. Cosa che ho fatto ripetutamente. E infatti mi ha ingoiato», aggiunge sostenendo di non essere «mai stato sfiorato dalla possibilità di cambiare idea».

Adriano Sofri

«Non ho scelto mai se fuggire o restare, l'idea della fuga non mi si è mai presentata», spiega Sofri sostenendo che la sua situazione attuale di detenuto è «quasi estrema: se fossi stato deportato in un lager o in un gulag sovietico il problema se fuggire o restare si sarebbe posto. Ma non mi permetto simili paragoni». Pur riconoscendo «una nobiltà nella fuga, che spesso non è una fuga, come nel caso delle filosofie orientali», Sofri dice: «io sto qui», cioè in carcere. «Penso sia l'ultimo dei posti dove dovrei stare, però succede».

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **ALBERTO STATERA**
Condirettore: **STEFANO DEL RE**

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Capiredattori:** Roberto Altieri, Piero Trebiciani. **Attualità:** Baldovino Ulcigrai (responsabile), Elena Marco (vice), Antonino Barba (vicecaporedattore), Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Alessandro Mezzena Lona (responsabile), Renzo Sanson, Carlo Muscatello, Arianna Boria. **Cronaca:** Fulvio Gon (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Roberto Carella (vicecaporedattore: Segnalazioni), Pierluigi Sabatti (Istria), Claudio Erna, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Alessio Radossi, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Regione:** Alberto Bollis (responsabile), Furio Baldassi (vice), Roberta Giani. **Sport:** Livio Missio (responsabile), Roberto La Rosa (vice), Maurizio Cattaruzza, Bruno Lubis. **Gorizia:** Roberto Covaz (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Fabio Malacrea (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Vittorio Ripa di Meana, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga.
COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - **ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffe uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni) - **INTERNET:** 1 anno € 155; sei mesi € 78; tre mesi € 39.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13

L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 375,00 (fest. € 375,00) - R.P.O. € 192,00 (fest. € 192,00) - Finestrella 1.a pag. € 600,00 (fest. € 780,00) - Legale € 400,00 (fest. € 480,00) - Necrologie € 3,35 - 6,70 per parola; croce € 12,00; (Particip. € 4,60 - 9,20 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva).

La tiratura del 24 luglio 2003 è stata di 53.300 copie.
Certificato n. 4781 del 26.11.2002

Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI

Il diessino dà il via libera al progetto del presidente della Commissione Ue. Verdi, Comunisti italiani e Udeur hanno annunciato la loro contrarietà

D'Alema dice sì a Prodi sulla lista unica alle europee

ROMA D'Alema ha raccolto il «sasso nello stagno» lanciato da Prodi con la proposta di una lista unitaria dell'Ulivo alle elezioni europee del 2004 e ha agitato le acque dell'intero Centrosinistra, giudicando «seria» l'idea del capo della commissione di Bruxelles, ma con la riserva di fondo che «la prova del budino è nel mangiarlo», non nel discuterne «con quattro interviste a fine luglio». Il presidente ds va oltre l'idea di un semplice cartello elettorale e, nella sua riflessione, lancia la novità di «un grande partito di Centrosinistra», una prospettiva nuova, da profilare «in chiave europea». La sede in cui si deve riflettere su queste prospettive e decidere è la convenzione dell'Ulivo, più volte andata in fumo e ora attesa per ottobre. D'Alema parte da Prodi, e considera talmente importanti le sue idee, da dichiararsi «stupito per il modo in cui sono state proposte». Si dà «la sensazione di una battuta estiva», mentre bisogna arrivare a un processo decisionale reale per sciogliere tutte le incognite che possono intralciarlo.

La prima è cosa si intende per «lista dell'Ulivo», dal momento che Verdi, Comunisti italiani e Udeur hanno già annunciato la loro contrarietà. Per superare questa incognita, D'Alema parte da chi è già disponibile tra le forze maggiori, cioè i Ds e la Margherita, per una operazione che non si limiti allo sbocco elettorale europeo e si ponga anche l'obiettivo di una grande formazione politica riformista e di una riduzione della frammentazione attuale. Pensando al dopo elezioni europeo, il presidente ds affronta l'altra incognita e arriva alla conclusione che tutti gli eletti del Centrosinistra, ora divisi in tre gruppi diversi, si raccolgano in un «rinnovato polo socialista e riformista». Prodi viene chiamato in causa come protagonista di questa operazione, visto che essa si può fare «intorno a un leader». Immagina che, «se un'operazione di questo tipo si fa, chi la propone si metta alla testa».

Rifondazione è parte di essa, ma come alleato di governo con cui discutere le basi programmatiche. Per vincere ci vuole «il massimo dell'aggregazione», ma anche una robusta area riformista che si allea con Rc, dando vita a un equilibrio più accettabile.

A Bertinotti, questa idea «dinamica» di D'Alema non dispiace, per lo spazio potenziale che gli concede, mentre vede «datata» l'idea di Prodi di un Centrosinistra «autarchico». Al contrario, Amato, giudica che entrambi, Prodi e D'Alema, colgono il cuore del problema e soprattutto si ritrovano tutti e due nell'idea della convenzione autunnale. Parisi, aprendo i commenti di diverso segno della Margherita, fa riserve sullo «stile» di D'Alema, ma conta la sostanza perché c'è il riconoscimento che «il progetto di Prodi è ineluttabile».

Da due giorni, il vertice della Margherita discute su Prodi e sulle novità di D'Alema. Franceschini ha messo in piazza le diffidenze del partito. Ha incontrato D'Alema in Transatlantico, gli ha detto che la sua intervista è «un passo avanti», e poi gli ha chiesto perché tutti si chiedono: «In quella intervista, dov'è la fregatura?». Ma a parte ciò, Marini dà voce a chi ritiene un grosso errore la lista unica dell'Ulivo, che sull'altro versante trova un'eco in Angius, considerato «dalemiano». E nella sinistra di Gloria Buffo. I prodiani doc si danno da fare facendo firmare un documento per l'unità più larga possibile, che trova riscontro anche nell'alleanza «con chi ci sta».

Diliberto, Pecoraro e Udeur dicono no a Prodi e D'Alema.

Renato Venditti

Duro monito del governatore di Bankitalia sul Documento di programmazione economica: «Non ci sono dati certi». Pensioni: cambiare la riforma Dini

Fazio boccia il Dpef: Italia sull'orlo del declino

«Nessuna indicazione su entrate, spese e pressione fiscale». Severo giudizio anche dalla Corte dei conti

ROMA La politica economica del governo non va. I conti dell'azienda Italia rischiano di peggiorare e l'economia di deprimersi ulteriormente. In un solo giorno il Dpef appena varato dal governo ha ricevuto altre tre bocciature pesanti, dopo le riserve già espresse dall'Unione europea. Quelle del Governatore della Banca d'Italia, della Corte dei conti e dell'Isae. Il Dpef, ha sottolineato Antonio Fazio davanti alle commissioni Bilancio di Camera e Senato, «non fornisce i valori programmati per le entrate e per le spese. Non vi è indicazione di un sentiero di riduzione della pressione fiscale». È insomma troppo vago, non fissa una cornice abbastanza rigorosa per tenere sotto controllo i conti e rilanciare l'economia. Proprio mentre, è il nuovo allarme di Fazio, «abbiamo un rischio di declino perché gli altri paesi fanno due passi e noi ne facciamo uno». L'Italia, sostiene insomma il Governatore, soffre di «bradisismo competitivo che ogni anno peggiora» e nel nostro Paese «gli investimenti stanno cadendo più che altrove». Il numero uno di Bankitalia, in merito alle riforme strutturali, ha fatto riferimento al nodo pensioni: «La riforma Dini non ha funzionato e va riscritta». Fazio, di fronte a tassi di crescita troppo ottimistici ha caldeggiato «concrete azioni di politica economica». E per il 2003 ha parlato espressamente del rischio di una manovra-bis per centrare l'obiettivo di riduzione del debito complessivo fissato dal governo al 105,6 per cento del Pil.

Severo anche il giudizio della Corte dei conti: il Dpef «manca vistosamente proprio alla funzione che, nelle presenti e difficili condizioni economiche e di finanza pubblica, avrebbe dovuto svolgere», quella di fissare le compatibilità economiche finanziarie nel medio periodo, in relazione alle risorse disponibili. Ma la Corte solleva dubbi anche sul tipo di misure che dovrebbero fornire la copertura finanziaria agli interventi in materia di fisco, lavoro, istruzione e previdenza. Per questo anche l'Isae suggerisce che nel 2004 ci vorrebbe una finanziaria da 18,2 miliardi invece di quella da 16 miliardi prevista dal governo. Ancora più pessimisti gli ex ministri dell'Ulivo Vicenzo Visco e Pierluigi Bersani secondo cui a questo punto servirebbe una manovra non da 16, ma da oltre 30 miliardi. Altrimenti, nelle cifre fissate da Tremonti, il deficit italiano rischia di attestarsi fra il 2,9 e il 3,4 per cento del Pil (servizio a fianco).

Le critiche arrivano anche dai sindacati che, Pezzotta per primo, stanno chiedendo a Berlusconi un incontro «chiarificatore». Per migliorare le cose, suggerisce Fazio, si dovrebbe procedere «a ridurre la pressione fiscale e a riportare in equilibrio i conti pubblici, condizione ineludibile se si vuole ottenere la fiducia delle famiglie e degli investitori». Mentre il piano del governo sembra ancora troppo sbilanciato sulle misure «una tantum».

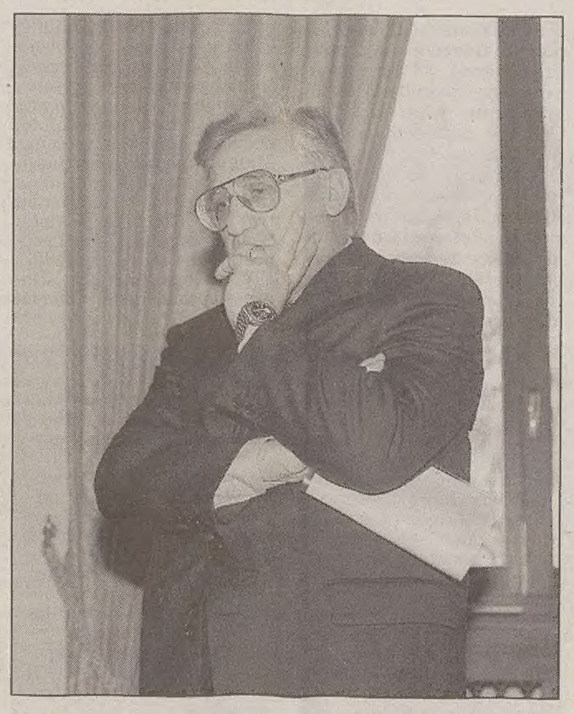
Fazio torna perciò a indicare la necessità di una revisione della riforma delle pensioni operata nel 1995. Un intervento che dovrebbe far leva su «un progressivo innalzamento dell'età media effettiva del pensionamento», anche se «nel calcolo delle prestazioni occorre far salvi i diritti maturati nel periodo di attività lavorativa già svolta».

Critiche a cui ha risposto il vicepremier Fini che non ha escluso un intervento sulle pensioni nella stessa Finanziaria (altrimenti nella delega).

Fazio torna anche a chiedere di «ridurre stabilmente il carico fiscale», innanzitutto a carico delle imprese. «Se presso le imprese non si crea un'aspettativa di riduzione - avverte anzi - c'è un problema serio». E Antonio D'Amato quasi gli fa eco, chiedendo al governo di mantenere le sue promesse. «È necessario - dice infatti il presidente di Confindustria - che la riduzione al 33 per cento dell'aliquota sulla tassazione delle imprese sia immediata».

Senza interventi incisivi, aggiunge del resto Fazio, sarà difficile tenere sotto controllo i conti pubblici. Anzi, già per quest'anno potrebbe essere necessaria una manovra aggiuntiva per raggiungere l'obiettivo fissato di riduzione del rapporto fra debito e Pil. Se infatti è vero che anche negli altri paesi i conti non vanno bene, «in Italia pesa in maniera rilevante il debito».

Andrea Palombi


Il governatore Fazio: «Italia sull'orlo del declino».

REAZIONI

Visco e Bersani: «Servirà una manovra da 30 miliardi»

ROMA Servirebbe una manovra non da 16 ma da 30,8 miliardi per centrare un deficit 2004 all'1,8%. E, nell'ipotesi più pessimistica, nella quale dovessero emergere maggiori spese sanitarie da parte delle regioni, la manovra dovrebbe attestarsi addirittura a 37,5 miliardi di euro. Il Nens, il centro studi guidato dagli ex ministri Ds, Vincenzo Visco e Pierluigi Bersani, ha rifatto i conti al Dpef del Governo in una sorta di contro-Dpef. Il deficit italiano - secondo il centro studi - corre per il 2004 verso quota 4,1-4,6% e la manovra correttiva da 16 miliardi ipotizzata dal Dpef del governo consentirebbe di ridurre l'indebitamento netto ad un livello tra il 2,9% e il 3,4% del Pil cioè attorno al tetto del 3% fissato in sede europea. Quest'anno, invece, la crescita economica dell'Italia si fermerà allo 0,5% e l'indebitamento netto si attesterà su un valore oscillante tra il 2,6-2,8% del Pil con la possibilità che trascinamenti di spesa possano avvicinarlo vicino alla soglia del 3%.

«Non vogliamo fare le cassandre - ha affermato il responsabile economico del Ds, Pierluigi Bersani - ma le manipolazioni e le sottovalutazioni dei dati del governo creano un danno per l'economia reale, sia perchè poi richiedono misure estemporanee che hanno effetti depressivi, sia perchè danno incertezza agli operatori». Il centro studi guidato dai due ex ministri Ds ha fatto le pulci ai conti che partono dall'andamento della crescita che il governo stima per quest'anno attorno allo 0,8% e che per Nens non supererà il 5%, incidendo così sia sul deficit sia sul pil del 2004 che dovrebbe fermarsi all' 1,5%. Il Nens ha anche riformulato le stime riguardanti il deficit. Per il 2003 le precedenti previsioni fatte dal centro studi (deficit 3,5%) sono state aggiornate alla luce del miglior andamento del condono, dei tagli di spesa e della riduzione dei tassi di interesse, scendendo al 2,9%.

Vincenzo Visco

Il commissario Ue agli Affari economici, Pedro Solbes, chiede più riforme strutturali e meno misure una tantum

Monito di Bruxelles: «Debito fuori controllo»

«Conti non in linea con il patto di stabilità». Francia e Germania sotto tiro

BRUXELLES Francia e Germania rischiano un nuovo severo provvedimento e potrebbero anche essere multate se nel 2004 sforeranno, per il terzo anno consecutivo, la soglia del 3% nel rapporto deficit-Pil, sancita dal Patto di stabilità e di crescita. La procedura comunitaria di sorveglianza anti-deficit prevede multe fino allo 0,5% del Pil per chi sfora la soglia del 3% per tre anni consecutivi. Attenzione della Commissione, poi, al debito pubblico italiano, il cui passo di riduzione «non è in linea con gli impegni» assunti a livello comunitario, ma la Commissione europea, «a questo momento, non sta discutendo di nessun tipo di procedura» nei confronti dell'Italia.

È questo il quadro delineato dal commissario Ue agli affari economici e monetari Pedro Solbes sui conti pubblici dei tre Grandi. Venerdì scorso il Documento di programazione economica e finanziaria italiano (Dpef) è arrivato a Bruxelles e i servizi del commissario lo stanno ancora esaminando. Solbes ha dato conto dei suoi primi rilievi in un'intervista a *Repubblica*: il commissario è preoccupato per l'alto debito, chiede maggiori informazioni sulle misure una tantum e spinge affinchè si proceda verso riforme strutturali. «Solbes ha detto che il passo di riduzione del debito italiano non è soddisfacente», ha rilevato il suo portavoce Gerassimos Thomas.

«Secondo le stime del programma di stabilità, l' Italia avrebbe dovuto raggiungere un rapporto debito-Pil nel 2004 pari al 100% del Pil, precisamente al 100,4%. Ora invece ci si attende il 104% del Pil, mentre l' obiettivo di raggiungere il 100% è slittato al 2006. Questo non è in linea con gli impegni assunti e con la strategia di prepararsi all'invecchiamento della popolazione». La riduzione del debito, secondo Thomas, è fondamentale per poter creare un margine di manovra che permetta di far fronte ai maggiori oneri che il sistema previdenziale dovrà sostenere.

L'aumento della popolazione attiva e la riforma del sistema pensionistico sono gli altri due pilastri su cui l'Italia dovrebbe fare leva per affrontare il nodo invecchiamento. L'esecutivo è attento anche al ricorso alle misure una tantum, che rappresentano 10 dei 16 miliardi complessivi della manovra 2004 . A preoccupare non è tanto la quantità, ma il fatto che «non si hanno sufficienti informazioni» sulla loro natura. «Questo crea difficoltà a valutare i rischi esistenti nel raggiungimento o meno dei risultati», ha detto Thomas. «Non sapendo su cosa si basano, non è facile dire se l'obiettivo (del deficit al 2,3% del Pil nel 2004, ndr) è realistico o no», ha aggiunto.

La vera fonte di preoccupazione di Bruxelles, però sono i deficit di Francia e Germania che, se la bassa crescita perdurasse, nel 2004 potrebbero marciare verso il 4% del Pil. Per ora, l'esecutivo mantiene ferme le proprie stime (che indicano un rapporto deficit/Pil del 3,7% per Parigi e del 3,4% per Berlino nel 2003 e rispettivamente del 3,5% e del 2,9% nel 2004) e prende atto delle buone intenzioni manifestate dal governo tedesco per portare l'anno prossimo il disavanzo al di sotto del 3% del Pil. Nessuna rassicurazione è arrivata invece da Parigi. Solbes ha dichiarato che il mancato rispetto delle regole di bilancio per il terzo anno consecutivo non sarebbe tollerato.

Il commissario europeo, Pedro Solbes, con il ministro dell'Economia, Giulio Tremonti.

Stop ai condoni, riparte la caccia agli evasori

ROMA Riparte la caccia agli evasori. Scaduto il primo termine per l' adesione ai condoni la tregua è finita. E l' Agenzia delle Entrate rilancia così il piano di verifiche con oltre 2 milioni di controlli da realizzare entro il 2003. Saranno per questo impegnati 14,3 milioni di ore lavoro che rappresentano il 28% delle risorse disponibili dell' Agenzia, con un incremento di due punti rispetto allo scorso anno. La corposa circolare diffusa ieri fornisce anche indicazioni agli ispettori su come comportarsi in caso di adesione alle diverse forme di sanatoria da parte dei contribuenti. Tra le novità previste anche l' istituzioni di banche dati locali finalizzate al contrasto dell'evasione e del sommerso.

DALLA PRIMA PAGINA

Condoni, perversa dipendenza

Tutti concordano nel ritenere che non vi siano margini per sostanziosi interventi di riduzione. Il presidente Staderini, in aggiunta, ha insinuato un ragionevole dubbio sul fronte delle maggiori entrate, dal momento che i contribuenti sono entrati nell'ordine di idee di aspettare le sanatorie: come se ormai si fosse creata una dipendenza perversa tra cittadini e condoni. Ma la «spada di Brenno» sul piatto della bilancia, l'ha messa, al solito, il Governatore. Per Fazio («il documento non fornisce i valori programmati per le entrate e le spese») i numeri del Dpef non solo sono copiati a matita, ma, addirittura, scritti sull'acqua. Poi, con lo stile distaccato ed oggettivo del civil servant che ha una missione da svolgere, Antonio Fazio ha messo il dito nella piaga, senza curarsi delle conseguenze politiche che le sue parole possono provocare all'interno di una maggioranza e di un'opposizione (inclusi i sindacati) che del tema-pensioni non vorrebbero neppure sentir parlare.

Secondo l'inquilino del Palazzo di via Nazionale (quello con le palme) sarebbe necessaria un revisione incisiva della riforma Dini, a partire da un graduale innalzamento dell'età pensionabile. Naturalmente, qualcuno, all' interno dell'Esecutivo, vorrà tradurre in politica queste considerazioni (è fatica comunque persuadere l'opinione pubblica che i sancta sanctorum delle istituzioni siano dominate da cellule comuniste, secondo alcuni o da covi liberisti, secondo altri). E sbaglierà, perchè Fazio esprime da anni le medesime valutazioni.

Anzi, la Banca d'Italia fu la prima, fin dal 1995, ad indicare i limiti strutturali della riforma della previdenza di cui alla legge n. 335. Scriveva, allora, Fazio, nelle consuete Considerazioni finali del 31 maggio, che « la transizione è troppo lunga. Il sistema a regime continuerà a discostarsi da quelli degli altri principali paesi, in particolare rimarrà la possibilità di conseguire trattamenti di pensione in età inferiore». È arduo non riconoscere, ad anni di distanza, che questa analisi era azzeccata, ancorchè impopolare. Insomma, abbiamo un Dpef «tanto per fare».

Val la pena di perdere tempo ancora con atti politici in cui non credono neppure quelli che li presentano ? Tutti gli anni, a conclusione di faticose sessioni di bilancio, il ministro dell'Economia promette che quella appena trascorsa sarà l'ultima volta di una Finanziaria siffatta. Poi, l'anno dopo, si torna ai soliti riti, «un pò per celia, un pò per non morir». Ma soprattutto perchè non si sa cosa altro fare di meglio.

Giuliano Cazzola

L'intesa siglata all'Aran prevede un aumento globale medio di 147 euro per i docenti e di 93 euro per gli assistenti

Disco verde al contratto della scuola

ROMA Siglato definitivamente il contratto della scuola per il quale era stato già trovato un accordo in sede Aran. L'intesa prevede un aumento globale medio di 147 euro per i docenti e di 93 euro per il personale Ata. Oltre alla rivalutazione dello stipendio a partire da settembre, insegnanti, tecnici e amministrativi troveranno ad agosto in busta paga anche gli arretrati. Gli aumenti sono ripartiti per fasce in relazione all'anzianità di servizio. I collaboratori con meno di due anni di anzianità percepiranno mensilmente 61,74 euro in più ed arretrati pari a 856,31 euro. Gli assistenti, sempre con meno di due anni di anzianità, avranno 70,08 euro al mese in più e arretrati per 975,72 euro. Così i dirigenti dei servizi amministrativi 78,10 euro mensili e 1.125,95 di arretrati; gli insegnanti delle materne ed elementari rispettivamente 98,79 euro e 1.465,04 di arretrati; gli insegnanti delle medie e delle superiori, da zero a due anni di anzianità, avranno 104,58 euro al mese in più e 1.548,54 euro di arretrati.

Gli aumenti crescono con insieme agli anni di servizio. Per una anzianità che va da tre ad otto anni si va da 62,77 euro in più per i collaboratori ai 108,74 euro per gli insegnanti delle superiori. Da 9 a 14 anni di servizio gli aumenti vanno da 66,48 euro per i collaboratori ai 115,41 per gli insegnanti delle superiori. La fascia da 15 a 20 anni di servizio percepirà aumenti medi intorno ai 118 euro per gli insegnanti elementari fino ai 126 per i «prof» delle medie e i 129 degli insegnanti delle superiori.

Segue la fascia da 21 a 27 anni per la quale gli aumenti arrivano a 134 euro circa mensili per gli insegnanti delle medie e a 140 per quelli delle superori. Dai 28 ai 34 anni di anzianità gli aumenti oscillano intorno ai 157 euro per gli insegnanti elementari, ai 164 per quelli delle medie e ai 169 per quelli delle superori. Oltre i 36 anni di anzianità gli insegnanti delle superiori arrivano a 175 euro in più al mese corrispondenti a 2.612 euro di arretrati.

«Finalmente - ha dichiarato il segretario confederale della Uil Antonio Foccillo - si rinnova il contratto a circa 1 milione di lavoratori che attendevano da un anno e mezzo di veder difeso il potere d'acquisto delle proprie retribuzioni». Per Daniela Colturani, segretario generale della Cisl scuola, «i contenuti economici e quelli normativi, se rapportati al contesto politico-finanziario, rappresentano il miglior risultato possibile». Dopo la sottoscrizione del contratto, i prossimi fronti di iniziativa per i sindacati della scuola sono comunque la questione delle immissioni in ruolo e le risorse per il settore. Lo sottolinea il segretario generale della Cgil scuola Enrico Panini. Intanto la Gilda degli insegnanti ha chiesto con un telegramma un incontro «urgentissimo» al ministro dell' Istruzione Moratti sulla vicenda dei precari. «È tempo - afferma il coordinatore nazionale Alessandro Ameli - che della materia si occupino le aule parlamentari, che si esca dall'improvvisazione e si realizzi certezza normativa a garanzia di tutti».

Il ministro Moratti

Intanto la Gilda chiede un incontro urgente alla Moratti sui precari

L'uomo è stato trovato senza vita in un parco vicino poche ore dopo. L'accusa è omicidio volontario

Ferisce a morte il ladro della sua auto

Giovane avvocato romano coglie sul fatto i malviventi e ne rincorre uno con il coltello

ROMA Una ferita all'addome e quattro coltellate alla schiena. Aniello Montoro aveva 27 anni. Originario di Sarno, provincia di Salerno, precedenti per resistenza a pubblico ufficiale, furto aggravato e ricettazione. L'ultima volta era stato arrestato il 4 aprile a Roma.

Nella notte tra mercoledì e giovedì ha tentato di rubare un'auto. Ieri mattina alle 6,15 un uomo che correva nel parco lo ha trovato morto. Dissanguato, tra gli alberi del parco «Giovanni Alberto Agnelli», all'Eur. Non aveva documenti addosso. C'è voluto un po' per identificarlo. Ma per gli inquirenti non è stato difficile collegare il ritrovamento di quel cadavere alla telefonata arrivata alle 4,20 al 112.

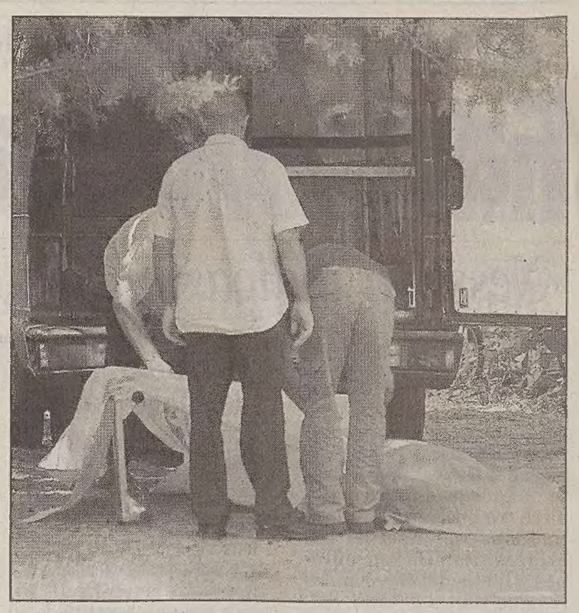
«Ho avuto una colluttazione con un uomo che tentava di rubare la mia Toyota. Mi sono difeso con un coltello. L'ho ferito, ma è riuscito ugualmente a fuggire».

Davide Manna, chiamava da un appartamento di via Elio Vittorini. A due passi dal parco. I carabinieri, dopo la segnalazione, avevano controllato gli ospedali. Ma Aniello Montoro in ospedale non è mai arrivato. Ieri mattina, Manna, 33 anni, aspirante avvocato, figlio di un magistrato della Corte dei Conti, è stato sentito dalla polizia e dal pm Francesco Dall'Olio, titolare del fascicolo per omicidio volontario. Agli uomini della mobile ha riferito di essere tornato tardi a casa e di avere visto dal balcone alcune persone che tentavano di rubare la sua auto parcheggiata nel garage del cortile condominiale. E' sceso di corsa, la Toyota aveva già il motore acceso. Nell'abitacolo tre persone. «Quando mi hanno visto prima mi hanno accerchiato, poi sono fuggiti - racconta Manna - ma non sono riusciti a scavalcare il cancello e tutti e tre sono tornati indietro. Due li ho persi di vista. Sono scappati dalla parte opposta. Uno mi ha aggredito. E' stata legittima difesa. Durante la colluttazione l'ho ferito».

L'aspirante avvocato fornisce due versioni diverse. Prima, alla polizia, racconta di avere strappato al ladro un coltellaccio da cucina, anzi di averlo raccolto da terra perché il ladro lo aveva perduto. Poi, davanti al pm, ammette di essere sceso armato da casa. Con quella lama di oltre 20 centimetri in tasca. L'ha usata.

Ma l'uomo è scappato ed è riuscito a scavalcare un cancello per morire tra gli alberi, 300 metri più avanti. Dei complici nessuna traccia. Alle 4,20 la telefonata al 112, per raccontare di aver accoltellato qualcuno. L'auto era parcheggiata sotto casa in via Umberto Saba, nella zona della Ferratella. Un uomo alto circa un metro e 80, coi capelli corti. Addosso una maglietta bianca. E' Aniello Montoro. Nessuno però ha guardato nel parco. Oggi sarà eseguita l'autopsia. «Non volevo ucciderlo. Sono distrutto. Non faccio che pensare alla sua famiglia», dice Manna. Ma intanto il pm Francesco Dall'Olio lo ha iscritto sul registro degli indagati: omicidio volontario.

Valentina Errante



Le operazioni di rimozione del corpo del ladro accoltellato.

OGGI TRENI FERMI

ROMA Confermato lo sciopero di oggi, per 8 ore (dalle 9 alle 17), proclamato dall' Orsa-Ferrovie «per un contratto collettivo che tuteli il lavoro in tutto il settore del trasporto ferroviario liberalizzato».

Trenitalia fa sapere che, nelle ore dello stop del personale ferroviario, saranno regolari i treni Eurostar e Intercity tra Milano, Roma e Napoli, quelli da e verso la Calabria e quelli in partenza o in arrivo dalla Sicilia. Sarà inoltre garantito, il collegamento Roma-Fiumicino Aeroporto o con il «Leonardo Express» o con pullman sostitutivi. I treni saranno comunque regolari fino alle ore 9 e dopo le 17 e a Termini saranno potenziate le postazioni informative. Il programma completo dei treni Eurostar, Intercity ed Espresso, fa inoltre sapere Trenitalia, è disponibile sul sito www.trenitalia.com oppure chiamando il Call Center 892021, da ogni telefono fisso e senza comporre alcun prefisso.

DALLA PRIMA PAGINA

L'orrida casta dell'eros privilegiato

Non cercano ragazzi, cercano bambini. Esaminando le loro biografie (di quegli scoperti adesso, ma anche dei tanti scoperti in passato) si trova una costante: anche loro (il 70 %) sono stati violentati da piccoli, e quando? In genere, tra i 3 e i 9 anni. Dunque, quel che scatta nel loro cervello è una "coazione a ripetere": a ripetere il trauma, per liberarsene; a esportarlo su altri; a fare quel che gli han fatto. Il che dimostra che quel trauma è ancora attivo, non se ne sono liberati. E' un lievito, gli fermenta nel cranio. Poiché ognuno ama se stesso, loro cercano i loro simili. Gli altri violentati-violentatori li sentono come fratelli. "Fratellanza" chiamano infatti la loro comunità. La fratellanza lancia un grido: chi è come noi, entri. Dal mondo rispondono i gridi dei fratelli sconosciuti: siamo come voi, veniamo. Del "siamo come voi" bisogna fornire una prova. Colui che vuole entrare, deve inviare una foto, in cui si mostra mentre violenta il proprio figlio (o figlia), che dev'essere piccolissimo. Quella foto è la prova di un crimine. Fornendo la prova di un proprio crimine, il nuovo affiliato si impedisce di uscire e di tradire. Così la "fratellanza" resta solida come il cemento. Naturalmente, non è che questi uomini scoprano di colpo, con sorpresa, di essere dei pedofili: lo han sempre saputo. Per questo "han studiato" sui bambini, e "lavorano " sui bambini. Sono in genere pediatri, maestri, istruttori di nuoto, chirurghi infantili, e simili. E' ingenuo dire che sono normali, come tutti, e hanno solo quella deviazione, ben nascosta. La verità è più amara. Tutta la loro vita è impostata sui bambini, vederli nudi, vederli lottare, vederli soffrire, violentarli o vederli violentati. Se l'eros è la struttura portante della nostra personalità, questi hanno una struttura intimamente a-morale e a-sociale. Non è una fase o un aspetto della loro vita che è malato, ma tutto lo scopo della loro vita. Naturalmente, non hanno alcuna colpa della violenza che han subito da piccoli, ma hanno responsabilità della violenza che compiono da grandi. Se la loro volontà è impotente, può essere aiutata con terapie, e se le terapie ineludono anche farmaci e sostanze chimiche, non vedo perché queste non debbano essere usate. Questa cura fa orrore perché vien chiamata "castrazione chimica", e il termine "castrazione" contiene una violenza. Basterebbe chiamarla, come è stato proposto ieri, "controllo farmacologico della perversione". Perché in realtà curarli con farmaci non è fargli una violenza, ma proteggerli dal fare violenze, salvare loro e i loro bambini, spezzare la catena malefica che li lega. Finché la scienza non ci dà altri mezzi, non usare questi vuol dire fare meno di quel che possiamo.

Ferdinando Camon
(www.ferdinandocamon.it)

IN BREVE

Singolare disavventura per l'Atm di Milano

Cinque autobus in «dono» bloccati senza tachigrafo: patenti sospese e ridate

MILANO Cinque vecchi autobus dell'Atm di Milano ormai inadatti al servizio in città, sono stati donati al Ghana e sono partiti per Genova per essere imbarcati. Ma durante il trasferimento lungo la Autofiori sono stati fermati dalla polizia stradale. Non avevano il cronotachigrafo e gli agenti, inflessibili, hanno ritirato la patente agli autisti volontari.

La vicenda ha avuto il suo epilogo positivo con l' annuncio che il prefetto di Genova restituirà il permesso di guida ai malcapitati. «Abbiamo sbagliato: non sapevamo che per questo genere di missioni fosse necessario chiedere una autorizzazione particolare. Pagheremo se necessario la multa, ma le patenti ai nostri autisti saranno restituite subito»: ad annunciarlo è il direttore generale dell'Atm, Roberto Massetti, che ha ammesso l'errore e che ha spiegato che da oggi gli autobus saranno trasferiti ai punti di imbarco con le necessarie autorizzazioni. Oggi ne sono partiti da Milano per Genova altri dieci, questa volta scortati da un convoglio della Protezione Civile. «Il prefetto di Genova – ha riferito il direttore dell'Atm – ha accolto le nostre buone ragioni e ha deciso di restituire le patenti ai 5 interessati. È la prima volta che succede una cosa del genere: negli ultimi 3-4 anni abbiamo donato centinaia di mezzi e non è mai successo nulla».

Quindicenne prende la Polo all'amico per fare un giro e tampona un'altra vettura. Scoperta e denunciata

MONZA Non ha ancora compiuto 15 anni e si è messa alla guida di una Polo prendendo le chiavi a sua insaputa ad un amico maggiorenne, per fare a Monza un giro con l' amica del cuore. La bravata si è conclusa con il tamponamento di una Fiat 500. Alla guida della 500 c'era B.P., 41 anni, di Monza, che era fermo ad uno stop quando è stato urtato dalla Polo e che ha subito un colpo di frusta. Quando è sceso dalla vettura, l'uomo ha visto che sull'altra auto c'erano due ragazzine. Sul posto sono arrivati i vigili urbani che hanno scoperto che la conducente, C.B., non aveva ancora 15 anni. Le ragazzine non sono rimaste ferite. Ai vigili C.B. ha raccontato di avere preso le chiavi della Polo ad un amico approfittando della sua momentanea assenza. I vigili hanno chiamato il padre della ragazza, che sarà denunciata per guida senza patente, contravvenzione punita con una sanzione amministrativa.

Due automobili contro un Tir, tre morti e un ferito Romea bloccata al traffico nei due sensi di marcia

RAVENNA Tre persone sono morte e una quarta è rimasta ferita in un incidente stradale avvenuto ieri pomeriggio sulla statale Romea, a una decina di chilometri da Ravenna, all' altezza dell' incrocio con via delle Valli, la strada che porta a Marina Romea.

Nell' incidente sono rimaste coinvolte due auto e un Tir autoarticolato. Le vittime, secondo i primi rilievi, dovrebbero essere cittadini extracomunitari.

Sul posto sono intervenuti mezzi del 118 e i vigili del fuoco, mentre i rilievi sono stati eseguiti dalla polizia municipale.

La statale Romea è rimasta bloccata al traffico nei due sensi di marcia con gravi disagi per gli automobilisti.

Le precarie condizioni psicologiche ed economiche spingono un giovane a un gesto di follia

Depresso non voleva perdere la famiglia: spara alla moglie uccidendola e si consegna

LANCIANO Il terrore di perdere la moglie ed il figlio di 5 anni, la disperazione per la mancanza di un lavoro ed i problemi psicologici culminati di recente in un ricovero: è questo il clima in cui William Torosantucci, 28 anni, di Lanciano (Chieti), ha maturato la decisione di uccidere la moglie, assassinata con sei proiettili, nel parcheggio di un grosso centro commerciale di Rocca San Giovanni (Chieti), a ridosso dell'A/14.

Al giovane, costituitosi a una decina di metri dal luogo dell'omicidio ad un vigile urbano, è stato contestato il reato di omicidio volontario. La vittima è Linda Di Paolo, 27 anni, morta all' istante. Il marito, con cui non viveva più da Natale, l'ha raggiunta in strada mentre con la sua autovettura, una Volkswagen Polo, stava andando nell'abitazione dei suoi genitori, a Rocca San Giovanni, dopo avere finito il suo turno di lavoro in un'azienda di liquori della zona.

Su cenno del marito, come confessato da quest'ultimo successivamente alla Polizia, ha accostato l'auto. Quindi un breve colloquio e poi i colpi, partiti da una colt calibro 3,25 che Torosantucci deteneva legalmente.

L'uomo si è quindi allontanato, ha chiamato al cellulare il legale che stava predisponendo le pratiche per la sua separazione, l'avvocato Nicola Paglione, informandolo di quanto avvenuto, ed ha continuato a camminare finchè non ha incontrato sulla sua strada il vigile urbano. Accanto a lui, in stato confusionale, ha atteso l'arrivo degli agenti di Polizia.

È stato lo stesso omicida a confessare al magistrato che coordina l'inchiesta, il sostituto procuratore di Lanciano Rosaria Vecchi, la paura che la moglie volesse lasciarlo definitivamente, dopo avere chiesto un ulteriore periodo di riflessione. Senza un'occupazione fissa, il giovane aveva lavorato come guardia giurata per alcuni mesi l'anno passato e poi come commesso dell'Inail. Un lavoro, quest'ultimo, perso per le sue condizioni psicologiche che tre mesi fa ne avevano reso necessario un ricovero. Attualmente disoccupato, Torosantucci era ancora sotto cura.

È stato ancora una volta il giovane a spiegare che le precarie condizioni economiche della famiglia hanno influito in modo definitivo sulla serenità della sua famiglia. In serata, Torosantucci, fino a questo momento in stato di fermo presso il commissariato di Polizia, sarà portato in carcere. Per domani pomeriggio, invece, è prevista l'autopsia sul corpo della vittima.

Pubblicato un importante studio italiano su uno dei fenomeni più misteriosi e impressionanti dell'universo

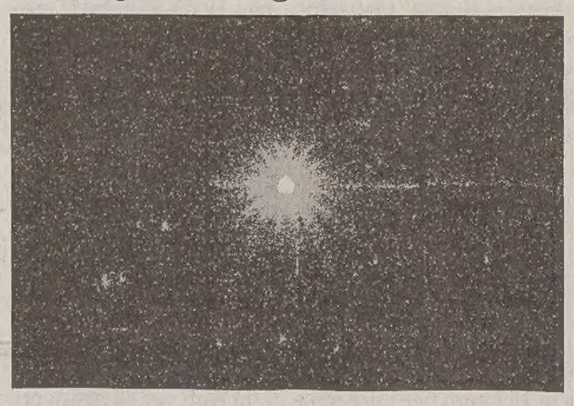
Trieste scopre i lampi gamma delle supernove

Protagonista della soluzione dell'enigma un giovane ricercatore della Sissa

TRIESTE Pare ormai certo: sono le immani esplosioni delle supernove a innescare i misteriosi lampi di raggi gamma che almeno una volta al giorno compaiono nel cielo. Fenomeni brevissimi ma di inusitata potenza: in pochi istanti liberano un' energia luminosa pari a quella che un'intera galassia come la nostra Via Lattea (cento miliardi di stelle) emetterebbe in un secolo.

La prova forse definitiva che questi lampi di energia (in gergo GRB, ovvero Gamma-ray bursts) sono associati all'esplosione di una stella di grande massa giunta alla fine della sua esistenza - una supernova, appunto - viene da un lavoro appena pubblicato sulla rivista europea *Astronomy & Astrophysics* da un gruppo di ricercatori italiani guidato da Massimo Della Valle dell'Osservatorio astrofisico di Arcetri. Tra loro vi è anche Daniele Malesani, dottorando alla Sissa, la Scuola internazionale superiore di studi avanzati di Trieste.

«Non è la prima volta che si è osservata l'associazione tra l'esplosione di una supernova e la comparsa dei lampi di raggi gamma», dice Malesani, 26 anni, nato a Negrar, in Valpolicella, provincia di Verona, laurea in fisica a Milano, dallo scorso novembre alla Sissa. «Ma la nostra ricerca ha portato un elemento decisivo: lo studio dello spettro di uno di questi oggetti luminosi ha consentito infatti di individuare la presenza di atomi di calcio e di ferro *sparati* a una velocità di 15 mila chilometri al secondo. E soltanto l'esplosione di una supernova, a quel che ne sappiamo, può generare un effetto del genere».



La Sissa protagonista di una scoperta sulle supernove.

I ricercatori hanno studiato l'esplosione del lampo gamma siglato GRB 021211, avvenuta lo scorso 11 dicembre. I dati su cui hanno lavorato sono stati raccolti da un telescopio di 8,2 metri di diametro sulle Ande cilene, a 2600 metri di quota: uno dei quattro che fanno parte del Very Large Telescope dell'Osservatorio australe europeo.

Scoperti nel 1967 dai satelliti militari Usa, i lampi gamma sono rimasti a lungo un enigma. La difficoltà di studiarli era dovuta all' estrema brevità del fenomeno: un lampo gamma dura da qualche frazione di secondo a un centinaio di secondi. Troppo poco per avere il tempo di puntare gli strumenti. Solo nel 1998 il satellite italo-olandese BeppoSax (così chiamato in onore del fisico italiano Giuseppe *Beppo* Occhialini) ha permesso di osservare finalmente l'esplosione di una supernova associata a un lampo gamma.

Spiega Daniele Malesani: «La supernova, insomma, funge da detonatore per il lampo gamma, che viene alimentato dall'energia gravitazionale prodotta dal collasso di una stella almeno dieci volte più massiccia del Sole. La materia accelerata nel nucleo della stella viene sparata a fiotti fuori dalla stella in agonia, raggiungendo velocità di poco inferiori a quella della luce: quando il getto di materia fuoriesce dalla stella, allora si generano i lampi gamma. Questi lampi durano un tempo brevissimo nella regione della radiazione gamma, accessibile solo mediante strumenti. Ma presentano anche una controparte luminosa che vediamo con i nostri occhi e che dura per settimane, via via affievolendosi».

Una curiosità, infine. Una o due volte al mese Daniele Malesani riceve sul suo cellulare un Sms che lo avvisa che da qualche parte nell'Universo è brillato un lampo gamma particolarmente potente. Con tanto di coordinate celesti. A inviarlo è il satellite astronomico Hete-2, che segnala a Terra questi fenomeni sotto forma appunto di *messaggini*. Una sorta di privilegio che il giovane ricercatore della Sissa condivide con qualche centinaio di colleghi di mezzo mondo. «Ma quando il telefonino si mette a squillare alle 4 del mattino - confessa - vien voglia di mandarlo a quel paese. Non ci sono lampi gamma che tengano, a quell'ora...».

Fabio Pagan

Galleria di Vado

Variante di valico: il ministro Lunardi dà la «picconata tecnologica»

BOLOGNA Il ministro per le Infrastrutture Pietro Lunardi assieme a Vito Gamberale, amministratore delegato della Società Autostrade, ha compiuto un sopralluogo ai cantieri bolognesi della variante di valico. Il ministro ha dato la prima «picconata tecnologica» avviando il perforatore che sonda lo scavo della futura galleria di Vado, uno dei tunnel del tratto di 32 chilometri che raddoppierà parte del valico appenninico dell' A1 nel tratto tra Bologna e Firenze.

«Il grido d' allarme lanciato quando arrivammo al governo sull' emergenza mobilità è stato ascoltato», ha commentato il ministro.

Lunardi ha anche supervisionato lo scavo della galleria Montemario dove il fronte di avanzamento ha già raggiunto i mille metri.

Il periodo promozionale varia da città a città secondo la normativa locale. Comunicazione effettuata ai comuni di competenza.

poltronesofà

Fatti a mano. Pensati in sartoria.

Vendita speciale di fine stagione
con sconti fino al 40%

TRIESTE - Piazza dell'Ospitale, 3 - Tel. 040 635 837

A livello nazionale anche la Confagricoltura denuncia gli effetti negativi di una delle più gravi siccità mai registrate. Un'Authority sulla trasparenza dei prezzi di ortofrutta

Agricoltura del Friuli Venezia Giulia in ginocchio

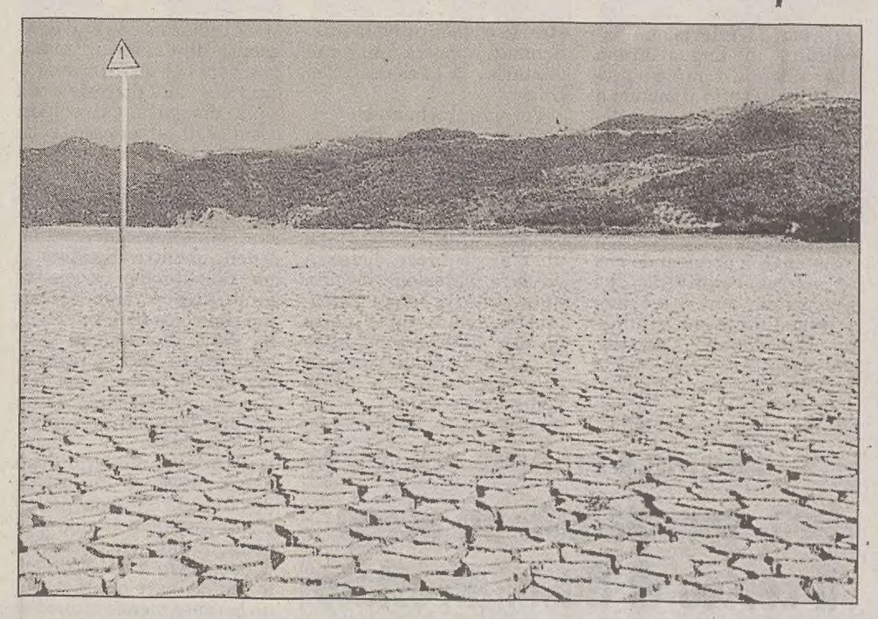
La Coldiretti chiede lo stato di calamità per i danni del caldo. «In alcune zone non piove da marzo»

UDINE La Coldiretti della provincia di Udine ha chiesto alla Regione Friuli-Venezia Giulia la dichiarazione di stato di calamità naturale per le aree più colpite dalla siccità, alcune delle quali senza piogge dall' inizio di marzo.

Lo ha fatto con un telegramma, secondo quanto annunciato dal presidente della Coldiretti della provincia di Udine Roberto Rigonat in una nota, a seguito di numerose segnalazioni ricevute da moltissime aziende e di alcune richieste già presentate dai sindaci di qualche Comune all' Ispettorato provinciale dell' agricoltura.

In particolare, Rigonat ha citato i casi di Latisana dove un sopralluogo svolto due giorni fa ha dato modo di constatare gravi danni da siccità a carico di tutte le colture.

Il Comune di Latisana ha deciso di chiedere lo stato di calamità naturale, come pure quello di Carlino (Udine), che ha presentato analoga richiesta il 16 luglio. «Nella zona non piove dalla prima settimana di marzo e, non essendoci possibilità di irrigazione - ha precisato la Coldiretti - le colture sono andate perse totalmente». La Coldiretti ha infine auspicato il coinvolgimento dei Consorzi di bonifica nella realizzazione di progetti irrigui atti a ridurre in futuro gli effetti di nuove eventuali emergenze idriche. Un appello a questo proposito è stato rivolto dalla Coldiretti all'assessore regionale all'agricoltura Enzo Marsilio.


Siccità: la Coldiretti chiede lo stato di calamità naturale.

Ma anche a livello nazionale le organizzazioni degli agricoltori si muovono con determinazione segnalando situazioni di gravi crisi per il settore. Una posizione che si può riassumere così in poche parole: un condizionatore d'aria contro il caldo, un' Authority contro il caroprezzi di frutta e verdura. Questa la ricetta lanciata ieri a Roma dalla Confagricoltura, stanca come del resto tutto il mondo agricolo, di dover fronteggiare una delle più gravi siccità degli ultimi anni. E così mentre la Coldiretti chiede lo stato di calamità naturale per molte Regioni del Nord e del Centro, circa il 60% delle province italiane, dove le piogge delle ultime ore non hanno placato la grande sete, il presidente Augusto Bocchini ha un unico obiettivo: costruire una responsabilità di filiera senza fare la guerra ai commercianti.

«Siamo stufi di questa continua e inconcludente campagna terroristica che danneggia il mondo agricolo e causa diffidenza nei consumatori»: da qui l'idea di istituire un'Authority per la trasparenza, che monitori i prezzi e informi il consumatore in modo chiaro e in tempo reale, evitando manovre speculative del mercato. In molte zone del Paese, rileva la Confagricoltura, i costi di produzione sono lievitati del 30%, mentre i raccolti sono diminuiti in media del 20% anche per effetto delle gelate primaverili.

Contenuti invece gli aumento dei prezzi alla produzione: 5% per gli ortaggi e 7,5% per la frutta fresca. Più drastiche le rilevazioni della Cia (Confederazione dell'agricoltura), secondo cui la produzione della frutta è calata del 40% con in testa pesche, albicocche, pere, mele, del 30% cereali e mais, del 35% gli ortaggi (lattuga, pomodori, zucchine, melanzane, radicchio), del 25% il riso e del 20% il latte.

Gravi perdite del 10-15% si preannunciano anche per l'uva; la vendemmia sarà sicuramente anticipata e ai livelli più bassi degli ultimi trent'anni, ma di ottima qualità.

Discorso più complesso per il comparto olivicolo, il cui crollo produttivo del 40%, oltre a comportare un'annata nettamente inferiore alle previsioni, si ripercuoterà sui prezzi degli extravergini: non meno di 5,5 euro a litro, ma di qualità eccellente. Occhio dunque ai prezzi stracciati! A monte di questa siccità di «prezzi», per l'agricoltura, secondo Confagricoltura, c'è poi la vera siccità: quella legata all'emergenza idrica e alla carenza di infrastrutture. Non a caso l'Associazione nazionale delle bonifiche ha indicato la necessità di un piano di investimento a medio e lungo termine per 6 miliardi di euro. Sulla stessa linea d'onda il presidente della Coldiretti Paolo Bedoni che punta ad una nuova cultura della prevenzione, a partire dal DPEF. «Emergenza sì», afferma, «ma anche costruire il futuro con interventi di manutenzione, risparmio e recupero negli invasi delle piogge che nel nostro Paese cadono abbondantemente». Al via dunque reti infrastrutturali definite con la legge obiettivo e non ancora attuate, campagne di informazione sull'uso corretto dell'acqua e una razionalizzazione delle competenze in un settore inflazionato a livello normativo.

Sabina Licci

Fiumi in magra, spariscono in Adriatico le mucillagini

Niente pericolo mucillagini nell'Alto Adriatico, almeno per questa stagione. Lo ha reso noto l'Osservatorio dell' Alto Adriatico. Le ultime rilevazioni hanno appurato che le temute mucillagini che in passato hanno addirittura messo in pericolo la stagione turistica sono sempre più scarse. Il fenomeno mucillagine è quindi in regressione, permangono rare nuvole in avanzato stato di invecchiamento sul fondo e si osserva qualche sporadico filamento in verticale. Non sono da segnalare, si conclude, ripercussioni sulla balneazione.

Alla riunione dei rapppresentanti delle Arpa del Nordest e del Laboratorio di biologia marina di Trieste, e degli esperti sloveni e croati è stato rilevato che lo scarso apporto dai fiumi di materia organica non permette la formazione di quel substrato necessario al proliferare delle mucillagini.

In regione e nel Veneto acquazzoni insufficienti a fermare la grande carenza idrica. Torna l'allarme ozono

Afa e calure sono di nuovo dietro l'angolo

L'Istituto nautico di Trieste spiega gli effetti della «cupola» nordafricana in atto

TRIESTE È inutile illudersi: da domani il caldo e l'afa torneranno a farla da padroni. Esattamente come da ormai due mesi a questa parte. Ancora una volta, è tutta colpa della «cupola nordafricana» che non molla la presa. E di conseguenza, temperature nuovamente sopra i 30 gradi e tasso di umidità dell'aria dal 50 al 60 per cento in su.

C'è il concreto rischio che per almeno un'altra settimana afa e caldo continueranno la farla da padroni. A preannunciare il ritorno di condizioni decisamente insopportabili è il previsore meteo dell'istituto Nautico, Massimo Ongaro: «La cupola di alta pressione che da settimane incombe sulla nostra area continuerà a esercitare ancora la sua azione». Quella di ieri, infatti, è stata solo una breve pausa che ha fatto sperare in un deciso mutamento delle condizioni atmosferiche. La pioggia che si è caduta sulla città fra la tarda mattinata e il primo pomeriggio ha sortito un effetto molto limitato, poco più della classica «goccia nel deserto», con i 2 millimetri e mezzo rilevati dalla stazione meteo dell'Istituto Nautico.

La precipitazione non è servita dunque a portare il tanto atteso refrigerio. Ma quantomeno, abbinata a un irradiamento solare molto ridotto, ha contribuito a ridurre la concentrazione dell'ozono nell'aria. Nei giorni scorsi, infatti, i valori dell'inquinante gassoso via via rilevati dalla centralina dell'Arpa (Agenzia regionale per l'ambiente) erano costantemente aumentati. Dapprima raggiungendo la cosiddetta soglia di «informazione» (ovvero il primo livello di attenzione) di 180 microgrammi di concentrazione massima oraria per metro cubo. Poi, perdurando le condizioni di cielo limpido e quindi di massima insolazione, tra la fine della scorsa settimana e fino a un paio di giorni fa, la concentrazione di ozono è aumentata avvicinandosi sempre più alla seconda soglia, quella di allarme di 360 microgrammi.

Ma il temporaneo mutamento delle condizioni atmosferiche già preannunciatosi con il vento sostenuto di mercoledì aveva parzialmente spazzato via le particelle in sospensione, riducendo la concentrazione a «soli» 210 microgrammi per metro cubo. E con la pur breve precipitazione di ieri i valori di ozono sono ulteriormente scemati.

A dare l'illusione di condizioni climatiche maggiormente sopportabili è stato il prevalere in questi ultimi due giorni di una massa instabile da Occidente, che era riuscita a «spingere» via la famigerata cupola nordafricana. Ma si è trattato di un fenomeno debole, considerato che già a partire da domani il tempo volgerà nuovamente al bello, con cielo terso e ritorno dell'umidità a valori più elevati.

Una situazione, questa, destinata a durare quasi una settimana. Solo tra la fine del mese e l'inizio di agosto, infatti, potrebbe verificarsi una decisa inversione di tendenza, con il peggioramento delle condizioni meteo e l'arrivo di nuove perturbazioni un po' più consistenti.

Anche nel Veneto il cielo plumbeo e la pioggia un po' ovunque con la situazione più critica nel Bellunese dove, nella notte, si sono registrate violente grandinate e sono caduti 40 millimetri di acqua ha portato refrigerio. Il maltempo è stato originato da due perturbazioni, una scesa dalle montagne e un'altra proveniente dal Nordovest d'Italia. Le precipitazioni - secondo gli esperti - non risolveranno il problema della carenza d'acqua a meno che, a monte dei fiumi che attraversano il Veneto, la pioggia non sia molto intensa.

Giorgio Coslovich

Anche a Gorizia violenti scrosci di pioggia dopo la pesante afa (Foto Bumbaca).

PARLANO GLI ESPERTI

Già in maggio temperature da primato

Un clima torrido da Tropici che potrebbe perseguitarci fino al prossimo autunno

MILANO Quella del 2003 verrà ricordata come l'estate del grande caldo. Iniziata a maggio con temperature già fuori dalla norma, proseguita a giugno con valori anche di 6,3 gradi al di sopra delle medie stagionali, per arrivare senza una goccia di pioggia all'afa record dei giorni scorsi. Poi ieri i temporali diventati subito nubifragi. È quello che dobbiamo aspettarci per il prossimo autunno? Dopo la siccità, le alluvioni? «La legge della compensazione - risponde Marco Giazzi, presidente di Meteonetwork - in natura non esiste. Ma una cosa la si può dire: il mare è un serbatoio di energia per i fenomeni meteorologici importanti, ovvero può contribuire ad alimentare i contrasti presenti nell'aria. Se il mare è caldo, l'energia disponibile è maggiore». E il caldo accumulato in questi mesi verrà conservato dal mare fino all'autunno quando arriveranno le piogge: «In quell'occasione, se dovessero giungere perturbazioni serie, potrebbe contribuire ad alimentarle, a renderle più abbondanti». Ma, sottolinea Giazzi, questa non è una regola matematica: «Ci potremmo anche trovare ad affrontare un inverno avaro di piogge come è stata finora l'estate».

La tendenza è comunque a stagioni calde sempre più intense e durature «quindi le piogge quando arrivano si concentrano in eventi brevi che provocano i danni che sappiamo». La pioggia si abbatte su terreni «aridi che - aggiunge Giazzi - non fanno in tempo ad assorbirla rischiando così da provocare frane e alluvioni». Ma cos'è successo quest'estate? «L'estate italiana è sempre stata caratterizzata dall'anticiclone delle Azzorre che quest'anno si è visto solo qualche giorno a fine giugno e che, stando sul mare e arrivando da Ovest, portava un'aria mite con temperature che al massimo toccavano i 30 gradi». Al suo posto è arrivato l'anticiclone Sud-tropicale «che ci ha portato aria rovente direttamente dal nord Africa con le temperature di oltre i 35 gradi che conosciamo».

Intanto il tempo resta instabile. Secondo l'Osservatorio meteorologico regionale (Osmer) non è esclusa qualche altra spruzzata di pioggia nelle prossime ore nè la possibilità che la perturbazione abbattutasi su Lombardia e Veneto possa estendersi anche al Friuli Venezia Giulia. Per oggi al Nord è previsto nella mattinata cielo nuvoloso con possibilità di rovesci o temporali nelle zone alpine o prealpine. Per domani al Nord è previsto un cielo parzialmente nuvoloso sulle zone alpine e prealpine con possibilità di addensamenti più consistenti dal pomeriggio che potranno recare qualche locale temporale.

Temporali violenti e trombe d'aria hanno provocato danni in Emilia Romagna, Lombardia, Veneto e Piemonte. Un turista è morto in spiaggia a Rimini colpito da un fulmine

Il Nord fra grandinate e nubifragi, il Sud resta a secco

MILANO Dal grande caldo ai nubifragi. La pioggia tanto attesa ieri è arrivata, ma con temporali violenti, trombe d'aria e grandinate che oltre a provocare danni in quasi tutto il Centro-Nord hanno visto anche una vittima: un turista è morto in spiaggia a Rimini colpito da un fulmine.

Mentre al Sud boschi e terreni bruciavano sotto il solleone con 23 interventi della Protezione civile, al Nord le temperature si sono abbassate in mattinata bruscamente con picchi di 13 gradi rispetto a mercoledì. E chi è in procinto di mettersi in viaggio per le vacanze teme già di ritrovarsi sott'acqua: gli esperti annunciano un'altra coda di perturbazione per la serata di domenica, ma da lunedì dovrebbe tornare il bello. Intanto in Emilia Romagna, Lombardia, Veneto e Piemonte si contano i danni da maltempo.

Emilia Romagna. Un turista dell'Est ucciso da un fulmine e danni per centinaia di migliaia di euro ad attività industriali e turistiche con Riccione sommersa da mezzo metro d'acqua: è il primo bilancio di due violenti temporali che si sono abbattuti nel pomeriggio sul Riminese. Pochi minuti prima una tromba d'aria, a Santarcangelo, aveva scoperchiato un capannone. La stessa tromba d'aria ha devastato la spiaggia di Riccione dove la rete fognaria è andata in tilt. I temporali del mattino avevano invece provocato danni soprattutto nel Piacentino. Qui le raffiche di vento a 100 chilometri orari hanno sradicato alberi, scoperchiato una chiesa e un'azienda e allagato il mercato cittadino coperto.

Lombardia. Un nubifragio si è abbattuto nella notte di mercoledì sulla Brianza e sulle province di Varese e Como. Le zone maggiormente colpite sono state quelle del Saronnese e al confine fra la provincia di Milano e di Como: Desio, Meda, Lissone e Monza. Centinaia gli interventi dei vigili del fuoco per allagamenti e alberi abbattuti dalle raffiche di vento. Nel Comasco un fulmine ha colpito una casa provocando un incendio. A Milano l'allarme ha riguardato soprattutto il fiume Seveso esondato per qualche ora. In zona viale Fulvio Testi-Niguarda il fiume scorre interrato e l'acqua è uscita dai tombini. Pochi centimetri sono bastati a paralizzare il traffico sull'arteria che collega Milano alla Brianza e all'autostrada Milano-Venezia. Disagi anche per i mezzi pubblici, con linee temporaneamente sospese o deviate. Nota parzialmente positiva: il livello del Po. Grazie ai temporali, a mezzogiorno il grande fiume aveva guadagnato più di mezzo metro, ma già mezz'ora dopo stava scendendo.

Veneto. Pioggia sin dalla notte con le temperature massime, che fino a mercoledì avevano sfiorato i 34 gradi, scese di 10 gradi. Violente grandinate nel bellunese dove sono caduti 40 millimetri di acqua. I temporali hanno interessato anche le province di Vicenza, Treviso, Venezia, Padova e Verona.

Piemonte. Qui i temporali hanno imperversato per tutta la notte con forti raffiche di vento e il termometro è sceso bruscamente di diversi gradi. Il maltempo ha colpito soprattutto la parte settentrionale della provincia di Torino e in particolare la zona del Canavese, con valori massimi di 40-50 millimetri di pioggia.

Su decisione di Rumsfeld la Cnn trasmette le immagini di Uday e Qusay. Il primogenito si sarebbe tolto la vita prima del blitz

Mostrati i cadaveri dei figli di Saddam

I fedayn: «Li vendicheremo». Ieri a Mosul freddati tre soldati americani

NEW YORK Le impressionanti fotografie dei cadaveri dei due figli di Saddam Hussein hanno fatto il giro del mondo in pochi minuti. Sono state diffuse ieri a Baghdad dal Comando Centrale delle Forze Usa in Iraq come prova inconfutabile che i delfini del dittatore iracheno sono veramente morti e così pure il regime di terrore voluto dal padre. Per la Casa Bianca si tratta di una svolta positiva nel processo verso il ripristino dell'ordine ma allo stesso tempo ieri ci sono state altre tre vittime fra i militari Usa, segno che la resistenza continua e la morte dei due fratelli scatenerà una nuova ondata di violenze.

Le immagini dei volti sfigurati e coperti di sangue sono state mandate in onda sia dalla Cnn, che è stata ripresa in tutto il mondo occidentale e in Asia, che da Al Jazeera, la televisione satellitare in lingua araba che diffonde i propri programmi in tutto il mondo a influenza islamica. «La decisione del Pentagono di far vedere Uday e Qusay morti non prova niente di più di quanto non si sapesse prima», ha affermato un portavoce di Al Jazeera a Washington precisando che le sembianze di uno dei due fratelli sono così tumefatte nelle foto che è difficile determinare l'identità del cadavere. «Non metto in dubbio che siano stati uccisi. Dico solo che non saranno queste foto a dimostrarlo definitivamente. Semmai sono le impronte dentarie o l'esame del Dna».

Per gli iracheni che rimangono fedeli a Saddam l'uccisione di Uday e Qusay è ulteriore motivo di vendetta nei confronti del nemico americano. «Abbasso gli Stati Uniti» si legge su un muro a breve distanza da dove mercoledì mattina c'era stata la feroce battaglia terminata con la morte di altre due persone, oltre ai figli di Saddam. «Americani terroristi», è stato scritto con vernice spray su un altro muro. Simili nel tono e nei contenuti i commenti di diversi cittadini iracheni che ieri si trovavano vicino alla macerie della villa distrutta dai soldati Usa. «Gli americani sono assassini», ha gridato Saad Badr, un taxista andato ieri sul luogo della battaglia per esprimere la sua rabbia. «Gli americani sono infedeli, mentre Saddam è un musulmano, e questo mi rende ancora più furioso nei confronti dell'America», ha detto Mohammed Qassem prima che la manifestazione di protesta spontanea venisse dispersa da un gruppo di civili iracheni armati di mazze.

Secondo il ministro degli Esteri francese l'uccisione dei figli di Saddam provocherà una nuova ondata di attacchi contro le forze d'occupazione in Iraq. «È difficile immaginare quali saranno le conseguenze immediate», ha affermato il ministro Dominique de Villepin, «ma è prevedibile che alcuni membri del partito bahatista cerceranno di vendicarsi. Si può prevedere che la resistenza contro le forze della coalizione si intensificherà». Parole sacrosante visto che i fedayn hanno già promesso vendetta.

Le previsioni dei ministro di Parigi si sono già avverate, ancora prima che venissero diffuse le truculente fotografie dei cadaveri di Uday e Qusay. Ieri tre soldati americani sono morti a seguito di un attentato. Appartenevano alla 101.a divisione aviotrasportata, la stessa che era stata coinvolta il giorno precedente nella dura battaglia per uccidere i delfini di Saddam. Si tratta di una svolta perchè per la prima volta dal primo maggio, giorno in cui cessarono i combattimenti, si è trattato di un attacco mirato contro una precisa divisione. Nelle scorse settimane invece i fedeli del regime di Saddam avevano colpito soldati Usa a caso.

Andrea Visconti

I volti tumefatti dei cadaveri di Qusay Hussein (sopra) e di Uday Hussein (a sin.), i due figli di Saddam uccisi.

ALLARME A FILADELFIA

Usa, sorvola con un aereo il corteo di Bush: arrestato

WASHINGTON È stato arrestato il pilota di un piccolo aereo che ha ieri sorvolato a bassa quota il corteo d'auto del Presidente George W. Bush, in visita a Filadelfia, seminando il panico nell'entourage dell'inquilino della Casa Bianca. Secondo fonti ufficiali presidenziali non c'era però nessuna minaccia concreta. L'allarme antiterrorismo è scattato immediatamente, e il pilota, che fa parte della Underwood Aerial Patrol dell'Ohio e non al corrente delle restrizioni di volo nell'area, è stato obbligato ad atterrare da una pattuglia di caccia F-16 oltre che da un elicottero della polizia, presso il Camden County Airport di Berlin, nel New Jersey. Una volta raggiunto l'aeroporto, il piccolo aereo, un Cessna, è stato circondato da una trentina di poliziotti con il fucile puntato. Appena sceso dal velivolo, l'uomo ha dovuto coricarsi sulla pista, ed è stato ammanettato e portato via dai servizi segreti. Due settimane or sono, una breccia nella sicurezza del presidente s'era già verificata durante una missione in Africa di cinque giorni, quando, a Pretoria, un estraneo era riuscito a salire sul charter della stampa.

Tre giorni di simulazioni nel Pordenonese tra incursioni aeree e missilistiche con forze di terra e blitz di cecchini, attacchi biologici e sabotaggi informatici

Scud sulla base di Aviano, ma è un'esercitazione

Scoppia la polemica: «Il preavviso alla gente è stato dato troppo tardi»

AVIANO Una sirena all'alba, alcune esplosioni: la base Usaf di Aviano è stata attaccata, c'è un fuggi fuggi di militari con le tute e le maschere contro gli attacchi chimici. Dopo quasi due ore suona un'altra sirena, l'allarme rosso è cessato. Uno scenario che nessuno si augura, ma che i militari della più importante base americana nel Sud Europa hanno messo in atto in vista della verifica Nato del 2004. Simulato, in sostanza, un attacco da parte di una forza nemica di un missile Scud intercettato, ma non fermato da un Patriot, caduto ed esploso a poche decine di metri dal comando del 31° Fighter Wing, dentro il perimetro dell'aeroporto, e tra la linea di decollo e la torre di controllo.

Questa una delle tante simulazioni messe in atto per tre giorni alla base Usaf di Aviano dalle migliaia di militari che vi operano e che operano anche nei "teatri di guerra" nel mondo per conto degli Stati Uniti: tre giorni tra attacchi aerei, missilistici, di forze di terra, di cecchini e, ancora, un attacco biologico, un sabotaggio informatico, forze speciali che hanno cercato di invadere la base, mancanza di acqua e di corrente, insomma, tutto ciò che di più nefasto potrebbe accadere in uno scenario di guerra.

Willie Brandt, tenente colonnello, capo ispettore e coordinatore dell'operazione, un passato in Corea del Sud, spiega che cosa per tre giorni è successo ad Aviano: "Verifichiamo che le risposte agli attacchi nemici siano corrette; tutto questo dentro il perimetro della base per non recare disagi alla popolazione italiana". Un team di 50 militari, infatti, setaccia tutti i reparti per appurare che le procedure di difesa e attacco siano eseguite correttamente: ecco spiegato il significato della "Local Salty Nation", così come è stata chiamata l'operazione.

«Essendo uno stormo che dipende dalla Nato - spiega il comandante del 31° Fighter Wing Michael Worden - siamo obbligati a tenerci in esercizio in preparazione alla valutazione Nato del prossimo anno. Dobbiamo essere preparati in ogni momento ad una emergenza». Ma questi tre giorni di "emergenza" hanno causato anche una interrogazione parlamentare della verde Luana Zanella: «Un preavviso alla popolazione dato troppo tardi, sostiene, un allarme dato solo in lingua inglese«. Ammette il comandante dell' aeroporto Pagliano e Gori, colonnello Rosario Scarpolini: «E' vero, la volta precedente non c'era stato preavviso, ma questa volta sì, lo abbiamo fatto attraverso stampa e televisioni. Si tratta di esercitazioni istituzionali che avvengono anche nelle basi italiane».

Worden, passata l'emergenza Iraq, spiega inoltre gli impegni dello stormo avianese nel mondo: «Siamo impegnati in Iraq, in Afghanistan, in Liberia, nei Balcani: le unità specializzate, esportano la loro esperienza». E dal prossimo anno quando la Slovenia entrerà nell'Unione europea e nella Nato, Aviano sarà smantellata? «Gli investimenti ad Aviano sono stati notevoli, mai abbiamo pensato di spostarci. Caso mai esporteremo le nostre conoscenze, le tecnologie della Nato anche nei nuovi Paesi membri». Alle 12 l'ultima sirena. L'esercitazione è finita, di nuovo il rombo degli F16, ma questa volta usciti dagli hangar per una missione vera.

Enri Lisetto

Abu Mazen negli Usa Oggi incontra Bush

WASHINGTON Sarà la prima visita ufficiale del primo ministro palestinese alla Casa Bianca da quando Abu Mazen ha ricevuto l'incarico. Oggi il premier incontrerà Bush per discutere dei progressi della road map, il piano di pace promosso da Stati Uniti, Ue, Russia e Onu.

Disco verde al decreto che finanzia la permanenza dei nostri militari. Contrari Ulivo e Prc, astenuti Sdi e Udeur. Ora passa al Senato

La Camera dà il via libera alla missione in Iraq

L'Ulivo vota no compatto. Fassino: avviene al di fuori di un quadro multilaterale

ROMA Ha vinto l'Ulivo. Che non solo è riuscito a restare compatto e a dire «no» al decreto sulla missione italiana in Iraq, ma ha creato anche scompiglio nella CdL. Il compromesso raggiunto mercoledì sera fra maggioranza e opposizione sulle missioni militari all'estero - quello di sdoppiare il decreto che prevede il finanziamento di alcune missioni militari, scorporando la discussa partecipazione italiana in Iraq - ha dato i suoi frutti. Ed è bastata la minaccia di ostruzionismo da parte dell'opposizione a far capitolare la maggioranza e a farla optare per uno sdoppiamento della legge.

Così, da un lato le commissioni congiunte Difesa ed Esteri della Camera hanno approvato in sede legislativa (ovvero senza necessità di ratifica da parte dell' Aula) la proposta di legge che rifinanzia tutte le nostre spedizioni umanitarie di truppe oltre confine, ad eccezione di quella in Iraq. Dall'altro, l'assemblea di Montecitorio ha discusso e licenziato il decreto legge con la sola normativa che riguarda il contingente del nostro esercito già presente a Baghdad. Rinviando il tutto al vaglio di Palazzo Madama.

Così, nel primo caso, l'intesa bipartisan ha prodotto un voto più o meno unanime senza intoppi e in tempi record: i sì sono stati 60, 4 i no e 2 gli astenuti. A favore della CdL hanno votato Ds, Margherita e Sdi. I Verdi si sono astenuti, Pdci e Rifondazione hanno votato contro e l'Udeur non si è presentato. Quanto al caso Iraq, il via libera è stato più lento.

Ds, Margherita, Verdi e Comunisti italiani hanno fatto fronte comune con Rifondazione e hanno contestato una missione che - dal loro punto di vista - non è affatto umanitaria, ma è invece una sorta di occupazione militare di uno Stato sovrano. Il segretario dei Ds Piero Fassino ha detto no per «la mancanza di un quadro multilaterale nella gestione della transizione democratica in Iraq», additando «l'acritico sostegno del nostro Governo alla condotta dell'amministrazione americana in Iraq in assenza di organismi internazionali e multilaterali come l'Onu».

Per il leader del Pdci Oliviero Diliberto, invece, «la missione in Iraq umilia il nostro Paese». Di fatto sono rientrate le ipotesi di divisioni all'interno della coalizione di Centrosinistra che si erano delineate prima dell'accordo trasversale. Ora il decreto passa al vaglio di Palazzo Madama.

Elisabetta Martorelli

EMERGENZA IN LIBERIA

Continua la battaglia per la conquista di Monrovia. Mentre i ribelli del Lurd (Liberiani Uniti per la Riconciliazione e la Democrazia) e gli uomini fedeli al presidente Charles Taylor combattono per la conquista di ponti e vie di collegamento, la situazione per i civili diventa sempre più disperata. I pochi operatori ancora presenti mancano i medici ma anche le medicine».

Via libera alla permanenza dei militari italiani in Iraq.

SEXY E PRATICHE

Da Tokyo la calza virtuale in spray

Girare con delle calze che non si smagliano è un sogno realizzabile in Giappone grazie alle calze spray. Le bombolette costano 13 euro e servono per 20 applicazioni.

A Parigi la trasgressione diventa di massa. Sono un esercito le coppie di scambisti, sadomaso, bisex, feticisti

Sesso, ai francesi piace farlo «strano»

PARIGI Sono ormai un esercito i francesi che si scambiano i partner, che si accoppiano con entrambi i sessi, che godono a imporre o subire sofferenze, che si abbandonano ad ogni tipo di piacere più sfrenato: è l'armata dei «neolibertini», democratica nella sua composizione (dal ministro al disoccupato) ma irrefrenabile nelle voglie. «Famolo strano», suggeriva il «coatto» Carlo Verdone alla neo-sposa Claudia Gerini in «Viaggio di nozze». A Parigi non è neanche più tanto strano cedere per una sera la propria moglie o il marito all'amico che contraccambia o - per semplificare - farlo tutti insieme, in gruppo o «partouze», come in un revival sessantottino. La novità è che qualche anno fa abbandonarsi alle bizzarrie sessuali era privilegio di pochi, oggi la falange degli assatanati che si spingono sempre un po' più in là è forte di 400 mila individui.

Tutto è più facile, lecito, praticamente benedetto dalle strizzate d'occhio della pubblicità (ragazze-sandwich fra due maschi, ammucchiate, annusamenti sulle pagine di tutti i settimanali). Sulle tv pubbliche francesi si pongono tranquillamente domande del tipo: «l'hai mai fatto in gruppo?», senza che ciò desti grande curiosità.

Chi volesse scatenarsi una sola sera, scegliendo il locale più alla moda di Parigi, può recarsi a colpo sicuro all'Overside. Oscura periferia? Niente affatto, sta nella centralissima rue du Cherche-Midi, a due passi da Saint-Germain. L'ambiente è di quelli che si definiscono «hot». Si entra preferibilmente in coppia (costa il doppio se l'uomo va da solo) e si resta sempre in due, ma il partner cambia. Un extra bisogna pagarlo per la sala SM (sadomaso), mentre chi ha una preferenza per il numero dispari (due uomini ed una donna o due donne e un uomo) scelga il mercoledì e sabato.

Limiti, tabù, blocchi mentali sembrano appartenere ad un passato remoto. Le donne sono le ultime a convincersi, qualcuna racconta di aver cominciato per «far piacere» al marito ma di averci poi provato sempre più gusto. Certo, non tutte sono pronte alla «gang-bang», l'offerta del proprio corpo a tutti gli uomini presenti - come raccontava di fare la scrittrice-cult dei neo-libertini, Catherine Millet - ma un partouze (ammucchiata) o un triolet (a tre) non si nega a nessuno.

DAL MONDO

Sono accusati di genocidio, terrorismo e tortura

Argentina: tornano a tremare 46 ex militari degli «anni bui» Garzon chiede l'estradizione

BUENOS AIRES Decine di protagonisti degli «anni bui» dell' ultima dittatura argentina sono nuovamente sotto tiro dopo che il giudice Adolfo Canicoba Corral ha firmato ieri, nei loro confronti, un ordine di arresto sulla base di una richiesta a fine di estradizione del giudice spagnolo Baltazar Garzon, arrivata all'Interpol di Buenos Aires. Nel mirino del magistrato di Madrid vi sono 46 fra i nomi più conosciuti delle Forze armate e della Polizia, responsabili della scomparsa in Argentina, negli oltre sei anni di regime militare (1976-1983), di 30.000 persone. Fonti del tribunale hanno confermato che Canicoba Corral ha autorizzato gli arresti per genocidio, terrorismo e tortura, trattandosi di un atto «quasi automatico», regolato da specifici accordi di polizia a livello internazionale.

Storico record per gli attacchi in mare dei pirati +37% nei primi sei mesi, aumentano anche i morti

LONDRA I pirati dei mari del Sud sono sempre più attivi, più violenti e più organizzati: gli attacchi alle navi mercantili hanno toccato il massimo storico nel primo semestre di quest'anno, mentre il numero dei morti è quasi triplicato soprattutto a causa del crescente uso di armi da fuoco durante gli arrembaggi. Il quadro, tracciato dall'International maritime bureau britannico, non promette niente di buono: sono 234 gli attacchi in mare, circa il 37% in più rispetto ai 171 dello stesso periodo 2002. Ed è aumentata anche la violenza durante gli attacchi.

Rapina una banca portandosi via un bel gruzzolo ma lascia sul banco del cassiere il suo curriculum

WASHINGTON Freud ci avrebbe ricavato un saggio, ma il malvivente che ha pensato di rapinare una banca di Fort Worth e di lasciare il proprio curriculum sul bancone ci ha ricavato una bella condanna. Il ladro con le grandi aspirazioni si è introdotto nella filiale della Wells Fargo Bank, s'è portato via un bel gruzzolo, ma ha lasciato sul bancone del cassiere il suo curriculum, sul retro del quale aveva scritto: «Questa è una rapina». Per gli agenti non è stato difficile catturare il rapinatore, che ha compromesso la carriera di bandito e la ricerca di un posto.

Versa la pipì nel tè e nel caffè dei suoi padroni 10 settimane di carcere a una colf indonesiana

SINGAPORE Una domestica indonesiana è stata condannata a 10 settimane di carcere per aver versato ripetutamente urina nell'acqua potabile della famiglia di Singapore per la quale lavorava. Yuliana Tukiran, 21 anni, ha confessato davanti alla Corte di essere colpevole, aggiungendo di aver agito così per accelerare il ritorno in Indonesia. Dopo un inizio promettente la signora Chen e il marito si erano accorti che il tè e il caffè che bevevano avevano un gusto strano, e avevano avvertito la polizia.

BORSA

MIBTEL

0,886%
18666

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	10,052	10,213	Marengo Svizzero	53,870	62,490
Argento (per Kg.)	139,538	145,992	Marengo Italiano	55,520	66,110
Sterlina (v.C.)	67,910	82,120	Marengo Belga	53,710	61,970
Sterlina (n.C.)	68,870	84,700	Marengo Francese	53,760	61,970
Sterlina (post.74)	68,790	84,180	Marengo Austriaco	53,450	61,970
Krugerrand	294,380	340,860	20 Marchi	67,660	72,300

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind.Gen.)	2079,57	0,139	Londra Eurotop 100	1934,34	1,96	Stoccolma (aff.Gen.)	162,96	1,18
Dj Euro Stoxx	217,95	1,689	Madrid Ibex 35	6981,1	1,647	Tech All Sha Price	540,85	2,774
Dj Euro Stoxx 50	2480,87	2,132	Mosca	797,8	2,51	Tokio Nikkey	9671	0,579
Dublino	4356,27	-0,711	Nasdaq Comp (prov.)	1717,31	-0,109	Toronto Tse300 (prov)	7270,42	0,54
Francoforte Dax Xetra	3374,82	2,129	New York (prov.)	9173,51	-0,226	Vienna Atx	1332,05	-0,508
Lisbona	1637,72	0,703	Seul Kospi	702,94	1,035	Zurigo Smi	4970,6	1,364
Londra	4149,6	1,544	Singapore Straits T.	1549,25	-0,486			

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,1467	Corona Norvegese	8,2700
Yen Giapponese	136,5000	Corona Danese	7,4323
Sterlina Inglese	0,7116	Dollaro Canadese	1,6011
Franco Svizzero	1,5494	Dollaro Australiano	1,7282
Corona Svedese	9,1977	Corona Estone	15,6466

DOLLARO	STERLINA	YEN	TALLERO	KUNA
0,578%	0,084%	0,611%	-0,010%	+0,18%
1,1467	**0,7116**	**136,500**	**234,5250**	**7,520001**

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A.De Ferrari	6,641	6,641	0,00
A.De Ferrari Rnc	3,220	3,220	0,00
A.S. Roma	0,9954	0,9783	1,75
Acea	4,272	4,268	0,09
Acegas	4,717	4,727	-0,21
Acq.Pia Ant.Mar.	0,2420	0,2409	0,46
Acque Potabili	19,481	19,213	1,39
Acquedotto Nicolay	2,630	2,630	0,00
Acsm	1,468	1,467	0,07
Actelios	6,199	6,217	-0,29
Aedes	3,163	3,182	-0,60
Aem	1,260	1,256	0,32
Aem To 08 W	0,2011	0,1987	1,21
Aem Torino	1,114	1,101	1,18
Aeroporto Firenze	14,352	14,534	-1,25
Alerion	0,4776	0,4744	0,67
Alitalia	0,2150	0,2147	0,14
Alleanza Ass	8,612	8,565	0,55
Amga	0,8790	0,8858	-0,77
Amplifon	17,450	17,120	1,93
Arquati	0,5118	0,5149	-0,60
Asm Brescia	1,640	1,631	0,55
Astaldi	1,984	1,983	0,05
Autogrill	10,031	10,054	-0,23
Autostrada To-mi	11,512	11,510	0,02
Autostrade	12,367	12,157	1,73
B.Bilbao Viz Arg	9,130	9,130	0,00
B.P.Cremona	18,491	18,499	-0,04
B.P.Intra	12,778	12,855	-0,60
B.P.Lodi	7,869	7,881	-0,15
B.Santander C.H.	7,670	7,959	-3,63
Banca Antonveneta	13,844	13,726	0,86
Banca Lombarda	9,991	9,967	0,24
Banca Lombarda 04 W	0,0261	0,0250	4,40
Banca Profilo	1,318	1,332	-1,05
Banche Pop Unite	12,827	12,614	1,69
Basicnet	0,6755	0,6695	0,90
Bastogi	0,1156	0,1161	-0,43
Bayer	19,471	19,214	1,34
Bayerische Vita	3,505	3,499	0,17
Bca Carige	2,533	2,525	0,32
Bca Carige Risp.	3,254	3,305	-1,54
Bca Fideuram	4,823	4,792	0,65

Titolo	€	Prec.	Var %
Bca Finnat	0,3323	0,3344	-0,63
Bca Finnat R	0,2800	0,2837	-1,30
Bca Intermob 04 W	0,1044	0,1055	-1,04
Bca Intermobiliare	4,347	4,350	-0,07
Bca Intesa	2,872	2,825	1,66
Bca Intesa R	2,114	2,072	2,03
Bca P.Milano	3,948	3,904	1,13
Bca Pop Etruria	17,581	17,634	-0,30
Bca Pop Spoleto	6,300	6,200	1,61
Bco Chiavari	6,213	6,210	0,05
Bco Desio Br Rnc99	2,368	2,359	0,38
Bco Desio E Brianza	3,582	3,570	0,34
Bco Pop Vr E No	12,063	11,835	1,93
Bco Sardegna Rnc	10,096	10,129	-0,33
Beghelli	0,4265	0,4238	0,64
Benetton	9,633	9,653	-0,21
Beni Stabili	0,4470	0,4448	0,49
Biesse	2,055	2,054	0,05
Bipielle Investime	3,734	3,800	-1,74
Bnl	1,457	1,451	0,41
Bnl Rnc	1,366	1,374	-0,58
Boero Bartolomeo	13,743	13,743	0,00
Bon.Ferraresi	12,432	12,510	-0,62
Bpl Bcrl Put W	0,9000	0,8950	0,56
Bpu 04 W	0,3328	0,3172	4,92
Bpu 99-04 W	0,0223	0,0240	-7,08
Brembo	5,056	5,039	0,34
Brioschi	0,2119	0,2196	-3,51
Brioschi 06 W	0,0250	0,0250	0,00
Bulgari	5,235	5,291	-1,06
Buzzi Unicem	7,245	7,142	1,44
Buzzi Unicem Rnc	5,616	5,642	-0,46
Caltagirone	5,456	5,381	1,39
Caltagirone Editore	5,605	5,564	0,74
Caltagirone Rnc	5,133	5,133	0,00
Camfin	1,669	1,667	0,12
Campari	34,38	33,91	1,39
Capitalia	1,621	1,617	0,25
Carraro	1,686	1,690	-0,24
Cassa Risp Firenze	1,128	1,131	-0,27
Cattolica Ass	23,08	23,17	-0,39
Cembre	2,123	2,112	0,52
Cementir	2,440	2,437	0,12

Titolo	€	Prec.	Var %
Centenari & Zinelli	0,7890	0,7200	9,58
Centrale Latte To	2,372	2,350	0,94
Ceramiche Ricchetti	0,3347	0,3337	0,30
Cir	1,022	1,045	-2,20
Cirio Finanziaria	0,1750	0,1900	-7,89
Class Editori	1,344	1,369	-1,83
Coats Cucirini	0,8200	0,8200	0,00
Cofide	0,4084	0,4079	0,12
Cred.Bergamasco	15,803	15,877	-0,47
Cred.Valtellinese	8,231	8,255	-0,29
Credito Artigiano	3,031	3,012	0,63
Credito Emiliano	4,974	4,907	1,37
Cremonini	1,236	1,238	-0,16
Crespi	0,6163	0,6113	0,82
Csp International	1,324	1,358	-2,50
Danieli	2,050	1,966	4,27
Danieli Rnc	1,446	1,429	1,19
De Longhi	3,792	3,839	-1,22
Ducati Motor Hold	1,356	1,350	0,44
Edison	1,198	1,159	3,37
Edison 07 W	0,4006	0,3827	4,68
Edison Rnc	1,048	1,043	0,48
Emak	2,963	2,929	1,16
Enel	5,652	5,571	1,45
Enertad	3,890	3,856	0,88
Eni	13,139	13,213	-0,56
Erg	4,301	4,279	0,51
Ericsson	19,671	19,977	-1,53
Fiat	5,442	5,378	1,19
Fiat 07 W	0,2803	0,2764	1,41
Fiat Priv.	3,337	3,317	0,60
Fiat Rnc	3,421	3,422	-0,03
Fiera Milano	7,207	7,181	0,36
Filatura Di Pollone	0,7040	0,6990	0,72
Fin. Part 02 W	0,0198	0,0201	-1,49
Fin.Part.	0,1916	0,1927	-0,57
Finarte-semenzato C	1,650	1,699	-2,88
Finecogroup	0,5233	0,5243	-0,19
Finmeccanica	0,5988	0,6165	-2,87
Fondiaria-sai	13,515	13,571	-0,41
Fondiaria-sai Rnc	6,730	6,748	-0,27
Gabetti Holding	1,601	1,593	0,50
Garboli-conicos	0,8190	0,7993	2,46

Titolo	€	Prec.	Var %
Gefran	3,906	3,895	0,28
Gemina	0,7106	0,7120	-0,20
Gemina Rnc	0,8100	0,8150	-0,61
Generali Ass	20,18	19,974	1,03
Gewiss	3,290	3,284	0,18
Giacomelli Spor Gro	0,1820	0,1900	-4,21
Gim	0,7105	0,7094	0,16
Gim Rnc	0,9300	0,9300	0,00
Gr.L'espresso	3,534	3,613	-2,19
Grandi Navi Veloci	1,401	1,416	-1,06
Grandi Viaggi	0,6332	0,6280	0,83
Granitifiandre	6,844	6,861	-0,25
Gruppo Coin	2,764	2,787	-0,83
Hera	1,240	1,229	0,90
I Viaggi Ventaglio	2,119	2,153	-1,58
Ifi Priv	5,647	5,600	0,84
Ifil	1,969	1,912	2,98
Ifil Rnc	1,829	1,798	1,72
Ima	9,669	9,698	-0,30
Imm. Lombarda 05 W	0,0090	0,0090	0,00
Immobiliare Lombard	0,0981	0,0964	1,76
Immsi	0,6885	0,6840	0,66
Impregilo	0,5020	0,5048	-0,55
Impregilo 03 W	0,0360	0,0367	-1,91
Impregilo Rnc	0,5378	0,5400	-0,41
Intek	0,5268	0,5265	0,06
Intek Rnc	0,5305	0,5234	1,36
Interpump Group	3,797	3,706	2,46
Ipi	3,760	3,773	-0,34
Irce	2,201	2,199	0,09
It Holding	2,196	2,219	-1,04
Italcementi	10,370	10,238	1,29
Italcementi Rnc	5,906	5,904	0,03
Italdesign Giugiaro	4,400	4,400	0,00
Italmobiliare	35,79	35,39	1,13
Italmobiliare Rnc	21,53	21,39	0,65
Jolly Hotel	4,306	4,331	-0,58
Juventus F.C.	1,858	1,897	-2,06
La Doria	1,897	1,840	3,10
La Gaiana	1,270	1,270	0,00
Laf 08 W	2,381	2,369	0,51
Lavorwash	1,927	1,917	0,52
Linificio	1,274	1,253	1,68

Titolo	€	Prec.	Var %
Linificio Rnc	1,160	1,140	1,75
Locat	0,8990	0,8990	0,00
Lottomatica	15,242	15,407	-1,07
Luxottica Group	13,038	13,139	-0,77
Maffei	1,337	1,356	-1,40
Manuli Rubber	1,900	1,902	-0,11
Marcolin	1,014	1,031	-1,65
Mariella Burani Fg	7,584	7,614	-0,39
Marzotto	6,313	6,279	0,54
Marzotto Risp	5,987	5,987	0,00
Marzotto Rnc	5,214	5,250	-0,69
Mediaset	7,662	7,659	0,04
Mediobanca	8,694	8,534	1,87
Mediolanum	5,029	5,035	-0,12
Meliorbanca	4,338	4,234	2,46
Merloni	12,300	12,642	-2,71
Merloni Rnc	8,163	8,253	-1,09
Meta	1,775	1,775	0,00
Milano Ass	2,185	2,199	-0,64
Milano Ass 05 W	0,0478	0,0485	-1,44
Milano Ass Rnc	2,107	2,127	-0,94
Mirato	4,689	4,644	0,97
Mittel	3,263	3,250	0,40
Mondadori	6,423	6,458	-0,54
Mondadori Rnc	7,454	7,454	0,00
Monrif	0,5238	0,5302	-1,21
Monte Paschi Siena	2,411	2,377	1,43
Montefibre	0,4566	0,4473	2,08
Montefibre Rnc	0,5676	0,5706	-0,53
Nav.Montanari	1,299	1,310	-0,84
Necchi	0,1106	0,1098	0,73
Necchi 05 W	0,0509	0,0531	-4,14
Negri Bossi	2,181	2,198	-0,77
Olcese	0,1700	0,1761	-3,46
Olidata	1,251	1,254	-0,24
Oliv Ex Tec 04 W	0,0392	0,0412	-4,85
Olivetti	1,128	1,129	-0,09
Pagnossin	1,640	1,616	1,49
Parmalat	2,907	2,878	1,01
Perlier	0,1630	0,1620	0,62
Permasteelisa	13,543	13,399	1,07
Pininfarina	20,98	20,98	0,00
Pininfarina Rnc	19,000	19,000	0,00

Titolo	€	Prec.	Var %
Pirelli & C Rea Est	23,03	22,94	0,39
Pirelli & C.	0,6589	0,6638	-0,74
Pirelli & C.Rnc	0,6596	0,6500	1,48
Pirelli Spa	0,8906	0,8931	-0,28
Pirelli Spa Rnc	0,9019	0,8991	0,31
Poligrafici	1,370	1,377	-0,51
Premafin	0,7328	0,7398	-0,95
Premafin Hp 03 W	0,0141	0,0165	-14,55
Premuda	1,087	1,095	-0,73
Ras	13,700	13,373	2,45
Ras Rnc	13,500	13,500	0,00
Ratti	0,3980	0,3971	0,23
Rcs Mediagroup	2,144	2,145	-0,05
Rcs Mediagroup Rnc	1,356	1,349	0,52
Recordati	16,693	16,594	0,60
Reno De Medici	0,6412	0,6380	0,50
Reno De Medici Rcv	0,6789	0,6573	3,29
Richard Ginori 1735	0,6699	0,6747	-0,71
Risanamento	1,216	1,239	-1,86
Roland Europe	1,109	1,086	2,12
Roncadin	0,4385	0,4059	8,03
Roncadin 07 W	0,2252	0,2098	7,34
S.S.Lazio	0,0630	0,0662	-4,83
Sabaf	14,268	14,287	-0,13
Sadi	1,740	1,740	0,00
Saeco Group	3,264	3,298	-1,03
Saes Getters	8,712	8,639	0,85
Saes Getters Rnc	5,202	5,243	-0,78
Saiag	3,882	3,866	0,41
Saiag Rnc	2,599	2,581	0,70
Saipem	7,162	7,058	1,47
Saipem Rcv	7,190	6,750	6,52
Sanpaolo Imi	8,412	8,334	0,94
Schiapparelli 1824	0,1222	0,1233	-0,89
Seat Pag Gialle Rnc	0,4951	0,4961	-0,20
Seat Pagine Gialle	0,5999	0,5948	0,86
Sias	7,325	7,237	1,22
Sirti	1,132	1,109	2,07
Smi	0,3107	0,3100	0,23
Smi Metalli Rnc	0,3777	0,3809	-0,84
Smurfit Sisa	1,703	1,703	0,00
Snai	1,540	1,536	0,26
Snam Rete Gas	3,387	3,350	1,10

Titolo	€	Prec.	Var %
Snia	1,689	1,699	-0,59
Socotherm	3,614	3,627	-0,36
Sogefi	2,288	2,273	0,66
Sol	2,904	2,900	0,14
Sopaf	0,2421	0,2442	-0,86
Sopaf Rnc	0,2395	0,2395	0,00
Stayer	0,0277	0,0275	0,73
Stefanel	1,324	1,332	-0,60
Stefanel Rnc	2,270	2,270	0,00
Stmicroelectronics	19,318	20,14	-4,08
T.I.M.	4,154	4,154	0,00
T.I.M. Rnc	3,879	3,887	-0,21
Targetti Sankey	3,118	3,101	0,55
Telecom Italia	7,902	7,917	-0,19
Telecom Italia Rnc	5,006	5,081	-1,48
Tenaris	2,258	2,251	0,31
Tod's Group	28,93	28,28	2,30
Trevi Finanz Indust	0,7983	0,7936	0,59
Unicredito	4,104	4,059	1,11
Unicredito Rnc	3,818	3,811	0,18
Unipol	3,467	3,443	0,70
Unipol 05 W	0,1359	0,1310	3,74
Unipol Priv	1,490	1,437	3,69
Unipol Priv 05 W	0,0819	0,0792	3,41
Vemer Siber	0,7133	0,7017	1,65
Vianini Industria	2,515	2,515	0,00
Vianini Lavori	4,851	4,876	-0,51
Vittoria Ass.	4,299	4,350	-1,17
Volkswagen	35,70	35,84	-0,39
Zignago	10,899	10,825	0,68
Zucchi	3,800	3,675	3,40
Zucchi Rnc	3,555	3,564	-0,25
DIRITTI			
Aisoftware Azxaz	0,1126	0,1125	0,09
Unipol Azxaz	0,0150	0,0186	-19,35
Unipol Priv Azxaz	0,0846	0,0510	65,88

NUOVO MERCATO

Acotel Group	16,148	16,344	-1,20
Aisoftware	1,732	1,833	-5,51
Algol	4,576	4,506	1,55
Art'e'	26,79	27,08	-1,07

Titolo	€	Prec.	Var %
Bb Biotech	43,99	43,50	1,13
Cad It	7,310	7,387	-1,04
Cairo Communication	22,80	22,89	-0,39
Cdb Web Tech Invest	1,821	1,831	-0,55
Cdc	6,024	6,063	-0,64
Chl	0,6851	0,6846	0,07
Cto	1,659	1,666	-0,42
Dada	4,121	4,117	0,10
Datalogic	10,312	10,337	-0,24
Datamat	4,015	3,999	0,40
Data Service	23,98	23,90	0,33
Digital Bros	3,193	3,128	2,08
Dmail Group	2,338	2,336	0,09
E.Biscom	29,29	29,18	0,38
Eplanet	0,4445	0,4452	-0,16
Eplanet 2 03 W	0,0218	0,0227	-3,96
Eplanet 3 04 W	0,1218	0,1230	-0,98
El.En.	15,383	15,375	0,05
Engineering	15,262	15,373	-0,72
Esprinet	14,612	14,561	0,35
Euphon	5,399	5,384	0,28
Fidia	6,076	6,089	-0,21
Finmatica	8,833	8,861	-0,32
Nts-network Systems	10,239	10,544	-2,89
Gandalf	1,761	1,761	0,00
Gandalf 04 W	0,1346	0,1346	0,00
Inferentia Dnm	5,073	5,040	0,65
I.Net	41,83	42,21	-0,90
It Way	3,160	3,185	-0,78
Mondo Tv	33,05	33,37	-0,96
Novuspharma	22,80	22,72	0,35
Opengate Group	1,845	1,943	-5,04
Cardnet Group	2,165	2,163	0,09
Poi San Faustino	18,808	18,831	-0,12
Prima Industrie	6,596	6,643	-0,71
Reply	8,043	8,092	-0,61
Tas	16,623	16,748	-0,75
Tc Sistema	7,690	7,754	-0,83
Tecnodiffusione Ita	3,464	3,481	-0,49
Tecnodiffusione 04 W	0,1346	0,1435	-6,20
Tiscali	4,817	4,836	-0,39
Txt E-solutions	16,482	16,511	-0,18
Vicuron Pharma	12,342	12,323	0,15
Buongiorno Vitamini	1,581	1,760	-10,17

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Alberto Primo Re	6,713	-0,36
Alboino Re	5,826	-0,14
Apulia Az It.	9,865	-0,21
Arca Azioni It.	17,696	-0,19
Artigianc Az It.	4,611	-0,02
Aureo Azioni It.	16,389	-0,12
Azimut Crescita It	20,098	-0,16
Bim Az Small Cap It.	5,596	-0,21
Bim Az. It	6,317	-0,35
Bipielle Fon It.	20,527	-0,25
Bipielle Fon Sm Cap	10,355	-0,38
Bipiemme It.	13,262	-0,17
Bn Azioni It.	10,849	-0,25
Bpb Prumerica Az It	4,428	-0,16
Bpb Tiziano	14,286	-0,16
Bpvi Az. It.	3,924	-0,18
Ca-am Mida Az. It.	17,409	-0,23
Capitalgest It.	15,086	-0,16
Cisalpino Indice	11,313	-0,32
Credit Suisse Az It.	10,424	-0,13
Ducato Geo It.	11,635	-0,22
Dws Az It	10,395	-0,11
Dws It.N Eq Risk	15,412	-0,12
Effe Az It.	5,628	-0,21
Epta Azioni It.	10,354	-0,27
Epta Mid Cap It.	3,575	-0,67
Euroconsult Az It.	9,837	-0,13
Eurom Azioni It	19,750	-0,11
F&f Gestione It	18,484	-0,11
F&f Lagest It.	3,474	-0,06
F&f Select It.	11,041	-0,1
Fineco Am Az It.	11,561	-0,37
Fineco Am Small Cap Ita	3,521	-0,71
Fondersel It	16,839	-0,16
Fondersel P.M.I.	11,988	-0,42
Fonditalia Eq It.	9,475	0,24
Gen Prime Capital	43,266	-0,11
Gen Prime It.	15,899	-0,12
Gestielle It.	12,065	-0,24
Gestifondi Az It	12,452	-0,21
Gestnord Az It.	9,339	-0,22
Grifoglobal	10,643	0,08
Imi It	17,711	-0,19
Ing Az.	19,484	-0,21
Investire Az.	16,973	-0,14
Italf It.N Eq	79,850	0,25
Leonardo Az It.	7,464	-0,15
Leonardo Small Caps	7,199	-0,04
Nextam P Az It	4,453	-0,02
Nextra Az It. Din	15,194	-0,16
Nextra Az Pmi It.	3,843	0,08
Nextra Azioni It.	10,602	-0,22
Optima Az.	4,980	-0,16
Optima Small Cap It	4,668	-0,36
Padano Indice It	10,056	-0,18
Primavera Trad Az It.	4,371	-0,16
Ras Capital	19,208	-0,19
Ras Piazza Affari	7,980	-0,19
Risparmio It Crescita	14,289	-0,15
Romagest Az It.	25,299	-0,28
Romagest Sel Az Ita	3,462	-0,2
Rominvest It Eq Index	11,070	-0,22
Sai It.	16,788	-0,26
Sanpaolo Az It.	23,813	-0,25
Sanpaolo Opp It.	3,846	-0,41
Symphonia C Az It.	9,793	-0,21
Unicredit Az It Cl A	15,014	-0,07
Unicredit Az It Cl B	14,923	-0,06
Unicredit Crescita Cl A	12,324	-0,19
Unicredit Crescita Cl B	12,244	-0,18
Vegagest Az It.	5,687	-0,19
Zenit Az.	9,205	-0,04
Zeta Az.	16,811	-0,17
AZ. AREA EURO		
Alpi Az. Area Euro	7,198	0,08
Alto Az.	14,286	-0,19
Aureo E.M.U.	8,552	-0,27
Bipielle Fon Euro	8,585	-0,26
Bipielle Fon Medit	11,325	-0,25
Bpb Prumerica Az Eu	3,740	-0,29
Bsi Az Euro	3,695	-0,22
Ca-am Mida Az. Euro	4,168	0,07
Capitalgest Ff Euro Sec	3,656	-0,25
Cisalpino Az.	10,152	-0,16
Cisalpino Euro Value	4,183	-0,48
Dws Az Euro	3,493	-0,17
Epsilon Qequity	3,330	-0,33
Eurom Euro Eq Fund	2,924	-0,14
Fonditalia Eq Europe	8,024	0,02
Gen Pr Euro Innovation	2,142	0,05
Leonardo Euro	4,219	-0,14
Mc Fdf Megatrend High	5,159	0,7
Mc Fdf Megatrend Wide	5,122	0,33
Primavera Az Growth	3,930	-0,08
Prime Lipper Europe	180,770	0,31
Rominvest French Index	496,572	0,01
Rominvest German Index	371,432	-0,57
Sanpaolo Euro	12,284	-0,19
Symphonia C Az N.Vi Mkt	4,305	-0,28
Unicredit Az Mk Eu Cl A	6,849	-0,31
Unicredit Az Mk Eu Cl B	6,782	-0,32
Vegagest Az Area Euro	5,894	-0,3
Zenit Eurostoxx 50	3,800	-0,29
AZ. EUROPA		
Amerigo Vespucci	4,825	0,02
Anima Europa	3,341	0,12
Arca Azioni Europa	7,659	-0,12
Artigianc Euroazioni	2,787	-0,07
Astese Euroazioni	4,178	-0,24
Azimut Europa	11,395	0,02
Bim Az. Europa	6,633	-0,18
Bipielle Hend Conv Eur	3,775	-1,49
Bipielle Hend Europa	5,333	-0,24
Bipiemme Europa	10,290	0,04
Bipiemme Iniz Europa	4,241	0,31
Bn Azioni Europa	6,312	-0,05
Bpvi Az. Europa	3,249	-0,09
Capitalgest Europa	5,451	-0,13
Consultinvest Az	7,476	-0,21
Ducato Geo Europa	7,163	-0,17
Ducato Geo Europa A P	1,213	0,08
Ducato Geo Europa Bc	4,875	-0,25
Ducato Geo Europa Cr	4,710	0,08
Ducato Geo Europa S C	11,017	-0,23
Ducato Geo Europa Val	5,045	-0,32
Effe Az Europa	2,377	-0,17
Epsilon Qvalue	3,831	-0,08
Epta Selez Europa	4,056	-0,17
Euroconsult Az Europa	4,259	-0,12
Eurom Europe Eq	12,243	-0,1
Europa 2000	13,116	-0,02
F&f Lagest Az Europa	17,799	-0,18
F&f Potenziale Europa	5,082	-0,04
F&f Select Europa	14,790	-0,18
F&f Top 50 Europa	2,754	-0,11
Fineco Am Az Europa	9,556	-0,13
Fondersel Europa	9,942	-0,18
Fonditalia Eq Britain	7,028	-0,14
Fs Best Of Europa	3,890	0,57
Gen Pr Funds Europa	19,045	-0,3
Gen Prime Europa	3,266	-0,34
Geo Eur An Equity	3,160	-
Geo Eur An Ethical	3,336	-
Gestielle Europa	9,616	-0,1
Gestnord Az Europa	7,149	-0,15
Gestnord Az Nuovi M	3,621	0,44
Grifoeurope Stock	4,835	-0,1
Imi Europe	14,223	-0,07
Ing Europa	14,037	-0,1
Ing Sel Europa	9,888	-0,19
Interf Eq Britain	4,145	-0,17
Investire Europa	9,208	0,07
Investitori Europa	3,790	-
Laurin Eurostock	2,799	-0,07

Fondi	€	v.%
Mc Fdf Europa	4,720	0,11
Nextam P Az Europa	4,170	0,02
Nextra Az Europa	3,042	-0,1
Nextra Az Europa Din	14,256	-0,13
Nextra Az Pmi Europa	4,857	-0,02
Open Fund Az Europa	2,952	0,31
Optima Europa	2,477	-0,16
Primavera Trad Az Euro	3,571	-0,06
Putnam Europe Equity	6,724	-0,18
Ras Europe Fund	11,969	-0,1
Ras Lux Eq Europe	31,835	-0,11
Ras Multieuropa	5,400	0,58
Rominvest Brit Ind Gbp	5,717	0,16
Rominvest Swiss Ind Chf	15,514	0,06
Sai Europa	8,444	-0,05
Sanpaolo Europe	6,466	-0,05
Symphonia Ms Europa	3,961	0,2
Unicredit Az Euro Cl A	12,661	-0,2
Unicredit Az Euro Cl B	12,536	-0,21
Vegagest Az Europa	3,730	-0,21
Zeta Eurostock	3,636	-0,16
Zeta Medium Cap	4,290	0,37
AZ. AMERICA		
Alto Amer. Az	4,490	-0,38
America 2000	10,046	-0,49
Anima Amer.	4,541	0,15
Arca Azioni Amer.	16,162	-0,59
Artigianc Az Amer.	3,210	-0,59
Aureo Americhe	3,067	-0,42
Azimut Amer.	9,657	-0,61
Bim Az. Usa	5,593	0,05
Bipiemme Americhe	8,635	-0,77
Bn Azioni Amer.	6,474	-0,52
Bpb Prumerica Az Usa	3,448	-0,35
Capitalgest Amer.	7,916	-0,38
Cristoforo Colombo	13,428	-0,25
Ducato Geo Am S C	13,023	-0,22
Ducato Geo Amer.	4,585	-0,48
Ducato Geo Amer. Bc	4,717	-0,53
Ducato Geo Amer. Cr	4,681	-0,32
Ducato Geo Amer. Val	5,483	-0,81
Effe Az Amer.	2,510	-0,32
Epta Selez Amer.	4,055	-0,49
Euroconsult Az Amer.	4,691	-0,34
Eurom Amer. Eq	14,348	-0,24
F&f Lagest Az Amer.	3,725	-0,29
F&f Select Amer.	10,309	-0,37
Fineco Am Az Nord Am	10,449	-0,4
Fondersel Amer.	10,657	-0,39
Fonditalia Eq Blue Chips	9,306	-0,57
Fonditalia Eq Small C	7,311	-0,16
Fs Best Of Amer.	3,517	0,2
Gen Pr Funds Amer.	16,118	-0,82
Gen Prime Usa	2,488	-0,32
Geo Us Equity	2,699	-
Gestielle Amer.	11,672	-0,42
Gestnord Az Amer.	12,328	-0,47
Imi West	16,485	-0,55
Ing Amer.	13,633	-0,34
Investire Amer.	15,637	-0,56
Investitori Amer.	3,592	-0,58
Kairos Us Fund	5,078	-0,27
Mc Fdf Amer.	5,048	0,7
Nextam P Az Amer.	3,621	-0,03
Nextra Az N Amer.	5,642	-0,55
Nextra Az N Amer. Din	17,322	-0,59
Nextra Az Pmi N Amer.	15,990	-0,21
Open Fund Az Amer.	2,856	-0,28
Optima Americhe	4,145	-0,43
Primavera Trad Az N.Ame	3,391	-0,56
Putnam Us Cap Value	5,002	-0,1
Putnam Us Cap Value $	5,703	0,42
Putnam Usa Equity	5,854	-0,2
Putnam Usa Equity $	6,674	0,3
Putnam Usa Opport	5,304	-0,02
Putnam Usa Opport $	6,047	0,5
Putnam Usa Value	3,986	-0,6
Putnam Usa Value $	4,544	-0,11
Ras Amer. Fund	13,297	-0,62
Ras Multiamerica	5,237	-0,08
Rominvest North Am Ind $	17,965	0,03
Sai Amer.	12,213	-0,57
Sanpaolo Amer.	8,452	-0,56
Symphonia Ms Amer.	4,015	0,37
Unicredit Az Am Cl A	7,717	-0,34
Unicredit Az Am Cl B	7,688	-0,27
Vegagest Az Amer.	3,669	-0,3
Zenit S&p 100	3,795	-0,42
AZ. PACIFICO		
Alto Pacif. Az	3,968	0,46
Anima Asia	4,457	0,34
Arca Az.Far East	4,644	0,39
Artigianc Az Oriente	2,729	0,44
Aureo Pacif.	2,815	0,29
Azimut Pacif.	5,222	0,12
Bipielle Hend Giap.	4,206	0,86
Bipielle Hend Oriente	3,068	-0,71
Bipiemme Pacif.	3,514	0,11
Bn Azioni Asia	5,708	0,42
Bpb Prumerica Az Pacif	4,106	0,15
Capitalgest Pacif.	2,710	0,26
Ducato Geo Asia	3,683	-0,05
Ducato Geo Giap.	2,769	0,73
Effe Az Pacif.	2,710	-0,29
Epta Selez Pacif.	5,464	0,15
Eurom Tiger Far East	7,852	-0,9
F&f Select Pacif.	5,996	0,3
F&f Top 50 Oriente	3,095	-0,29
Ferdinando Magellano	4,715	0,38
Fineco Am Az Pacif.	3,739	0,19
Fondersel Oriente	3,510	0,34
Fonditalia Eq Jap.	2,435	0,5
Fs Best Of Jap.	4,102	0,24
Gen Pr Funds Pacif.	10,998	0,31
Geo Jap.Ese Equity	2,238	-
Gestielle Giap.	3,906	0,62
Gestielle Pacif.	7,461	0,12
Gestnord Az Pacif.	5,253	0,08
Imi East	4,871	0,5
Ing Asia	3,641	0,19
Interf Eq Jap.	2,664	0,49
Investire Pacif.	4,782	0,5
Investitori Far East	3,791	0,48
Mc Fdf Asia	4,765	-0,27
Nextra Az Asia	5,289	-0,36
Nextra Az Giap.	3,200	0,95
Nextra Az Pacif. Din	3,031	0,6
Open Fund Az Pacif.	2,612	-0,15
Optima Far East	2,551	0,31
Oriente 2000	6,121	0,91
Primavera Trad Az Giapp	4,178	1,28
Putnam Pacific Equity	4,027	0,22
Putnam Pacific Equity $	4,591	0,72
Ras Far East Fund	4,182	0,48
Ras Multipacifico	5,305	-0,36
Rominvest Jap.. Ind $	57,115	1,07
Sai Pacif.	3,027	0,17
Sanpaolo Pacific	4,067	0,17
Symphonia Ms Asia	4,515	-0,27
Unicredit Az Giapp Cl A	3,829	0,47
Unicredit Az Giapp Cl B	3,789	0,48
Unicredit Az Pacif Cl A	3,665	-0,57
Unicredit Az Pacif Cl B	7,699	-0,61
Vegagest Az Asia	4,273	0,64
AZ. PAESI EMERGENTI		
Anima Emerg Markets	4,883	-0,81
Arca Az.Paesi Emerg	4,298	-0,85
Aureo Mercati Em	3,528	-0,95
Azimut Emerging	3,578	-0,89
Bipielle Hend Am Lat	4,568	-0,5
Bipielle Hend P Emerg	7,377	-0,94
Bpb Prumerica Az Mkt Em	4,035	-1,03
Capitalgest Eq Em Mkt	11,230	-0,8
Ducato Geo Am Latina	5,717	-0,07
Ducato Geo Paesi Emg	2,932	-0,95

Fondi	€	v.%
Dws Az Em	3,390	-0,85
Epta Mercati Em	5,884	-0,73
Eurom Em Mkt Eq Fund	4,338	-0,69
F&f Select Nuovi Mkt	4,467	-1,
Fonditalia Em Am Lat	6,959	-0,2
Fonditalia Em Mkt Asia	1,966	-0,91
Fonditalia Em Mkt Eu	4,658	-1,23
Gen Prime Em Mkt	5,133	-1,04
Gestielle Em Mkt	6,224	-0,89
Gestnord Az Paesi Em	4,561	-0,8
Ing Emerg Mkt Equity	4,652	-0,72
Interf Em Mkt Lat Am	7,176	-0,15
Investire P Emerg.	4,289	-1,11
Leonardo Em Mkt	3,285	-0,9
Mc Fdf Paesi Emerg	5,025	-0,46
Nextra Az Emg Amer.	6,400	-0,45
Nextra Az Emg Europa	6,188	-1,04
Nextra Az Paesi Emg	3,914	-0,91
Primavera Trad Az Emerg	5,083	-0,94
Putnam Em Mkt	3,772	-0,63
Putnam Em Mkt $	4,300	-0,14
Ras Emerging Mkt Eq	4,596	-0,97
Sai Paesi Emerg.	3,156	-0,66
Sanpaolo Economie Em	4,650	-0,73
Symphonia Ms P Emerg	5,929	-0,25
Unicredit Am Lat Cl A	5,635	-0,28
Unicredit Am Lat Cl B	5,720	-0,1
Unicredit Az Mk Em Cl A	4,776	-0,56
Unicredit Az Mk Em Cl B	4,748	-0,48
Unicredit Svi Euro Cl A	6,312	-1,13
Unicredit Svi Euro Cl B	6,255	-1,12
AZ. INTERNAZIONALI		
Alpi Az. Int	4,875	-0,45
Alto Int. Az	3,792	-0,32
Anima Fondo Trading	10,882	0,17
Apulia Az.Int.lonali	5,822	-0,29
Arca 27 Az.Estere	10,463	-0,36
Arcacinquestelle D	3,520	0,14
Arcacinquestelle E	3,084	0,16
Arcamultifondo Com F	3,755	0,21
Aureo Blue Chips	3,528	-0,11
Aureo Global	8,216	-0,21
Aureo Wwf Pianeta Terra	4,969	-0,1
Azimut Borse Int	10,326	-0,25
Bancoposta Az.Int.	3,011	-0,56
Bds Arcobaleno Cresc	5,246	0,31
Bim Az. Glob	3,312	-0,09
Bipielle Hend Glob	14,885	-0,24
Bipiemme & Co Comp90	3,538	0,31
Bipiemme Glob.	17,644	-0,42
Bn Azioni Int	9,054	-0,41
Bpb Prumerica Az Glb	3,755	-0,27
Bpb Prumerica Az Glb Op	3,593	-0,33
Bpb Rubens	6,649	-0,27
Bpvi Az. Int.	3,197	-0,37
Bsi Az Int	4,207	-0,19
Bussola Gl Growth	2,524	0,24
Bussola Gl Value	3,326	0,15
Ca-am Mida Az. Int.	2,682	-0,15
Capitalgest Ff Glob Sec	3,813	-0,57
Carige Az.	5,261	-0,3
Consultinvest Global	3,412	-0,12
Credit Suisse Az Int	6,344	-0,19
Ducato Geo Glob.	18,087	-0,35
Ducato Geo Glob. Cr	4,865	-0,18
Ducato Geo Glob. Val	2,810	-0,43
Ducato Geo Tendenza	2,547	-0,31
Ducato Port Glob Eq	3,164	0,06
Ducato Port Megatrend	3,194	0,09
Dws Paniere Borse	4,878	-0,06
Effe Az Glob.	2,635	-0,34
Effe Linea Aggressiva	3,443	0,26
Effe Top 100	2,543	-0,2
Epta Carige Equity	2,426	-0,29
Epta Exe Red	3,460	0,2
Eptainternational	9,335	-0,3
Euroconsult Az Int	4,764	-0,19
Eurom Blue Chips	10,398	-0,28
Eurom Growth Eq Fund	6,113	-0,03
F&f Gestione Int	11,609	-0,07
F&f Lagest Az Int	9,993	-0,06
F&f Top 50	4,772	-0,21
Fideuram Az.	10,850	-0,28
Fineco Am Az Int.	10,405	-0,25
Fonditalia Global	95,816	-0,13
Gam Equity Sel Fund	5,087	0,36
Gen Pr Alloc Service A	3,334	0,12
Gen Prime Global	11,343	-0,45
Gen Prime Special	7,849	-0,1
Gen Prime World Top 50	2,789	-0,39
Gener Alloc Service A	3,336	0,12
Gestielle Int.	9,313	-0,19
Gestifondi Az Int	8,864	-0,43
Grifoglobal Int	7,038	0,33
Ing Az. Glob.	10,297	-0,25
Ing Wsl - Comp Glob.	3,076	0,16
Ing Wsl - Comp Tematico	3,267	-0,43
Investire Int.	8,185	-0,32
Italf Global Eq	20,620	0,24
Leonardo Equity	2,690	0,04
Magna Graecia Az	4,737	-0,29
Mediolanum Elite 95 L	4,871	-0,06
Mediolanum Elite 95 S	9,709	-0,08
Ml Ms Equities	3,556	-0,86
Multi Comp D 10/90	3,800	-0,6
Nextam P Az Int	3,828	-0,03
Nextra Az Int.	12,789	-0,31
Nextra Az Pmi Int.	10,386	0,21
Nextra Blue Chips Int	16,617	-0,32
Nextra Port Multim	3,116	0,03
Open Fund Az Alto R	3,746	-
Open Fund Az Int	2,737	-0,07
Optima Int	4,240	-0,26
Padano Equity Int	3,431	-0,32
Paritalia Orch C Az Int	55,675	-0,05
Paritalia Orch L Az Int	54,619	-0,05
Primavera Az Value	3,853	-0,28
Putnam Gl Cap Core	4,611	-0,04
Putnam Gl Cap Core $	5,257	0,46
Putnam Gl Cap Growth	5,130	0,06
Putnam Gl Cap Growth$	5,849	0,57
Putnam Global Equity	6,219	-0,08
Putnam Global Equity $	7,090	0,42
Putnam Global Value	3,608	-0,36
Putnam Global Value $	4,113	0,15
Ras Blue Chips	3,189	-0,37
Ras Global Fund	10,827	-0,51
Ras Multi90	3,205	-
Ras Research	2,851	-0,7
Risparmio Az Top 100	10,827	-0,36
Risparmio Borse Int	13,494	-0,26
Romagest Az Int	7,356	-0,15
Romagest Sel Az Int	2,845	-0,42
Rominvest Universal Ind	31,313	-0,19
Sai Glob.	9,098	-0,38
Sanpaolo Int.	10,365	-0,34
Sanpaolo Str Set Cicl90	5,497	0,53
Sg Ventaglio Agg	4,102	0,39
Sofid Sim Blue Chips	4,828	-0,04
Symphonia C Az Int	6,273	0,05
Symphonia Ms Vivace	4,301	0,16
Unicredit Az Glob Cl A	11,364	-0,39
Unicredit Az Glob Cl B	11,245	-0,31
Zenit Etico & Ricerca	4,672	0,13
Zeta Growth	2,557	-0,04
Zeta Stock	11,288	-0,04
AZ. PAESE		
Dws Francoforte	8,121	-0,39
Dws Londra	4,674	0,15
Dws New York	8,223	-0,01
Dws Parigi	10,511	-0,02
Dws Tokyo	4,385	0,92
Eurom Jap Eq Fund	2,534	0,64
F&f Select Germ.	7,652	-0,47
Gen Prime Jap.	2,310	0,74

Fondi	€	v.%
Gestielle East Europe	6,008	-1,22
Interf Blue Chips	5,393	-0,57
Interf Em Mkt Asia	2,837	-1,05
Interf Em Mkt Europe	4,228	-1,35
Interf Eq Europe	5,291	0,02
Interf Eq It.	7,332	0,22
Interf Small Cap	8,358	-0,24
Zeta Swiss	18,747	0,2
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Arca Az Alta Crescita	3,454	-0,35
Aureo Ff Aggressivo	3,061	0,13
Aureo Multiazioni	6,549	-0,2
Bipielle Fon Profilo 5	3,486	-0,29
Bipielle Hend Crescita	3,324	-0,21
Bipielle Hend Valore	3,629	-0,58
Bn New Listing	5,883	-0,31
Bussola Eur N Front	2,706	0,67
Ca-am Mida Mid Cap Ita	3,971	-0,63
Capital It.	61,590	-0,16
Capitalgest Small Cap	5,040	-0,63
Ducato Etico Glob.	3,069	-0,32
Ducato Geo Glob. Sc	2,694	-
Ducato Port Small Cap	3,476	-0,03
Eurom Risk Fund	26,994	-0,12
Gestielle Etico Az	4,669	-0,21
Ing Iniziativa	15,848	-0,18
Kairos Part Small Cap	6,049	0,22
Ml Ms Spec Equities	3,575	-0,83
Primavera Az Pmi	4,607	0,22
Putnam Int Opport	4,172	-0,02
Putnam Int Opport $	4,756	0,49
Sanpaolo Az Int Etico	5,702	-0,37
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Aureo Materie Prime	3,781	-0,13
Azimut Energy	4,328	-0,53
Bipiemme Ris Base	4,160	-0,36
Ducato Port Commodity	3,559	0,11
Ducato Set Energia	4,887	-0,59
Ducato Set Mat Prime	8,463	0,14
Gestnord Az Energia	3,992	-0,72
Italf Raw Mat & Energy	4,000	0,25
Nextra Az En Mat Prime	5,459	-0,46
Rominvest Global Ener	3,907	-0,56
Unicredit Ris Nat Cl A	4,472	0,11
Unicredit Ris Nat Cl B	4,356	0,11
AZ. INDUSTRIA		
Ducato Set Industria	2,722	-0,22
Nextra Az Industriali	4,649	0,32
Rominvest Glob Indust	2,965	-0,07
AZ. BENI DI CONSUMO		
Aureo Beni Consumo	3,687	-0,46
Azimut Consumers	4,357	0,21
Ducato Set Consumi	0,815	-0,49
Ducato Set Consumi Alta	5,072	-0,45
F&f Select Fashion	4,047	-0,49
Gestielle World Cons	3,968	-0,18
Gestnord Az Tempo Lib	3,389	-0,35
Nextra Az Beni Di Cons	5,876	-0,59
Ras Consumer Goods	5,321	-0,34
Ras Luxury	3,075	-0,93
Rominvest Global Cons	3,215	-0,22
AZ. SALUTE		
Aureo Pharma	3,731	0,4
Capitalgest Cons Goods	11,138	0,34
Ducato Set Farmaceutico	4,787	0,36
Epta Health Care Fund	3,576	0,2
Eurom Green Eq Fund	8,846	0,35
Gen Pr Health Europa	3,388	0,92
Gestielle Pharmatec	2,935	0,27
Gestnord Az Biotec	3,552	-0,56
Gestnord Az Farmac	3,634	0,25
Ing Qualita' Della Vita	4,416	0,39
Italf Healthcare	4,110	-0,24
Nextra Az Pharmabio	6,336	0,21
Ras Individual Care	6,304	0,16
Rominvest Glob H Care	3,223	0,34
Sanpaolo Salute E Amb	14,482	0,26
Unicredit Pharma Cl A	10,897	-0,01
Unicredit Pharma Cl B	10,771	-0,01
AZ. FINANZA		
Aureo Finanza	3,751	-0,32
Azimut Real Estate	4,941	-0,12
Bipiemme Finanza	3,704	-0,35
Ducato Set Finanza	3,302	-0,54
Epta Finance Fund	3,919	-0,63
F&f Select Nuova Finanza	3,764	-0,48
Fonditalia Euro Fin	6,074	-0,33
Fonditalia U.S. Fin	7,639	-0,81
Gen Prime Fin Europa	3,318	-0,36
Gestielle World Financ	3,579	-0,33
Gestnord Az Banche	8,906	-0,28
Interf Euro Financials	6,846	-0,31
Interf Us Financials	7,290	-0,8
Italf Bank & Ins	5,800	0,35
Nextra Az Finanza	5,430	-0,53
Ras Financial Services	4,244	-0,66
Rominvest Global Finan	3,505	-0,4
Sanpaolo Finance	20,913	-0,47
AZ. INFORMATICA		
Capitalgest High Tech	1,710	0,12
Ducato Port High Tech	2,737	0,51
Ducato Set Tecnologia	1,398	-
Epta Technology Fund	1,773	0,23
Euroconsult Tecnol	3,656	-0,08
Eurom H Tech Eq Fund	10,759	0,19
Gestielle High Tech	1,802	-0,06
Gestnord Az Int	2,487	-0,24
Gestnord Az Tecnologia	1,056	0,28
Ing Comm Technology	0,953	-0,1
Ing I.T. Fund	4,298	-0,39
Ing Internet	2,241	-
Kairos Part Hi Tech Fund	2,346	-0,09
Nextra Az Tecn Avanz	3,291	0,21
Primavera Trad Az Ht	3,353	-0,21
Ras High Tech	2,080	-0,05
Rominvest Global Tech	1,857	0,11
Sanpaolo High Tech	4,035	0,02
Zenit Internet Fund	1,588	0,13
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Ducato Set Telecomunic	4,829	-0,8
Gen Prime Tmt Europa	2,586	-0,15
Gestielle World Comm	5,358	-0,63
Gestnord Az Telecom	3,516	-0,65
Italf T.M.T.	3,900	0,78
Nextra Az Telecomunic	7,221	-0,99
Rominvest Global Serv	2,007	-0,55
AZ. SERV. PUBBLICA UTIL.		
Ducato Set Servizi	4,998	-0,64
Epta Utilities Fund	2,914	-0,72
Gen Prime Util Europa	4,009	-0,1
Nextra Az Utilities	3,884	-0,74
AZ. ALTRI SETTORI		
Aureo Tecnologia	1,755	-0,23
Azimut Generation	4,726	-0,38
Azimut Multi Media	2,860	-0,28
Bipiemme Benessere	4,024	0,07
Bipiemme Innovazione	6,787	-0,24
Bipiemme Tempo Libero	3,790	-0,47
Bn Commodities	8,889	1,77
Bn Energy & Util	7,976	-0,66
Bn Fashion	9,195	-0,51
Bn Food	9,158	-0,09
Bn Property Stocks	7,900	-0,65
Ducato Set Immobiliare	5,964	-0,53
Effe Best Sector	2,420	0,08
Eurom Real Es Eq Fund	4,171	-0,62
F&f Select H T Europa	1,462	-0,27
Fonditalia Euro Cyclic	6,711	-0,46
Fonditalia Euro Defen	7,210	-0,06
Fonditalia Euro T.M.T.	5,059	0,3
Fonditalia U.S. Cyclic	7,631	-0,27
Fonditalia U.S. Defens.	7,146	-0,56

Fondi	€	v.%
Fonditalia U.S. T.M.T.	2,786	-0,61
Fs Info Technology	3,326	0,91
Gestielle World Net	1,354	-
Gestielle World Utilit	3,528	-0,56
Gestnord Az Ambiente	5,442	-0,15
Gestnord Az Edilizia	4,093	-0,34
Ing Global Brand Names	4,067	-0,37
Ing Real Estate	4,451	-0,54
Interf Euro Cyclicals	7,219	-0,41
Interf Euro Defensive	7,393	-0,04
Interf Euro Tmt	6,363	0,25
Interf Us Cyclicals	6,980	-0,3
Interf Us Defensive	6,978	-0,58
Interf Us Tmt	6,214	-0,66
International Sec Fund	32,974	-0,27
Nextra Az Immobiliari	5,383	-0,57
Nextra Az Nasdaq 100	1,719	0,12
Optima Tecnologia	2,680	-0,26
Ras Advanced Service	2,205	-0,68
Ras Energy	5,104	-0,62
Ras Multimedia	4,358	-0,55
Sanpaolo Industrial	8,966	-0,33
Unicredit Servizi Cl A	10,911	-0,56
Unicredit Servizi Cl B	10,761	-0,55
BILANCIATI AZIONARI		
Arcamultifondo Com E	3,971	0,13
Aureo Ff Dinamico	3,282	0,09
Bds Arcobaleno Energia	5,262	0,21
Bipiemme & Co Comp70	3,875	0,21
Bipiemme Valore	3,913	-0,36
Bn Iniziativa Sud	11,032	-0,05
Bpb Prumerica Port Agg	4,044	-0,2
Bussola Sviluppo	2,982	0,1
Ducato Mix 75	3,887	-0,28
Ducato Port Eq 70	3,679	-0,05
Dws Fin Pers 35	3,227	-
Epta Exe Green	3,739	0,19
F&f Lagest Portfolio 3	4,324	-0,02
Fineco Am Prof Dinam	3,795	-0,24
Gen Pr Alloc Service B	3,672	0,14
Gener Alloc Service B	3,617	0,14
Imi Industria	10,709	-0,2
Ing Wsl - Comp Aggr	3,535	0,23
Multi Comp C 30/70	3,997	-0,57
Ras Multi70	3,673	-0,03
Sanpaolo Sol 6	17,015	-0,19
Sanpaolo Sol 7	6,393	-0,31
Sanpaolo Str Set Cicl70	5,374	0,41
Vitamin Long Term Plus	5,219	0,19
BILANCIATI BILANCIATI		
Alto Bil.	13,492	-0,08
Arca Bb	27,327	-0,08
Arcacinquestelle A	4,832	0,04
Arcacinquestelle B	4,405	0,07
Arcacinquestelle C	4,018	0,1
Arcamultifondo Com D	4,199	0,07
Artigianc Mix	4,058	-0,07
Aureo Bil.	21,223	-0,06
Azimut Bil Int	5,985	-0,05
Azimut Bil.	18,171	0,01
Bds Arcobaleno Equil	5,187	0,15
Bim Bil.	17,613	0,05
Bipielle Fon Profilo 3	10,832	-0,18
Bipiemme & Co Comp50	4,216	0,12
Bipiemme Int	10,685	-0,14
Bn Bil. It	6,909	-0,27
Bnl Skipper 3	4,242	-0,14
Bpb Prumerica Port Din	4,341	-0,14
Bussola Crescita	3,919	0,05
Bussola Dinamica	3,383	0,06
Capitalgest Bil	16,324	-0,22
Cisalpino Bil.	16,152	0,01
Ducato Geo Europa Est	4,405	-1,14
Ducato Mix 50	4,215	-0,21
Ducato Port Cap Plus	3,991	-0,13
Ducato Port Eq 50	4,010	-0,15
Dws Fin Pers 25	4,380	0,05
Effe Linea Dinamica	3,991	0,15
Epsilon Longrun	4,229	-0,12
Epta Exe Blue	4,073	0,07
Eptacapital	12,405	0,03
Etlf Etico Bil.	4,915	-0,79
Euroconsult Bil Int	5,125	-0,12
Eurom Capitalfit	26,008	-0,08
F&f Eurorisparmio	18,762	-0,03
F&f Lagest Portfolio 2	4,519	-0,02
F&f Prof.	47,750	-0,11
Fideuram Performance	10,426	-0,24
Fineco Am Prof Attivo	4,679	-0,13
Fondersel	39,251	0,
Fondersel Trend	7,879	-0,06
Gen Pr Alloc Service C	4,185	0,1
Gen Primerend	22,527	-0,11
Gener Alloc Service C	4,073	0,1
Geo Glo Balanced 1 G8	5,326	-
Gestielle Bil. 70	10,179	-0,23
Gestnord Bil Euro	11,974	-0,03
Gestnord Bil Int.	11,076	-0,22
Grifocapital	16,291	0,3
Imi Capital	26,653	-0,13
Ing Portfolio	27,942	-0,13
Ing Wsf - Comp Moderato	3,875	0,05
Interf Global	48,692	-0,13
Investire Bil.	12,268	-0,14
Mc Fdf Bil.	5,205	0,27
Mediolanum Elite 60 L	4,908	-0,02
Mediolanum Elite 60 S	9,769	-0,04
Multi Comp B 50/50	4,254	-0,49
Nagracapital	16,477	-0,07
Nextam P Bil.	4,859	-0,02
Nextra Bil Euro	29,574	0,05
Nextra Bil Int.	8,033	-0,2
Nextra Port Diamante	3,484	0,17
Nextra Port Smeraldo	4,068	0,07
Open Fund Bil Int	3,850	-0,16
Open Fund Gestnord	3,800	-0,18
Paritalia Orch C Adagio	79,953	-0,06
Paritalia Orch L Adagio	78,940	-0,06
Primavera Bil Euro	4,843	-0,08
Putnam Global Balance	4,471	-0,18
Putnam Global Balance $	5,097	0,31
Ras Bil.	21,933	-0,15
Ras Multi Fund	10,584	-0,29
Ras Multi50	4,176	-0,05
Sai Bil.	3,368	-0,15
Sanpaolo Sol 4	5,276	-0,04
Sanpaolo Sol 5	21,596	-0,1
Sanpaolo Str Set Cicl50	5,293	0,28
Sg Ventaglio Bil	4,498	0,22
Symphonia C Pat Glob	4,605	-0,13
Symphonia Ms Largo	4,774	0,1
Unicredit Bil Eur Cl A	18,405	-0,02
Unicredit Bil Eur Cl B	18,260	-0,02
Unicredit Bil Glob Cl A	12,637	-0,17
Unicredit Bil Glob Cl B	12,522	-0,17
Valori Resp Bil.	5,108	0,02
Vitamin Long Term	5,172	0,15
Zeta Bil.	15,266	0,04
Zeta Growth Income	3,561	-0,03
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Arca Te	14,173	-0,01
Arcamultifondo Com B	4,682	-0,04
Arcamultifondo Com C	4,403	-
Aureo Ff Ponderato	4,492	-0,04
Azimut Protezione	6,514	0,08
Bds Arcobaleno Opport	5,130	0,1
Bipielle Fon Divers	4,900	-
Bipiemme & Co Comp30	4,516	0,04
Bipiemme Mix	4,751	-0,02
Bipiemme Visconteo	27,344	0,03
Bnl Skipper 1	5,157	0,12
Bnl Skipper 2	4,599	-0,09
Bpb Pru Bil Eu Ris Contr	4,758	-0,02
Bpb Prumerica Port Mod	4,752	-0,08
Bussola Evoluzione	4,511	0,02

Fondi	€	v.%
Ducato Mix 25	4,755	-0,15
Ducato Port Eq 30	4,308	-0,23
Dws Fin Pers 15	5,041	0,04
Epta Exe White	4,386	-0,05
Epta Multif 2 Cap	5,163	0,14
Epta Multif 3 Cap	4,348	0,02
F&f Lagest Portfolio 1	5,244	0,06
Fineco Am Prof Moder	10,261	0,01
Fineco Am Val Prot 85	4,584	-0,07
Fineco Am Val Prot 90	4,939	-0,04
Fs High Yield	5,110	0,02
Fs Prudent	5,090	0,12
Gen Pr Alloc Service D	4,852	0,04
Gener Alloc Service D	4,751	0,02
Geo Glo Balanced 3	5,081	-
Gestielle Bil. 40	10,878	-0,18
Gestielle Etico Bil 30	4,979	0,28
Mediolanum Elite 30 L	4,936	0,04
Mediolanum Elite 30 S	9,866	0,02
Multi Comp A 70/30	4,424	-0,05
Paritalia Orch C Piano	88,022	-0,15
Ras Multi20	4,998	-0,06
Sanpaolo Sol 2	6,031	-
Sanpaolo Sol 3	6,245	0,02
Sg Ventaglio Pru	4,910	0,12
Symphonia Ms Adagio	5,022	0,06
Vitamin Medium Term	5,113	0,06
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Alto Mon.	6,277	0,03
Arca B.T.Breve Term	7,774	-
Arca Mm	12,672	0,06
Artigianc B T	5,524	0,05
Astese Mon.	5,461	0,06
Aureo Mon.	5,713	0,04
Bancoposta Mon.	5,344	0,02
Bim Obbl Br Term	5,639	0,02
Bipielle Fon Monet	12,838	0,05
Bipielle Fon Tasso Var	8,454	0,02
Bipiemme Mon.	10,530	0,02
Bipiemme Tesoreria	5,980	0,02
Bn Euromon	10,928	0,04
Bpb Prumerica Euro Bt	5,295	0,04
Bpvi Breve Term.	5,488	-
Capitalgest B Eu Bt	9,136	0,03
Carige Mon.	10,132	0,04
Cisalpino Cash	7,948	0,03
Cr Cento Monet Plus	5,078	0,02
Cr Cento Valore	6,132	0,05
Credit Suisse Mon It	6,941	-
Ducato Fix Euro Bt	5,541	0,04
Ducato Fix Euro Tv	5,399	0,02
Dws Famiglia	6,577	0,02
Dws Mon. Euro	8,541	0,02
Effe Obbl Euro B.T.	5,545	0,02
Epsilon Lowcostcash	5,466	0,02
Epta Carige Cash	5,601	0,04
Euroconsult Obbl Bt	7,703	0,03
Eurom Contovivo	10,903	0,02
Eurom Liquidita'	6,443	-
Eurom Rendifit	7,440	0,05
F&f Lagest Mon Euro	7,331	0,03
F&f Moneta	6,358	0,03
F&f Riserva Euro	7,436	0,03
Fideuram Security	8,676	0,01
Fineco Am Mon.	11,712	0,03
Fondersel Redd.	12,462	0,06
Fonditalia Euro Curr	7,086	0,01
Fonditalia Euro Short	6,797	0,09
Gen Pr Mon. Eur	14,582	0,02
Geo Eur Sh T B 1	5,839	-
Geo Eur Sh T B 2	5,844	-
Geo Eur Sh T B 3	5,841	-
Geo Eur Sh T B 4	5,794	-
Geo Eur Sh T B 5	5,882	-
Geo Eur Sh T B 6	5,854	-
Gestielle Bt Euro	6,629	0,06
Gestifondi Moneta	8,872	0,02
Grifocash	6,011	0,05
Imi 2000	15,356	0,01
Ing Eurobond	7,943	0,04
Interf Euro Currency	5,974	-
Interf Euro Short	5,990	0,1
Investire Euro Bt	6,420	0,05
Laurin Money	6,128	0,05
Leonardo Mon.	5,072	0,04
Magna Graecia Monet	8,523	0,04
Nextra Euro Mon.	13,619	0,04
Nextra Euro T Var	6,219	0,02
Nordfondo Obb Euro B T	7,862	0,03
Optima Redd.	5,799	0,09
Padano Mon.	6,413	0,03
Passadore Mon.	6,205	0,05
Perseo Rend.	6,225	0,06
Putnam Eu Short Term	5,836	0,02
Ras Cash	6,098	0,02
Ras Mon.	13,877	0,01
Risparmio It Corrente	12,018	0,04
Romagest Sel Short Term	5,558	0,04
Rominvest Euro S Term	221,538	0,
Sai Euromonetario	15,090	0,05
Sanpaolo Obbl Euro Bt	6,822	0,07
Sanpaolo Sol 1	5,333	0,06
Sanpaolo Sol Cash	8,776	0,05
Sicilfondo Mon.	8,271	0,02
Teodorico Mon.	6,435	0,03
Unicredit Monet Cl A	11,525	0,04
Unicredit Monet Cl B	11,481	0,04
Valori Resp Mon.	5,053	0,02
Vegagest Obb Euro Bt	5,042	0,04
Zenit Mon.	6,580	0,02
Zeta Mon.	7,436	0,04
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Anima Obbl Euro	5,790	0,14
Apulia Obbl Euro Medio T	6,744	0,19
Arca Rr	7,486	0,23
Artigianc Eurobbl	5,889	0,26
Astese Obbl	5,444	0,18
Aureo Rend.	17,148	0,19
Azimut Fixed Rate	8,673	0,21
Azimut Redd. Euro	13,472	0,14
Bancoposta Obbl Euro	5,682	0,14
Bim Obbl. Euro	5,611	0,2
Bipielle Fon Cedola	6,444	0,22
Bipielle Fon Obb Euro	13,641	0,19
Bipielle Fon Obb L Term	5,884	0,31
Bipiemme Europe Bond	6,004	0,17
Bn Obbl Europa	6,463	0,12
Bpb Prumerica Eu M/L T	5,479	0,16
Bpvi Obbl. Euro	5,670	0,16
Bsi Obbl Euro	5,353	0,09
Ca-am Mida Obbl Euro	15,885	0,34
Capitalgest B Euro	9,142	0,1
Carige Obbl	9,188	0,15
Cisalpino Cedola	5,582	0,23
Cisalpino Redd.	13,324	0,24
Club A Class B Euro	5,459	0,2
Credit Suisse Obbl It	7,594	0,2
Ducato Fix Euro Mt	6,426	0,2
Dws Euro Risk	11,343	0,21
Dws Obbl Euro	5,952	0,2
Dws Obbl Europa	12,439	0,19
Effe Obbl Eu M/L Term	6,490	0,15
Epsilon Qincomeeuro	5,938	0,25
Epta Carige Bond	5,765	0,17
Epta Lt	7,512	0,37
Epta Mt	6,910	0,23
Eptabond	19,086	0,16
Euroconsult Obbl Mlt	5,131	0,06
Eurom Euro Long Term	7,006	0,19
Eurom Redd.	13,171	0,11
Euromoney	6,870	-0,64
F&f Bond Europa	8,539	0,2
F&f Euroreddito	11,470	0,19
F&f Lagest Obbl Euro	16,044	0,22
Fineco Am Euro Bond	7,872	0,15
Fineco Am Eurobbl Mt	5,427	0,07

Fondi	€	v.%
Fondersel Euro	6,657	0,2
Fonditalia Euro Long	5,763	0,59
Fonditalia Euro Medium	8,981	0,31
Gen Prime Bond Euro	8,372	0,2
Gestielle Etico Obbl	5,184	0,31
Gestielle Lt Euro	6,532	0,49
Gestielle Mt Euro	12,503	0,24
Imi Rend	8,725	0,14
Ing Redd.	16,451	0,24
Interf Euro Long	6,531	0,57
Interf Euro Medium	6,723	0,31
Interf Free Bond	11,455	0,15
Investire Euro Bond	5,827	0,28
Italf Euro Bond	7,240	-
Italmoney	6,770	-0,54
Leonardo Obbl It.	6,061	0,15
Nextra Bond Euro	6,339	0,3
Nextra Bond Euro M/T	8,873	0,15
Nextra Long Bond Euro	7,627	0,42
Nextra Sr Bond	5,050	-
Nordfondo Obb Euro M T	14,616	0,21
Nordfondo Obb Europa	7,328	0,15
Open Fund Obb Euro	5,246	-0,04
Optima Obbl	5,895	0,22
Padano Obbl	8,464	0,14
Primavera Bond Euro	4,912	0,31
Ras Lux Bond Europe	49,182	0,19
Ras Obbl.	26,810	0,21
Romagest Euro Bond	7,919	0,19
Rominvest Euro Bonds	13,378	0,14
Sai Eurobbligaziona	11,007	0,16
Sanpaolo Obbl Euro Din	11,386	0,16
Sanpaolo Obbl Euro Lt	6,731	0,3
Sanpaolo Obbl Euro Mt	6,817	0,1
Teodorico Obbl Euro	5,595	0,14
Unicredit Ob Mk Eu Cl A	6,897	0,17
Unicredit Ob Mk Eu Cl B	6,869	0,18
Unicredit Obb Eur Cl A	5,928	0,25
Unicredit Obb Eur Cl B	5,904	0,24
Vegagest Obb Euro	5,446	0,2
Vegagest Obb Euro Lt	5,091	0,37
Zeta Obbl	15,720	0,17
Zeta Redd.	6,714	0,1
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Abis Cash	5,106	-
Aureo Corporate Europa	5,097	0,12
Bipiemme Corp Bond	6,039	0,15
Ca-am Mida Obbl Corp Eu	5,850	0,21
Capitalgest B Corp	6,069	0,13
Ducato Fix Imprese	5,650	0,21
Effe Obbl Corporate	5,614	0,16
Epta Europa	6,200	0,24
Epta Tv	6,174	-
F&f Corp Eurobond	6,440	0,17
Gen Pr Corp Bond Euro	5,668	0,23
Gestielle Corp. Bond	5,591	0,16
Nextra Bond Corp Euro	6,071	0,26
Nextra Corp Bt	7,068	0,06
Nordfondo Obb Eu Corp	6,084	0,28
Primavera Bond Corp Eur	4,993	0,04
Sanpaolo Bd Corp Euro	5,096	0,16
Zeta Corporate Bond	5,974	0,25
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Ducato Fix Alto Potenz	5,487	-0,05
Gestielle High Risk Bond	4,338	-0,14
Nextra Bond H Y Europa	4,683	-0,13
Nordfondo Obb Alto R	4,514	0,07
Rominvest Euro H Y Bd	4,389	-0,27
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
F&f Riserva Doll.	6,891	-0,35
F&f Riserva Doll. $	7,856	0,17
Gen Prime Bond Doll.	6,049	-0,59
Geo Usa Sh T B 2	6,094	-
Gestielle Cash Dollars	5,619	-0,64
Nextra Cash Dollaro	12,635	-0,65
Nextra Cash Dollaro $	14,459	0,13
Rominvest North Am S T $	64,931	0,03
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	8,118	-0,5
Artigianc Area Doll	5,079	-0,43
Aureo Dollaro	5,560	-0,3
Azimut Redd. Usa	5,697	-0,52
Bipielle Hend Amer.	6,880	-0,55
Bipielle Hend Obb Am	7,343	-0,45
Bipiemme Us Bond	4,740	-0,23
Capitalgest B Doll.	6,687	-0,39
Club A Class B Usd	4,939	-0,04
Ducato Fix Dollaro	6,968	-0,43
Eurom North Am Bond	8,446	-0,27
Fondersel Dollaro	8,251	-0,33
Fonditalia Bond Usa	7,974	-0,84
Gestielle Bond Dollar	7,952	-0,5
Interf Bd Usa	6,819	-0,63
Investire North Am Bd	5,649	-0,39
Nextra Bond Dollaro	7,697	-0,57
Nextra Bond Dollaro $	8,808	0,22
Nordfondo Obb Doll.	13,035	-0,63
Putnam Usa Bond	6,413	-0,31
Putnam Usa Bond $	7,311	0,19
Ras Us Bond Fund	5,770	-0,47
Rominvest North Am Bd $	28,244	0,05
Sanpaolo Bd Doll.	6,625	-0,41
Unicredit Obb Am Cl A	5,865	-0,32
Unicredit Obb Am Cl B	5,852	-0,34
OBBL. DOLL. CORP.INV.GR.		
Nextra Bond Corp Doll	4,691	-0,45
Rominvest North Am C B $	6,298	0,24
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Alpi Obbl Int.	6,501	0,14
Alto Int. Obbl	5,468	-0,04
Arca Bond	10,873	-0,14
Arcamultifondo Com A	5,085	-0,1
Artigianc Obbl Int	5,070	0,08
Aureo Bond	7,053	-0,08
Aureo Ff Prudente	5,150	-0,16
Azimut Rend. Int	8,297	-
Bim Obbl Glob	5,455	-
Bipielle Hend Ob Glob	10,020	-0,08
Bipiemme Planeta	7,874	0,04
Bn Obbl Int	8,152	-0,1
Bpb Prumerica Obb Glb	4,872	-0,12
Bpb Rembrandt	7,416	-0,13
Bpvi Obbl. Intern.	5,101	-0,14
Ca-am Mida Obbl Int	11,004	-0,1
Capitalgest B Europa	8,900	-0,08
Capitalgest Global Bond	8,042	-0,16
Credit Suisse Obbl Int	7,345	-0,04
Ducato Fix Glob.	7,707	-0,16
Ducato Port Glob	4,846	-0,37
Dws Bond Risk	9,465	0,07
Dws Obbl Int	10,830	0,1
Effe Obbl Glob.	5,308	-0,04
Epta 92	10,654	-0,18
Euroconsult Obbl Int	6,525	-0,09
Eurom Int Bond	8,691	-0,03
F&f Lagest Obbl Int	11,279	-0,07
F&f Redd. Int	7,361	-0,07
Fineco Am Bond Tot Ret	7,078	-
Fineco Am Global Bond	13,042	-0,04
Fondersel Int	12,093	-0,05
Gen Prime Bond Int	12,738	-0,11
Gestielle Bond	9,310	-0,04
Gestielle Bt Ocse	6,352	-0,17
Gestielle Obbl Int	5,524	-0,09
Gestifondi Obbl Int	7,847	-0,15
Imi Bond	13,517	-0,16
Intermoney	6,936	-0,86
Investire Global Bond	7,827	-0,14
Italf Global Bond	12,950	-0,08
Laurin Bond	5,325	-0,11
Leonardo Bond	5,236	0,13
Ml Ms Bonds	5,152	-0,14
Nextra Bond Int.	7,849	-0,1
Nextra Bond Top Rating	7,501	-0,09

Fondi	€	v.%
Nordfondo Obb Int.	11,539	-0,18
Optima Obbl High Yield	5,907	0,2
Padano Bond	8,265	-0,1
Primavera Bond Int.	4,862	-0,12
Putnam Global Bond	7,829	-0,03
Putnam Global Bond $	8,926	0,48
Ras Bond Fund	14,010	-0,14
Romagest Sel Bond	5,210	-0,04
Rominvest Brit S T Gbp	26,864	-
Rominvest British B Gbp	14,107	0,13
Sai Obbl Int	7,755	-0,09
Sanpaolo Bonds	6,647	-0,12
Sofid Sim Bond	6,464	-0,11
Unicredit Obb Glob Cl A	10,668	-0,01
Unicredit Obb Glob Cl B	10,631	-0,02
Vegagest Obb Intern	4,899	-0,04
Zeta Bond	13,495	-0,03
Zeta Income	5,152	-0,02
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	5,848	0,22
Bipielle Hend Cor Bond	4,341	0,18
Bpb Prumerica Ob Glo Cr	5,530	0,2
Italf Corp Bond	14,100	-0,07
Zenit Bond	6,685	0,06
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Bpb Prumerica Ob Glo Ar	5,791	-0,07
Mc Fdf High Yield	5,489	-0,15
OBBL. YEN		
Aureo Oriente	4,358	-0,27
Capitalgest B Yen	5,007	-0,26
Ducato Fix Yen	4,367	-0,43
Eurom Yen Bond	8,090	-0,23
Fonditalia Bond Jp	8,766	-0,48
Interf Bd Jap.	5,154	-0,48
Investire Pacific Bd	4,435	-0,43
Rominvest Pacific B $	202,309	-0,07
Sanpaolo Bd Yen	5,543	-0,45
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em	9,197	0,15
Aureo Alto Rend	6,233	-0,27
Bipielle Hend Obb P Emg	6,994	-0,19
Capitalgest B Em Mkt	6,999	-0,41
Club B Class B Euro	5,576	0,2
Club B Class B Usd	5,196	0,02
Ducato Fix Emerg.	9,591	0,11
Dws Obbl Emerg.	5,180	0,06
Effe Obbl Paesi Em	5,508	0,02
Epta High Yield	5,851	-0,53
F&f Em Mkt Bond	7,599	0,08
Fonditalia High Yield	10,833	-0,03
Gestielle Em Mkt Bond	7,228	-0,47
Ing Emerg Mkt	15,469	-0,12
Interf High Yield	8,005	-0,02
Investire Emerging Bd	15,915	-0,19
Nextra Bond Emg Val Att	9,073	-0,62
Nextra Bond Emg Val Cop	7,816	0,15
Nordfondo Obb Paesi Em	6,213	-0,19
Optima Obb Emerg Mkt	5,583	-0,04
Ras Emerg Mkt Bond Fund	4,862	-0,57
Rominvest Em Mkt B $	15,790	-0,11
Unicredit Ob Mk Em Cl A	7,453	-0,17
Unicredit Ob Mk Em Cl B	7,400	-0,11
Vegagest Obb High Yield	5,319	0,04
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Agrifutura	15,171	0,07
Anima Convertibile	5,105	-0,02
Aureo Gestiob	8,955	0,02
Azimut Floating Rate	6,812	-
Azimut Trend Tassi	7,845	0,08
Bn Obbl Alti Rend	10,818	0,09
Bn Redd.	6,196	0,03
Bn Valuta Forte	7,680	-0,23
Bn Valuta Forte Chf	11,862	-0,15
Bpb Prumerica Obb Doll	4,472	-0,53
Bsi Obbl Int.	4,785	-0,13
Bussola Gl H Yield	4,606	-0,45
Ducato Fix Convert	7,535	0,03
Eurom Euro Bond	5,802	0,12
Eurom Risk Bond	5,266	-0,02
Fineco Am Prof Cons	5,646	0,02
Fonditalia Infl Linked	11,161	0,3
Fs Short Term Opt	5,110	-0,02
Gam Bond Sel Fund	5,117	-
Gen Pr Conv B Europa	4,959	-0,02
Gestielle Global Conv	5,913	-0,1
Ing Bond	14,029	-0,07
Interf Infl Linked	11,001	0,37
Magna Graecia Obbl	6,565	0,17
Nordfondo Obb Conv	4,872	-0,02
Primavera Obbl Misto	4,894	0,12
Putnam Gl High Yield	5,477	-0,13
Putnam Gl High Yield $	6,244	0,37
Ras Cedola	6,293	-1,43
Ras Lux Sh Dollar	113,970	-0,56
Ras Lux Sh Dollar $	130,161	0,03
Ras Lux Sh Europe	60,190	0,01
Ras Spread Fund	5,105	0,12
Risparmio It Redd.	12,480	-0,09
Sanpaolo Bd Fra Svizzeri	6,051	-0,02
Sanpaolo Bd High Yield	5,881	0,14
Sanpaolo Obbl Est Et	8,278	0,06
Sanpaolo Obbl Etico	5,513	0,15
Sanpaolo Vega Cp	6,205	0,05
Symphonia C Az Area E	3,156	-0,09
Symphonia C Mon.	6,463	0,02
Symphonia C.Obbl Area E	7,632	0,14
Vasco De Gama	10,760	-1,57
Vegagest Soliditas	5,043	0,06
OBBL. MISTI ITALIANI		
Agora Valore Prot 95	5,390	0,11
Alleanza Obbl	5,428	0,2
Alto Obbl.	7,233	0,28
Anima Fondimpiego	16,378	0,07
Arca Obbl Europa	6,957	0,23
Artigianc Obbl	5,595	0,21
Azimut Solidity	6,975	0,04
Bim Global Convert.	4,901	-0,04
Bipielle Fon 80/20	8,618	0,03
Bipielle Fon Profilo 2	7,305	-
Bipielle Fon Roma Cap	9,829	0,05
Bipiemme Plus	5,162	0,08
Bipiemme Sforzesco	8,084	0,11
Bn Obbl Dinamico	11,256	-0,08
Bnl Per Telethon	4,878	-0,1
Bpb Prumerica Port Pru	5,086	0,06
Bpb Tiepolo	7,357	0,18
Cisalpino Impiego	5,939	0,22
Cr Cento Misto Best	5,121	-0,02
Cr Trieste Obbl	5,232	0,21
Dws Rendimento	5,239	0,15
Effe Linea Prudente	4,582	-0,11
Epsilon Limited Risk	5,213	0,1
Epta Multif 1 Cap	5,330	0,13
Euroconsult Obb Misto	6,078	-
Fineco Am Prof Prude	5,449	-
Fineco Am Val Prot 95	5,190	-
Gen Primecash	5,651	0,09
Geo Glo Convert Bond	4,990	-
Gestielle Obbl 20	7,771	0,09
Gestielle Obbl Misto	9,597	0,19
Grifobond	6,700	0,43
Griforend	7,515	0,27
Investire Obbl	19,161	0,07
Leonardo 80/20	5,194	0,08
Magna Graeci Obbl Din	4,004	-0,22
Nagrarend	6,560	0,04
Nextam P Obbl Misto	5,164	0,06
Nextra Equilibrio	6,906	-0,16
Nextra Rend.	6,185	0,08
Nextra Sr Equity 10	5,057	-0,2
Nextra Sr Equity 20	5,105	-0,23
Nordfondo Etico Obb M	5,568	0,22
Padano Equilibrio	5,024	-0,16
Ras Long Term Bond	5,746	-

Fondi	€	v.%
Symphonia C Pat G Redd	6,193	-0,06
Teodorico Misto Int	5,138	0,14
Unicredit Ob Misto Cl A	7,607	0,05
Unicredit Ob Misto Cl B	7,579	0,05
Valori Resp Obbl Misto	5,028	0,1
Vitamin Short Term	5,067	-
Zenit Obbl	7,089	0,04
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	5,592	0,13
Bipiemme Risp Cedola	5,006	0,28
Bipiemme Risparmio	7,609	0,14
Ca-am Mida Dinamico	5,000	-0,02
Capitalgest Redd. Piu'	6,260	-0,14
Consultinvest H Yield	4,857	-0,04
Consultinvest Redd.	6,836	0,07
Ducato Fix Rend.	18,189	-0,1
Gener Inst Equity	5,437	-0,15
Geo Glo B T R 1	5,634	-
Geo Glo B T R 2	5,552	-
LIQUIDITA' AREA EURO		
Anima Liquidita'	5,611	0,02
Arca Bt Tesoreria	5,028	0,02
Artigianc Liquidita'	5,333	-
Aureo Liquidita'	5,045	0,02
Azimut Garanzia	11,123	-
Bipielle Fon Liq	7,192	-
Bn Liquidita'	6,305	0,02
Bnl Cash	19,680	0,01
Bnl Mon.	9,039	0,02
Ca-am Mida Mon.	10,911	-
Capitalgest Liquidita'	6,416	-
Ducato Fix Liquidita'	5,920	0,02
Ducato Fix Mon.	7,532	0,01
Dws Crescita Risp	7,327	0,01
Dws Liquidita'	6,597	0,02
Dws Tesoreria Imprese	7,368	0,01
Effe Liq Area Euro	5,989	-
Eptamoney Classe A	12,506	0,01
Eptamoney Classe B	12,500	-
Eptamoney Classe C	12,525	0,01
Euganeo	6,590	0,02
Eurom Tesoreria	10,049	0,02
Fideuram Moneta	13,137	0,01
Fineco Am Cash	5,552	-
Fineco Am Liquidita'	5,443	-
Fondersel Cash	8,057	-
Gen Prime Liquidita'	5,828	0,02
Gestielle Cash Euro	6,303	0,02
Ing Eurocash	5,900	-
Nextam P Liquidita'	5,135	-
Nextra Tesoreria	6,782	0,01
Nordfondo Liquidita'	5,477	-
Optima Mon.	5,487	0,02
Perseo Mon.	6,612	-
Risparmio It Mon.	5,412	-0,84
Sai Liquidita'	10,100	0,03
Sanpaolo Liq Cl A	6,570	0,02
Sanpaolo Liq Cl B	6,607	-
Unicredit Liq Cl A	7,412	-
Unicredit Liq Cl B	7,383	-
Vegagest Mon.	5,242	0,02
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Columbus Int Bond	7,837	-0,67
Columbus Int Bond $	8,968	0,11
FONDI FLESSIBILI		
Abis Flessibile	5,305	-
Agora Flex	5,347	0,21
Alarico Re	3,832	-0,29
Anima Fondo Attivo	11,451	0,16
Aureo Flessibile	4,519	-0,07
Azimut Trend	16,728	0,02
Azimut Trend It.	12,789	-0,09
Bim Flessibile Cap	3,836	-0,18
Bipielle Fon Free	3,677	-0,3
Bipielle Fon Profilo 1	4,681	-0,02
Bipielle Fon Profilo 4	4,299	-0,19
Bipiemme Trend	2,754	-0,4
Bn Opportunita'	4,328	-0,21
Bnl Trend	17,493	-0,18
Ca-am Mida Opportunita'	5,000	-
Capitalgest Risk	6,785	-0,35
Cisalpino Attivo	3,030	-0,1
Club It.N Opp	4,354	-0,05
Ducato Etico Civita	4,253	-0,19
Ducato Flex 100	9,655	-0,02
Ducato Flex 30	16,014	-0,01
Ducato Flex 60	4,963	-0,04
Ducato Geo Glob. Sel	2,675	-0,37
Ducato Port Strategy	3,926	-0,15
Dws High Risk	6,204	-0,16
Dws Trend	3,639	-0,16
Etra Dinamico Glob.	9,886	-0,1
Eurom Strategic	3,599	0,19
Formula 1 - Low Ris	6,038	0,03
Formula 1 Balanced	6,077	0,02
Formula 1 Conservative	6,095	0,05
Formula 1 High Risk	5,571	-0,07
Formula 1 Risk	5,599	-0,04
Fs Aggressive	5,262	-0,08
Fs Global Theme	3,759	0,19
Fs Trend & Global Opp	3,789	0,03
Gen Prime Medium Risk	5,002	-0,02
Gen Prime Risk	5,001	-0,02
Gener Inst Bond	5,108	0,06
Geo Eur An Eq T R	4,188	-
Gestielle Flessibile	11,272	0,03
Gestielle Tot Ret Ame	4,668	0,02
Gestielle Tot Ret Giap	4,654	0,52
Gestnord Asset Alloc	4,954	0,08
Gestnord Az Alto Rischio	3,874	-0,18
Investitori Flessibile	5,289	-
Kairos Part Fund	4,566	0,11
Kairos Part Income	5,722	0,07
Leonardo Flex	2,013	0,15
Mc Fdf Flex Best Funds	5,179	0,1
Nextra Obb Redd.	7,299	0,01
Nextra Portfolio 1	5,359	-
Nextra Portfolio 2	4,831	0,04
Nextra Portfolio 3	4,217	0,09
Nextra Portfolio 4	3,534	0,17
Nextra Portfolio 5	4,972	0,02
Nextra Top Approach	5,328	-0,04
Nextra Top Dynamic	5,214	0,08
Nextra Trend	2,887	0,1
Paritalia Orch C Allegro	68,062	-0,14
Paritalia Orch L Allegro	66,468	-0,14
Primavera Trad Fle Glob	4,564	0,07
Profilo Best Funds	5,007	-0,02
Ras Opportunities	4,547	-0,13
Sai Investilibero	6,016	-0,07
Sanpaolo High Risk	4,080	-0,12
Symphonia C Fortissimo	1,850	-0,96
Unicredit Opp Cl A	3,775	-0,19
Unicredit Opp Cl B	3,740	-0,19
Vegagest Flessibile	5,529	-0,05
Zenit Target	5,864	0,29
ALTRI		
Alleanza Accumulazione	4,744	-
Alleanza Fix	4,827	-
Alleanza Mix	4,916	-
Alleanza Stock	3,931	-
Alleanza Top	4,261	-
Alleanza Crescita	5,481	-
Alleanza Dinamica	4,205	-
Cisalpina Prev Att	4,720	-
Cisalpina Prev B-em	10,368	-
Cisalpina Prev Bil	7,498	-
Cisalpina Prev G-gl	7,570	-
Cisalpina Prev R Obbl	9,818	-
Cisalpina Prev R-at	4,600	-
Cisalpina Prev R-bi	7,054	-
Cisalpina Prev R/I	9,040	-
Cisalpina Prev Y/E	11,403	-
Fondo Aggressivo	3,118	0,45
Fondo Conservativo	5,592	0,09

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 1.8.2003 10%	99,980	100,010
BTP 1.10.2003 4%	100,340	100,340
BTP 1.10.2003 9%	101,200	101,220
BTP 15.10.2003 5,25%	100,680	100,680
BTP 22.12.2003 8,5%	110,000	110,000
BTP 1.1.2004 8,5%	102,720	102,740
BTP 1.2.2004 3,25%	100,620	100,610
BTP 15.2.2004 5%	101,600	101,620
BTP 15.3.2004 4,5%	101,560	101,550
BTP 1.4.2004 8,5%	104,250	104,250
BTP 15.4.2004 3,25%	100,870	100,860
BTP 1.7.2004 4,5%	102,260	102,260
BTP 15.7.2004 4%	101,870	101,880
BTP 1.8.2004 8,5%	106,010	106,030
BTP 1.10.2004 4%	102,230	102,230
BTP 1.1.2005 9,5%	109,860	109,900
BTP 1.3.2005 4%	102,800	102,800
BTP 1.4.2005 10,5%	113,200	113,220
BTP 15.5.2005 4,50%	103,910	103,870
BTP 1.7.2005 4,75%	104,500	104,510
BTP 15.7.2005 4%	103,170	103,170
BTP 1.9.2005 10,5%	116,430	116,440
BTP 15.9.2005 3,5%	102,300	102,270
BTP 15.12.2005 5,25%	106,360	106,350
BTP 1.2.2006 9,5%	116,760	116,820
BTP 1.2.2006 2,75%	100,520	100,500
BTP 15.3.2006 4,75%	105,540	105,510
BTP 15.5.2006 2,75%	100,320	100,320
BTP 1.7.2006 8,75%	116,970	117,000
BTP 1.11.2006 7,75%	115,290	115,380
BTP 1.2.2007 6,75%	112,750	112,820
BTP 1.3.2007 4,50%	105,420	105,440
BTP 1.7.2007 6,75%	113,740	113,860
BTP 15.10.2007 5%	107,520	107,540
BTP 1.11.2007 6%	111,590	111,460
BTP 15.1.2008 3,5%	101,450	101,390
BTP 1.5.2008 5%	107,830	107,770
BTP 1.5.2009 4,5%	105,500	105,490
BTP 1.11.2009 4,25%	103,800	103,850
BTP 1.11.2010 5,5%	111,210	111,110
BTP 1.8.2011 5,25%	109,400	109,500
BTP 1.11.2011 1,90%	97,600	95,300
BTP 1.2.2012 5%	107,700	107,620
BTP 1.2.2013 4,75%	105,320	105,290
BTP 1.8.2013 4,25%	101,090	100,970
BTP 1.8.2017 5,25%	108,230	107,930
BTP 1.2.2019 4,25%	96,460	96,330
BTP 1.11.2023 9%	155,810	155,900
BTP 22.12.2023 8,5%	155,000	155,000
BTP 1.11.2026 7,25%	133,410	133,090
BTP 1.11.2027 6,5%	123,040	122,340
BTP 1.11.2029 5,25%	104,360	104,390
BTP 1.5.2031 6%	115,250	115,460
BTP 1.2.2033 5,75%	111,670	111,830
CCT 1.9.2003 IND	100,070	100,080
CCT 1.11.2003 IND	100,150	100,150
CCT 22.12.2003 IND	101,960	101,960
CCT 1.1.2004 IND	100,060	100,050
CCT 1.3.2004 IND	100,170	100,160
CCT 1.5.2004 IND	100,260	100,270
CCT 1.9.2004 IND	100,280	100,280
CCT 1.5.2005	100,660	100,690
CCT 1.7.2005	101,000	101,060
CCT 1.10.2005 IND	100,700	100,720
CCT 1.1.2006 IND	103,840	102,990
CCT 1.1.2006 2 IND	101,500	101,480
CCT 1.3.2006 IND	100,660	100,680
CCT 1.12.2006	100,830	100,840
CCT 1.2007 CR IMP	102,000	102,030
CCT 1.7.2007	101,630	101,960
CCT 1.8.2007 IND.	100,890	100,920
CCT 1.4.2008	101,000	101,010
CCT 1.9.2008	101,010	101,010
CCT 1.7.2008	101,560	101,530
CCT 1.4.2009	101,070	101,070
CCT 1.7.2009	101,060	101,060
CCT 1.8.2009	101,070	101,070
CCT 1.10.2009	101,080	101,080
CCT 1.02.2010	101,070	101,070
CCT 1.06.2010	101,070	101,080
CTZ 15.09.2003	99,733	99,725
CTZ 31.12.2003	99,152	99,143
CTZ 31.03.2004	98,668	98,668
CTZ 30.06.2004	98,164	98,164
CTZ 31.12.2004	97,028	97,023
CTZ 29.04.2005	96,172	96,138

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 07 2,9%	91,6713	-0,13
Bpu 04 1,5%	99,328	-0,04
B.P.Intra 03 3%	126,01	-0,45
B.P.Intra 06 3%	118,399	0,22
Bpu 04 Cv	130,879	0,24
B.P.Lodi 10 4,75%	103,859	0,51
B.P.E.Rom. 05 4%	109,9	0,00
B.P.Milano 08	108,252	0,02
B.P. Vr No 06 1,5%	113,944	0,39
B.P. Vr No 05 2,125%	99,7204	-0,11
Cr.Valtel.04 2%	107,584	-0,29
Cred.Artig 04 Tv	116,952	0,56
Enertad 06 Cv	103,898	-0,11
Olivetti 04 1,5%	104,45	0,00
Olivetti 10 1,5%	122,938	-0,18
Vittoria Ass 16 5,5%	116,5	0,00

MERCATO RISTRETTO

Titoli	Ultimo	Prec.
Autostr.Meridionali	27,45	27,50
B.P.Emilia Romagna	33,37	33,37
B.P.Sondrio	11,125	11,076
Banca Ifis	8,916	8,940
Borgosesia	4,392	4,030
Borgosesia Rnc	2,250	2,199
Cia	0,0980	0,0980
Cit	2,805	2,760
Elios Holding	0,3744	0,3889
Ferrovie Nord Mi	1,400	1,485
Ngp	0,7250	0,7700
Ngp Risp	0,7100	0,7160
Sicc	0,7900	0,7900

CARTA AZIENDA
IL CONTANTE PER LA TUA IMPRESA

La nuova carta di prelievo e pagamento studiata per le necessità della tua attività professionale.
Semplicemente comoda!

Banca Popolare FriulAdria
FriulAdria è una banca del Gruppo Intesa

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

ZARA Oggetti misteriosi segnalati a ripetizione nella zona tra la città dalmata e le isole di Ugljan e Pago

Ufo nei cieli della Dalmazia

Un imprenditore avrebbe addirittura avuto un «incontro ravvicinato»

FIUME Avvistamenti Ufo segnalati a ripetizione dalla Dalmazia centrale, più precisamente dalla zona compresa fra Zara e le isole di Ugljan e Pago. Tutte le segnalazioni si riferiscono alla notte fra martedì e mercoledì scorsi e a un solo «oggetto volante non identificato», probabilmente lo stesso: un corpo molto luminoso, in moto ad altissima velocità e in grado di compiere evoluzioni non possibili a nessun aeromobile conosciuto.

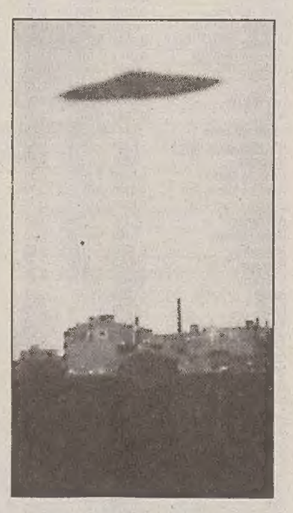
Gli avvistamenti hanno dapprima segnalato l'Ufo nel cielo sopra Zara e la dirimpettaia isola di Ugljan (su quest'ultima il transito dell'insolito corpo luminoso è stato notato dagli abitanti di ben tre località); poi sono arrivate segnalazioni analoghe anche dall'isola di Pago. Su quest'ultima c'è anche il racconto di un noto imprenditore locale, che avrebbe addirittura avuto una sorta di «incontro ravvicinato». Mentre stava percorrendo in auto la viabile verso il capoluogo isolano si sarebbe visto sbarrare la strada da un «enorme oggetto luminoso a forma di bottone rovesciato, dal diametro approssimativo di una ventina di metri, sormontato da una specie di cupola apparentemente ottagonale». D'improvviso l'oggetto o corpo luminoso si sarebbe dileguato. Sempre a detta dello stesso imprenditore, l'enorme corpo luminoso avrebbe sprigionato un fortissimo campo magnetico, tale da mettergli fuori uso il telefono cellulare per le tre ore successive al «contatto». Pare inoltre che un identico «incontro ravvicinato» ci sia stato pure su Ugljan, ma al riguardo mancano riferimenti precisi.

L'avvistamento dell'oggetto misterioso ha pure indotto alcune persone a interpellare telefonicamente a Zagabria il Centro di controllo nazionale dei voli, ottenendo però solo risposte umilianti che è meglio omettere.

Da rilevare, tuttavia, che l'area in questione non è nuova ad avvistamenti del genere. Due anni fa, più o meno nello stesso periodo dell'anno, venne segnalato per due notti di seguito il transito a fortissima velocità di un oggetto luminoso sulla congiungente Ugljan-Vir-Pago-Arbe. Di colpo l'Ufo venne visto «immergersi» velocemente in mare con una picchiata a 45 gradi. Da aggiungere anche che da tempo l'isola di Pago, con il suo paesaggio «lunare», denuncia fenomeni che non sembrano avere spiegazioni razionali, come grandi cerchi bruciacchiati o compromessi e massi o grosse pietre misteriosamente allineate. Materia che ha scatenato le più fantasiose interpretazioni degli «ufologi», anche di fama internazionale.

fr.

L'area in questione non è nuova ad avvistamenti di questo genere, rilevati pure due anni orsono



«Ufo», una foto d'archivio.

E l'ufologo di Pago assicura: «L'oggetto ritornerà presto»

PAGO Gli avvistamenti della notte fra martedì e mercoledì scorsi hanno dato modo – e non poteva essere diversamente – di dire la propria anche a un noto «ufologo» del posto Josip Portada, conosciuto anche oltreconfine per una serie di articoli e di interventi a trasmissioni televisive dedicate all'argomento e soprattutto agli «strani fenomeni» riscontrati a Pago. Secondo Portada, il corpo luminoso avvistato nei giorni scorsi non avrebbe potuto trovarsi a grande altezza. La sua altitudine avrebbe dovuto essere non superiore ai 5 mila metri. Al disopra di tale quota nessuno potrebbe aver visto ciò che si sostiene senza l'ausilio di strumenti, ossia a occhio nudo. Sempre secondo lo stesso ufologo di Pago, quasi certamente il misterioso «oggetto luminoso» farà la sua ricomparsa molto presto.

fr.

ZAGABRIA Iniziative del nuovo ambasciatore Alessandro Grafini

L'Italia «sponsorizza» la Croazia nell'Unione

ZAGABRIA Gli ambasciatori dei Paesi dell'Unione europea si sono incontrati ieri nella sede diplomatica italiana per parlare del calendario delle attività durante il semestre di presidenza italiano nell'Ue e sull'avvicinamento della Croazia alla grande famiglia europea. La notizia è stata resa nota da Alessandro Grafini, il nuovo ambasciatore d'Italia a Zagabria.

«Si è trattato di una riunione che regolarmente viene svolta, ma è stata la prima da quando l'Italia presiede l'Ue - ha dichiarato Grafini -. Abbiamo esaminato il calendario dei futuri incontri a livello dei capi missione e delle attività culturali. Il primo ospite d'onore alla seguente riunione di questo tipo, in programma nel mese di settembre, sarà Tonino Picula, ministro degli esteri croato, il quale ha già accettato l'invito».

L'ambasciatore Grafini ha proseguito affermando che «quale rappresentante dell'Italia ho parlato delle priorità del nostro Paese e ho sottolineato la particolare attenzione che rivolgiamo alla Croazia e ai suoi sforzi per entrare nell'Ue. Inoltre, l'Italia offre un grande sostegno a Zagabria per quanto concerne l'avviso che verrà approvato nel prossimo mese di marzo». Ricorderemo che la Croazia, entro il prossimo ottobre, deve compilare il questionario della Commissione europea, in base al quale verrà decisa la candidatura per l'integrazione nell'Unione europea.

Alessandro Grafini, sottolineando i rapporti d'amicizia tra i due Paesi, ha detto che durante i colloqui con il ministro Picula, è stato ribadito che «i rapporti tra Italia e Croazia sono particolari. Sono di carattere globale e prendono in considerazione tutti i settori non soltanto il commercio. Siamo Paesi confinanti e di conseguenza abbiamo gli stessi interessi che cerchiamo di diffendere assieme».

L'ambasciatore Grafini si è fermato qui, scusandosi con i rappresentanti dei media: «Non posso dire altro, poiché soltanto mercoledì prossimo consegnerò le credenziali al presidente della Repubblica Stipe Mesic».

b.r.

FIUME Incendi lungo la linea ferroviaria per Zagabria e nell'area di Dubrovnik

Piromani scatenati in Croazia

FIUME Mentre il governo croato discuteva sugli incendi che stanno divampando lungo la costa, nell'entroterra fiumano i vigili del fuoco hanno lottato per tutta la notte contro le fiamme sulla linea ferroviaria Meja-Hreljin. L'incendio, scoppiato mercoledì pomeriggio, ha impegnato 178 vigili del fuoco che sono accorsi sul luogo con 14 autopompe, riuscendo a circoscriverlo soltanto nella mattina di ieri. Durante tutta la giornata l'area è stata sorvolata da un canadair che ha controllato la situazione. Le fiamme hanno divorato circa 100 ettari di bosco e macchia e la linea ferroviaria Fiume-Zagabria è stata chiusa al traffico fino ieri pomeriggio.

Intanto, alla seduta del governo il ministro degli Interni, Sime Lucin, ha dichiarato che la maggior parte dei roghi scaturiti nel corso del mese sono stati di origine dolosa. «Oltre all'earresto di due piromani - ha detto Lucin -, la mia tesi sull'origine dolosa è rafforzata dal fatto che gli incendi sono divampati durante le ore diurne, ossia in un periodo inconsueto». Lucin ha informato i membri dell'esecutivo anche sulla situazione nell'entroterra fiumano e ha reso noto che i vigili del fuoco sono in lotta contro le fiamme anche nella regione di Dubrovnik (Ragusa) dove un incendio di vaste proporzioni si è propagato dalla vicina Bosnia ed Erzegovina.

Alla riunione ha partecipato anche Mladen Jurin, capo dei vigili del fuoco che operano nell'ambito del ministero degli Interni, il quale ha sottolineato che nei primi 20 giorni di luglio in Croazia sono stati registrati 359 incendi. «In 186 casi non sono state ancora scoperte le cause - ha affermato Jurin -. A detta dei cittadini, la gran parte degli incendi sono scoppiati contemporaneamente in più località e questo fa pensare che si è trattato di opera di piromani».

VEGLIA Sloveni catturati durante una rapina con in tasca il giornale che li accusava

Articolo «inchioda» due evasi

VEGLIA Curioso epilogo di una fuga dal carcere di Lubiana. Due dei tre evasi, Radivoj Dubac, 34 anni, e Zeljko Jovanic di 26 sono stati acciuffati dalla polizia sull'isola di Veglia mentre cercavano di svaligiare la cassa di un negozio. Tradotti in centrale e perquisiti, dalle loro tasche è uscito anche un articolo di giornale accuratamente ripiegato. Uno degli agenti ha creduto opportuno dargli un'occhiata, tanto per scrupolo di coscienza. Ed è rimasto parecchio sorpreso.

L'articolo, del quotidiano «Slovenske Novice», raccontava infatti della fuga di tre malviventi dal carcere della capitale slovena. Il pezzo era corredato con le foto segnaletiche degli evasi, due dei quali sono stati immediatamente riconosciuti nei lestofanti che il poliziotto aveva davanti. Quelli, appunto, beccati mentre tentavano di svaligiare la cassa del negozio.

Galeotto fu l'articolo. Che i due, evidentemente, avevano voluto conservare per ricordo o magari per vantarsi con i «colleghi» del loro ambiente. Ma che invece li ha rispediti immediatamente nel carcere dal quale erano riusciti ad avedare.

Infatti i poliziotti croati hanno immediatamente contattato, le autorità di pubblica sicurezza di Lubiana, che hanno confermato che sui due pendeva un mandato di cattura.

Da qui la riconsegna dei due evasi alla polizia slovena e il loro ritorno dietro le sbarre dopo la breve vacanza al mare. Nessuna traccia, invece, del terzo evaso, il più anziano ed esperto del terzetto. Ma, pare, anche il meno sprovveduto.

f.r.

POLA Conclusa ieri la cinquantesima edizione della manifestazione

Pochi i film ma tanti i premi al Festival del cinema croato

POLA Si è chiusa ieri sera all'Arena della città istriana, alla presenza del premier croato Ivica Racan, la cinquantesima edizione del Festival del cinema, con la premiazione delle pellicole in concorso, quest'anno solo sette, giudicate dalla giuria di esperti presieduta dal regista ceco Jiri Menzel.

Più premi che film: la Grande Arena d'oro per il miglior lungometraggio, l'equivalente della Palma d'oro di Cannes, è stata assegnata a «Tu» (in italiano «Qui»), di Zrinko Ogresta, che racconta la società di oggi con gli occhi di dieci personaggi che vivono ai margini di una comunità che si sforza di non vederli, come pensionati, reduci di guerra e tossicodipendenti. A Petar Krelja e al suo «Ispod crte» («Sotto la linea»), il premio del pubblico. L'Arena d'oro per la regia e per la migliore sceneggiatura è andata a «Svjedoci» («Testimoni») di Vinko Bresan. Il film firmato da Brešan porta a casa anche l'Arena d'oro per la migliore attrice protagonista, Alma Prica.

Miglior attore protagonista Zlatko Crnkovic per la sua toccante interpretazione di un pensionato in «Qui» di Ogresta. Migliore attrice non protagonista Dubravka Ostojic per il ruolo di Rosa in «Sotto la linea». E miglio attore non protagonista Danko Ljustina per «Konjanik» («Il cavaliere») di Branko Ivanda , storia ambientata nel diciottesino secolo, l'opera è stata premiata pure per la migliore scenografia. I migliori costumi quelli visti nel film «Svjetsko Cudoviste» («Il Mostro») di Goran Rusinovic. L'Arena d'oro per le riprese e per la colonna sonora è andata a «Testimoni», mentre il migliore montaggio è stato giudicato quello di Josip Podvorac per «Qui».

Facendo un primo bilancio del Festival, è stato rilevato che, nonostante l'esiguità numerica delle pellicole presentate, è stato registrato un buon incremento di pubblico rispetto alle passate edizioni. Inoltre la menifestazione ha anche ospitato nomi importanti del cinema internazionale. Sono venuti, fra gli altri, John Malkovich e Jeremy Irons, che ha portato uno spezzone del suo nuovo film «Mathilde», che sta girando a Budapest.

i.b.

I CAMBI

SLOVENIA
Tallero 1,00 = 0,0042 Euro*

CROAZIA
Kuna 1,00 = 0,1330 Euro

Benzina super

CROAZIA
Kune/litro 6,68 = 0,89 €/litro

Benzina verde

SLOVENIA
Talleri/litro 189,50 = 0,81 €/litro**

CROAZIA
Kune/litro 6,27 = 0,83 €/litro

Diesel

SLOVENIA
Talleri/litro 164,80 = 0,70 €/litro**

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria
(**) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle trattenute sui servizi di cambio.

SEBENICO Probabile falso allarme

Drammatico Sos nella notte ma dello yacht in difficoltà non si trova nessuna traccia

SEBENICO «Molto probabilmente si è trattato di falso allarme, poiché è impossibile che l'imbaracazione sia sparita nel nulla»: il comandante della Capitaneria di porto sebenzana, Janez Lakos, ha commentato con queste parole l'Sos lanciato mercoledì alle ore 23.52 da uno yacht con bandiera americana che si trovava a tre miglia nautiche dall'isola di Žirje e he ospitava a vordo dodici persone, tra le quali sei bambini.

La richiesta d'aiuto è stata recepita dal Centro nazionale per la ricerca e il salvataggio in mare che ha sede a Fiume. Il comandante della Enterprise (questo il nome dello yahct) ha informato di trovarsi in gravi difficoltà a causa di un incendio propagatosi nella sala macchine e che a bordo ci sono anche feriti. Appena ricevuto il messaggio, il Centro si è messo in conttato con l'imbarcazione della lunghezza di 25 metri, ma, a causa dello scarso segnale di ricezione, la comunicazione è risultata disturbata e di conseguenza non è stato possibile avere informazioni più precise. Nel comunicato del ministero della Marina mercantile è stato rilevato che il capitano dello yacht, che parlava solo inglese, non riusciva a orientarsi nel migliore dei modi e, alla domanda se sull'imbarcazione c'era una scialuppa di salvataggio, non è arrivata alcuna risposta.

«Immediatamente abbiamo fatto salpare tre motovodette della Capitaneria di porto di Sebenico e altrettante della polizia marittima - ha spiegato Lakos -. Alle prime luci dell'alba abbiamo inltre inviato due elicotteri dell'esercito. Dunque, abbiamo intrapreso una vastissima azione di ricerca, ma dell'Enterprise nemmeno l'ombra. Quindi, presupponiamo che qualcuno abbia voluto prendersi gioco di noi. Facendoci spendere dalle 50 alle 100 mila kune».

Marina Haluzan, portavoce del ministero della Marina mercantile ha voluto sottolineare che le ricerche proseguiranno ancora per qualhe giorno, ma «sembra che la tesi della Capitaneria di porto di Sebenico potrebbe verificarsi esatta».

b.r.

PIRANO Le giovani testuggini sono state salvate dai pescatori

Tre tartarughine «Caretta» dalla Grecia alle coste istriane

PIRANO Ritirando le loro reti, i pescatori sloveni hanno avuto una sorpresa: fra il pescato hanno trovato tre tartarughe marine, ancora vive e in buone condizioni di salute. I pescatori hanno avvisato gli esperti dell'Acquario della Scuola di marineria di Portorose che hanno prelevato le testuggini per misurarne le dimensioni e per individuarne la specie. Gli animali fanno parte della famiglia delle «Carette»; la più piccola misura 29 centimetri in lughezza e 27 di larghezza mentre la più grande rispettivamente 43 e 38 centimetri. Come hanno spiegato gli esperti, gli esemplari sono ancora giovani poichè in età adulta possono raggiungere anche un metro di lunghezza e un quintale di peso. Ieri mattina, le tre piccole testuggini sono state liberate in mare.

Secondo il direttore dell'Acquario piranese, Valter riŽa, e il responsabile dell'Istituto per la tutela ambientale, Robert Turk, i tre esemplari sarebbero giunti dalla Grecia, più precisamente dall'isola di Zakintos (Zante) nel mar Ionio a ovest dalle coste del Peloponneso, dove clima ed ecosistema facilitano la vita a questa specie. Il loro recupero e il conseguente rilascio in mare rientra nell'ambito del progetto di tutela ecologica promosso dal ministero dell'Ambiente, che ha inserito le tartarughe marine tra le specie protette. Il progetto si colloca in un contesto internazionale poichè anche la Slovenia ha aderito alla convenzione di Barcellona sulla tutela delle specie a rischio nel mare Mediterraneo. Infatti, i dati relativi ai vari esemplari protetti catturati vengono comunicati all'Osservatorio biologico di Tunisi, dove convergono i dati provenienti dai Paesi aderenti all'iniziativa. Al progetto collabora anche l'azienda petrolifera Petrol che, per sensibilizzare i pescatori a comunicare i ritrovamenti di esemplari protetti, offre come ricompensa 50 litri di carburante.

c.r.

Una delle tartarughine al momento della liberazione.

FASIN LA MEDE

PROGRAMMA MANIFESTAZIONE

Fasjn la Mede - Domenica 27 Luglio 2003 - Monte Zoncolan (Sutrio)

Domenica 27 luglio sul monte Zoncolan, a Sutrio, si rinnova come ogni anno l'appuntamento con la manifestazione *"fasjn la mede"* una festa dedicata ai riti della fienagione. I protagonisti principali saranno *"las vores"* le donne che hanno il compito di raccogliere il fieno, i *"setors"* che sfalciano i prati e naturalmente la *"mede"* ovvero il covone di fieno. Ci saranno anche momenti gastronomici con le passeggiate fra gli stavoli che offriranno gustosissimi piatti della cucina carnica, preparati in casa come da migliore tradizione e annaffiati da buonissimo vino, il tutto incorniciato da musiche e balli popolari. Durante la manifestazione sarà aperta al pubblico la mostra sulle *"erbe officinali di montagna"* curata dal maestro Domenica Molfetta, e per i più piccini il divertentissimo laboratorio *"Giochiamo con il fieno"* ideato da Julia Artico. Inoltre interverranno i danzerini di Lucinico e il corpo bandistico di Paularo ad allietare questa bella giornata, che diventa un percorso sia naturalistico che gastronomico.

DOMENICA 27 luglio 2002
Monte Zoncolan – Sutrio

ore 9,00 Percorsi alta quota: itinerari escursionistici *"A piedi sulle cime del Monte Tamai, Arvernis, Dauda"* a cura dell' AS.CA. sezioni carniche del Cai
ore 9,30 Lavori della fienagione: *"i setors a finiscin di sea il prat"*
ore 10,30 Lavori della fienagione: *"las vores a spandin i cavoi"*
ore 11,00 Inizio programma del famoso Gruppo Folkloristico *"Danzerini di Lucinico"*
ore 11,15 Santa Massa
ore 12,00 Passeggiata gastronomica tra gli stavoli - degustazione dei piatti tipici della Carnia ideati dall'indimenticabile cuoco Gianni Cosetti di Tolmezzo con musica e canti in orgo stavolo.
ore 14,00 *"las vores a fasjn las medes"*
ore 14,30 Sfilata ed esibizione di un Gruppo Bandistico di Paularo.
ore 16,00 Chiusura con esibizione del Gruppo FolKloristico *"Danzerini di Lucinico"*

Durante la festa:
- mostra sulle *"erbe officinali di montagna"* a cura del maestro Domenico Molfetta
- laboratorio didattico per bambini *"Giochiamo con il fieno"* a cura di Julia Artico
- *"Arrampicando"* - possibilità di arrampicata su parete artificiale a cura delle Guide Alpine del FVG.
- Malga Marmoreana ore 10,30 e 15,30 degustazione *"Primo formaggio di Malga"* accompagnati da pregiati vini friulani a cura di Sloow Food Friuli.

Debutto movimentato per il disegno di legge relativo a paghe e vitalizi della giunta. L'opposizione «scopre» la norma ad personam per Sonego, Moretton e Antonaz

Pensioni agli assessori, «babele» in maggioranza

Dai dipietristi ai Cittadini, fioccano i distinguo in commissione. Vertice dei capigruppo: schiarita serale

TRIESTE Le pensioni e la «liquidazione» degli assessori arrivano nel parlamentino regionale. E Intesa Democratica, la coalizione variegata di Riccardo Illy, va in tilt. Almeno sino a sera quando, dopo un'urgente riunione dei capigruppo, arriva la schiarita.

Il «giovedì nero» inizia quando Antonio Martini - il presidente che presenta, sollecito, un emendamento con cui dota sé stesso e i suoi colleghi di un addetto di segreteria - apre i lavori della quinta commissione. All'esame c'è il disegno di legge che, in 22 articoli, definisce status e stipendio dei dieci assessori esterni. Sul tavolo già ci sono una ventina di emendamenti e subemendamenti che arrivano da tutte le parti: giunta, maggioranza, opposizione. Ezio Beltrame, titolare alle Autonomie Locali, definisce «tecnico» il provvedimento.

Ma si scatena l'ira «politica». L'opposizione, come da copione, grida allo scandalo, boccia vitalizi e liquidazioni a «manager scelti da Illy e non eletti», scopre norme ad personam, evoca lo spettro del referendum. La maggioranza, a sorpresa, recita a ruota libera: propone emendamenti non concordati, avanza distinguo, minaccia persino qualche voto contrario. C'è Alessandra Battellino, la dipietrista, che «non si riconosce nella legge». C'è Bruna Zorzini Spetic, la cossuttiana, che spiega come «i vitalizi agli esterni siano stati previsti solo nelle Regioni guidate dal Centrodestra» e ipotizza un'astensione. C'è Igor Canciani, il rifondatore, che invoca una discussione interna alla maggioranza. C'è Franco Brussa, il goriziano della Margherita, che - in pieno accordo con Udc e parte dell'opposizione - condivide l'idea di separare, assieme ai compiti, anche le buste paga di assessori e consiglieri. Eppoi, ancora, ci sono Bruno Malattia, Carlo Monai e i Cittadini che si «fissano» sulla forma: dicono no a leggi azzeccagarbugli, infarcite di riferimenti, e pretendono una riscrittura del ddl «sfornato» dalla giunta. Anzi, traducendo la propria volontà, propongono autonomamente un pacchetto di emendamenti «stilisticamente» corretti.

È la babele. Solo la Quercia cerca di tenere la barra dritta. «Abbiamo sottoscritto un accordo su indennità e vitalizi. A Ronchi dei Legionari. E allora com'è possibile che adesso se lo rimangino? Si deve fare subito chiarezza» affermano, imbufaliti, i diessini. L'opposizione, nel frattempo, inferisce: scova e denuncia il «supervitalizio» riservato a Roberto Antonaz, Gianfranco Moretton e Lodovico Sonego che, grazie ad una norma ad hoc, potranno riscuotere a 55 anni. E non a 60. Poi, nonostante i correttivi introdotti dalla giunta, il Centrodestra afferma che la «mina del referendum» non è disinnescata e che le ricche pensioni potrebbero finire al vaglio dei cittadini; aggiunge che basterebbe un articolo specifico nelle variazioni, per risolvere la questione; chiede «che Illy paghi quanto vuole i suoi assessori, ma non li equipari ai consiglieri». Dice Alessandra Guerra: «Giunta senza coraggio, fa una legge ad hoc per certe persone, ma non ne fa i nomi». Rincara Roberto Asquini: «Vergognosi i supervitalizi e l'indennità di fine rapporto». Aggiunge Luca Ciriani: «Provvedimento immorale». Chiosa Roberto Molinaro: «Le nostre obiezioni sono largamente diffuse in maggioranza. Per il nuovo governo, in coerenza con la diversità di ruoli voluta da Illy, ci vogliono indennità a sé stanti».

Intesa Democratica, nel frattempo, insegue la «quadra» interna. Primo briefing all'ora di pranzo. Poi, secondo briefing serale: «Ci siamo ritrovati su un testo che è doveroso portare a casa» scandisce il diessino Bruno Zvech. Traduzione: i Cittadini, complice un incontro con Moretton, ritirano i propri emendamenti e la maggioranza si impegna a votare il ddl con le sole correzioni «uscite» dalla giunta. Oggi il banco di prova.

r.g.

LE PAGHE

In Friuli Venezia Giulia il presidente della giunta e quello del consiglio ricevono, mensilmente, 15.500 euro. Lordi. Il vicepresidente della giunta si ferma a 14.000 euro e gli assessori «semplici» a 13.500. Senza contare, però, i benefit come l'auto blu o il telefonino. Pensione e indennità di fine rapporto, il «tfr» di Palazzo, sono analoghi a quelli dei consiglieri regionali. Cinque anni di mandato equivalgono, a partire dai 60 anni, a quasi 1.600 euro netti al mese. Dieci anni a poco meno di 3mila euro, quindici anni a 4.100 e venti a 4.500. Ma, con 30 mesi di mandato, un assessore o un consigliere può versare la contribuzione mancante, in modo da assicurarsi il vitalizio. Quanto alla «liquidazione» ammonta all'incirca a 45mila euro netti a mandato.

L'assessore ha illustrato ieri alla Commissione Finanze le variazioni. Replica ad Asquini (Fi): «Mai parlato di deficit sulla benzina agevolata»

Antonucci: «In cassa solo 7,3 milioni da spendere»

TRIESTE Stavolta c'è poco da scialare. Le variazioni di bilancio - che sono state presentate ieri in commissione dall'assessore alle Finanze Augusto Antonucci - permetteranno una manovra di metà anno pari a 106 milioni di euro di cui, in realtà, solo 7,3 saranno utilizzabili con criteri discrezionali: infatti ben 98,6 milioni sono già vincolati per destinazioni obbligate.

Dei 7,3 milioni disponibili (cui vanno aggiunti ulteriori 200 mila euro derivanti da piccoli assestamenti) è già stabilito che vadano allocati nel fondo per l'innovazione; per cui si riducono a 3,5 quelli, destinati al fondo globale, di cui il Consiglio regionale potrà effettivamente decidere la ripartizione.

Ed ecco le poste, voce per voce: quasi 10 milioni di euro andranno all'edilizia sovvenzionata e 4,6 agli accordi di programma, cui compartecipa lo Stato, per il miglioramento della qualità della vita nei centri urbani; 40 milioni sono «prenotati» per il rinnovo dei contratti nel settore sanitario; 5 milioni sono destinati all'istruzione e alla cultura (fronteggiando anche gli aggiornamenti delle norme di tutela della minoranza slovena); 4 ai settori produttivi, come detto, per l'innovazione e 7 per le varie norme contabili.

Il quadro degli interventi si completa coi trasferimenti agli Enti locali, con le misure per l'ambiente e il territorio, per l'edilizia e i trasporti, per la riprogrammazione degli interventi per l'edilizia abitativa.

Al primo approdo delle «variazioni» in commissione, sono state ieri numerose le richieste di chiarimenti cui l'assessore ha dato puntuali risposte. A cominciare da Asquini (Fi) sulla gestione della benzina agevolata («Mai parlato di deficit», ha assicurato Antonucci). Ed ecco oggi le «variazioni» perfezioneranno il proprio iter in seno alle commissioni permanenti: in seconda e terza stamane e in quarta e quinta nel pomeriggio. Per ritornare lunedì mattina al vaglio della prima ed essere licenziate infine per l'aula.

Nel frattempo i capigruppo consiliari hanno fissato il calendario dei lavori d'aula: l'esame e il voto della mini-manovra finanziaria, e anche della legge sull'inquadramento degli assessori esterni, dovrà completarsi fra il 4 e il 7 agosto. C'è stata la richiesta delle opposizioni (così in prima commissione come in sede di capigruppo) di inserire nelle «variazioni» anche le norme sull'indennità degli assessori, rinviando a settembre la questione dei vitalizi. Ma la maggioranza ha detto «no» alla fusione delle due leggi.

Giorgio Pison

Sanità, Pecol Cominotto annulla varie nomine

TRIESTE Fra le varie delibere che la precedente giunta regionale aveva adottato cinque minuti prima di scadere figurava quella con cui venivano designati i nuovi componenti dei collegi sindacali delle aziende sanitarie. Tali nomine competono ai direttori generali, ma su indicazione – di carattere fiduciario – della giunta. Ed ecco la nuova giunta si accinge a ritirare quella delibera, in quanto comportava la scelta di persone di fiducia di un'altra giunta anziché di quella, l'attuale, con cui esse si troveranno a lavorare in realtà.

Il ritiro dell'atto con cui la giunta Tondo aveva tentato di mettere quella successiva di fronte al fatto compiuto verrà proposto nell'odierna seduta di giunta dal neoassessore alla Sanità, Gianni Pecol Cominotto. Fra la sessantina di punti che la giunta tratterà oggi figura inoltre la richiesta al governo – che verrà avanzata dall'assessore all'Agricoltura Enzo Marsilio – della dichiarazione di eccezionale avversità atmosferica per la grandinata dello scorso 2 giugno in provincia di Udine, i cui danneggiati potrebbero quindi fruire del fondo di solidarietà nazionale.Con l'approvazione di una convenzione col comune di Gorizia verrà poi ufficializzata la collaborazione con la Regione da parte di Andrea Viero, che – uomo di fiducia di Illy – è il Direttore generale in pectore.

g.p.

Gianni Pecol Cominotto

Tesini lavora per «riequilibrare» il consiglio

TRIESTE Alle «aperture» sulla riscrittura delle regole invocata dalle opposizioni («aperture» manifestate il giorno prima, nel dibattito sulle dichiarazioni programmatiche del presidente, dal diessino Bruno Zvech, dalla «margherita» Cristiano Degano e dallo stesso Riccardo Illy) ha dato immediato seguito ieri il presidente dell'Assemblea regionale, Sandro Tesini. Il quale ha indicato ai capigruppo un preciso percorso – da intraprendere a tappe forzate dopo la pausa estiva – per la messa a punto, di comune accordo, di un programma di modifiche normative finalizzato soprattutto a riequilibrare i ruoli del consiglio e della giunta. Il programma preannunciato da Tesini spazia dalle competenze delle commissioni (compresa quella di controllo) alla riscrittura dello statuto. Obiettivi da realizzare con l'ausilio di un Comitato per la legislazione e da un Comitato giuridico quale sistematico supporto di esperti esterni; mentre diritti e garanzie della minoranza verrebbero disciplinati da uno «statuto dell'opposizione». Si tratta, soprattutto, di controbilanciare i poteri della giunta. E i capigruppo – cogliendo lo spirito della proposta – hanno convenuto su tempi e modalità.

Ai margini di un incontro sul ruolo europeo della regione, si rafforza il feeling tra il presidente e il sottosegretario forzista

Blitz sull'Expo, Illy e Antonione contro Camber

«Dimezzato» Ferrante, cui è stata sottratta la preparazione del dossier per il Bie

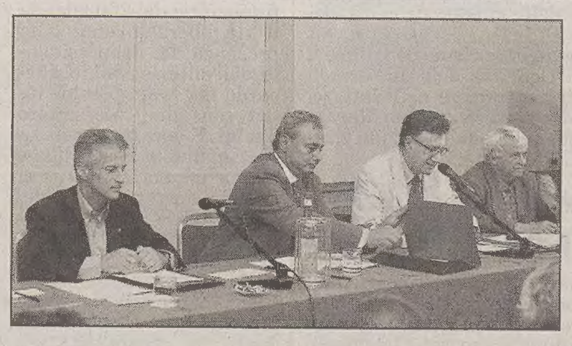
TRIESTE Arrivano assieme, sorridenti, abbronzati. E assieme, seduti l'uno accanto all'altro, sotto lo sguardo compiaciuto dell'anfitrione Lucio Gregoretti e quello attento dello scrittore Pedrag Matvejevic, dichiarano guerra comune ai «nemici» dell'Expo.

Roberto Antonione e Riccardo Illy, all'incontro affollatissimo sulle ricadute «regionali» del semestre europeo organizzato dall'Istituto Euromediterraneo, lanciano una nuova battaglia. Non fanno nomi, non pubblicamente, ma non serve. I «nemici» - quelli che rischiano di mandare a monte un'occasione irripetibile per Trieste e il Friuli Venezia Giulia - sono il senatore Giulio Camber e le sue truppe. Artefici di un inatteso blitz: la conquista del controllo pieno sulla Trieste Expo Challenge, la società che deve presentare il progetto di candidatura e che «appartiene» alla Provincia, al Comune e alla Camera di Commercio.

Pierpaolo Ferrante, il project manager su cui ricade la piena fiducia di Antonione, è stato infatti all'improvviso «dimezzato»: il cda della Trieste Expo Challenge, con il solo voto contrario di Ferrante, mercoledì gli ha tolto il compito più prezioso, la preparazione del dossier da consegnare al Bie. E l'ha affidato al presidente, Fabio Assanti, un camberiano di ferro. Antonione conferma lo «scippo» e non aggiunge altro. Ma - dal tavolo dei relatori dove si discute per un paio d'ore d'Europa, infrastrutture, corridoio 5, aree di confine - lancia un doppio, infuocato, messaggio. Il primo a Camber: «Chi antepone all'interesse collettivo un presunto interesse di parte, fa un danno a tutti ma anche a sé. Se il Bie si accorge di una benché minima incrinatura nei rapporti, allora, abbiamo perso». Il secondo a Roberto Dipiazza, il sindaco di Trieste seduto in prima fila, che può opporsi ai «giochi delle tre carte»: «Se vogliamo vincere la sfida dell'Expo, dobbiamo essere uniti. Avere buona volontà e coraggio. E allora chi ha una responsabilità istituzionale deve esercitarla sino in fondo. Superando eventuali imbarazzi politici e difficoltà interne, perseguendo il bene comune».

Illy, ancor prima, offre il suo contributo. Inequivocabile: «Mi lascia perplesso la struttura della Trieste Expo Challange. Non è possibile vi siano solo Comune, Provincia e Camera di Commercio. Come può mancare l'Autorità Portuale?». Il presidente della Regione, auspicando l'allargamento della compagine azionaria, si spinge oltre. E lancia una bordata contro Assanti e il cda attuale: «Se vogliamo raggiungere lo scopo, dobbiamo avere vertici capaci di dialogare con il governo nazionale e con le istituzioni internazionali. Penso a personaggi di grande levatura, politica, culturale e istituzionale, da inserire nel cda. E auspico un cambiamento in tempi rapidissimi».

Roberta Giani



Il tavolo degli oratori al convegno al «Savoia».

Il governatore contesta la struttura della società: «Come mai manca l'Autorità portuale? E poi servono personaggi di respiro internazionale»

A Zagabria si parla di accordi per proteggere l'Adriatico

ZAGABRIA Adriatico area protetta per garantire la sicurezza, il controllo dell'ambiente e delle risorse ittiche, lo sviluppo economico e turistico: questo il tema centrale della riunione ieri a Zagabria del sottosegretario agli Esteri Roberto Antonione, accompagnato dal sottosegretario alle Politiche agricole, con delega alla pesca, Paolo Scarpa Bonazza Buora, e i colleghi croati Ivan Simonovic e Ivan Katavic.

«Il Mediterraneo è un mare chiuso, con risorse limitate che è interesse comune tutelare» ha detto Scarpa Bonazza che ha portato ai croati un progetto per una piena collaborazione. «La prossima settimana - ha spiegato il sottosegretario - sarà costituita una commissione congiunta composta di cartografi, giuristi, biologi marini, rappresentanti delle flotte di pescherecci e responsabili dei rispettivi ministeri degli Esteri. A settembre si terrà la prima riunione che sarà seguita da incontri regolari». L'obiettivo è una collaborazione scientifica e ambientale tra Italia e Croazia, ma aperte ad altri paesi rivieraschi. «La Slovenia si è già dichiarata interessata - ha detto Antonione - non escludiamo in futuro l'allargamento ad altri paesi che si affacciano sull'Adriatico». La collaborazione tra Zagabria e Roma ha anche lo scopo di evitare i sequestri dei pescherecci italiani in acque territoriali croate e incidenti più seri quando la polizia croata spara contro le imbarcazioni provocando, in alcuni casi, feriti tra i marinai italiani.

Dressi: «La politica del presidente è quella delle lobby industriali»

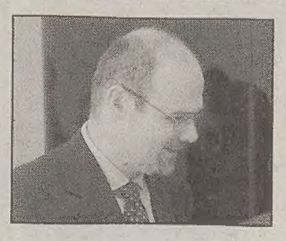
Sergio Dressi

TRIESTE «Piccolo principe». Sergio Dressi rispolvera il soprannome che «qualcuno affibbiò a Riccardo Illy quand'era sindaco». E spiega che quel soprannome gli è tornato in mente, mentre ascoltava la replica «illuminante» al dibattito sulle dichiarazioni programmatiche, «perché il presidente della Regione dimostra di voler garantire autonomia ai suoi vassalli, siano enti locali o società o quant'altro, nella misura in cui fanno quello che lui vuole».

Il consigliere regionale di An muove la sua accusa a suon di esempi. Il primo riguarda la nomina all'Autorità portuale: «Illy non è d'accordo sul nome di Marina Monassi, su cui si sono espresse all'unanimità le istituzioni triestine, e sin qui nulla da dire. Ma, nonostante abbia convocato l'incontro di domani (oggi, ndr) con le stesse istituzioni, svela in anticipo - afferma Dressi - il nome gradito di Claudio Boniciolli. Un atteggiamento sconcertante». Il secondo esempio porta al Congafi unico: «Spero che le associazioni di categoria reagiranno. Illy vuole un unico Congafi, interprovinciale e intersettoriale. Cita il Veneto, ma l'esempio non funziona, perché lì il patrimonio dei Consorzi è solo privato. Evoca anche le regole di "Basilea 2" ma - aggiunge Dressi - proprio quelle regole spingono a conservare l'assetto attuale che favorisce la conoscenza personale delle imprese e, quindi, agevola i fidi. Illy, purtroppo, vuole esercitare anche in questo caso il pieno controllo... La realtà è che il presidente ha trovato la quadra perfetta: ha vinto con i voti di sinistra e, adesso, governa con una politica che non è nemmeno quella di destra, ma delle lobby industriali».

Stigmatizzati il ruolo del portavoce a Luxa Tv e il tempismo del direttore

Angelo Baiguera



Andrea Viero

TRIESTE Illy sceglie i suoi fedelissimi, e l'opposizione si scatena. An, in particolare, sembra avere una partita aperta col presidente della giunta e mette all'indice, in un'interpellanza di Sergio Dressi e un'interrogazione di Adriano Ritossa, le più recenti scelte operative del governatore. Nel mirino il portavoce Angelo Baiguera e il nuovo direttore generale Andrea Viero.

Al primo, Dressi imputa un possibile conflitto d'interesse. Baiguera, infatti, risulta tuttora direttore artistico di Luxa Tv, e Dressi si chede «se è stata valutata l'evidente disparità di trattamento che potrebbe ingenerarsi cone le altre testate televisive e giornalistiche, che non avendo un contatto così diretto e qualificato con il portavoce del presidente potrebbero essere danneggiate nell'esercizio delle loro funzioni d'informazione».

Articolatissima anche l'interrogazione di Ritossa che, con il consueto spirito, attribuisce a Viero un singolare record: quello di disporre di «fantascientifici mezzi di organizzazione e comunicazione», visto che è stato in grado di convocare una riunione dei direttori regionali «a 30 minuti dall'inizio della riunione di giunta di Gorizia» che gli ha dato l'autorizzazione a lavorare part-time in Regione fino a quando (1° ottobre o 1° gennaio 2004, le scuole di pensiero si sprecano) non mollerà definitivamente l'incarico nel capoluogo isontino.

Non a caso Ritossa, ironicamente, chiede di sapere di quale coperture infortunistiche goda Viero durante i suoi viaggi da e per Gorizia, «per evitare che la possibile infortunistica in itinere venga a ricadere quale gravame passivo sulla Regione Friuli Venezia Giulia».

Un'interrogazione e un'interpellanza di An contestano le recenti nomine del governatore

Baiguera e Viero già nel mirino

Silvio Cosulich gestirà il patrimonio immobiliare L'8 agosto prossimo l'incarico sarà formalizzato

TRIESTE Riccardo Illy «recupera» Silvio Cosulich. E gli offre la guida della spa regionale che gestisce il patrimonio immobiliare di Palazzo. L'imprenditore, candidato sconfitto nella lista «Cittadini per il presidente», è infatti il presidente in pectore della Società Gestione Immobili. È stata la giunta regionale a indicare, probabilmente già una settimana fa, l'illyano come successore dell'uscente (e ormai scaduto) Marcello Papa.

Ma l'indicazione di Cosulich è rimasta «riservata» finché in Consiglio non sono arrivati gli atti: la giunta delle nomine, norme alla mano, deve adesso esprimere il suo parere obbligatorio ma non vincolante sulla nomina. Nell'attesa è già stata rinviata l'assemblea dei soci che dovrà eleggere formalmente Cosulich: appuntamento all'8 agosto.

Dopo i primi controlli è quasi raddoppiato il numero delle coltivazioni che hanno utilizzato le sementi transgeniche

Ogm, le aziende contaminate sono 40

Giunta regionale incerta. Marsilio: «Dobbiamo verificare eventuali negligenze»

UDINE Le spiegazioni slittano, le aziende a rischio «contaminazione» da mais Ogm aumentano. Da ventidue sono già diventate quaranta (tra Bassa, Medio Friuli e Pordenonese): è l'unica certezza che l'assessore regionale all'Agricoltura Enzo Marsilio regala al termine della riunione con l'assessore alla Sanità Pecol Cominotto, le Aziende sanitarie, le direzioni interessate, Ersa, Arpa e due funzionari dell'Ufficio centrale repressioni frodi. Il resto, tra un coro di «non so», «non posso parlare», «chieda all'assessore», non offre risposte convincenti alle solite domande sul caso esploso anche in regione. «Ho raccolto la documentazione - chiarisce Marsilio -, mi serve qualche giorno per verificare se ci sono state negligenze».

Nessuno spiega ancora se le Ass sono davvero rimaste a guardare una volta ricevuta, dall'Ispettorato repressione frodi, la segnalazione su partite di semi Ogm distribuite anche in Friuli Venezia Giulia. Marsilio fa solo sapere che l'allerta è arrivato, «in tempi differenti per ciascuna Azienda», da marzo a giugno. E che lui può mettere la mano sul fuoco, per adesso, solo sull' Ass pordenonese, «che già a marzo si è attivata per verifiche, controlli e sequestri». Sulle altre l'assessore non può confermare o escludere comportamenti superficiali: «Solo dall'analisi sulla corrispondenza riguardante il problema potrò individuare chi si è mosso con tempestività e chi no».

Intanto, le aziende agricole che potrebbero aver seminato le piantine «frankenstein» sono già raddoppiate. «Per il Pordenonese, per esempio - spiega Marsilio -, il ministero aveva segnalato sette aziende coinvolte, mentre successivi accertamenti hanno rivelato che le stesse sementi erano state utilizzate da quattordici imprenditori». Inevitabile, dunque, che anche quel fazzoletto di terra (cento ettari) inizialmente sotto esame si sia ampliato. Di quanto, non si sa. «Non tutti gli agricoltori si ricordano in che zona hanno seminato con le partite sotto inchiesta - precisa Marsilio -; pure su questo attendo ulteriore documentazione nei prossimi giorni».

Anche la questione dei controlli resta, dunque, in sospeso. Quelli già effettuati sulle foglie nel Pordenonese sono risultati negativi, ma risultano privi di valore legale. E quelli «pianta per pianta» annunciati da Pecol Cominotto restano, per il presidente regionale della Coldiretti Claudio Filipuzzi, «una follia». Lo stesso Marsilio non può che confermare: «Impossibili i controlli a tappeto. Quelli che si faranno, se si faranno, competono all'Ersa e all'Arpa, ma preferirei affidarli a uno solo dei due enti. Si finirà con il distruggere tutto come in Piemonte? Non so. Ne parleremo martedì con le associazioni di categoria».

«Accerteremo tutto», continua a ribadire l'assessore. Ma intanto non si sa neppure di che cosa le Ass, eventualmente scoperte in ritardo nell'azione, potrebbero venire colpevolizzate. «La normativa è poco chiara, ma in linea generale, sulla salute pubblica, non si scherza», osserva Marsilio. Che fissa un paletto («Direzione e assessorato all'Agricoltura non ne sapevano nulla») e non dimentica di ricordare che la questione Ogm, che l'Europa rimanda a settembre e di cui Roma si occuperà con la Conferenza Stato-Regioni, «non consente ancora un sì o un no decisi. La Coldiretti si oppone, ma quello che deciderà l'Europa conterà di più».

Marco Ballico

Il mais Ogm sarà distrutto come in Piemonte?

«Le Ass sapevano»: «Ma il controllo non spettava a noi»

UDINE Roberto Ferri, direttore generale dell'Ass n. 4 Medio Friuli, è il primo a uscire dal vertice udinese sul mais Ogm. Ed è anche il primo a rispedire la «polpetta avvelenata» all'assessore: «Parla lui». Ferri, però, si fa poi strappare la conferma delle segnalazioni «ricevute a maggio» e di un'Azienda, la sua n. 4, «che non ha ritenuto di muoversi con una comunicazione alla forze dell' ordine». Rafforzando così, o almeno non escludendo, il sospetto di una certa intempestività nell'intervento, forse anche dovuta a una normativa non chiara, se lo stesso Ferri ammette: «Non so se i controlli spettassero a noi».

A fine riunione la conferma che la parola d'ordine è il silenzio. I due funzionari dell'Ispettorato frodi chiariscono che loro, senza autorizzazione, non parlano, e anche l'Ass n. 5 Bassa friulana, quella denunciata dalle associazioni dei consumatori per omissione di atti di ufficio, concorso in disastro ambientale e frode in commercio, evita commenti.

m.b.

IN BREVE

Le previsioni del gestore autostradale

Autovie ipotizza un week-end all'insegna delle code: a rischio i caselli «turistici»

TRIESTE È previsto in costante aumento il traffico sull' autostrada A4 Venezia-Trieste nell' ultimo fine settimana di luglio. Lo ha reso noto Autovie Venete, società concessionaria della rete, precisando che già a partire dal pomeriggio di oggi il flusso veicolare aumenterà per intensificarsi ulteriormente sabato 26 «sia per il traffico turistico in arrivo - è detto in una nota - sia per quello di rientro dalle principali località balneari dell' alto Adriatico». Autovie Venete prevede rallentamenti e code in particolare sugli snodi di Palmanova, ai caselli di Latisana, alla barriera del Lisert e alle uscite di San Stino di Livenza e San Donà di Piave.

Passeur romeno tentava di importare quattro amici Ci rimette la macchina e viene anche arrestato

UDINE Un cittadino romeno, Sabin Ghebosu Tepes, di 50 anni, è stato arrestato dai Carabinieri di Tarvisio per l' ipotesi di reato di favoreggiamento dell' immigrazione clandestina.

L' uomo è stato sorpreso con quattro connazionali privi di documenti alla barriera di Ugovizza dell' autostrada A23. Tepes è stato trasportato nel carcere di Tolmezzo, mentre i quattro clandestini sono stati consegnati alle autorità austriache. L' autovettura sulla quale i cinque viaggiavano è stata sequestrata.

Resia potrebbe perdere una sezione di scuola Budin (Ds): «Salviamo le peculiarità linguistiche»

UDINE Il Comune di Resia, enclave plurilingue incastonata nelle Alpi Giulie, rischia di perdere una sezione su due della scuola dell' infanzia, perchè - ha spiegato il senatore Milos Budin (Ds) - c' è un iscritto in meno rispetto a quelli previsti dal Ministero dell' Istruzione. Budin ha presentato un' interrogazione ai Ministri dell' Istruzione e degli Affari Regionali per chiedere di mantenere in vita la sezione in considerazione delle peculiarità linguistiche e culturali della Val Resia, tutelate da due leggi dello Stato, nonchè della collocazione geografica dell'area.

Guida ai vini regionali, vernice a Torino a novembre Nel baedeker recensiti 780 tipi di 184 produttori

GRADISCA Si svolgerà nell' ultima giornata del «Salone del Vino», in programma a Torino dal 16 al 19 novembre prossimo, la presentazione nazionale della 'Guida ai Vini del Friuli-Venezia Giulià, pubblicata per iniziative delle Camere di Commercio di Udine, Gorizia, Pordenone e Trieste e giunta quest' anno alla terza edizione. La presentazione regionale della 'Guida ai Vini del Friuli-Venezia Giulià è in programma a Pordenone per il prossimo 10 ottobre. L' edizione 2004 della Guida sarà in tre lingue (italiano, inglese e tedesco) e comprenderà 780 vini (contro i 562 dell' edizione 2003) di 184 produttori (161 lo scorso anno) di tutte le otto zone Doc e dell' unica zona Docg della regione.

Il rapporto annuale dell'organismo contabile fotografa un Friuli Venezia Giulia in salute ma con scarsa capacità di spesa

Corte dei conti: «Questa Regione investe poco»

Manna auspica nel colloquio con Tesini un maggior potere di controllo del Consiglio

TRIESTE Una Regione economicamente in salute ma incapace di spendere tutte le risorse e con qualche ombra sulla gestione finanziaria. Una Regione nella quale si stanno rivoluzionando gli equilibri di potere tra Consiglio e Giunta con il primo destinato sempre più a una funzione di controllo.

Questo in sintesi il giudizio espresso ieri dalla Corte dei conti regionale, che ha deliberato sul rendiconto generale per l'esercizio finanziario del 2002 dando il via libera all'ente, alla presenza del neopresidente dell'ente regionale, Riccardo Illy e del presidente del consiglio, Alessandro Tesini. E' toccato al relatore, Emanuela Pesel Rigo e a una memoria illustrata dal Procuratore generale, Giovanni De Luca, scendere nei dettagli dell'elaborazione del giudizio da parte della magistratura contabile. «E' positivo il fatto che sia stato rispettato il Patto di Stabilità, ma l'avanzo di bilancio - ha spiegato il relatore - indica che bisogna aggiustare il tiro sulla strategia di spesa. E' positivo inoltre che non ci siano state anticipazioni di cassa, ma non è possibile che, in una Regione con ampia autonomia, si faccia ricorso così spesso alla gestione fuori bilancio».

Critica, come spesso accaduto negli ultimi anni, anche la relazione di Giovanni De Luca, Procuratore regionale. Secondo il magistrato contabile l'amministrazione regionale, pur con i succitati aspetti positivi della gestione, non ha osservato nella sostanza le finalità che si era posta con la legge di bilancio. Non si è speso per raggiungere queste finalità, si è investito poco, mentre è cresciuto l'indebitamento. «Il fenomeno della crescita dell'indebitamento pur in presenza di stanziamenti non utilizzati - ha sottolineato De Luca - sembra indurre a ritenere l'esistenza di una carenza nella programmazione e nella progettualità regionali, così che l'ente appare più preoccupato di disporre di fondi per investimenti piuttosto che impiegarli».

Bartolomeo Manna, presidente della Corte dei conti per il Friuli Venezia Giulia, a margine dell'udienza che ha dato il benestare al rendiconto regionale per il 2002, ha però tenuto a precisare che, nel panorama nazionale, la nostra regione è una di quelle che "funziona" nonostante alcuni aspetti meno positivi. Durante la mattinata lo steso Manna ha avuto un incontro con il presidente del Consiglio regionale, Alessandro Tesini, per discutere dei nuovi equilibri tra Consiglio e Giunta. «Con la figura del Governatore il potere sta migrando dal consiglio alla giunta - ha spiegato Manna - che non avrà più il potere esecutivo classico ma si autoregolamenterà acquisendo potere legislativo».

Quali dunque le prospettive per il Consiglio regionale? «Con Tesini ci siamo soffermati proprio sul problema del nuovo ruolo per il consiglio - ha concluso il presidente della Corte dei conti - evidenziando che se viene persa una parte del potere in materia legislativa, il consiglio dovrà riguadagnare qualcosa nella funzione di controllo. E per questo bisognerà rimodulare lo Statuto regionale».

Riccardo Coretti

La Corte dei Conti vuole un nuovo ruolo per il Consiglio.

L'assessore Iacop a Tremonti: «Nel Dpef non c'è il finanziamento per le opere del Corridoio 5»

ROMA La mancata inclusione nel Documento di programmazione economico e finanziaria del Governo di alcune fondamentali opere infrastrutturali, stradali e ferroviarie, e la carenza delle necessarie risorse finanziarie. Sono questi gli «appunti» che il Friuli Venezia Giulia, con l'assessore Franco Iacop, ha fatto inserire nella documentazione integrante il parere al Dpef che il presidente della Conferenza delle Regioni Italiane, Enzo Ghigo, ha presentato ieri a Palazzo Chigi al ministro Giulio Tremonti, nell'ambito della Conferenza Stato-Regioni. Iacop, che a Roma ha partecipato sia alla Conferenza dei presidenti che alla successiva Stato-Regioni, ha voluto infatti segnalare, a nome del presidente Riccardo Illy, che dall'esame del Dpef governativo (in particolare nella parte relativa all'attuazione della Legge obiettivo) si riscontra come negli allegati non risulti inserito il cosiddetto «Complemento stradale al Corridoio 5», che tra l'altro comprende la terza corsia della A4 e la Villesse-Gorizia, entrambi assi stradali portanti del Corridoio, nonchè la Sequals-Gemona, continuazione della Pedemontana veneta (invece inserita), e la riqualificazione delle statali 13 e 56. Ma in serata, ringraziando anche il ruolo avuto da Roberto Antonione, lo stesso Illy ha sottolineato come l'Italia «stia recuperando il ritardo» sul Corridoio 5 e ha applaudito l'inserimento «da noi sollecitato» nel Dpef. E i finanziamenti? «Vedremo nella Finanziaria. Il Dpef è un documento preparatorio» ha affermato, cauto, Illy.

Extracomunitari: 1000 le domande per poter lavorare

TRIESTE In Friuli-Venezia Giulia sono state oltre mille - secondo le prime stime - le domande presentate finora per la regolarizzazione del lavoro dei cittadini extracomunitari.

Le operazioni di presentazione delle domande, per le quali molte decine di immigrati sono in fila, giorno e notte, fin da lunedì scorso, si sono svolte senza incidenti. Lo hanno reso noto i responsabili delle Agenzie per il lavoro di Udine, Pordenone, Gorizia e Trieste cui competeva l' accoglimento delle domande. Queste ultime potevano essere presentate a partire da ieri e la graduatoria sarà stilata sulla base dell' ordine di presentazione.

Secondo quanto si è appreso, le domande presentate - soprattutto da cittadini cinesi, bengalesi, coreani, serbi, macedoni e sudamericani - supererebbero il migliaio. Gli uffici dovranno ora vagliare la correttezza della documentazione presentata e stilare la graduatoria entro il termine di trenta giorni.

Già la scorsa settimana davanti alle sedi delle Agenzie per il lavoro di Udine, Pordenone, Gorizia e Trieste si erano create lunghe code di extracomunitari per la presentazione delle domande.

Caso Kandinskij: Parovel attacca Procura e Guerra

TRIESTE Una requisitoria contro le scelte dell'ex assessore regionale alla cultura Alessandra Guerra per la mostra su Vassilij Kandinskij, ma anche critiche alla Procura di Udine che ha chiesto l'archiviazione dell'inchiesta sulla gestione della mostra attualmente aperta a Villa Manin, il giorno successivo all'acquisizione dei documenti sulla convenzione tra la fondazione Guggenheim e la Regione stessa.

Paolo Parovel, già consigliere comunale a Trieste, ieri in una conferenza convocata al Circolo della Stampa, ha ribadito assieme all'avvocato Livio Bernot, la sua opposizione all'archiviazione dell'inchiesta sul caso Kandinskij e ha spiegato le ragioni che stanno alla base della sua decisione di opporsi allo stop delle indagini.

Parovel, riferendosi alla mostra, ha citato in dettaglio quelli che a suo dire e a suo parere sono veri e propri reati penali. Ha parlato di «imbrogli», di «singolari comportamenti» e di «assenza di preventivi».

L'avvocato Bernot ha poi annunciato che l'udienza di opposizione all'archiviazione si svolgerà probabilmente in ottobre davanti al Gip di Udine.

---

†

Sergio Samueli

La tua famiglia con amore. Bacini.
- La tua PIPI

I funerali seguiranno sabato 26 luglio, alle ore 12.40, in via Costalunga.

Trieste, 25 luglio 2003

Partecipano al dolore le famiglie: CAVALLI, MAZZA, MUSIARI.

Trieste, 25 luglio 2003

Si uniscono al dolore della famiglia gli amici:
- LUCA, ALBERTO, RAFFAELE, SERGIO, GIORGIA, OMBRETTA, CRISTIANO e BARBARA.

Trieste, 25 luglio 2003

Siamo vicine a ELVE e famiglia.
- FLAVIA e DANIELA

Trieste, 25 luglio 2003

Siamo vicini con tanto affetto a ELVE e famiglia per la perdita del «loro» caro

Sergio

- DUCIO e ANITA

Trieste, 25 luglio 2003

La famiglia PERNARCICH partecipa al dolore della familiari.

Trieste, 25 luglio 2003

Profondamente addolorati piangono l'amico fraterno:
- NINO, NADIA, MAURIZIO, MANUELA, ANDREA

Trieste, 25 luglio 2003

Partecipano i cugini: MARIO, LORENZO, ROBERTA RIGACCI.

Trieste, 25 luglio 2003

Ti ricorderanno sempre la sorella MIRELLA col marito, figli, nuore e nipoti.

Trieste, 25 luglio 2003

Affettuosamente vicine: FAUSTA, RITA.

Trieste, 25 luglio 2003

---

†

«Buongiorno Signore, è l'alba e Tu mi hai chiamato ed io sono arrivato. Porto con me l'amore per la mia famiglia, i miei amici e la mia gente. Questo è il mio dono per Te che mi hai così amato».

Serenamente si è spento

Odilo Sartori

di anni 78

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, la nuora, i generi, i nipoti, la sorella, la cognata unitamente ai parenti tutti.

I funerali saranno celebrati oggi, venerdì 25 luglio alle ore 17, nella chiesa Parrocchiale di Romans d'Isonzo, partendo dall'abitazione di Via Cividale, 60.

Romans d'Isonzo, 25 luglio 2003

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Giorgina Bonazza

Ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, GIANFRANCO con BRUNO.

Un sentito ringraziamento alla Direzione ed al personale medico e paramedico della Casa di riposo San Domenico per le amorevoli cure prestate.

Trieste, 25 luglio 2003

Ricordano con affetto

Zia Giorgina

- MIRIANA con ADRIANO, MAURA e MASSIMILIANO

Trieste, 25 luglio 2003

---

†

Ha lasciato un bel ricordo

Giulia Favento in Priore

Lo annunciano il marito GRAZIANO, i genitori SANDRA e GIUSEPPE con GIANNA e SARA.

I funerali seguiranno sabato 26 luglio alle ore 11 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 25 luglio 2003

Si associano al dolore tutti gli amici e le loro famiglie.

Trieste, 25 luglio 2003

ANNIVERSARIO

Nel IX anniversario della scomparsa del

DOTTOR

Mario De Benedittis

i suoi cari lo ricordano con l'affetto di sempre e con rimpianto.

Ronchi, 25 luglio 2003

---

†

È improvvisamente mancato al nostro affetto

Gaetano Gabadi (Garry)

Ne danno il triste annuncio il figlio RICCARDO, la sorella, i fratelli e parenti tutti.

I funerali seguiranno sabato 26 luglio alle ore 13 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 25 luglio 2003

I ANNIVERSARIO

Antonietta Battista

Ti ricordano con tanto affetto e rimpianto

i tuoi cari

Trieste, 25 luglio 2003

25.7.1993 25.7.2003

Alfredo Masset

La moglie, i figli, i nipoti e i parenti tutti ti ricordano con immutato affetto.

Trieste, 25 luglio 2003

Il cuore buono e generoso di

Pia Semerini ved. De Maio

si è fermato.

Famiglia SEMERINI SCAMPERLE, ESSE (USA).

Trieste, 25 luglio 2003

IX ANNIVERSARIO

Saverio Sorbise

Tu vivi nei cuori di chi ti vuol bene.

Tua moglie

Trieste, 25 luglio 2003

1991 2003

Giovanni Davide

Insostituibile nell'affetto, indimenticabile nel ricordo.

Con amore e rimpianto

i tuoi cari

Trieste, 25 luglio 2003

Numero verde
800.700.800
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica dalle ore 10.00 alle ore 21.00

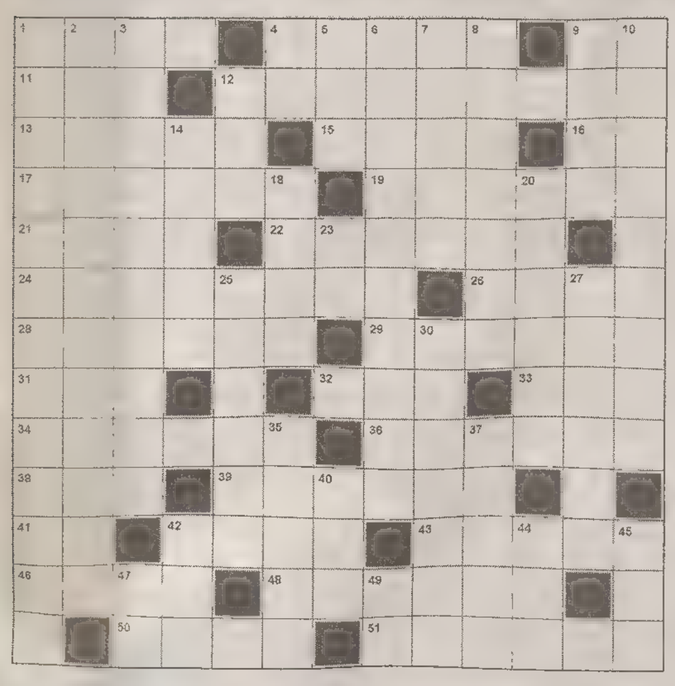
Si pregano i signori utenti di tenere pronto un documento di identificazione personale per poterne dettare gli estremi all'operatore (art. 119 T.U.L.P.S.)

tariffa base (ediz. regionale):
necrologio dei familiari
3,35 euro a parola + Iva,
nomi, maiuscolo, grassetto 6,70 + Iva,
località e dataobbligatoria in calce
ringraziamento, trigesimo, anniversario
3,35 euro a parola + Iva,
nomi, maiuscolo, grassetto 6,70 + Iva,
località e data obbligatoria in calce
partecipazione 4,60 euro a parola + Iva,
nomi, maiuscolo, grassetto 9,20 + Iva,
località e data obbligatoria in calce

Il pagamento può essere effettuato anche con carte di credito CartaSì, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express

A.MANZONI&C. S.p.A.

• cruciverba



ORIZZONTALI

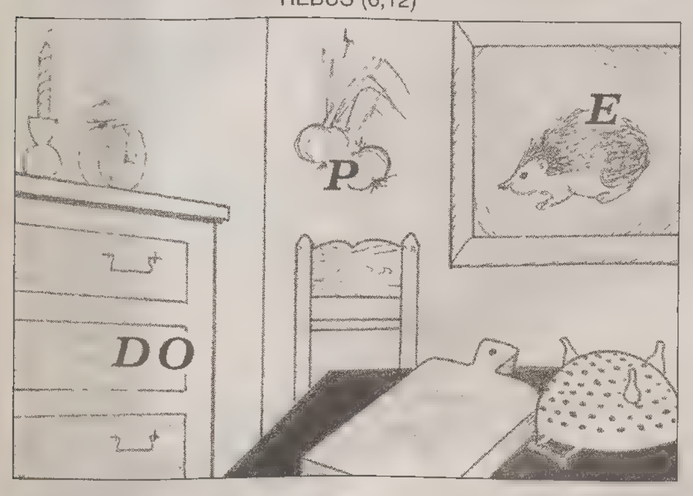
1. Il paradiso terrestre - **4.** L'amico spilungone di Topolino - **9.** La fine dei filistei - **11.** Il "pic-" durante una scampagnata - **12.** Pellicola fotografica di dimensioni molto ridotte - **13.** Conia monete - **15.** Il "control" necessario per dominare i propri istinti - **16.** Mirò, in coppia con Ruggeri a Sanremo (iniz.) - **17.** Soffoca Desdemona - **19.** Nessuna cosa - **21.** È dotato di carica elettrica - **22.** Può imperlare la fronte - **24.** Lusingati, allettati - **26.** Una gara ippica per scommettitori - **28.** Trucco per attori - **29.** Riportano informazioni riservate - **31.** Il verso del grillo - **32.** Signore... popolare - **33.** Fallo del tennista al servizio - **34.** Un pirata informatico - **36.** Lo è la persona esente da costrizione - **38.** Pancia - **39.** Grappolo d'uva - **41.** Ai lati dei triangoli - **42.** Umberto, noto poeta triestino - **43.** Mostro con testa di donna - **46.** Jacques, attore e regista francese - **48.** Totale assenza di volontà - **50.** Uno spumante molto asciutto - **51.** Jodie, la protagonista femminile de "Il silenzio degli innocenti".

VERTICALI

1. Conduttore di "Striscia la notizia" in coppia con Ezio Greggio - **2.** Cura medica basata su speciali norme alimentari - **3.** Stravagante, bizzarra - **4.** Quello greco vale poco più di 3,14 - **5.** Pareggio in schedina - **6.** Copricostume femminile - **7.** Un'infiammazione del midollo spinale (abbr.) - **8.** Dati gentilmente in omaggio - **9.** Una città israeliana sul Mar Rosso - **10.** Spazio infinito - **12.** Cantava la sigla di "Furia" - **14.** L'insieme degli appartenenti all'ordine sacerdotale - **18.** Persona con cui... non sempre si fanno i conti - **20.** L'imperatore romano incendiario - **23.** Antica nota musicale - **25.** La parte terminale dello stame di un fiore - **27.** Privi di protezione, indifesi - **30.** Record sportivo - **35.** La capitale del Marocco - **37.** Il nome dell'ex tennista tedesco Becker - **40.** Cinque numeri... in indirizzo (abbr.) - **42.** Titolo per baronetto inglese - **44.** Il Boone cantante - **45.** Bagna Berna - **47.** Il Brass noto regista veneziano (iniz.) - **49.** Falchi, l'ex compagna del motociclista Biaggi (iniz.).

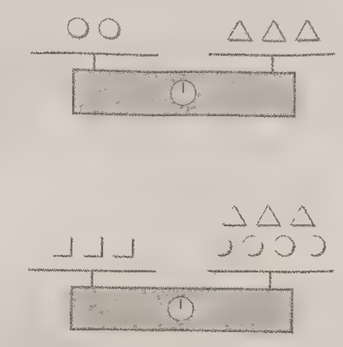
• rebus

REBUS (6,12)



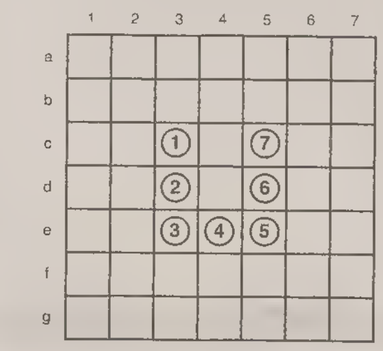
• bilancia

Confrontando le due pesate, sapreste dire a quanti triangoli corrisponde un quadrato?



• il salto

Ogni mossa consiste nello scavalcare orizzontalmente o verticalmente con una pedina un'altra pedina togliendo quest'ultima dal tavoliere e portandosi in una casella vuota. Dovete riuscire a rimanere con una sola pedina. Esempio: 6 mangia 7 e si porta da d5 a b5.



• gemelli

Per ogni coppia di "gemelli", trovare un'unica parola che corrisponda ad entrambi i gemelli, presi singolarmente come termini unici. Aiutatevi con l'esempio risolto. Le iniziali delle soluzioni, dall'alto in basso, formeranno il nome di una grossa città europea.

	Gemelli	Soluzioni
1	Malvivente... esiliato	BANDITO
2	Cerimoniale... adesivo	
3	Osso... che emette onde	
4	Quinquennio... lucido	
5	Alleanza... capita	
6	Fiore... fatuo e vanesio	
7	Adesso... prega!	

• paroliere

Trovare il maggior numero distrumenti musicali al singolare partendo da una casella e attraversando caselle vicine (in orizzontale, verticale e diagonale); in una parola ogni lettera può essere usata una sola volta. Noi abbiamo trovato 8 strumenti, per esempio VIOLA partendo da d1.

	a	b	c	d
1	E	T	U	V
2	B	O	I	A
3	O	N	L	R
4	R	C	I	F

• paroliamo

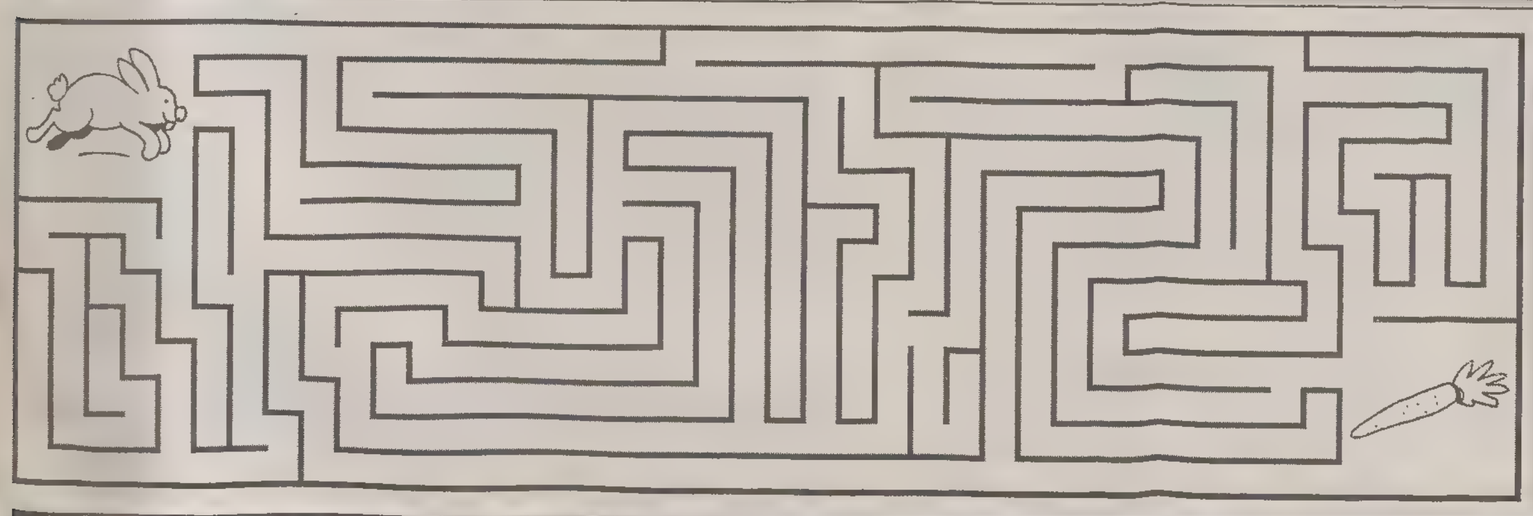
Con questa serie di 9 lettere comporre la parola più lunga possibile. Ogni lettera può essere usata una sola volta.

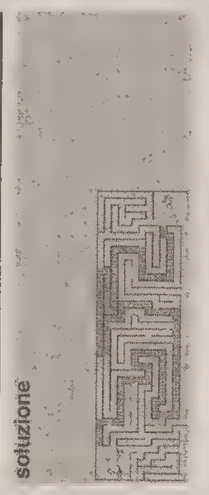
L E N I S O G A R

• soluzioni

"Rebus come DO: P agli E riello = coniodo" pagliericcio
Bilancia: ▲ = ▲▲▲
Il salto: sono possibili due soluzioni, ed in entrambi i casi la pedina è finisce in e4. 4/3, 1/2, 4/1, 4/6-7/6 4/7 oppure 4/5, 7/6, 4/7, 4/3, 1/2, 4/1
I gemelli: Berlino (2. Ertorella; 3. Radio; 4. Lustro; 5. Intesa; 6. Narciso; 7. Ora)
Paroliere: clarino corno, flauto, lira, liuto, oboe, viola, violino
Paroliamo: singolare
cruciverba

• labirinto





APERTI PER FERIE
Questa rubrica pone in evidenza alcune attività in funzione nel periodo estivo ed è organizzata dalla Manzoni - Via XXX Ottobre, 4 - Tel. 040.6728311

ABBIGLIAMENTO
LLOORRREEETTTTTAAA TANTE TAGLIE SALDI
Abiti freschi, costumi extraforti solo in VIA CICERONE 10, tel./Fax 040 362177

ALIMENTAZIONE E VINI
SALUMERIA 2G Ritiro buoni pasto
V.le Campi Elisi 33 - Tel. 040/311807
MACELLERIA ✂ GASTRONOMIA CALDA E FREDDA ✂ ALIMENTARI
SUPERMERCATO 4Z aperto anche Lunedì e mercoledì pomeriggio
Str. Vecchia dell'Istria 112 - Tel. 040/812307
✧ SOTTO CASA TUTTO QUELLO CHE CERCATE ✧ Ritiro buoni pasto

ANIMALI
PENSIONE CANI E GATTI
TOELETTATURA
BONCHI DEI LEGIONARI
Via Rugatto 1 cell. 0481 474961 cell. 343 9050377
APERTO TUTTI I GIORNI ESCLUSO I FESTIVI
DOG SERVICE

ANTIQUARIATO
Restauro di cornici, mobili, ferro battuto e oggetti d'arte.
NUOVA SEDE: v. Diaz 13/b Tel. 040 301090
RADETTI ANTONIO

ARREDAMENTO BAGNO E SANITARI
PUNTO BAGNO
COMPLEMENTI ARREDO BAGNO
VIA MADONNINA 9 - TRIESTE
Martedì - Venerdì 9-12.30 16-19.30 Sabato 9-12.30
Tel. 040.3478949

BENZINA
IMPIANTO SHELL MARINO
di Gianni Millo
PORTO SAN ROCCO - MUGGIA - Tel. 040.9278602
Orario: 9.00-12.30 / 14.30-19.00 Sabato e Domenica 8.30-20.00

COLTELLERIA
LA LAMA
Coltelleria - Arrotineria
Rasoi Elettrici
Trieste - Via Vasari 10/c Tel/Fax 040.3728550

GIARDINAGGIO
Garden Center
TUTTO PER IL GIARDINAGGIO E GLI ANIMALI
Via Flavia di Stramare, 155 a (Z.I. Noghere) - Tel. 040.25 19 85

MACCHINE PER CUCIRE
PFAFF MAIER PFAFF
SERVIZIO VENDITA E ASSISTENZA DI TUTTE LE MARCHE
Trieste - Via Ugo Foscolo 5 - Tel. 040/772300

MOBILI E ARREDI
Compra d'estate
Paghi in autunno
Scegli ciò che desideri acquistare tra i prodotti in mostra
Prendi il tuo acquisto e portalo via...senza pagare!
Pagherai fra tre mesi!!! Agos Ducato
Selva arredamenti
MONFALCONE, VIA VALENTINIS, 18
TEL. 0481/410395

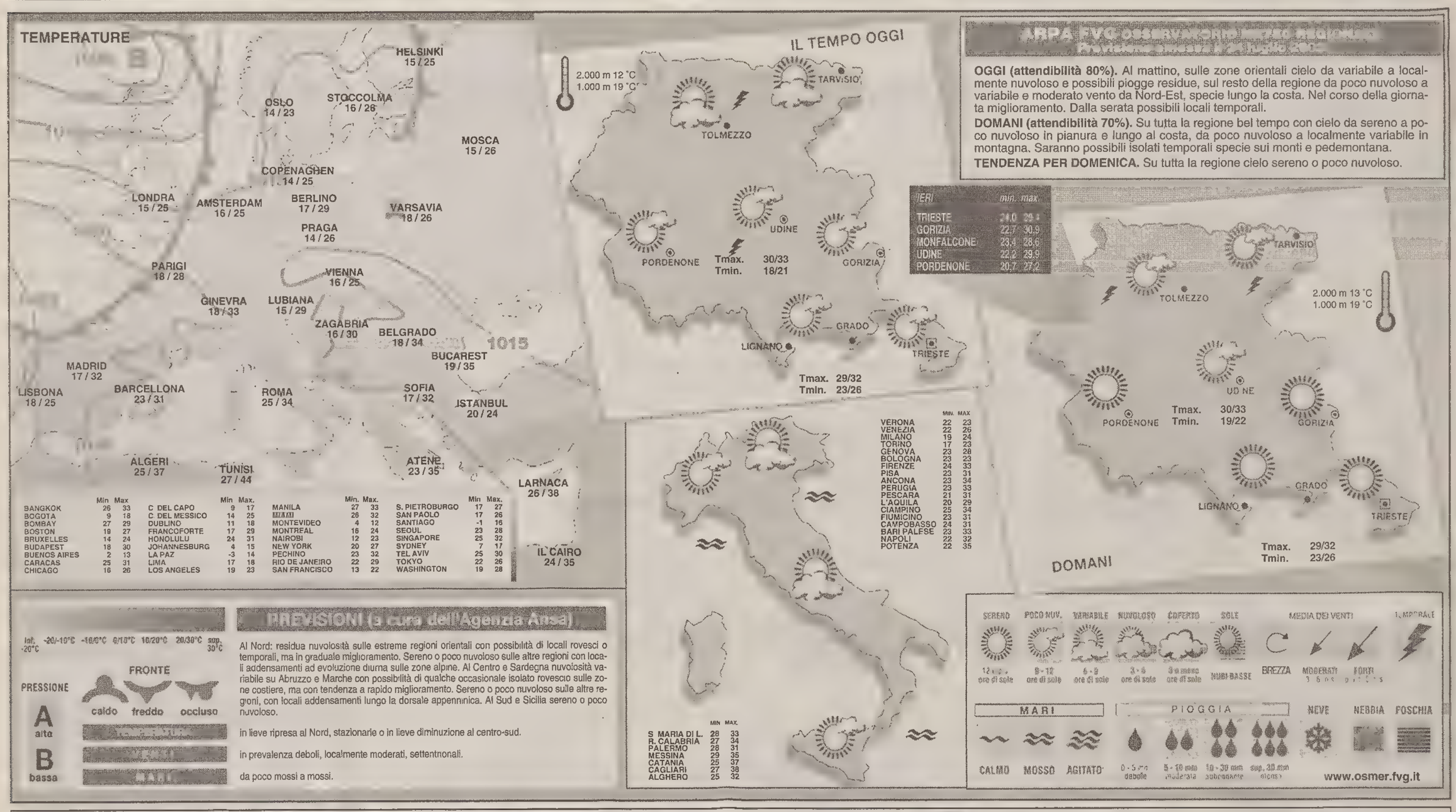
OFFICINE
autofficina SAN GIUSTO
Revisioni periodiche
Servizi elettrauto
Vendita pneumatici
RESTAURO AUTO D'EPOCA
34123 Trieste via Montfort, 8
tel./fax 040 301500 cell. 335 434026

OTTICI
OTTICA INN SCONTO del 50% su tutti gli occhiali OTTICA INN SERVOLA
VIA CONTI, 36 040 363601 TRIESTE VIA SERVOLA, 116 040 810397

PALESTRE
CENTRO ESTETICO SOLARIUM LINE Tel. 040 309118
PALESTRA BODY LINE a Opicina
Tel. 040 214195 ..., Tutto a prezzi ECCEZIONALI!!!

PANIFICI - PASTICCERIE
L'angolo del Pane ogni giorno pane speciale
Domenica aperto 9.00 - 13.00 Lun. Pom. CHIUSO
Via Settefontane, 28 Tel. / Fax 040.632117
punto ristoro L'angolo del Pane ogni giorno pane speciale bar colazioni
APERTO 8.00 - 14.00 17.00 - 19.30 DOMENICA CHIUSO
Via Mazzini, 46

UOMO DONNA
SERLI
50%
Gucci, Dolce & Gabbana, Dries Van Noten, Issey Miyake Martin Margiela, Miu Miu, Prada Sport, Paul Smith, Piombo, Ermenegildo Zegna, Helmut Lang, Custo, Church's, Triker's, Allen Edmonds
Corso Italia, 1 - Trieste



VECTA
via F. Severo 22/c (TS)
tel 040 633.006
Climatizzazione Professionale
Per un fresco naturale
Garanzia fino a 7 anni
Speciale promozione
caldo freddo installazione professionale
FUJI ELECTRIC
MITSUBISHI HEAVY INDUSTRIES LTD

MONTAGNA

Proposte che arrivano da Madonna di Campiglio e da Innsbruck

In montagna con la fotografia o sui percorsi di «freeride»

Quattro week end da dedicare alla fotografia di montagna e ad un soggetto in particolare, i corsi d'acqua: dalle sorgenti ai ghiacciai, dai meravigliosi laghi nei quali si specchiano le suggestive cime del Brenta al fiume Sarca che percorre l'intera Val Rendena. Luoghi splendidi dove tutti gli appassionati di fotografia e di montagna potranno apprendere le migliori tecniche di ripresa fotografica.

La proposta nasce dal progetto «Il mistero dei monti», costruito attorno al tema dell'acqua nell'Anno internazionale della Montagna. Sono previsti quattro corsi, ciascuno della durata di due giorni, dal 26-27 luglio al 23-24 agosto, con il fotografo professionista Riccardo Tagliabue. Il programma propone l'arrivo il sabato a Madonna di Campiglio e l'immediato trasferimento in quota per la prima giornata di riprese in luoghi caratteristici, con l'accompagnamento di guide alpine esperte. Si fotograferà sino al tramonto. Poi, in serata, è prevista una lezione tecnica sulla fotografia e sulle varie attrezzature necessarie (dalle più moderne macchine digitali alle varie ottiche, dalle pellicole alle attrezzature di supporto). Dopo il pernottamento in rifugio, la domenica inizierà all'alba, per fotografare in condizioni di luce particolari. Si rimarrà in quota sino a fine giornata, dedicandosi alle tecniche specifiche della fotografia dell'acqua.

Il corso, aperto a tutti gli appassionati di fotografia, ha un costo di 100 euro comprensivi di lezioni, pasti, pernottamento e uso di attrezzature fotografiche professionali. Per ulteriori informazioni e per le prenotazioni si può contattare l'Apt di Madonna di Campiglio allo 0465-442000.

È dedicata invece agli sportivi più scatenati la proposta dell'Ufficio del turismo di Innsbruck. Dopo anni dedicati alla preparazione, finalmente nel comprensorio del Nordpark è stato inaugurato il nuovissimo percorso «freeride» per mountain bike. Sul Nordparktrail gli appassionati del «freeride» avranno a loro disposizione la discesa più bella e tecnica di tutta la regione alpina, situata a un dislivello di 1040 metri tra Seegrube (1905 m) e Hungerburg (865 m). Professionisti del campo aiuteranno i biker a migliorare le loro capacità tecniche. Chi preferisce risparmiare le proprie forze per la discesa, evitando l'impervia salita, potrà percorrere comodamente in funivia con la sua mountain bike i 1000 di quota per poi godersi uno spuntino sulla terrazza soleggiata del ristorante sulla Seegrube, prima di ritornare a valle.

I biker sono i benvenuti anche nel «Triangolo dei rifugi alpestri» composto da Bodensteiner Alm, Höttinger Alm e Arzler Alm. Per saperne di più e per richiedere i cataloghi turistici dedicati ai ciclisti si può contattare l'Innsbruck Turismus allo 0043-512-562000.

Anna Pugliese

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4
Sarete meno rigorosi nel controllare le emozioni, perché gli astri vi solleciteranno a far parlare il cuore. Ne trarrà beneficio ogni rapporto affettivo.

Toro 21/4 20/5
Piccoli disturbi di fegato e fastidiose allergie scompariranno se incomincerete ad adottare uno stile di vita più sano: approfittate dell'estate per farlo..

Gemelli 21/5 20/6
Occorre una maggiore determinazione nel cercare di risolvere le questioni ancora pendenti. Nessuna novità in campo affettivo. Siate prudenti.

Cancro 21/6 22/7
Giornata intensa e faticosa e nel suo insieme poco gratificante. Pazientate, la fortuna sta per girare. Un momento di smarrimento in amore.

Leone 23/7 22/8
Nel lavoro la situazione sta diventando difficile e le carte vanno giocate con intelligenza. Un incontro vi farà dimenticare le amarezze quotidiane.

Vergine 23/8 22/9
Alcune situazioni saranno molto faticose e incerte, nel caso definitele senza complicarle ulteriormente. Siate più comprensivi con la persona amata.

Bilancia 23/9 22/10
Maturate una certa sicurezza interiore prima di lanciarvi in rischiose avventure. L'amore procede a gonfie vele. Attenti a non suscitare inutili gelosie.

Scorpione 23/10 21/11
Sarete favoriti dagli astri nel campo degli affetti di sempre. Da nuovi incontri otterrete grandi soddisfazioni, specialmente in campo mondano.

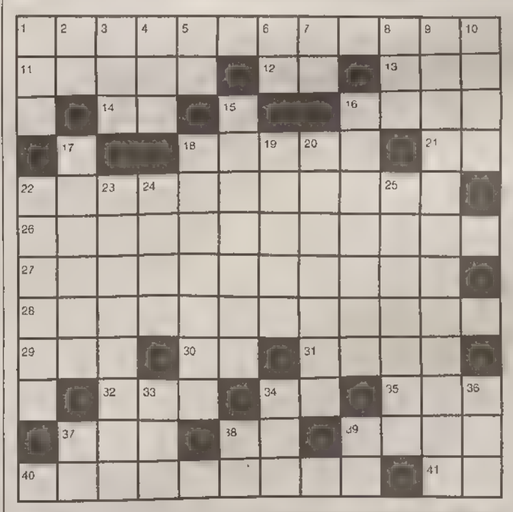
Sagittario 22/11 21/12
Verso la fine della mattinata verrà al pettine una leggerezza commessa nel lavoro nei giorni scorsi. Niente di serio, ma risolvetela rapidamente.

Capricorno 22/12 19/1
Perché sprecare un'occasione, probabilmente irripetibile, a causa della nostalgia per il passato? Occasioni così si ha il dovere di afferrarle al volo.

Aquario 20/1 18/2
Gli astri consigliano di rinunciare almeno in parte alle vostre idee. Troppi ostacoli si frappongono alla loro realizzazione. Riposo.

Pesci 19/2 20/3
L'odierna posizione degli astri avrà influssi positivi sulla vostra attività. Avrete incontri stimolanti e potrete avviare qualche nuova iniziativa.

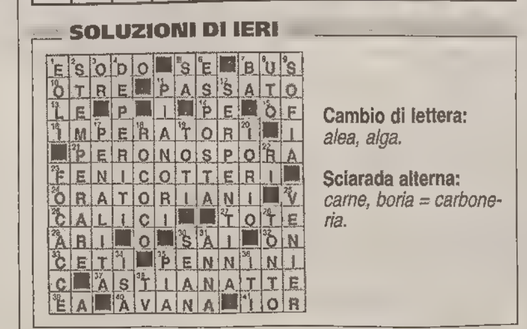
I GIOCHI



ORIZZONTALI: 1 Il più grande strumento ad arco - 11 Polvere di giaggiolo per profumieri - 12 Iniziali dell'attore Pani - 13 Colonnello in breve - 14 Iniziali di una bella Muti - 16 Città siberiana - 18 Ne sono ghiotti gli orsi - 21 Iniziali di Folengo - 22 Funzionario di polizia - 26 Si può perdere senza la bussola - 27 Lo sono i continenti - 28 Punto d'incontro tra linee - 29 Associa alpinisti (sigla) - 30 Contengono la verdura - 31 Carnivori notturni africani - 32 La Tanzi del teatro - 34 La nota del diapason - 35 Nord Nord-Ovest - 37 Simbolo del volo - 38 La città toscana del Palio (sigla) - 39 Dea del mare - 40 Rapidità di riflessi - 41 Articolo spagnolo.

VERTICALI: 1 Si usa per questo - 2 Coda di condor - 3 Nuovo con un prefisso - 4 In coppia con Jerry nei "cartoons" - 5 Al centro della corsia - 6 Il cantante-attore Crosby (iniziali) - 7 Prima di bere e prima di parlare - 8 Lo sport degli slalomisti - 9 Un giovane ufficiale - 10 Nome comune tra i vichinghi - 15 Indica una estensione di campi - 16 Fabbriche di candele - 17 Storica regione della Francia - 18 La dea della sapienza - 19 Prova per maturandi - 20 ...Terme in provincia di Catanzaro- 22 La pelle del maiale - 23 Arbusto con bacche commestibili - 24 Pure e semplici - 25 Passa la notte in bianco - 33 Lo scrittore Fleming - 34 Il nomignolo della Taylor- 36 Si parlò in Francia - 37 Il centro di Sparta - 38 Ne è pieno il dubbioso - 39 Alla fine della puntata.

SOLUZIONI DI IERI



Cambio di lettera:
alea, alga.

Sciarada alterna:
carne, boria = carboneria.

INDOVINELLO
Era denaro del mio socio
M'ha riempito la cassa ed io, facendo
il passo un po' più lungo della gamba,
tutto gasato l'ho sprecato, poi
mi son trovato in debito con lui.

Fan

ANAGRAMMA (2,4 = 6)
Giocatore eclettico
Ha buon fiuto, si porta su le ali,
e come punta l'ideale è detto
Dà poco contributo alla difesa,
eppure c'è chi parla di scudetto

Ciampolino

ENIGMISTICA 100
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
100 pagine di giochi e rubriche
Ogni mese in edicola

IL TELEFONO by SPRINTAUTO
20 giorni di promozioni fantastiche
MOTOROLA SERIE 330 ~~129,00~~ 99,00
MOTOROLA V 51 ~~159,00~~ 129,00
MOTOROLA V 70 ~~299,00~~ 199,00
SIEMENS A 35 ~~89,00~~ 65,00
SIEMENS C 55 ~~125,00~~ 109,00
SIEMENS CL 50 ~~249,00~~ 199,00
SIEMENS S 55 ~~299,00~~ 229,00
COLORI + CAVO DATI
ERICSSON T 100 ~~149,00~~ 119,00
ERICSSON T 300 ~~199,00~~ 149,00
COLORI
TELIT G 80 FOTOCAMERA ~~249,00~~ 199,00
TRIBAND + 65535 COLORI
SAMSUNG SGH 210 ~~129,00~~ 99,00
ITALIA
SAMSUNG SGH C100 ~~179,00~~ 149,00
ITALIA 65535 COLORI
SAMSUNG SGH S100 ~~389,00~~ 299,00
ITALIA 65000 COLORI + CAVO DATI + AURICOLARE
SAMSUNG SGH T410 ~~399,00~~ 349,00
ITALIA 65535 COLORI + AURICOLARE
LG 8000 ~~499,00~~ 439,00
CON FOTOCAMERA ORIENT. 65000 COLORI 40 SUON. POLIF.
NOKIA 3410 ~~149,00~~ 99,00
NOKIA 8310 ~~249,00~~ 199,00
NOKIA 6100 COLORI ~~389,00~~ 299,00
E TANTE ALTRE OFFERTE
passa a wind e riceverai in omaggio
una scheda con 5 € di traffico telefonico
Riva Gramula 10/c Trieste tel. 040.305236

LOTTO

Massimi ritardatari

Bari	16 (82) - 58 (44) - 84 (41) - 51 (41) - 57 (40)
Cagliari	56 (81) - 4 (58) - 59 (53) - 17 (49) - 3 (48)
Firenze	30 (91) - 2 (71) - 73 (65) - 32 (58) - 46 (51)
Genova	86 (67) - 1 (56) - 4 (54) - 65 (53) - 36 (50)
Milano	79 (110) - 30 (70) - 21 (68) - 87 (61) - 25 (56)
Napoli	8 (134) - 23 (69) - 28 (65) - 42 (61) - 52 (61)
Palermo	14 (59) - 21 (55) - 28 (49) - 68 (46) - 85 (45)
Roma	25 (111) - 44 (83) - 31 (79) - 70 (67) - 89 (65)
Torino	67 (101) - 4 (83) - 72 (51) - 15 (48) - 69 (45)
Venezia	47 (49) - 20 (48) - 84 (47) - 12 (39) - 81 (39)

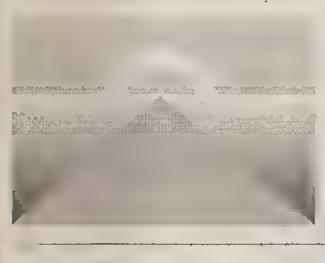
Le previsioni

Bari	Le terzine 9-10-16, 10-30-44, 16-58-84-51-57 per ambo
Cagliari	L'ambo 59-79, la terzina 23-53-83 e 56-4-59-17-3
Firenze	Le quartine 44-46-67-78, 73-78-23-32 e 44-46-48-49
Genova	Per ambo 5-16-27-38-49, 86-1-4-65-36 e 11-19-34-48
Milano	Per ambo 20-21-25, 21-49-81, 20-30-45 e 79-30-21-87
Napoli	Per ambo 8-23-28-42-52, 8-16-81-82, l'8 per estratto
Palermo	Le quartine 14-24-43-90, 10-14-17-19, 4-8-12-14
Roma	I ritardatari 25-44-31-70-89 e 11-44-35-53, 25-52-35-53
Torino	Le terzine 67-68-69, 6-56-67, 67-13-19 e 67-4-72-15-69
Venezia	Le terzine 11-12-13, 32-58-84 e 47-20-84-12-81

La smorfia: il fatto del giorno
Calcio nel caos, a rischio i calendari 3-13-31
Superenalotto: le previsioni 22-23-51-63-72-81

Paola Galli

rinnovarsi
la nostra sede di via Economo si sta rinnovando...
...approfittatene per rinnovare anche casa vostra!
SUPER SCONTI
DURANTE IL PERIODO DEI LAVORI
MARREDAMENTI
in via Economo 5/a - tel 040 307028



OGGI

Il Sole:	sorge alle	**5.40**
	tramonta alle	**20.42**
La Luna:	si leva all'	**1.52**
	cala alle	**18.03**

30.a settimana dell'anno, 206 giorni trascorsi, ne rimangono 159.

IL SANTO

San Giacomo

IL PROVERBIO

La lotta è il sale della vita.

MAREE

Alta:	ore	9.14	**+14**	cm
	ore	19.50	**+37**	cm
Bassa:	ore	2.40	**-45**	cm
	ore	13.43	**0**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	9.48	**+21**	cm
Bassa:	ore	3.12	**-53**	cm

TEMPO

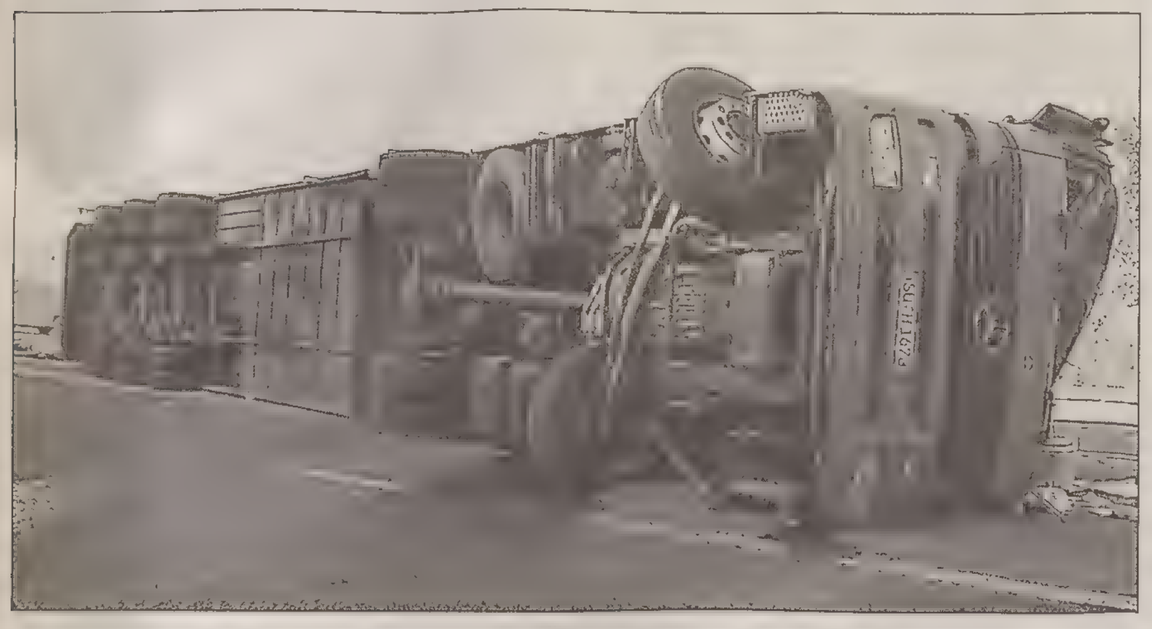
Temperatura:	**24,0** minima
	29,4 massima
Umidità:	**57** per cento
Pressione:	**1014,8** in aumento
Cielo:	coperto
Vento:	**23,8** km/h da N
Mare:	**26,4** gradi

CUZZOT S.r.l. DISCAMIZZAZIONE IMMOBILIARE
040 636128
Largo Barriera Vecchia 16 Trieste

TRIESTE

Cronaca della città

CERCHI CASA?
Dimmi che casa cerchi e Cuzzot te la trova!
040 636128



Il Tir, un possente Mercedes da 200 mila euro, si è rovesciato forse per un colpo di sonno dell'autista. O un guasto.

Una mucca guarda stupita il fotografo. Purtroppo la sua libertà sarà ancora una volta provvisoria. (Foto Bruni)

Un autoarticolato tedesco con 35 animali destinati al Porto Vecchio e successivamente al macello in Libano si ribalta vicino all'inceneritore

Mucche al pascolo sull'asfalto della Superstrada

Traffico paralizzato dalle tre del mattino a mezzogiorno. Ferito l'autista, ma non in modo grave

Il camion rovesciato: sullo sfondo la Ferriera.

Abbattuti come birilli quattro pali della luce, strappati cinquanta metri di guardrail: i danni dovrà pagarli chi ha provocato l'incidente.

Mucche al pascolo tra le corsie d'asfalto della «Grande viabilità». Traffico commerciale da e per il porto in difficoltà. Valmaura e rioni limitrofi invasi da camion, roulotte, camper, autoarticolati, furgoni, vetture. Un ingorgo magmatico che ha prodotto tra le case miasmi, crisi di rabbia e sentimenti di impotenza.

Tutto questo è accaduto ieri mattina a causa del ribaltamento sulla «Superstrada» di un autoarticolato tedesco che trasportava 35 mucche destinate al Porto Vecchio e all'imbarco per il Libano. All'altezza del vecchio inceneritore di Monte San Pantaleone, il Tir della ditta «Hefter» si è adagiato su una fiancata.

«Un colpo di sonno dell'autista o un guasto meccanico, congiunti all'alta velocità» hanno affermato i carabinieri della Compagnia di Muggia che pochi minuti dopo le tre della scorsa notte sono intervenuti sul posto dell'incidente. Una ventina di mucche avevano già guadagnato la libertà e il vicino svincolo dopo essere uscite dal semirimorchio devastato dall'urto. Altre 15 invece erano intrappolate tra le lamiere, le assi spezzate e la paglia delle lettiere del Tir.

«Non c'è stato rodeo. Nessuna vacca è scappata di gran carriera. Niente caccia grossa. Solo qualche difficoltà» hanno spiegato i pompieri che hanno lavorato per ore attorno al Tir con una autogrù e con numerose squadre. Le povere bestie, dopo un paio d'ore di infruttuoso pascolo, sono state radunate e caricate su un altri Tir della stessa ditta, grazie all'intervento degli autisti e degli stallieri della ditta «Prioglio». Le mucche finiranno in Libano o meglio sulle mense di quel Paese. Frisone, bruno alpine, pezzate rosse, scampate all'incidente saranno trasformate in bistecche, polpette e bolliti.

Dalle lamierie del posto di guida i pompieri hanno estratto in collaborazione con gli uomini del 118 l'autista tedesco. Robert Mages, 61 anni di età, 50 giorni di probabile degenza tra l'ospedale di Cattinara e qualche clinica del suo Paese. Ammaccato, spaurito, choccato ma non in pericolo di vita. La sua patente è a rischio e i danni, ancora in via di valutazione, gli porteranno via il sonno. Il Tir, un possente Mercedes, vale più di 200 mila euro. A questa somma vanno aggiunti quattro pali della rete elettrica abbattuti come birilli, lo strappo di almeno 50 metri di guardrail su due corsie e i profondi solchi incisi nell'asfalto.

Ma non è finita. La chiusura dalle tre del mattino a mezzogiorno della Grande viabilità ha sicuramente un prezzo, come hanno un prezzo i disagi sopportati dagli automobilisti e dagli abitanti delle vie Svevo, Baiamonti, Flavia, Valmaura. L'incidente ha dimostrato la fragilità del sistema viario che collega Trieste alle reti dei traffici commerciali e turistici. Un incidente ed è il caos. Se invece di mucche sul Tir avessero viaggiato tori e torelli, Trieste avrebbe potuto ambire al gemellaggio con Pamplona e a un racconto di un emulo di Ernest Hemingway.

Claudio Ernè

Sembra Pamplona, ma è la Superstrada, che ancora una volta ha dimostrato quanto siano pericolose le sue curve.

I DISAGI

Momenti di panico per la linea ad alta tensione: non si sapeva a chi appartenesse

Nove ore di caos totale

Nove di ore di lavoro per carabinieri, vigili urbani, pompieri, finanzieri, stallieri, tecnici dell'Anas. Nove ore di disagi per una buona parte della città. L'incidente di ieri mattina alle 3 sulla «Superstrada» ha sottolineato tutta la complessità della nostra organizzazione sociale. Il camion carico di mucche rovesciatosi su di un fianco ha strappato assieme a quattro pali della rete elettrica. Sono finiti sullo stesso guardrail e la targhetta che indicava «5000 volt», ha messo in allarme i soccorritori. La linea andava disattivata per evitare tragedie ma per individuare il gestore e chiederne la collaborazione è stato necessario indagare a lungo.

La linea sembrava appartenere all'Acegas, ma i tecnici dell'ex municipalizzata hanno affermato che era stata ceduta ad altri, forse all'Enel. In attesa di una risposta precisa, gli operai dell'Anas hanno risolto il problema, aprendo così la via agli interventi di ripristino della viabilità.

Un altro problema che ha rallentato i lavori è stato quello dei sigilli. Il Tir ribaltato aveva già subito le visite doganali necessarie all'esportazione dei bovini in Libano. Per ridare la libertà alla mucche intrappolate, è stato necessario l'intervento della Guardia di finanza. I sigilli dovevano essere rimossi solo da chi ne ha il potere.

Le verifiche sulle cause dello schianto, che non hanno coinvolto nessun altro veicolo, sono ancora in corso. Oltre al colpo di sonno dell'autista e all'alta velocità, i carabinieri stanno valutando le condizioni della curva dell'incidente, che si presenta all'improvviso dopo un lungo rettilineo. Le case di Valmaura sono lì a due passi e nessuno pensa che il percorso diventi tortuoso. Invece proprio sotto Monte San Pantaleone la Superstrada entra in città. Curve strette, lo svincolo, la galleria di Servola. I rischi sono alti se non si rispettano alla lettera i limiti di velocità anche se l'asfalto, come ieri mattina, non è bagnato dalla pioggia.

VITAE®
SERVIZI DI ASSISTENZA PRIVATA

Organizzatore del servizio di **BABY PARKING** allo stadio Nereo Rocco per le partite interne dell'*Unione Sportiva Triestina Calcio Stagione 2003 - 2004*

- SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI A DOMICILIO E OSPEDALIERI
- ASSISTENZA QUALIFICATA AD ANZIANI
- REPERIBILI 24 ORE SU 24

040.371650

- SERVIZI DI BABY-SITTER
- ACCOMPAGNAMENTI
- CENTRO ESTIVO

040.364572

VIA PALESTRINA, 3 - TRIESTE www.paginegialle.it/vitae

In entrambi gli schieramenti si susseguono le riunioni destinate a tracciare il profilo di chi correrà per sostituire Illy alla Camera

Toto-candidati, conto alla rovescia

Il Centrosinistra mira a decidere prima delle ferie. Piero Camber (Fi) insiste su Ret

Ieri sera un tanto indefinito quanto importante incontro di vertice in casa Forza Italia. Oggi una nuova riunione al tavolo dal quale le forze di Intesa democratica devono far saltare fuori il profilo più adeguato alla bisogna...

Né il Centrodestra né il Centrosinistra hanno già in tasca il nome da candidare per il seggio di deputato lasciato vuoto da Riccardo Illy, ora presidente della Regione. Ma alle suppletive, fissate salvo modifiche per il 26 ottobre, mancano ormai tre mesi giusti giusti. E sebbene An, con Paris Lippi, puntualizzi che «per quanto ci riguarda siamo ancora impegnati a chiudere l'analisi del voto dell'8 giugno», l'orientamento che emerge comune è quello di chiudere i giochi entro la prima decade di agosto, così da tornare in città dopo la pausa estiva pronti a partire con la nuova campagna elettorale. Il collegio di Trieste2, quello chiamato al voto, appare comunque appannaggio di Forza Italia, visto il posto di deputato già ricoperto nell'altro collegio dal finiano Roberto Menia.

Ed è in casa forzista che si continuano a vagliare profili. Riposa nel cassetto quello di Roberto Dipiazza, sindaco-*passepartout* già tirato in ballo da qualcuno per le regionali e di seguito per Trieste2, sempre con lo stesso commento negativo del diretto interessato. Ristagnano pure i nomi del vicesindaco forzista Renzo Codarin e dell'ex assessore regionale di An Sergio Dressi (citato dallo stesso Dipiazza). Piero Camber, neoconsigliere regionale azzurro, cita ancora una volta quello di Giorgio Ret come «l'unico nome» su cui poter puntare. Per molteplici ragioni, spiega Camber, che vanno dall'ottimo rapporto (anche per motivi familiari) del potenziale candidato con la comunità slovena, al fatto che Ret, ex artigiano (parrucchiere) votato ora alla politica a tempo pieno, potrebbe restare sindaco di Duino-Aurisina anche in caso di ascesa a Roma: la legge lo consente qualora il Comune conti meno di 15 mila abitanti. «Ret rispetterebbe il patto stretto con gli elettori», ragiona insomma Camber. Ed è vero che il risultato ottenuto dal sindaco di Duino-Aurisina quale candidato l'8 giugno scorso non è stato esplosivo, «ma non ha praticamente fatto campagna elettorale», chiosa Camber. Intanto Ret precisa di non aver ricevuto «alcuna richiesta ufficiale di disponibilità», garantisce che «resterei comunque sindaco» e attende in ogni caso «il pieno consenso della coalizione» sulla propria eventuale candidatura.

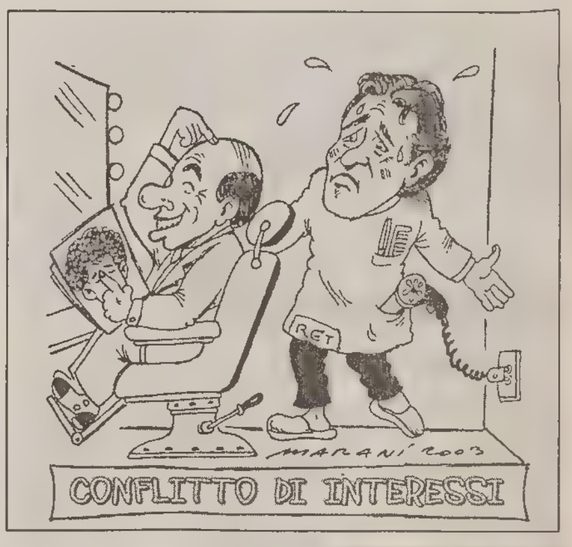
M. Teresa Bassa Poropat

Giorgio Ret

C'è poi chi, da tempo, continua a far girare il nome di Roberto Morelli, direttore di Tele4: faccia giovane e conosciuta, mente vicina da lunga data al Centrodestra, professionista esplicitamente apprezzato da entrambi gli schieramenti anche per il suo equilibrio. Un equilibrio che in occasione delle recenti regionali ha creato perfino qualche malumore nella Casa delle libertà... Non a caso Morelli, interpellato, rilancia: «Io candidato? Da quale coalizione?» Ma «non lo chiedo mica per scherzo», precisa. E allora, Morelli al Centrodestra: «Ipotesi completamente infondata, ma se anche me lo proponessero declinerei l'invito. Sarebbe incompatibile con il mio mestiere di giornalista». Forse dal Centrosinistra qualcuno si è fatto avanti? «Su questo non dico nulla», chiude lui. Punto.

Nell'altro schieramento, intanto, oggi ci si torna a riunire. Ma con ogni probabilità sarà un nuovo incontro dedicato alla costruzione del profilo, non ancora del nome del candidato. Anche in casa di Intesa democratica bisogna fare attenzione agli equilibri, soprattutto dopo l'accenno (chiaro, però) di frizioni tra Ds e Margherita emerso subito dopo l'8 giugno... In questo momento c'è grande attenzione a termini come schieramento, compattezza e decisione collegiale (seppure, ricorda Cristiano Degano, «la Margherita è in credito di un parlamentare, giacché a suo tempo Roberto Damiani appunto con i voti della Margherita andò a Roma»). Così, mentre il nome di Gianfranco Gutty, ex numero uno delle Generali, sembra sepolto sotto l'indisponibilità dell'interessato, su altri potenziali candidati per ora nessuno si sbottona. E intanto circolano due nomi, entrambi targati Lista Illy (meglio Cittadini per Trieste, come si chiama adesso il movimento). Uno è quello di Giorgio Mustacchi, che ha appena dato le dimissioni da consigliere comunale per impegni di lavoro: «Sarei molto contento se non mi venisse chiesto di candidarmi», commenta l'oncologo. Lui vuole continuare a occuparsi di politica contribuendo alla redazione dei programmi nel settore di cui ha competenza, ma «se fosse fondamentale non mi tirerei indietro», precisa. L'altro nome è quello di Maria Teresa Bassa Poropat, ex assessore della giunta Illy e neoconsigliere regionale. Ma anche qui, no comment: Bassa Poropat precisa anzi di non essere stata finora nemmeno consultata in merito. Il gioco del toto-candidato continua.

Paola Bolis



L'INTERVENTO

«Niente spoils system sul futuro della città»

Il governatore spieghi il suo no alla Monassi

Cerchiamo di non perdere anche questa occasione: l'Expo ma soprattutto le scelte e i lavori preparatori al grande evento possono creare un volto e uno spirito diversi a Trieste. Scaramanticamente non voglio pensare alle reali probabilità che vi sono di portare a casa un simile risultato; ritengo che il governo più volte espressosi in termini positivi e di sostegno, la discesa in campo di Antonione, pronto a giocarsi in prima persona la propria autorità politica, il coinvolgimento di manager di prestigio per progettare e sostenere la causa, siano comunque tutti argomenti più che validi per il buon esito della missione.

Il «resto» deve farlo la città, tutta la città, senza tentennamenti, senza boicottaggi autolesionistici. Un grosso ruolo lo giocheranno gli enti locali, Comune e Regione in testa, che devono essere per primi i più convinti promotori. Investiamo quindi tutti in idee, energie e denaro, su una iniziativa che potrebbe dare a Trieste una speranza nuova.

Questa città infatti è sempre più una città contraddittoria: viene definita città ricca, e lo è, ma ha anche sacche di povertà, sconosciute ai più, in continuo aumento; viene definita città a forte presenza scientifica (è vero!) ma considera le istituzioni più importanti, da tutti invidiateci, come corpi estranei a essa; viene indicata l'attività portuale come il più grosso polmone economico cittadino e lo si lascia andare nelle secche di una gestione deficitaria. Trieste viene definita, di volta in volta, secondo i convegni e gli orientamenti del momento, a vocazione turistica, congressuale, del terziario avanzato, dei servizi, cosmopolita per eccellenza... Un «minestrone» di vocazioni che, ovviamente, non garantisce da diverso tempo scelte mirate e coraggiose verso una direzione precisa.

Sapremo individuare finalmente la vera vocazione di Trieste, senza riempirci la bocca di espressioni vuote come «vocazione internazionale» se non è accompagnata da obiettivi concreti, senza seguire i «sempreverdi» esperti di «tuttologia»?

L'Expo, i suoi lavori preparatori, possono essere, dicevo sommessamente, occasione importante per ragionare su questo annoso problema e quindi scegliere (speditamente però, perché i tempi sono strettissimi).

Gli enti locali, a loro volta, devono essere pronti a recepire i relativi progetti, accelerando al massimo le procedure in un rinnovato clima di disponibilità. L'Autorità Portuale deve essere cambiata al più presto (non me ne voglia alcuno ma ci vuole ben altra dinamicità per eventi eccezionali!), evitando di dilaniarci in diatribe tra schieramenti. Marina Monassi, oltre a essere un'eccellente e riconosciuto manager in gonnella, ha il solo torto di essere vicina al Centrodestra.

Dica Illy perché non la gradisce come nuovo Presidente dell'Autorità Portuale. Solo perché è vicina allo schieramento politico diverso dal suo o perché non la ritiene professionalmente adatta a ricoprire tale ruolo? Se così fosse chi è il candidato alternativo di Illy? Usciamo dagli equivoci, del detto e non detto in politica, che la gente non capisce e non gradisce.

Riccardo Illy si è costruito (ma lo è, in verità) un cliché di uomo determinato, che ha il coraggio di dire quello che pensa: ebbene lo dica, senza tentennamenti!

Su temi e responsabilità così forti e incidenti sul futuro di una città (e che coinvolgono gli interessi dell'intera Regione) non può applicarsi, in termini pedissequi, lo «spoils system».

Vanno individuate le personalità più preparate, più dinamiche e motivate, più utili agli interessi di un ente e della stessa collettività. Illusione? Ingenuità? Probabilmente sì, perché anche le recenti «querelle» fanno pensare che chi deve decidere si stia muovendo in tutt'altra direzione.

Tuttavia non demordo e mi illudo che la politica, quella autentica, quella a cui bisogna pensare con rispetto, possa alla fine, assieme al buon senso, prevalere. Inauguriamo, pur nel rispetto delle singole posizioni, una nuova stagione dei diritti e dei doveri, un nuovo modo di ragionare nell'etica politica, dove al posto del nemico politico ci sia solo l'avversario, dove le idee e le proposte non abbiano il solo colore del proprio schieramento ma possano venir accettate, se valide e giuste, anche se provengono dallo schieramento avversario. Non diciamo sempre «no» per il solo gusto di fare opposizione a tutto, che poi, quasi sempre, non paga in termini di consenso elettorale.

Un'ultima annotazione: i finanziamenti. Se i progetti saranno chiari e lungimiranti i finanziamenti non mancheranno. È chiaro che bisogna «spremere» il Governo ma è indispensabile cercare, al di fuori delle nostre mura, soprattutto all'estero, i soldi necessari.

Perché non si crea uno staff tecnico – economico utilizzando le migliori teste che abbiamo? Penso a qualche dirigente di eccellente livello delle Generali, del Lloyd, delle banche, delle principali aziende della Regione.

Una task-force, coordinata da chi ha la responsabilità politica dell'iniziativa, con il compito di analizzare e reperire la massa finanziaria occorrente e gli stessi investitori. Idea bislacca? Ho la sensazione che in una città abituata a sonnecchiare pigramente, che eccede nel ricordo del proprio passato splendore, qualche insano elemento di spregiudicatezza, in fondo non possa nuocere.

«Semel in anno licet insanire» se mi è permessa la citazione.

Confido e auspico che, oggi, Trieste se lo possa permettere.

Pier Giorgio Luccarini

SCALO L'Authority scrive a Comune e Regione: senza il loro benestare la riconversione verrà rimandata all'insediamento del nuovo presidente

«Su Porto Vecchio decidano Illy e Dipiazza»

Maresca pronto ad assegnare le concessioni. Ma il sindaco ora «non ha fretta»

Oggi il summit istituzionale dal «governatore» sulla presidenza dell'Autorità portuale. E Gambassini (LpT) approva Boniciolli, ma come segretario generale

Il presidente dell'autorità portuale Maurizio Maresca è pronto a far partire la riconversione di Porto Vecchio, assegnando le concessioni in tempi brevi, ma solo con il consenso del presidente della giunta regionale Riccardo Illy e, soprattutto, del sindaco Roberto Dipiazza, quale rappresentante della città. Questi i contenuti di una lettera che Maresca ha inviato agli indirizzi della Regione e del Comune di Trieste nonché, per sola conoscenza, alla Provincia e alla Camera di commercio, essendo quest'ultimi tra i ventotto soggetti che hanno presentato la scorsa primavera domanda di concessione per il riuso in chiave diportistica, turistica e culturale dell'emporio ottocentesco.

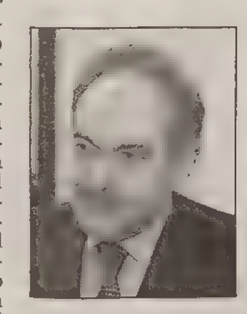
Gli scenari che si aprono sono quindi due: o Dipiazza dà il via libera alla riconversione e Maresca procede con i cosiddetti atti di sottomissione (pre-concessioni che devono portare a progetti e a concessioni definitive entro il dicembre 2004) prima della scadenza del suo mandato prevista per metà ottobre, oppure il tutto viene rimandato all'insediamento del nuovo presidente dell'authority, sul quale però è in corso un braccio di ferro tra il Centrodestra, che sponsorizza la dirigente portuale Marina Monassi, e il Centrosinistra, con Illy che preferirebbe invece l'attuale numero uno del porto di Venezia Claudio Boniciolli. Proprio ieri Boniciolli ha ricevuto il *placet* di Gianfranco Gambassini, leader della Lista per Trieste, ma nel ruolo di segretario generale dello scalo. E proprio oggi pomeriggio ci sarà il vertice istituzionale in Regione sul succesore di Maresca.

Intanto lo scontro politico, secondo alcuni, potrebbe portare al commissariamento dello scalo con conseguente blocco dell'intero iter per la trasformazione del Porto Vecchio per un periodo di tempo indefinito. Cosa che, se da un lato creerebbe qualche problema a coloro che hanno fatto domanda, di certo rallenterebbe la procedura per definire i progetti dell'Expo, l'esposizione del 2008 cui Trieste si è candidata con l'appoggio del governo.

Da qui, probabilmente, la lettera di Maresca, dove fra l'altro si sostiene che lo strumento degli atti di sottomissione consente di evitare qualunque rischio di ordine urbanistico, come invece è stato segnalato da più parti, fra cui alcuni dirigenti interni all'Ap e del ministero ai Trasporti, nonché da parte degli spedizionieri, che per l'area hanno invece ipotizzato il mantenimento delle attività portuali, attraverso una nuova «piastra» logistica da collegare al grande progetto della Penetrazione Nord della città. Tesi che vengono confutate da Maresca, il quale nella lettera spiega come «ogni eccezione in ordine alle carenze sotto il profilo del Piano Regolatore portuale, che impedirebbero l'assentimento di concessioni con finalità di portualità turistica, è privo di fondamento ed è unicamente strumentale a impedire qualunque forma di riuso del Porto Vecchio, ovvero a supportare precisi interessi economici volti a una diversa utilizzazione delle aree». Maresca è quindi pronto, una volta sentito il Comitato portuale, «assumendo, come impone la legge, tutte le relative responsabilità». Tuttavia questa decisione non può essere presa in assenza di una condivisione da parte di Illy, ma soprattutto di Dipiazza.

Ed è però proprio il sindaco a mostrarsi cauto su questa proposta. «Solo due anni fa - sottolinea Dipiazza - se avessi detto che sarei riuscito a mettere d'accordo Autorità portuale, Consiglio comunale e variante al piano regolatore, qualcuno si sarebbe messo a ridere. Ma ce l'abbiamo fatta». «Non mi si dica allora che agosto o settembre ci cambia la vita. Dobbiamo fare le cose bene perché un ricorso potrebbe bloccare i progetti». «Se il nuovo presidente cambiasse idea? Beh, io sono favorevole a questi progetti, Scoccimarro e Illy pure. Per cui siamo ormai d'accordo tutti. Le garanzie sulla riconversione di Porto Vecchio le dà il sindaco, in quanto noi siamo organi di primo grado (Comune, Provincia e Regione). Gli altri sono di secondo grado, per cui l'indirizzo politico lo diamo noi».

Alessio Radossi



Maurizio Maresca

Porto Vecchio, si decide sui tempi di avvio della riconversione.

In salvo la Barcolana sulle Rive: lavori sospesi dal 28 settembre

La Barcolana 2003 è salva. L'Autorità portuale ha fatto marcia indietro sui lavori di ripavimentazione delle Rive, nel tratto fra la Stazione Marittima e la Scala Reale. In un'ordinanza firmata dal presidente Maurizio Maresca, si dispone la sospensione dei lavori dal 28 settembre al 15 ottobre, per consentire il normale svolgimento della regata e delle manifestazioni collaterali, fra cui il «Barcolana Sailing Show».

L'allarme per un possibile «sfratto» della kermesse velica, in svolgimento la seconda domenica di ottobre, era stato lanciato nei giorni scorsi dal consigliere regionale dei Ds Bruno Zvech. Il proseguimento dei cantieri sulle Rive, infatti, avrebbe tolto la vetrina prestigiosa alla manifestazione che nel tratto dalla Stazione Marittima fino a piazza Unità concentra gran parte dei siti, dall'info point alla fiera. Senza contare che sulla banchina attraccano gli scafi protagonisti della regata, nonché i numerosi chioschi strategicamente situati nella «passeggiata» dall'ex Pescheria fino a piazza Unità.

E se i vertici della Società velica Barcola-Grignano avevano preferito non pronunciarsi in merito, Zvech aveva ricordato come «ci sono avvenimenti importantissimi come la Bavisela, ma che non sono paragonabili alla Barcolana». Una dichiarazione che riportava d'attualità l'annoso problema delle manifestazioni «di destra» e «di sinistra», e che si riaffaccia a cadenza regolare sulla scena politica locale.

«Non vorrei - aveva ancora aggiunto Zvech - che il Comune pensasse a un disimpegno rispetto alla Barcolana. Spero che si tratti di un equivoco. I lavori sulle Rive sono legittimi, ma bisogna tenere conto di quell'appuntamento velico che proietta Trieste non solo sul piano nazionale, ma anche internazionale».

SCALO La società slovena sta valutando le modalità di prosecuzione dell'attività di terminalista dopo la flessione dei traffici

Molo VII, Luka Koper medita se lasciare

Luka Koper si è data sei mesi di tempo, fino a febbraio del 2004, per decidere come proseguire l'attività di terminalista al Molo VII, che nei primi sei mesi ha registrato una flessione del 35 per cento. Questo quanto riporta il quotidiano sloveno Delo, aggiungendo che «della rinuncia alla concessione» non si sta ancora parlando, secondo quanto afferma il presidente del porto capodistriano Bruno Korelic. «Certamente ci vorranno ulteriori sforzi per trovare nuovi mercati, dopo l'abbandono da parte del Lloyd triestino». Interpellata per ulteriori chiarimenti, la portavoce di Luka Koper si dimostra più cauta di Korelic. In merito al «sorpasso» operato da Capodistria a spese del Molo VII sul traffico container nel primo semestre, al porto sloveno precisano che «i due scali coprono mercati del tutti diversi. I due terzi dei container al Molo VII provengono dal traffico nazionale, mentre il resto è rappresentato da operazioni di transito soprattutto verso Austria e Germania. Diversa è la composizione dei traffici a Capodistria: un terzo riguarda il mercato interno, un terzo quello ungherese, e il resto verso i Paesi dell'ex Jugoslavia e l'Austria orientale». Luka Koper sottolinea inoltre che il traffico contenitori nel porto sloveno, dopo anni di sforzi, solo ultimamente è tornato ai livelli dei primi anni Novanta, reso possibile dal miglioramento delle condizioni economiche in quei Paesi. Purtroppo, continua Luka Koper, il calo registrato dal Molo VII è dovuto all'assenza del Lloyd Triestino, il quale ha ridotto del 50 per cento i container. «Presso gli altri operatori - prosegue la nota - si è invece registrato un costante aumento delle movimentazioni a Trieste. Purtroppo, non è facile sostituire in così breve tempo un cliente come Lloyd Triestino, né collegare con treni veloci i più importanti mercati dell'Europa centrale e orientale». Per quanto attiene la «specializzazione» dei due porti, ipotizzata dal «governatore» Riccardo Illy, Luka Koper sostiene che già «rinunciando a costruire il nuovo terminal contenitori a Capodistria, e sfruttando il Molo VII, questa specializzazione si è già verificata. Il resto arriverà con la caduta delle frontiere, nonché attraverso il collegamento ferroviario tra i due scali, sempre avendo tuttavia presenti le esigenze dei mercati e degli armatori». Infine, il destino di Tict, il terminalista italo-sloveno controllato da Luka Koper. «Lo scopo di qualsiasi azienda - si afferma nel comunicato - è quello di generare profitti, e Luka Koper perseguirà questo fine. Ma si attende anche il supporto dell'economia locale e delle autorità».

a.r.

Molo VII, Luka Koper sta valutando le scelte da compiere.

A una sono riusciti a portare via dagli otto ai diecimila euro con la scusa che le bollette non venivano pagate da tre anni, all'altra «solo» duecento

Falsi addetti Acegas truffano due anziane

Pressante invito a non aprire a sedicenti funzionari e nei casi dubbi telefonare all'ex municipalizzata

Androna Sant'Eufemia, teatro di una delle due truffe.

Due anziane signore sono state truffate da due falsi «addetti» dell' Acegas. A una donna che vive sola nel rione dei Campi Elisi, i due tecnici hanno sottratto ieri mattina con l'inganno tra gli ottomila e i diecimila euro. A un'altra pensionata di 85 anni che abita in Androna Sant'Eufemia i due «addetti» dell'ex municipalizzata avevano portato via mercoledì scorso 200 euro.

La situazione è indubbiamente a rischio, tant'è che ieri il questore Natale Argirò ha diramato un appello. E' rivolto a tutti gli anziani che vivono soli e che, secondo la polizia, sono entrati potenzialmente tutti nel mirino di questi truffatori. Secondo il questore i malviventi non agiscono a caso, ma hanno studiato attentamente le loro vittime. Abitudini, solvibilità, stato di salute. Devono essere innanzitutto anziane e vivere da sole.

«Le persone anziane e sole devono diffidare di addetti e operai non chiamati. Non devono aprire la porta di casa anche se questi tecnici esibiscono divise, targhette o documenti di identificazione. Con l'Acegas abbiamo istituito un numero verde di verifica. Senza aprire l'uscio va chiamato l'800-237313. E' un numero gratuito da cui risponde un operatore che è in grado ogni momento di confermare se chi ha suonato alla porta di quell'abitazione, appartiene effettivamente al personale dell'Acegas. Se in caso non risultasse, lo stesso operatore informerà immediatamente la squadra mobile e la volante».

Fin qui l'appello. Sta di fatto che i due colpi finora denunciati hanno dimostrato una grande preparazione e freddezza dei «tecnici- truffatori». In Androna Sant'Eufemia hanno cercato di scoprire il nascondiglio dei risparmi, e non avendolo individuato, hanno puntato su un piano alternativo. Dopo aver messo mano ai contatori, peraltro sostituiti da poco, hanno presentato la fattura alla cliente dell'ex municipalizzata. «Sono 200 euro se paga subito. In caso contrario la somma aumenterà». La signora ha pagato per la verifica del contatore e la vidimazione delle bollette. Poi ha avuto dei dubbi e ha chiamato l'Acegas. Erano truffatori.

Il secondo colpo, quello dei Campi Elisi, è stato organizzato puntando sull'effetto sorpresa. «Sono tre anni che non paga le bollette. Le dobbiamo chiudere immediatamente i contatori. Poi si vedrà». L'anziana si è messa a piangere, ha protestato la propria buona fede, ha esibito le ricevute di pagamento.

I due sui trentacinque-quarant'anni, si sono impietositi e hanno riposto pinze e cacciaviti nella borsa. «Se paga subito possiamo soprassedere alla chiusura, proprio perché è lei». La signora ha pagato mettendo in mano ai due compari tutti i risparmi. Poi ha offerto loro un caffè. «Non si disturbi» hanno detto scendendo veloci le scale.

c.e.

Il questore Argirò ha messo a punto un piano contro rapine, furti, scippi, prostituzione e immigrazione clandestina

Cento poliziotti per un'estate tranquilla

Barcola e la Costiera nel mirino. Controlli severi nei locali «fracassoni»

Il questore Argirò.

«Operazione estate tranquilla». Cento poliziotti veglieranno sulla città.

Il questore Natale Argirò ha messo a punto assieme ai suoi funzionari un piano dettagliato che da oggi a settembre costituirà una forte deterrenza contro rapine, furti, scippi, violazioni di domicili e comportamenti criminali lungo le strade. Lo stesso piano si ripromette di contrastare gli schiamazzi notturni, la prostituzione e l'immigrazione clandestina.

«Mai mollare la presa anche se la situazione appare tranquilla» ha affermato il questore. «Nell'operazione la polizia impiegherà 24 ore su 24 otto equipaggi, sei autovetture, due moticiclette, un camper, tre imbarcazioni e varie pattuglie a piedi».

Ecco in dettaglio tutti i servizi.

Ritornano i «falchi», i poliziotti motociclisti che affiancheranno le «volanti» nelle perlustrazioni del territorio. Sono più veloci della pattuglia in auto e in caso di ingorghi non subiscono rallentamenti nella loro azione. La zona prevalente di impiego saranno Barcola e la Costiera, anche in stretta collaborazione con la polizia stradale.

A Barcola nei giorni festivi e prefestivi stazionerà un camper della Polizia di Stato dedicato all'assistenza ai bagnanti e per la vigilanza contro i «malintenzionati». In passato questa iniziativa ha già fornito buoni risultati e gli agenti hanno arrestato alcuni ladri che avevano alleggerito i bagnanti.

I poliziotti di quartiere agiranno anche sugli autobus per prevenirte i borseggi. Il personale dei Commissariati sarà utilizzato su alcune volanti, rafforzandone il dispositivo.

Sono attesi da Padova per i prossimi giorni un buon numero di agenti inquadrati in una struttura anticrimine rivelatisi particolarmente adatta al contrasto della prostituzione e di ciò che vi gravita attorno. Al momento le prostitute che lavorano a Trieste per strada giungono in città ogni sera a bordo di un treno che parte da Mestre. Rientrano in Veneto col primo treno del mattino.

«Le porteremo in questura per identificarle» ha promesso il questore, sapendo di poter contare sull'appoggio di tutte quelle persone che abitando nel Borgo tersiano o altrove, diventano in pratica ogni notte "ostaggi" di questi commerci e delle organizzazioni che stanno nell'ombra e incassano i proventi».

Anche gli esercizi pubblici verranno controllati con l'impiego della polizia amministrativa per evitare schiamazzi e rumori che non consentono alle persone un adeguato numero di ore di riposo. Intensificati anche i controlli stradali per contrastare le stragi del sabato sera, la guida in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di sostanza stupefacenti.

L'operazione «estate tranquilla» guarderà anche al fenomeno dell'immigrazione clandestina, terrestre e marittima. La vigilanza e il soccorso in mare saranno affidate alle squadre nautiche di Trieste, Duino e Muggia, che si affiancheranno alle unità della Capitaneria di Porto, dei carabinieri e della Guardia di finanza.

«Sul nostro territorio oltre alla polizia agiscono anche altre forze dello Stato. Con loro la collaborazione è massima e il piano coordinato tiene conto anche di carabinieri, finanzieri e vigili urbani» ha spiegato Natale Argirò. «Contiamo anche sulla collaborazione e sulle segnalazioni dei triestini. La città ha avuto sempre un ottimo rapporto con la sua polizia».

FILE PER IL LAVORO SENZA INCIDENTI

Tutto liscio, senza contrapposizioni e senza violenze.

La presentazione delle domande di ingresso in Italia per stranieri che hanno già un potenziale contratto di lavoro in tasca, ieri si preannunciava piuttosto calda. Ma la presenza di un buon numero di agenti di polizia e di carabinieri, ha scongiurato ogni scivolamento verso l'illecito e le prepotenza.

Il funzionario di turno, il dottor Alessandro Micone del Commissariato di san Sabba, ha gestito l'accesso all'Ufficio regionale del lavoro di via degli Stella, puntando in un verso sul buonsenso, nell'altro sul rispetto delle posizione acquisite in giorni e notti passate all'aperto da immigrati cinesi, albanesi, serbi, sudamericani.

Di fronte alle divise chi aveva tentato colpi di mano per imporre la propria volontà, ha dovuto desistere. Un gruppetto di cinesi che gli stessi connazionali temevano e subivano, non è riuscito a far breccia e ha fatto marcia indietro.

I venti posti disponibili sono stati assegnati a chi ha affettivamente iniziato a fare la fila per primo. Alle 10.20 e entrata nell'ufficio la giovane equadoregna che lunedì a mezzogiorno aveva iniziato la sua lunga attesa, supportata a tratti da un'amica. Poi è stata la volta di un giovane commerciante cinese. La ragazza potrà far arrivare a Trieste per lavorare la sorella, il commerciante un cugino.

La fila «controllata».

IN BREVE

Niente tuffi nei porticcioli ma neppure la balneazione

La parola d'ordine sembra essere «tolleranza zero» per chi si tuffa in mare (la multa va da mille a seimila euro) dal porticciolo situato a Barcola alla fine dei Topolini verso Miramare. Un divieto, peraltro, come è stato ricordato, che esiste da sempre (per tutti i porti), ma per renderlo ancora più esplicito verranno posizionati degli appositi cartelli. Ma non basta: le norme stabiliscono infatti che nei pressi dell'imboccatura del porto vige pure il divieto di balneazione che si estende anche fino a una distanza di cento metri oltre il porto. E così è capitato che uno stuolo di ragazzi che non si era tuffato ma che faceva il bagno all'interno di questo limite è stato identificato e si beccherà una multa. Forse, se «tolleranza zero» era stata decisa, si poteva almeno aspettare che venissero collocati i cartelli che vietano i tuffi e la balneazione. Chi poteva sapere la regola dei 100 metri in un'area dove il bagno si è sempre fatto?

Treni fermi dalle 9 di stamane fino alle 17 a causa dello sciopero dei sindacati dei ferrovieri

Le organizzazioni sindacali dell'Orsa, della Fltu-Cub e della Sult hanno proclamato per la giornata odierna uno sciopero ferroviario dalle 9 alle 17. L'astensione dal lavoro riguarderà i treni a media e lunga percorrenza. Al riguardo, Trenitalia informa che comunque oggi circolerà l'84 per cento dei convogli a medio e lungo tragitto. La società, consigliando comunque alla clientela di prenotare i posti informa che sono naturalmente prenotabili soltanto i treni che circoleranno durante la fascia oraria dell'agitazione sindacale.

Inoltre, Trenitalia ricorda che potrebbero subire delle variazioni anche i treni che partono prima dell'inizio dello sciopero e invita quindi gli utenti a verificare la partenza del treno prescelto, consultando il sito www.trenitalia.com o telefonando al call center 892021.

Illy e Pedicchio: «Slancio alla ricerca e all'innovazione coinvolgendo anche l'Università e l'Area science park»

«È necessario dare slancio alla ricerca e all'innovazione, coinvolgendo le istituzioni, l'area science park e l'Università. L'Area ha un ruolo essenziale nell'evoluzione della ricerca, sia per dare incremento alle attività imprenditoriali già esistenti in regione che per incentivare l'insediamento di aziende, specie in vista dell'apertura a est dell'Unione europea». È quanto emerso da un incontro tra il presidente della regione Riccardo Illy e la presidente del Consorzio per l'area di ricerca Maria Cristina Pedicchio sull'opportunità di puntare alla crescita del settore.

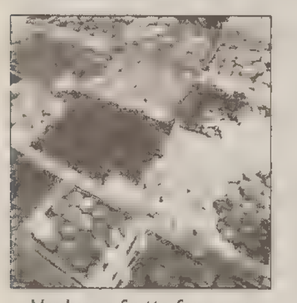
Manutenzione della segnaletica stradale orizzontale: l'elenco completo delle vie interessate ai lavori

Proseguono in varie zone della città gli interventi di manutenzione della segnaletica stradale orizzontale. Da domenica 27 a giovedì 31 luglio dalle 21 alle 6 saranno eseguiti i lavori sulle Rive Mandracchio, Sauro, Gulli, Grumula, via Ottaviano Augusto, in Largo Papa Giovanni XXIII, le vie Cavana, Battisti, San Francesco, Rismondo, Giulia (Rossetti–Scussa) e Marconi. Simili interventi anche in via Coroneo, Fabio Severo, Cantù, Cologna, pendice Scoglietto e piazzale Europa.

Speciale A CURA DELLA MANZONI & C. S.p.A. PUBBLICITÀ

Verdura e frutta: "re" della "dieta del sole"

I dietologi ne consigliano cinque porzioni al giorno



Verdura e frutta fanno parte integrante di un'alimentazione sana (nonché della cosiddetta dieta 'mediterranea) ed è soprattutto l'estate la stagione ideale per farne il più ampio consumo (anche se la siccità di queste settimane ha sensibilmente contribuito ad elevarne il costo). Frutta e verdura non solo danno un consistente apporto di vitamine e antiossidanti, ma sono anche ricchi di acqua e sali minerali di cui l'organismo ha particolarmente bisogno nei mesi estivi. L'ideale dunque per quella che gli specialisti chiamano la "dieta del sole" e che consiste in cinque porzioni al giorno di verdura o frutta. Ma il rosso del sole è racchiuso soprattutto nel frutto emblematico di stagione: il cocomero, ovvero "Citrullus vulgaris", nome scientifico del succoso frutto dissetante, gustoso, depurativo: l'anguria (oggi disponibile anche nei nostri supermercati in versioni "mini" o "monoporzione". Il cocomero è un frutto diuretico e depurativo, particolarmente indicato per chi è a dieta: essendo composto infatti al 95% di acqua, nutre e disseta apportando poche calorie. Pezzetti di polpa d'anguria pressati negli appositi stampini con un bastoncino in legno messi in freezer creeranno gustosissimi ghiaccioli all'anguria (l'acqua presente nel frutto gelerà solidificandosi). Oggi il cocomero, pianta originaria dell'Egitto, con la buccia verde-scuro tendente al nero, striata o maculata è disponibile anche nella versione senza semi neri (ma con piccoli semini biancastri). Per chi vuole sapere tutto sull'anguria il sito giusto è www. watermellon.com

Ottime e gustose anche le verdure grigliate abbinate alla pizza. Ma la "moda" ricerca anche a tavola nuovi sapori e nuove forme: ecco allora un cetriolo rinfrescante dalla forma di piccolo melone, ecco il kiwi giallo più dolce del suo "parente" verde.

Sono comparse anche le pesche "Ufo" (si, è proprio il loro nome): sono piatte, a forma di satellite, dolcissime e con la polpa che si stacca facilmente dal nocciolo. Meglio evitare frutta e dolci a fine pasto: gli zuccheri limitano infatti la secrezione dei succhi gastrici e possono favorire (oltre alla "fermentazione" intestinale) una scarsa assimilazione degli elementi nutritivi. Gli abbinamenti consigliati sono invece "verdura e proteine" (i sali minerali favoriscono l'assorbimento degli amminoacidi), "verdure e grassi" (i sali minerali presenti nelle verdure facilitano lo "scioglimento" dei grassi), nonché "verdure e amidi".

Carne equina: utile a tutte le età

Un alto contenuto di proteine e di amminoacidi essenziali rende la carne equina indispensabile per la crescita dei bambini, utile per aumentare la massa muscolare degli atleti, perfetta per sopperire alla perdita di efficienza di ricambio azotato negli anziani. La presenza di vitamina D e di quelle del complesso B contribuiscono inoltre a mantenere l'efficienza del metabolismo. L'alta percentuale di ferro a fronte di una modesta presenza di grassi, un tasso zero di colesterolo fanno della carne di cavallo un alimento adatto anche a chi è in dieta. La carne equina proviene da animali quasi esclusivamente allevati per la macellazione. Polpa per bistecche, costate, spezzatino, filetto, polpa macinata, ossi buchi: la carne equina va consumata fresca e può essere cucinata in varie maniere, come le altre carni. (L'unico tipo di cottura non adatta è la lessatura: la carne diventerebbe troppo stopposa). Sana, gustos, ideale per l'estate la "tartara".

MACELLERIE EQUINE
CERGOLI
INSACCATI DI PRODUZIONE PROPRIA
Salame · Mortadella · Vienna · Civa Hamburgher · Salsiccette...
...e Salsicce Puro Suino a € 4,50

Bresaola	€ 14,00
Arrosto	€ 9,00
Fettine coscia	€ 10,00
Muscolo	€ 4,50
Fianchetto	€ 7,50

V. FOSCOLO, 2 - 040.369290
V. CARDUCCI, 35 - 040.636106
V. DELLE DOCCE, 16 - 040.566052

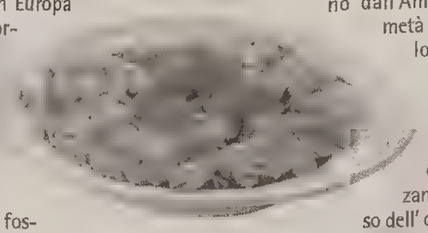
Il piacere di una grigliata

L'estate è tempo di grigliate o, per dirla all'americana, di BBQ (abbreviazione dal modo in cui si pronuncia barbecue). Cucinare e mangiare con gli amici, all'aperto nel verde di un prato, in giardino o in terrazzo: la moda del BBQ dilaga e diventa un rito. L'importante è il combustibile (consigliabile il carbone di legna) da preparare con arte (da disporre in quantità maggiore ai lati esposti al vento). La griglia va scaldata prima di deporvi la carne (che non deve essere appena tolta dal freezer). Altrettanto importanti la qualità della carne da cuocere e le dimensioni dei pezzi. Il segreto (soprattutto per i pezzi più grossi di carne rossa) sta nella rosolatura e nel riuscire a creare l' "involucro esterno", abbassando a quel punto il calore per non carbonizzare il tutto. Per girare la carne usare la paletta o la pinza speciale, mai il forchettone: ne uscirebbero tutti i succhi. Ricordarsi sempre di ungere le carni, rosse o bianche che siano. Per un incredibile numero di ricette BBQ cliccare: www.cookiesbbq. com/recipes.html

Rosso estate: il colore del pomo d'oro

Pasta, pomodoro, basilico a volontà e olio d'oliva: il gustoso piatto "clou" della dieta mediterranea

Acini grossi più di quelli dell'uva, pieni di sugo e di color rosso come il fuoco: così si presentarono ai primi europei i 'tomate' che gli indios coltivavano nel Perù e in altri paesi del continente sudamericano. I primi pomodori, piuttosto piccoli di dimensioni - simili a quelle di una grossa bacca - vennero classificati in Europa come 'licepersicum cerasiforme' (l'antenato dei nostri attuali 'ciliegini') e restarono a lungo solo una curiosità botanica. Dovettero passare quasi due secoli dall'arrivo del pomodoro in Europa prima che il rosso ortaggio fosse apprezzato (e un cuoco francese lo definisse 'pomme d'amour'). I primi documenti che in Italia parlano di "salsa di pomodoro maturo" risalgono al 1839, data in cui il napoletano duca di Bonvicino pubblicò un saggio proprio su questa "invenzione" culinaria (il pomodoro sulla pizza è documentato invece già dalla fine del '700). Un' "invenzione" quella della "pummarola" che rapidamente si diffuse tra il popolo napoletano. Le qualità di pomodori di dimensioni più grandi (Liwingston, Perfection, Duke of York) arrivarono dall'America nella seconda metà dell'Ottocento e da allora in Italia cominciarono a nascere le specie più note dal 'Re Umberto' al 'Cuore di bue', dal 'Rosso costoluto' al 'Sanmarzano'. Il tipico colore rosso dell' ortaggio - che è diventato emblematico della dieta mediterranea - è dovuto alla presenza del carotene (sostanza utilizzata dall'organismo per la produzione di vitamina A) e del licopene, prezioso antiossidante.



GLI ESPERTI NELLE APPARECCHIATURE DA INCASSO — CENTRO VENDITA REX — SACCHETTI ASPIRAPOLVERE PER TUTTE LE MARCHE

TECNORICAMBI s.r.l.
Via Cologna, 32 - TRIESTE
tel. 040.578058

DAL 28 LUGLIO FERRO DA STIRO A VAPORE **IN OMAGGIO** SULL'ACQUISTO DI UNA LAVABIANCHERIA O LAVASTOVIGLIE

FRIGORIFERO INCASSO 320 LITRI CLASSE A € 490,00

LAVABIANCHERIA PROF. 45 CM 900 GIRI REG. DOPPIA CLASSE A ~~€ 523,60~~ - 22% € 407,00

L'UNICO NEGOZIO CHE TI SEGUE CON L'ASSISTENZA TECNICA E LA VENDITA DEI RICAMBI ORIGINALI
Electrolux NARDI smeg AEG REX

Vincenzo Lucia
1° classificato
qualificazioni campionato mondiale baristi

ricette di buongusto

Salata de tono, fasoi e zivola

Ve posso garantir che no esisti gnente de più bon de magnar in estate co' se torna del bagno e in più 'xe un piato 'ssai fazile de far (ogni tanto anche el cogo el ga voia de riposarse):

1 scatoleta de tono, 1 baratolo de fasoi borloti o bianchi de Spagna, 1 zivola rossa bela grande de taiar a fete, oio, un fià de asedo, sal, pevere, 1 cuciar de senape.

Se meti tuto in piadina e se conza ben.

Gnocchi de susini

Altro piato de origine austriaaca, ormai tipico triestin, che se pol magnar come primo e come dolze, secondo come che se lo fa.

1 kg de patate, 1 kg de susini, 50 gr de butiro, 2 ovi, 250 gr de farina bianca, 3 cuciari de pangratà, sal, zucaro.

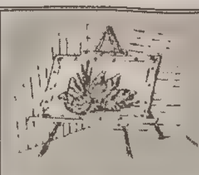
Se ghe cava i ossi ai susini e dopo se li impinissi de zucaro.

Pei gnochi se fa l'impasto come quel dei gnochi de patate (missiando le patate lessade e strucade con la farina, un fià de sal, el rosso dei ovi). I gnochi devi esser 'bastanza grandeti per farghe star drento de ognidun un susin: (ricordarse che la quantità de l'impasto de patate e quela dei susini devi esser circa pressapoco compagne). Butar i gnochi in una pignata piena de acqua de boio e lassarli boir un quarto de ora (anche se i vien su prima). Scolarli e meterli in forno caldo per diese minuti, che i se sughi ben. Conzar con pangratà coto nel butiro.

* Se i gnochi de susini i vien coverti de zucaro e canela i fa parte del reparto dolci.
* 'Ssai bona xe anche la variante de gnochi de amelini.

tratte da: *"La cucina triestina in 100 ricette"*

Sfreddo® dal 1968, il Buongusto è sulla vostra tavola.
www.sfreddo.it
Azienda certificata da DNV - UNI EN ISO 9002



l'Angolo del Pane
il nostro Punto Ristoro in città è in Via Mazzini 46
Tel. 040-371313

SABATO SUPER OFFERTA su TUTTE LE PASTE DA PRIMA COLAZIONE: brioches, crapfen, veneziane santi in panza etc....
Per spesa di E 4.00
1 CAFFE' OMAGGIO AL BAR GREEN

LUGLIO APERTI TUTTO IL MESE OGNI GIORNO PANE SPECIALE

Via Settefontane, 28 (ang. piazza Perugino) Tel. 040.632117 - Trieste

TORREFAZIONE
caffè Guatemala
la qualità vince
www.caffeguatemala.com

Le pregiate miscele della nostra ***Torrefazione***
di ***Via Padovan, 4 - 040.944228***

- *sono composte dai migliori caffè provenienti da tutto il mondo*
- *sono tostate con procedimento computerizzato*

perché il nostro obiettivo è

- *mantenere costante nel tempo* ***la qualità*** *del prodotto e soddisfare in tal modo le Vostre esigenze.*

Nel nostro ***negozio di Via Settefontane, 37 - 040.393733***
troverete sempre

- *competenza, cortesia e consigli tecnici*
- *la miscela di caffè che più si adatta al Vostro gusto*
- *un vasto assortimento di cioccolatini, caramelle, the, biscotti e prodotti senza zucchero*
- *simpatiche idee regalo per ogni occasione.*

Per la prima volta i servizi sanitari di Trieste esportano i propri modelli dedicati alla popolazione dei vecchi

In Messico la nostra assistenza anziani

Individuate tre aree pilota del paese sudamericano per 100 mila abitanti

«Trieste, attraverso l'Oms - ricorda Mario Reali responsabile del terzo distretto - è stata prescelta come la migliore realtà da copiare»

Per la prima volta i servizi sanitari di Trieste esportano i propri modelli di assistenza, specificamente quelli per gli anziani, al di fuori non solo della città, ma anche dell'area balcanica con cui esiste da tempo una cooperazione internazionale.

L'Organizzazione mondiale della sanità dell'area panamericana con sede a Washington e il ministero della Salute del Messico hanno infatti chiesto all'Azienda sanitaria, tramite l'Ufficio di cooperazione internazionale allo sviluppo istituito dal direttore generale Franco Zigrino, e diretto da Mario Reali, responsabile del terzo distretto, di esportare l'assistenza domiciliare e una serie di servizi dedicati all'età anziana.

«Si tratta - spiega Reali, reduce da due conferenze illustrative tenutesi di recente proprio a Città del Messico - di una implementazione sperimentale dell'assistenza domiciliare integrata (sanitaria e sociale) in tre aree-pilota del paese sudamericano, per un totale di 100 mila abitanti».

Il modello che Reali ha presentato in Messico e che sarà sperimentalmente adottato portando oltreoceano una competenza professionale e una rete di servizi sempre più rafforzata e variegata comprende la Consulta salute, l'Agenzia dell'anziano, l'Unità di valutazione distrettuale, l'assistenza domiciliare integrata (sette giorni su sette per 12 ore al giorno), le Rsa (Residenze sanitarie assistenziali), il Telesoccorso, il progetto Amalia contro le solitudini della terza età, le strutture protette per anziani gestite dal servizio sanitario, il concetto di continuità terapeutica ospedale-territorio per branche specialistiche ad alto impatto sociale.

«In Messico - prosegue Reali - non esistono le Rsa, strutture di post-ricovero e di riabilitazione, ce n'è una sola, inglese e privata, a Città del Messico, e il ministero si è ispirato a quella per avviare un servizio pubblico. Trieste, attraverso l'Oms, è stata prescelta come il migliore modello da copiare».

Lo scopo di questo Ufficio di cooperazione internazionale allo sviluppo (che già con la direzione di Franco Rotelli era particolarmente attivo specie per l'ambito dei Servizi di salute mentale) trova un suo speciale significato - è sottolineato nella delibera di costituzione - proprio considerando il ruolo che Trieste ha già avuto per l'area balcanica e centroeuropea, e tenendo conto della disponibilità già dimostrata da enti di ricerca, istituti sanitari, enti locali, e perfino dalla Scuola superiore per interpreti e traduttori.

Inoltre per il 29 settembre, sempre organizzato da Reali in collaborazione col direttore sanitario Sergio Monardo, è previsto un ampio convegno, sotto l'egida dei paesi aderenti all'Ince: Servizi sociosanitari "aperti", assistenza domiciliare e diritti di cittadinanza», che sarà il primo «incontro internazionale di cooperazione allo sviluppo umano».

g.z.

Il Messico avrà il nostro modello di assistenza anziani.

Un «libriccino» per ripassare il nuovo codice della strada

La patente a punti desta ancora molte incertezze e c'è ancora confusione tra gli automobilisti, che non hanno ancora ben chiare le novità del decreto legge che entrerà in vigore da settembre. Per questo il Consorzio unico delle autoscuole triestine (Cuat) ha deciso di mettere in circolazione un «libriccino» con le importanti novità del nuovo codice. «I reali cambiamenti – ha detto il presidente del Cuat Paolo Crozzoli – sono la patente a punti e il certificato per condurre i ciclomotori. Secondo il Miur a richiedere il patentino saranno tre milioni e mezzo di ragazzi. Ci saranno sicuramente problemi di corsi e di esami. Si tratta comunque di un importante passo avanti, nonostante le difficoltà burocratiche e organizzative che ne seguiranno». Crozzoli ha spiegato che ai primi di settembre, quando il decreto diventerà legge, sarà in distribuzione, sempre gratuitamente, un altro opuscolo con le definitive novità della patente a punti. Inoltre saranno organizzati a partire da settembre dei corsi di aggiornamento teorico gratuiti nelle sedi delle autoscuole, della durata di quattro ore ciascuno. Si tratta di corsi che, naturalmente non hanno nulla a che vedere con quelli necessari al recupero punti. I «libriccini» con le varie novità sul codice saranno in distribuzione nelle autoscuole triestine e durante «La dolce vita», una manifestazione di spettacoli, concerti ed incontri sullo stile e i modi di vita italiani dagli anni '60 in poi che si tiene al Porto vecchio fino al 27 luglio.

Per gli esami radiologici ci si può rivolgere al Cup interno all'ospedale infantile

Prenotazioni anche al Burlo

La prenotazione degli esami radiologici si può effettuare anche all'ospedale infantile. La direzione sanitaria dell'Irccs Burlo Garofolo di Trieste ha attivato, oltre al Cup interaziendale, anche il Cup interno all'Irccs Burlo Garofolo per il servizio di prenotazione di radiologia, dalle 7.45 alle 19.15 da lunedì a venerdì. Si possono prenotare prestazioni tradizionali (rx tessuti molli della faccia, del capo e del collo, rx delle arcate dentarie, rx cranio e seni paranasali, rx sella turcica, rx colonna vertebrale, rx clavicola, sterno, coste, torace, rx addome, rx spalla ed arto superiore, gomito e avambraccio, polso e mano, pelvi e anca, femore, ginocchio e gamba, piede e caviglia, rx completa arti inferiori e bacino sotto carico, rx assiale della rotula e dello scheletro in toto. Ortopanoramica, teleradiografia del cranio , rx ossa facciali telecuore con esofago baritato e studio dell'età ossea).

Inoltre è possibile prenotare ecografie per: addome, cute, tessuto sottocutaneo, eco muscolo tendionea, diagnostica ecografica del collo e del capo. Infine, si possono effettuare prenotazioni per Tac (rachide e dello speco vertebrale, artro tc del ginocchio e ricostruzione tridimensionale tc).

Sono possibili anche prenotazioni telefoniche allo 040 3785542 dalle 13 alle 19.15 dal lunedì al venerdì. Per avere informazioni sulla prenotazione degli esami non compresi tra quelli citati, ci si può rivolgere al numero verde sanità della provincia di Trieste 800 991170 dal lunedì al sabato dalle 8 alle 20.

La Direzione sanitaria ricorda che il pagamento deve avvenire prima dell'erogazione della prestazione e si è pregati di presentarsi al Cup con anticipo rispetto all'appuntamento.

Feste e concerti

Il ricreatorio Toti riapre d'estate

Angela Brandi

Il ricreatorio Toti rivive. Quattro concerti e due feste musicali valorizzeranno un tradizionale luogo di aggregazione giovanile. L'iniziativa, promossa dal Comune in collaborazione con la casa della Musica, partirà il 27 luglio con la performance di Angel Rubio, musicista di Madrid che proporrà una fusione tra jazz e flamenco.

Il 1° agosto, invece, sarà la volta della cantante Cheryl Porter, anche corista di Paolo Conte, per un concerto dalle sonorità blues e jazz. Il 31 agosto musiche e danze indiane saranno interpretate da Rasmhi V. Bhatt, Ustad Sageer Khan e Moitri Mahatma, artisti che il giorno precedente dalle 19.30 in poi incontreranno il pubblico. Infine il 5 settembre i Musici vagantes si esibiranno in uno spettacolo dalle sonorità celtiche. Tutti i concerti, ad ingresso gratuito, inizieranno alle 21.

«I ricreatori devono rivivere – ha spiegato l'assessore all'educazione e condizione giovanile Angela Brandi nel corso della presentazione dell'iniziativa – offrire spazi di partecipazione e aggregazione per i giovani e per l'intera città, anche durante l'estate». Un'ultima proposta è quella di offrire due feste dedicate ai ragazzi dai 14 ai 20 anni all'insegna delle bevande senza alcol. In collaborazione con l'Azienda dei servizi sanitari, infatti, saranno offerte gratuitamente le prime 150 consumazioni analcoliche.

Le opere di sistemazione delle banchine della Sacchetta richiedono per qualche mese la liberazione di spazi vitali

Pontile Istria, società in allarme per i lavori

Il sindaco: «Una piattaforma galleggiante con le strutture dell'ex Gaslini»

Il prefetto Vergone va a Aosta Visita di commiato a Dipiazza

Saluto di commiato ieri mattina tra il sindaco Dipiazza e il prefetto Pasquale Vergone che lascia la nostra città per assumere l'incarico di prefetto a Aosta. A Vergone è stata consegnata la medaglia ufficiale del Comune in segno di stima e apprezzamento per l'opera svolta. Il neoprefetto di Aosta nel ringraziare ha ricordato il suo forte legame con Trieste dove ha trascorso oltre 36 anni di vita e di impegno professionale.

La Triestina della Vela e le canottiere della Sacchetta sono in allarme. I lavori di sistemazione delle banchine, condotti dall'Autorità portuale in collaborazione con il Comune, rischiano di bloccare l'attività sportiva da agosto in poi. Alcuni mesi in cui si concentrano numerose manifestazioni veliche e remiere, per non tacere dei quotidiani allenamenti.

L'esecuzione dei lavori, va da sè, comporta la liberazione di alcune aree fra la strada e la banchina, in concessione alle società e alle quali i sodalizi non possono rinunciare, vista anche l'esiguità degli spazi.

Su mandato delle società, il presidente del Coni provinciale Borri ha scritto di recente all'Autorità portuale. «Si chiede, a fronte dell'invito rivolto alle società di liberare le aree ricadenti nell'ambito dei lavori in corso – si legge nella lettera – di voler indicare le superfici sostitutive idonee e limitrofe per poter continuare l'attività sportiva».

In attesa della risposta da parte dell'Authority, ieri pomeriggio i presidenti delle società, assieme al Coni, hanno discusso la questione durante un sopralluogo con il sindaco Dipiazza e il direttore dei lavori.

In sostanza il problema sta negli spazi, che ricadono in una fascia di circa cinque metri fra la banchina e la strada, ai quali le società dovranno rinunciare nel periodo dei lavori, dalla fine di agosto ai primi di ottobre. Spazi destinati al ricovero delle derive (una quarantina di imbarcazioni a vela), al parcheggio di carrelli e pullmini dei vari sodalizi del Pontile Istria: la Triestina della Vela, la Canottieri Adria, la Canottieri Trieste e la sezione remiera della Ginnastica Triestina.

Una prima proposta di Dipiazza, di spostare temporaneamente barche e carrelli nell'area verso il mercato dove i lavori stanno per concludersi, non ha incontrato molti entusiasmi.

Continuando a discutere in mezzo a barche, container e auto posteggiate, a un certo punto Dipiazza ha fatto presente che il Comune dispone dei pontili galleggianti acquistati a suo tempo per il mercato ittico all'ingresso all'ex Gaslini e poi non utilizzati. Strutture robuste che, ancorate nel bacino fra il Pontile Istria e la piscina, permetterebbero di creare una piattaforma galleggiante adatta ad ospitare le barche a vela, mentre pullmini e carrelli verrebbero parcheggiati nello spazio fra la piscina l'ex magazzino vini. Ma per collocare i pontili bisogna spostare alcune barche a vela dai loro tradizionali ormeggi...

«La passeggiata che verrà realizzata porterà vantaggi per tutti – ha rimarcato Dipiazza –. So che date l'anima per le vostre società, ma bisogna pur mettere a sposto le rive». Pur fra diverse visioni del problema, alla fine una soluzione dovrebbe scaturire. Una proposta al sindaco verrà infatti formalizzata in una riunione che le società e il Coni avranno nei prossimi giorni.

gi. pa.

Dipiazza con i presidenti delle società veliche e remiere.

PROROGA SCARICHI IDRICI ESISTENTI

La Cna – Associazione provinciale di Trieste informa che nel disegno di legge di conversione del decreto numero 147 del 24/6/03 con proroga di termini e disposizioni urgenti ordinamentali è stata inserita la proroga dei termini relativi agli scarichi idrici esistenti. Il disegno di legge è stato approvato dalla Camera dei Deputati il 10 luglio ed ora è al Senato per l'approvazione. Il provvedimento che contiene anche la proroga al 1° gennaio del 2004 delle disposizioni per la sicurezza degli impianti ha recepito la richiesta di proroga dei termini relativi agli scarichi idrici esistenti, inserendo un articolo che prevede nell'articolo 10 bis Adeguamento degli scarichi esistenti: «I termini relativi agli scarichi esistenti, ancorché non autorizzati, sono differiti fino ad un anno a decorrere dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto».

Un «Oscar bar» di Milano già in attività: alle pareti, poster dei grandi film e foto di attori.

Al posto dell'«Antica Ghiacceretta» nasce un nuovo punto di ristoro e di ritrovo: arredi e atmosfere ispirati ai «classici» del cinema

Apre «Oscar». E Cittavecchia diventa Hollywood

L'«Antica Ghiacceretta» ha chiuso per sempre i battenti. Ma al suo posto ecco un nuovo locale, «Oscar». Ai vecchi simboli del passato, dunque, altri se ne sostituiscono. Ma quello scorcio di Cittavecchia sembra essere destinato a rinascere ancora una volta nel segno della ristorazione, la caratteristica di oltre un secolo di vita della vecchia trattoria. Questa volta, però, con un nuovo look, un nuovo nome: «Oscar», per l'appunto.

La scelta dell'insegna che tra qualche mese campeggerà in via dei Fornelli non è casuale: l'intento è infatti quello di ricreare uno scenario di stampo hollywoodiano, con un arredamento che, grazie a poster, murales, foto, si richiami all'atmosfera dei classici del grande schermo. L'idea degli «Oscar bar», del resto, messa in atto dal milanese Daniele Dal Zoppo, sembra essere azzeccata, essendo già stata collaudata con successo in alcuni locali del capoluogo lombardo. Ed ora sta per approdare anche nella nostra città, nell'intento di ottenere lo stesso consenso.

Costo complessivo dell'«operazione Oscar», gestita dalla finanziaria pordenonese «Mastercom» proprietaria dei muri, circa 330 mila euro (oltre 600 milioni delle vecchie lire).

L'immagine prevalente del nuovo punto di ristoro sarà quella del *wine bar*, «con una particolare attenzione alle proposte enologiche ma pure con la caratteristica di un servizio - spiega il futuro titolare e gestore del locale Giorgio Giuniori - basato sulla rapidità nonché sulla qualità del menù, mai preconfezionato».

Se l'esterno del ritrovo non cambierà più di tanto in quanto la zona e l'edificio sono vincolati dalle Belle arti, gli interni sono destinati a subire una ristrutturazione radicale. Ciò sia per adeguare gli ambienti alle norme sulla sicurezza e l'igiene, sia per aumentarne la ricettività, passando dagli attuali 84 metri quadrati a circa 150. Il che consentirà di ricavare un'ottantina di posti a sedere. Rivolto a una clientela esigente ma professionalmente dinamica, il servizio sarà in funzione ininterrottamente dalle 8 a mezzanotte e si avvarrà di cinque addetti per turno.

Progettato dallo Studio Zerbo (già autore di interventi come il «Via Roma 4» e il restauro del bar «Illy» di via delle Torri), l'«Oscar» triestino aprirà i battenti verso la metà di ottobre. I lavori, infatti, dovrebbero iniziare tra un paio di settimane, per concludersi entro settembre. Poi, risiederà nella capacità dei gestori offrire alla clientela un servizio da...Oscar.

Giorgio Coslovich

Il piano particolareggiato del nuovo insediamento con residence e alberghi è stato approvato in commissione e approderà nel prossimo consiglio comunale

Prende forma il progetto di «Muja turistica»

Gasperini: «Non si dica che cementifichiamo, abbiamo ridotto del 50 per cento la volumetria iniziale»

Vari residence, un albergo costituito da vari edifici staccati, cinque campi da tennis e relativi servizi accessori, ristoranti e bar, un'ampia area boschiva, sentieri nel verde. Sarà questo l'aspetto del progetto di «Muja turistica» sul pendio della costiera muggesana accanto al bagno della Polizia.

Per ora esiste solo il piano particolareggiato, approvato in sede di commissioni e che approderà nella prossima seduta di consiglio comunale.

Non ci sono dati precisi sulla quantità di immobili e sul loro aspetto, non essendoci ancora un progetto vero e proprio. Per ora si sono stabilite le varie metrature. Così, ad esempio, si sa che l'area totale è di 190 mila metri quadrati, di cui 3800 per l'albergo e 13.800 per i residence e i relativi accessori. I residence, in particolare, hanno un preciso vincolo di superficie per gli appartamenti, allo scopo di dissuadere dal renderli residenza fissa: il 60 per cento avrà superficie massima di 40 metri quadrati, il 25 per cento di 60 metri quadrati e il 15 per cento di 80 metri quadrati. In totale la volumetria degli immobili non supererà i 75 mila metri cubi, di cui 4500 sono già esistenti (un paio di edifici in pietra, da ristrutturare).

Un'area di 190 mila metri quadrati, con superfici abitative vincolate affinché non diventino residenze

È proprio la volumetria è stata oggetto di dibattito, nel tempo, tra la ditta proponente e il Comune. Sulla scia di varie polemiche inerenti l'uso della costa muggesana, il sindaco Gasperini mette le mani avanti: «Il precedente Prg, redatto ai tempi del sindaco Bordon, concedeva per quell'area una volumetria di 135 mila metri cubi. Una quantità esagerata, troppo impattante. Con la giunta Dipiazza - ricorda il sindaco - abbiamo respinto il primo progetto di "Muja turistica" (era stato presentato all'epoca del commissariamento del Comune, ndr.), che appunto si rifaceva a quelle prescrizioni urbanistiche. La società era ricorsa al Tar, ma abbiamo aperto una trattativa e si è convenuto di ridurre del 50 per cento la volumetria. Lo ritengo un successo».

«Sono certo - aggiunge Gasperini - che le opposizioni ci criticheranno, come sempre, dicendo che cementifichiamo la costa. Sarebbe stato molto peggio se fosse rimasto in vigore il Prg fatto proprio dalle amministrazioni di sinistra. Noi abbiamo riparato a quel danno iniziale».

La riduzione della volumetria ha portato al mantenimento di una vasta area boschiva. Le aree di nuova edificazione sfruttano pastinature esistenti, per lo più già erbose. Una nuova strada si inerpicherà dalla provinciale costiera per congiungersi con quella che conduce a Chiampore.

Già delineate le opere di urbanizzazione richieste. Oltre alla viabilità interna e ai servizi di rete, la società costruirà anche l'allacciamento fognario fino a Porto San Rocco, il che sarà un risparmio per il Comune nel progetto di fognatura del lungomare. Richiesti anche 100 nuovi parcheggi interrati (a uso pubblico, ma non gratuiti) a livello della provinciale. Dice Gasperini: «Il Comune, come approvato in consiglio, garantisce la fruibilità pubblica della costa. In questo modo ci saranno anche dei parcheggi in più per i bagnanti».

Sergio Rebelli

I primi cittadini di tutti i Comuni «congelano» le concessioni in attesa di normative regionali

I sindaci: «Basta antenne selvagge»

«Basta con la proliferazione selvaggia delle antenne». E per ribadire concretamente una decisione maturata ieri pomeriggio in un vertice tra primi cittadini e prefettura, i sindaci dell'intera provincia hanno deciso di «congelare» qualsiasi pratica riguardante l'installazione di impianti per la telefonia mobile.

A deciderlo unanimemente, il sindaco di Trieste Roberto Dipiazza, di Duino Aurisina Giorgio Ret, di Muggia Lorenzo Gasperini, di San Dorligo della Valle Boris Pangerc, di Sgonico Mirko Sardo.

La decisione indubbiamente eclatante adottata dai primi cittadini è, di fatto, un tentativo per portare all'attenzione della Regione un problema che, concordemente, gli amministratori pubblici giudicano ormai irrisolvibile senza un chiaro intervento da parte del governo regionale. Oggi, infatti, è in programma un incontro fra Dipiazza e il presidente Riccardo Illy e l'intento dei primi cittadini appare evidente: «Finché non otterremo una risposta chiara dalla Regione - sottolinea Dipiazza - bloccheremo l'iter per le concessioni ai gestori telefonici: allo stato attuale siamo impotenti di fronte all'imperversare delle richieste di installazione».

«Non disponiamo di alcuno strumento normativo - gli fa eco Ret - e risulta sempre più difficile contrastare una presenza decisamente invasiva delle antenne. Dal canto loro, infatti, le società di telefonia mobile, se dimostrano di aver ottenuto il nulla-osta da parte dell'Arpa (l'Agenzia regionale per l'ambiente, *ndr*) e dell'Azienda sanitaria, sono formalmente a posto e non possiamo opporci in alcun modo. E così spuntano dei veri obbrobri specialmente dal punto di vista paesaggistico, come nel caso del traliccio da 25 metri sorto non lontano dal Castello».

La confusione legislativa in materia è anche per il primo cittadino di San Dorligo il motivo principale della situazione in cui anche il suo comune è venuto a trovarsi in questi anni: «Alla Regione - sostiene - spetta il compito di varare, se non un provvedimento legislativo, quantomeno un regolamento sulla base della legge nazionale di settore, altrimenti la situazione non potrà che peggiorare».

g. cos.

Eclatante decisione dei sindaci «invasi» da richieste di nuove antenne per telefonini.

Un nuovo opuscolo ricco di fotografie, itinerari e informazioni pratiche è stato presentato ieri all'Aiat e verrà diffuso in 30 mila copie

Il Carso raccontato per immagini e in quattro lingue

Sette le zone prese in considerazione, esclusa quella muggesana (per ragioni geologiche)

Il Consorzio vini Doc fa festa e si presenta con una brochure

Per presentare il nuovo dépliant dedicato alla zona vinicola Doc Carso, il consorzio omonimo, in collaborazione con la Camera di Commercio di Trieste, ha scelto il Malabar di piazza San Giovanni. Tra alcune specialità gastronomiche della tradizione carsolina e i vini dei diversi associati della Doc, la nuova ed elegante brochure ha presentato le singolari produzioni di un territorio dove la cultura del vino è in continua evoluzione. «È un'occasione — ha affermato il Presidente del consorzio Doc Carso Silvano Ferluga – per far conoscere agli appassionati e cultori del vino non solo le nostre bottiglie, ma pure il territorio dove traggono origine». «I viticoltori della nostra provincia – ha continuato il Presidente della Camera di Commercio Paoletti – hanno imboccato da tempo la strada della qualità. Produzioni che noi abbiamo proposto anche nella sede comunitaria di Bruxelles». La brochure della Doc Carso, realizzata da Mario Tiberio, presenta sia la situazione geografica dove vengono prodotti vini tipici sia i principali prodotti della zona, ovvero Malvasia, Vitovska, Carso rosso. Una speciale sezione è stata dedicata al Terrano, rosso del Carso per eccellenza, il vino più gettonato del comprensorio triestino. Segue un elenco dettagliato di tutti gli aderenti al consorzio, completo delle produzioni proposte. Nella conferenza stampa, Ferluga ha presentato due inedite bottiglie. L'azienda Bibc di Santa Croce e Bole di Pischianzi (Roiano) hanno presentato la «Glera», un antico vitigno bianco autoctono sul quale vale la pena lavorare, e che presto presumibilmente troverà definitiva dignità nella disciplinare Doc Carso.

ma. loz.

Qui e nella foto in alto a destra immagini dall'opuscolo.

Il Carso ha ispirato e continuerà a ispirare decine e decine di pubblicazioni storiche, culturali, paesaggistiche ed enogastronomiche. Tra le *brochure* informative e i succinti dépliant a uso e consumo turistico, «Magico Carso», presentato ieri all'Aiat, è destinato a lasciare il segno. Illustrata in anteprima dal presidente dell'Agenzia d'informazione e accoglienza turistica Franco Bandelli, la nuova locandina è un ausilio turistico che in qualche modo ha qualcosa da dire pure ai triestini. Accanto alla prefazione di Dante Cannarella, la cartina conclusiva suddivide l'altopiano carsico in sette zone diverse, escludendo il comprensorio muggesano per motivi strettamente geologici. Ogni area considerata, a partire dalle estreme propaggini del Comune di Duino Aurisina per finire con quelle di San Dorligo della Valle, prende in esame diversi luoghi di interesse paesaggistico-ambientale, storico-monumentale e culturale.

Ogni sito, contrassegnato progressivamente con un numero, viene riportato in una cartina topografica dalla porzione di Carso presa in esame. Accanto a una foto rappresentativa e alle informazioni necessarie, vi sono alcune note sintetiche ma esaustive che aiutano l'escursionista e il turista a rintracciare il posto. Ove possibile, vengono riportate le linee di trasporto pubblico che conducono all'itinerario o al luogo desiderato. Ulteriore facilitazione, la presenza dei dati sugli enti o soggetti che custodiscono o permettono l'accesso al monumento o alla curiosità cercata.

L'idea dell'interessante locandina, stampata in quattro lingue diverse (italiano, tedesco, sloveno e inglese) per un totale di 30 mila copie, è del carsista Pino Sfregola, membro del gruppo speleologico San Giusto e curatore della particella sperimentale del bosco Bazzoni. «La pubblicazione – spiega – è ovviamente riservata ai turisti, ma sono sicuro che pure i triestini troveranno degli spunti interessanti che possano motivarli a un nuovo giro sul Carso». Franco Bandelli ha annunciato a breve la presentazione di un ulteriore ausilio turistico riservato interamente alla Val Rosandra.

ma. loz.

Dotata di personalità giuridica la Comunella di San Dorligo

Una nuova Comunella del Carso ha acquisito personalità giuridica. La Giunta regionale, su proposta dell'assessore alle Foreste, Enzo Marsilio, ha dato questo ufficiale riconoscimento alla «Srnenja-Vicinia/Comunella Draga», denominata «Draga Comune», con sede nel comune di San Dorligo della Valle.

Con la stessa delibera l'esecutivo regionale ne ha anche approvato lo statuto.

Come si sa, la Comunella è una comunione familiare di diritto privato senza fini di lucro costituita dai capifamiglia di antico insediamento, i quali esercitano in comune il diritto di proprietà sull'antico patrimonio agro-silvo-pastorale e sui beni e servizi connessi.

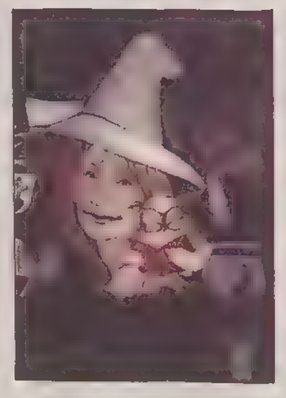
La Comunella si propone di amministrare il patrimonio di proprietà e di organizzare l'esercizio di attività volte alla cura, alla conservazione e allo sviluppo del patrimonio comune, in base alle consuetudini e alle tradizioni. Il riconoscimento della personalità giuridica di tali enti consuetudinari innalza il valore della proprietà comune e rende i suoi rappresentanti interlocutori riconosciuti laddove il territorio sia oggetto di interventi pubblici.

Questa sera in piazza Marconi a Muggia, mentre a Sistiana dalle 18 a mezzanotte c'è il mercatino dell'usato

Un «Harry Potter» tradotto in dialetto

Un altro weekend di spettacoli per «Muggia sotto le stelle», dove piazza Marconi è ogni sera affollata per le varie iniziative. Adesso è la volta delle compagnie del Carnevale di essere protagoniste delle serate, dopo aver collaborato col Comune all'organizzazione della manifestazione. Oggi alle 21 la compagnia teatrale «Per sempre fioi» della compagnia Bellezze naturali metterà in scena «Harry Potter e el scoio filosofale», una riscrittura della celebre saga che ha entusiasmato i ragazzi di tutto il mondo. Domani, sempre alle 21, la compagnia Lampo proporrà uno spettacolo musicale, mentre domenica sera, a cura dell'associazione «Musica libera», si passeranno in rassegna le melodie degli anni Settanta con «Passover».

A Sistiana, nella zona della Caravella, torna come ogni venerdì estivo «Il mare delle occasioni», il mercatino delle cose vecchie e curiose che escono dalle cantine e tornano a interessare, incuriosire, divertire. Il mercatino è aperto dalle 18 a mezzanotte (il prossimo appuntamento sarà il 1.o agosto).



Disegno per Harry Potter.

Tv transfrontaliera
Un dibattito a Duino

Si terrà oggi nella sala consiliare del Comune di Duino Aurisina una conferenza stampa aperta anche al pubblico in cui verranno illustrati i progetti e i programmi della tv transfrontaliera. Parleranno tra l'altro il direttore della sede Rai regionale, Roberto Collini, e il presidente del Corecom del Friuli Venezia Giulia, Daniele Damele.

Via Mazzini obiettivo preciso

L'idea di pedonalizzare via Mazzini era uno dei precisi obiettivi dal mio programma elettorale e che mi sono prefissato di realizzare non appena sarà conclusa la causa in corso con l'Ansaldo per la definitiva eliminazione di «Stream». È mia ferma intenzione di portare avanti tutte le soluzioni necessarie affinché questa via di collegamento da piazza Goldoni al mare abbia l'importante funzione di consentire l'ampliamento del centro storico urbano verso il Canale di Ponterosso, una ulteriore grande risorsa per la città. A tal fine, ho dato puntuali disposizioni agli esperti che hanno allo studio il piano del traffico e trasporto urbano, di elaborare la soluzione di un «ring» attorno a corso Italia, via Carducci e le Rive. Non è più tollerabile, oltretutto, che autobus di 18 metri circolino in strade così strette. Se riusciremo a portare questi progetti, con la pedonalizzazione di via Mazzini, anche piazza Unità, piazza della Borsa e via San Nicolò saranno libere ai pedoni e un tutt'uno collegato a piazza Ponterosso. E avremo reso un servizio utile alla città e alla sua valorizzazione, alla salute dei cittadini.

Roberto Dipiazza
sindaco di Trieste

Manifestazioni «sovrapposte»

Il Festival Maremetraggio si è appena concluso e noi siamo nuovamente qui, svuotate dopo una settimana di intenso e duro lavoro, a cercare di «tirare le somme» e fare bilanci e previsioni per il futuro. Già, sembrerà strano viste le continue «minacce» da parte di altri organizzatori di manifestazioni di vario tipo di voler portare in un'altra città i loro eventi, ma è proprio così! Noi in questa città siamo e vogliamo restarci: anche perché vedere l'entusiasmo del pubblico ma anche dei nostri illustri ospiti in questi giorni, che vedevano Trieste per la prima volta ma anche non, che proponevano lavori di vario tipo per cercare di farla conoscere il più possibile al di fuori dei nostri confini con la piena convinzione che possa rappresentare un «set» di lavoro di indubbia qualità e potenzialità, ci ha dato uno stimolo enorme a cercare di fare sempre meglio e sempre di più.

Certamente alcune cose vanno prese in considerazione e valutate, serenamente, con le Amministrazioni locali e regionali e, perché no?, con gli altri organizzatori di più o meno grandi eventi. Da queste giornate è emerso purtroppo un problema sul quale focalizzare la nostra attenzione: la contemporaneità delle manifestazioni non porta a nulla di buono per nessuno.

Il suggerimento è di formare, a livello istituzionale, un comitato misto di «valutazione» (Comune, Provincia e Regione) dei vari eventi in programma soprattutto nella stagione estiva, che possa dare a tutti quelli che vengono considerati «meritevoli» una giusta collocazione sia in termini di spazi (e qui potremmo aprire un altro capitolo di riflessione relativo alla loro mancanza) sia in termini di contributo economico.

Cogliamo quindi l'occasione per fare un appello di cuore a tutti i «colleghi» e alle istituzioni perché si cerchi di fare qualcosa che impedisca di far nascere la voglia, anche a chi vorrebbe continuare a lottare in questa città, di scappare o, anpor peggio, di far morire manifestazioni che, come la nostra quest'anno, hanno potenzialità enormi ma non possono esprimerle se non con l'aiuto di tutti.

Chiara Valenti Omero
Maddalena Mayneri
Associazione Maremetraggio

Tendone non necessario

Il tendone che ha occupato piazza Unità fa parlare ancora. Al di là dei favorevoli e dei contrari, io ritengo che per questa manifestazione che portava il nome di Trieste in tutto il mondo, anche se nessuno ci ha informato se tale messaggio è giunto a destinazione, non era necessario innalzare questa struttura, bensì sarebbe stato più semplice e meno costoso costruire una passerella e disporre le sedie per il pubblico. A piazza di Spagna non è mai stata costruita una struttura per far sparire Trinità dei Monti. La nostra piazza è di certo una stupenda piazza e allora facciamola vedere.

Sergio Nassiguerra

Trieste Trasporti botta e risposta

Sarei lieto di conoscere le ragioni per cui:

1. Alla stazione del bus di nome «Obelisco» vi sia una tabella indicante una fermata della linea numero 4, mentre in realtà il bus non si ferma e non vi sia neanche un avviso in merito. Chiedo la vostra autorizzazione (scritta) di cancellare a mie spese sia il numero «4» dalla tabella sia il finto orario per terminare lo stato di confusione.

2. Nella elegantemente carsica fermata bus/tram di nome «Campo Romano» non vi sia una panchina, anche di pietra, su cui sedersi.

3. Ai turisti (possibilmente non di lingua italiana) in arrivo alla Stazione Centrale ed intenzionati di partire per la ex Jugoslavia dalla Stazione di Opicina «Poggioreale Campagna» l'ufficio «Informazioni» suggerisca di prendere il bus numero 4 per raggiungere quest'ultima stazione Ferroviaria, a cui il bus non si avvicina a meno di due chilometri e gli autisti dello stesso bus non avendo la minima idea di dove sia la Stazione stessa non sono in grado di dare informazioni.

Suggerisco anche ai «Tecnici» di Trieste Trasporti che invece di fare cosmetiche indagini statistiche, comincino con serietà e spassionatamente a viaggiare sui bus per sapere come sia la realtà dei mezzi di trasporto che gestiscono e che loro ovviamente non usano.

Tullio Dodini

Rispondiamo per punti alle varie considerazioni fatte dal sig. Dodini: 1. All'Obelisco esiste una fermata della linea 4 che per ragioni di sicurezza (la fermata coincide con il tracciato dei binari) non effettua la sosta negli orari di servizio del tram. Corrisponde al vero che l'avviso di tale variazione non è più presente sulla palina stessa e di questo ci scusiamo. Sarà nostra cura provvedere al ripristino dello stesso nei tempi tecnici strettamente necessari.

2. Nel piano triennale per le infrastrutture, attualmente in attesa del finanziamento regionale, è prevista l'installazione di panchine in tutti i chioschi che ne sono ancora sprovvisti.

3. Precisiamo innanzitutto che l'ufficio informazioni della Stazione Centrale non è un ufficio aziendale. Comunque l'informazione data ai passeggeri non è del tutto errata: la linea 4 arriva infatti in via di Prosecco, che dista circa 500 metri dalla stazione ferroviaria di Opicina, mentre in alternativa c'è la linea 39 che però fa un giro molto più ampio per Basovizza, Padriciano e Trebiciano prima di arrivare ad Opicina, impiegando 40 minuti invece dei 20 minuti della linea 4. Inoltre non tutte le corse della 39 hanno la deviazione fino alla Stazione di Opicina.

Per quanto riguarda i tecnici della Trieste Trasporti, questi viaggiano normalmente in bus proprio per svolgere al meglio il loro lavoro; tengono però senz'altro conto anche delle indagini statistiche sul gradimento del servizio, perché aiutano l'azienda a migliorare attraverso tanti utili suggerimenti dei propri clienti, utilizzatori abituali e molto attenti dei mezzi pubblici.

Ingrid Zorn
Trieste Trasporti
responsabile
relazioni esterne

Igiene ospedaliera

Chiedo di sapere se corrisponde ad una buona prassi assistenziale non solo applicare pannoloni con tanta facilità ai nostri vecchi, anche quando sono in grado di chiedere la padella, ma soprattutto se è corretto che i pannoloni vengano cambiati senza detergere la pelle dell'anziano. Se è un problema di mancanza di infermieri, come mi sono sentita rispondere, prego la direzione di comprare le salviette umide che si usano per il culetto dei bambini, anche i nostri vecchi potrebbero così evitare arrossamenti e piaghe. Mi permetto di suggerire anche una cosa molto semplice, che i gestori di locali pubblici fanno abitualmente. Nei servizi igienici «ad alto traffico di frequenza» come quelli adiacenti alle sale d'aspetto ospedaliere, sarebbe opportuno non usare i rotolini di carta igienica di tipo domestico. Per non lasciare sfornito il wc le donne delle pulizie mettono i rotoli dove possono (sulle finestre, sulle maniglie, per terra) e diventa poco igienico adoperarla, specialmente per le donne. A proposito di wc, una piccola nota di apprezzamento per aver trovato finalmente allungata la catena, finora irraggiungibile per me che non sono molto alta, presso il centro prelievi di via Stuparich: che siano stati assunti da poco uomini di piccola statura?

Argentina Micheli

Lelio Luttazzi simpatico umorista

Con ritardo, ma anche con commossa attenzione, ho letto i ricordi dedicati dal «Piccolo» a Lelio Luttazzi e Antonio Illersberg. Di Lelio, petrarchino come il sottoscritto, pochi – credo – sanno che al di là dei suoi successi come compositore (autodidatta o quasi) era, ed è, un simpatico umorista. Ha allestito, infatti, negli anni Quaranta al Rossetti una rivista goliardica in cui c'erano parodie di opere liriche (un esempio: La Traviata, «A mi Traviata a mi?» «Tu mare ara!» E per chi scrive un po' di storia musicale di Trieste vorrei anche sottolineare che, forse, i primi «twist» del Novecento furono forse «Lungo il viale...» e «Il giovanotto matto...» di Lelio, che diresse a volte l'orchestra Cergoli da piazza Oberdan a ritmo di swing. Non era da meno come scrittore Lelio. Il suo «Operazione Montecristo», storia del suo calvario in carcere per un'accusa inventata, è un libro tutto da leggere. E adesso «Toni» Illersberg. Severo docente di musica (armonia e composizione al «Tartini»), ma anche – e anche questo pochi lo sanno – ottimo maestro concertatore e direttore d'orchestra. Organizzò e diresse, negli anni Quaranta, un complesso lirico-sinfonico per conto dell'Acegat (sì proprio l'Acegat...) forte di decine di ottimi musicisti ex allievi del conservatorio, bravi dilettanti e, come rinforzi, professionisti del Verdi. Esordirono anche ottimi cantanti divenuti celebre. Prove e concerti, sempre affollatissimi, si svolgevano al teatro Fenice. «Toni» si alternava con il maestro Rugger, altra figura esemplare della musica triestina.

Di Illersberg ricordo una spettacolosa sceneggiata durante una prova generale. Nelle file dei primi violini mancava una giovane ma brava dilettante. Non una Anne Sophie Müller, ma insomma. Indispettito per il ritardo (un arco fa sempre comodo in questi casi) «Toni» si esibì in una impietosa filippica in cui non risparmiò feroci critiche, anche artistiche e morali alla giovane. Che infine arrivò e fu accolta da espressioni di giubilo. «Cara, cara, non affrettarti, ti attendiamo; senza di te l'orchestra è zero, mettiti al tuo posto, se devi rinfrescarti vai, ti attendiamo...». «Toni» sapeva anche esser maligno e beffardo. Infatti, quando la giovane si allontanò per andare in bagno disse all'orchestra, «cominciamo le prove quando ritorna: Le fontane di Trevi; dalla lettera P». Un passaggio molto difficile per i violini primi, che dovevano suonare soli.

Luciano Cossetto

L'intitolazione dell'aeroporto

Ho letto l'altro giorno sul quotidiano locale la proposta di intitolare l'Aeroporto di Ronchi a Furio Lauri, già fondatore della Meteor.

L'idea mi sembra ottima, giusta e meritoria. Fu veramente un grande pilota, tanto da meritarsi, non una, ma ben due medaglie d'oro al valor militare.

Abbiamo fatto scherma insieme, alla Società Ginnastica. Di alta statura, fu un ottimo fiorettista che approfittava della sala d'armi quando, raramente libero dagli impegni militari, veniva nella palestra riservata alla scherma.

Salvi Cavallar

LA POLEMICA

Mettere mano al portafogli per il bene della Triestina

La Triestina del campionato 2002/2003.

Signor presidente, così non va! Non ci siamo proprio! Siamo un gruppo di tifosi abonati da 30 anni all'Ust molto contrariati del suo modo di gestire l'azienda «Triestina». Non si preoccupi non ci siamo dimenticati che è stato lei a salvarci dal baratro del fallimento e di ciò le siamo infinitamente grati. Ma ora che succede? Dopo l'ottimo campionato trascorso ci aspettavamo una squadra in parte confermata e rinforzata con qualche adeguato ritocco, non grossi nomi, ma gente con esperienza della categoria. Si potevano facilmente trovare vendendo in modo adeguato uno o due giocatori di nostra proprietà che avevano un buon mercato. O no? Lei invece cosa fa? Smantella tutto. Ma i buoni risultati ottenuti, normalmente, non dovrebbero servire da stimolo per migliorare e non per ridimensionare tutto ciò che è stato fatto? È questo il punto dolente.

Siamo d'accordo con lei nel dover far quadrare i bilanci, ma solo con «lacrime e sangue» e «pane e salame» non si va poi da nessuna parte. Non si può comperare solo ciò che costa poco o meglio ancora niente. Per un anno ci è andata bene, ma non è il caso di abusare troppo della buona sorte. Il ruolo di presidente, da quando esiste il calcio, comporta almeno una certa esposizione economica, è tutto un dare e avere. Volando troppo basso non si invoglia di certo la gente a venire allo stadio e soprattutto non si aumenta il numero di abbonamenti che sono soldi spesi dal pubblico «subito in fiducia e a scatola chiusa». Quindi, signor presidente, occhio al bilancio e una manina meno corta al portafogli. E per favore non dica che i giocatori in forza all'Unione lo scorso campionato sono dei mercenari o l'allenatore un ruffiano dei tifosi. Ci viene il dubbio che sia solo una delle tante scuse per appendere, sulla porta della sede societaria, un cartello con su scritto «Svendo tutto» e, detto alla triestina, per «lassarne in braghe de tela».

Maurizio Pellicone
e altre 8 firme

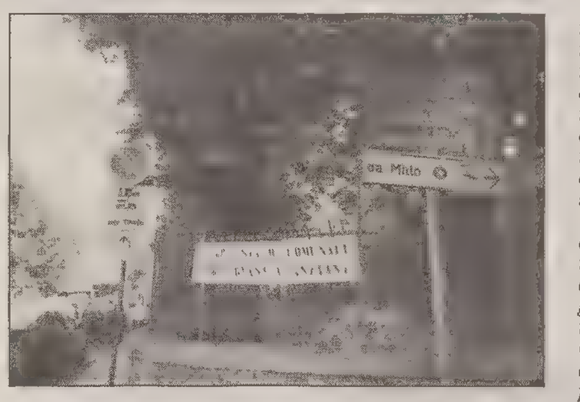
IL CASO

A Muggia la struttura per giovani e anziani è sporca e trascurata nei servizi

Centro estivo abbandonato a se stesso

Vogliamo porre alla vostra attenzione l'annosa situazione nella quale versa il «Centro estivo comunale per giovani e anziani», sito presso il giardino del teatro G. Verdi di Muggia. Con particolare dispiacere segnaliamo quanto sia le manutenzioni (ordinaria e straordinaria) sia le opere di Nettezza urbana – questa ultima recentemente passate a competenza privata per delibera del Comune – non appaiono consone alle attese e agli standard di un legittimo sentire comune.

Nostro interesse è segnalarvi come la maggioranza degli utenti appartenga alla seconda categoria indicata dal miserabile e scarno cartello che proclama ai viandanti l'esistenza – o sarebbe meglio dire la non-esistenza – di tale ricovero, e abbia da tempo appreso che l'immortalità non è propria di questo mondo. Preso atto che alle ineluttabili leggi della natura non si scappa, tutti noi guardiamo con fiducia al più prossimo futuro e non possiamo non augurarci che sia diverso dagli ultimi tre (3) anni durante i quali nulla si è fatto rendere consono alle normative attuali tale patrimonio del Comune.



Il Centro estivo per giovani e anziani a Muggia.

Aspettando con estrema impazienza l'ennesimo proclamato inizio dei lavori di ristrutturazione dello stabile – previsto per quest'ultimo autunno (detto per inciso, anno 2003) – non possiamo che auspicare una pronta ed effettiva risposta alle richieste di seguito riassunte, in altre parole: che le foglie appassite siano raccolte e ritirate da chi di dovere; che tavolini e sedie ivi ubicati siano sostituiti e mantenuti affinché non si riducano sporchi e fatiscenti fino ad essere occasione di pericolo per chi li usa, trovandosi al limite ultimo di rottura; che il «servizio bar», ora costituito da un precario e scassato distributore di caffè e merendine sia – se non sostituito nella sostanza – almeno regolarmente funzionante nella medesima forma; che l'orario d'apertura del centro medesimo non sia vezzo e arbitrio dell'incaricato comunale ma regolarmente definito. In fede, non riteniamo che tali richieste siano impossibili da soddisfare.

Desideriamo concludere questa nostra notando con un po' di amarezza che alcuni fra noi non potranno godere di tutte le attrezzature e attività che il teatro G. Verdi, e una sua confacente gestione, potrebbe offrire. Non ci resta che il nostro auspicio che almeno i «giovani» indicati nel cartello di cui sopra – e alcuni di noi anziani – possano essere testimoni di quanto più volte proclamato per mezzo delle solite parole abusate dai politici di turno e toccare con mano la realtà di fatti che da troppo tempo non sono altro che futili impegni elettorali.

Per il momento, restano alcune fotografie che meglio di tutti questi segni calligrafi descrivono quanto asserito.

Bruno Giovagnoli
e altre 22 firme

Un passaggio «vietato» a tutti i ciclisti

Ecco un nuovo tipo di cartello stradale posto sulla ciclabile barcolana. I ciclisti triestini ringraziano il ristorante «La Marinella» per la fioriera messa di traverso sulla ciclabile. Ringraziano anche l'Amministrazione comunale e i vigili urbani per l'attenzione che dimostrano verso i ciclisti.

Antonio Stuparich

50 ANNI FA

25 luglio 1953

- **Tra due ali di folla, si sono svolti i funerali del dottor Lucio Beltrame, il giovane medico triestino, figlio di Giovanni uno dei titolari della Ditta Beltrame, morto martedì scorso cadendo su un ghiacciaio del Monte Bianco.**
- **Secondo l'ultimo elenco dei redditi denunciati dai triestini per la «Vanoni», al primo posto per l'imposta complementare appare Ettore Modiano fu Saul, industriale, seguito da Pier Mario Tognella e dagli armatori Carlo Martinolli e Mario Tripcovich.**
- **Ricorre quest'oggi il decimo anniversario della morte in battaglia in Slovenia, il fatale 25 luglio 1943, del tenente Falco Marin, figlio del poeta gradese Biagio.**
- **Gli inquilini delle abitazioni di via Ponziana n. 11 si lamentano del fatto che, da qualche tempo, uno spiazzio di terreno nei pressi del loro casamento è stato trasformato in deposito di rifiuti, con relativa cernita e commercio di materiali di recupero.**

■ I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro Segnalazioni sono pregati di scrivere su un solo tema, di non superare le TRENTA RIGHE da sessanta battute a riga, possibilmente di scrivere a macchina, di firmare in modo comprensibile i loro testi e di comunicare il numero di telefono dove sono reperibili. I testi incomprensibili o più lunghi di trenta righe da 60 battute a riga non saranno presi in considerazione. ■

MEDEUZZA
(SAN GIOVANNI AL NATISONE)
41e FIESTE DAL PAIS
7a FESTA DELLA BIRRA

VENERDÌ 25 LUGLIO
ore 19.00 APERTURA FESTEGGIAMENTI
ore 21.00 CONCERTO CON MUSICA DAL VIVO DEL GRUPPO "MOBY DICK"

SABATO 26 LUGLIO
ore 19.00 APERTURA FESTEGGIAMENTI GARA DI TIRO CON LA FIONDA
ore 21.00 BALLO LISCIO CON L'ORCHESTRA "I SOLISTI FRIULANI"
ore 23.00 ESTRAZIONE DELLA TOMBOLA MONTEPREMI € 1.040,00

DOMENICA 27 LUGLIO
ore 17.00 PROCESSIONE DEL "PERDON"
ore 21.00 BALLO LISCIO CON RENÈ E LA SUA ORCHESTRA
ore 23.00 ESTRAZIONE DELLA TOMBOLA MONTEPREMI € 1.040,00

Troverete la BIRRERIA con prestigiose marche, l'ENOTECA con i migliori vini locali e le Specialità della rosticceria. Ricchissima Pesca di Beneficienza. Parcheggio interno di 5.000 mq.
Per informazioni: www.medeuzza.it (Associazione ricreativa)

Gianni e Pierina

Gianni e Pierina festeggiano 60 anni insieme. Auguri da Luciano, Aldo, nuore e nipoti.

Nozze d'oro

Aurora e Antonio Sancovich da 50 anni insieme: auguri dalla figlia e dai parenti.

Anna e Franco

Nozze d'oro per Anna e Franco Sancin. Auguri da figli, nipoti, nuore e parenti.

Nino ciclista

Nino Mauri compie 80 anni. Auguri dalla moglie Amelia e dagli amici ciclisti.

FISIOMED ITALIA S.R.L.

DIAGNOSI E TERAPIA DELL'OSTEOPOROSI

Densitometria ossea computerizzata - MOC

Aut. Ministeriale 17/4832 - 2001 d.d. 8/5/2001

Via Torre Bianca, 28
Tel. e Fax 040/660779

RESIDENZA POLIFUNZIONALE PER ANZIANI

AD MAIORES

L'ATMOSFERA DI UN POSTO GENTILE ...

- ASSISTENZA QUALIFICATA
- RICOVERO DI SOLLIEVO
- VISITE MEDICHE PROGRAMMATE
- ANIMAZIONE
- FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE
- CENTRO DIURNO
- PIANI DI ASSISTENZA INDIVIDUALI
- DIETE PERSONALIZZATE

... QUANDO L'AUTOSUFFICIENZA VIENE A MANCARE

Per visitare la struttura o per informazioni si può telefonare allo 040 638200

Siamo in Corso Italia, 27 a Trieste.

FISIOMED ITALIA S.R.L.

DIAGNOSI E TERAPIA DELL'OSTEOPOROSI

Densitometria ossea computerizzata - MOC

Aut. Ministeriale 17/4832 - 2001 d.d. 8/5/2001

Via Torre Bianca, 28
Tel. e Fax 040/660779

il Girasole
residenza polifunzionale

VIA CARDUCCI 32

Da maggio 2003, la nuova gestione della Residenza Polifunzionale "Il Girasole", consapevole dell'importanza di offrire ai propri Ospiti un soggiorno in un ambiente idoneamente attrezzato e con trattamenti personalizzati, lavora con impegno per rispondere in ogni modo alle diverse esigenze degli Assistiti e si propone di apportare sempre nuove migliorie organizzative.

La Residenza Polinfuzionale "Il Girasole", situata nel cuore della città e facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici, dispone inoltre di un'ampia terrazza interna per trascorrere con serenità le calde giornate estive, assistiti da Personale qualificato ed assistenza medica quotidiana.

Per informazioni più dettagliate e per una visita alla Residenza è possibile telefonare ogni giorno al numero 040/7600444

RESIDENZE POLIFUNZIONALI

"TIZIANA" s.n.c.

Camere singole e doppie

***

Per uomini e donne autosufficienti e parzialmente non autosufficienti

***

Assistenza medica

***

Servizio di fisioterapia

***

Assistenza qualificata

***

Giardino - Terrazze - Parcheggio

SAN DORLIGO DELLA VALLE - LOG 158
Tel. e Fax 040 280 986

Speciale **Anziani** A CURA DELLA MANZONI & C. S.p.A. PUBBLICITÀ

Progetto europeo FreNeSys: moderne linee di intervento sulla condizione anziana

Creazione di una rete per ottenere in tempo reale informazioni dettagliate su strutture, recettività, costi

La rapida evoluzione della problematica relativa agli anziani ha stimolato soprattutto negli ultimi anni nuove e profonde riflessioni nella speranza di trovare soluzioni il più possibile adeguate ai nuovi bisogni espressi da questa fascia di popolazione. Schematicamente si potrebbe affermare che si fronteggiano due "scuole" di pensiero, quelle che privilegiano una visione "clinica" enfatizzando la malattia come momento diagnostico e prognostico e quelle che -più ottimisticamente- enfatizzano gli aspetti positivi dell'aumento di speranza di vita dei nostri vecchi. Ma una delle risposte essenziali riguarda quali servizi erogati possano essere ritenuti garanzia di maggiori attenzioni nei confronti della condizione anziana, tenendo presente non solo la dimensione biofisica della vita ma anche quella psicologica e di appartenenza al tessuto sociale in cui l'anziano è vissuto. In questo contesto, ritenendo importante anche il potenziamento dell'organizzazione e i controlli rigorosi di gestione la FISA, la Federazione che coordina le strutture di accoglimento private, si è fatta promotrice nei giorni scorsi, presso il Centro Studi della Federazione stessa, della Conferenza Pubblica di presentazione del progetto europeo FreNeSys. L'obiettivo dell'incontro era quello di informare le imprese del settore sulle potenzialità offerte dal progetto europeo che mira a generare una informatizzazione interaziendale finalizzata alla creazione di una rete che consenta sia alle Residenze per anziani che ai cittadini di ottenere informazioni dettagliate sulle strutture residenziali, sulla recettività in tempo reale, sui costi relativi alla degenza. "Riteniamo che FreNeSys sia una soluzione tecnologica da non sottovalutare, ha affermato Claudio Berlingerio responsabile Affari Istituzionali della FISA, che consentirà, ove tale progetto riscontri la dovuta attenzione delle istituzioni interagenti, di creare una moderna rete dei servizi residenziali, semiresidenziali e domiciliari, tali da consentire il passaggio delle persone anziane nei diversi punti della rete a seconda delle necessità e dei bisogni, in relazione all'evolversi della condizione di salute". "Sono inoltre convinto, sostiene ancora Berlingerio, che l'autoaccreditamento volontario di eccellenza consentirà di valutare alla luce del sole motivazioni imprenditoriali, livelli di professionalità, scelte gestionali, orientamenti valoriali e opzioni etiche con gli enti pubblici che vorranno condividere il progetto." "Lo scopo, conclude il responsabile FISA, è anche quello di dimostrare che la qualità erogata agli ospiti delle case di riposo ha sede proprio nelle strutture accreditate tramite metodologie scientificamente testate. Saranno allora gli anziani e i loro familiari a premiare con le loro scelte le Residenze che avranno compiuto quella revisione necessaria per rispondere al meglio alle mutate esigenze della popolazione della terza e quarta età.

In crescita l'osteoporosi fra gli uomini

Rapidi e indolori esami diagnostici prevengono inutili sofferenze e allungano nel tempo il buon livello di qualità di vita

Quando si parla di osteoporosi a sentirsi coinvolte sono soprattutto le donne. Il motivo deriverebbe dalla semplice constatazione che una donna su tre, dopo i cinquant'anni, è alle prese con questa "malattia silenziosa". Ma le cose non stanno proprio così: il problema infatti è anche maschile. Sopo i 50-60 anni infatti gli uomini vedono ridursi la produzione di androgeni, ormoni cui si deve anche un'azione protettiva nei confronti del tessuto osseo, una funzione in certo modo analoga a quella svolta nelle donne dagli estrogeni che, durante la menopausa, vengono a ridursi drasticamente fino a mancare. Negli Stati Uniti la National Osteoporosis Foundation ha stimato in circa due milioni gli uomini con problemi di osteoporosi, mentre altri tre milioni sarebbero da considerarsi a rischio. Non solo, ma le previsioni sono che entro il 2025 il numero delle fratture all'anca negli uomini sia destinato a superare la cifra di un milione. Una cifra molto vicina all'incidenza del medesimo tipo di frattura osservata fra le donne nel 1990. Tutto ciò significa che la popolazione maschile non può continuare a ignorare questo rischio, ritardando la diagnosi finché dolori alla schiena o, ancor peggio, fratture dell'anca, non rivelino una situazione ormai fortemente compressa. Prendere in considerazione il problema osteoporosi significa quindi evitarne le conseguenze più pericolose, tanto più che sono disponibili efficaci strumenti diagnostici come la densitometria ossea o MOC (Mineralometria Ossea Computerizzata), un esame assolutamente indolore, veloce e dal responso immediato.

Insieme

insieme è un'associazione attiva nel settore del disagio mentale, tesa a dare risposte concrete alle famiglie. A tale scopo è stata creata la struttura di Villa Biancaneve dove, in un ambiente confortevole, i soci disagiati possono trovare sollievo grazie al prezioso aiuuto dei soci volontari e dei professionisti che collaborano con l'Associazione. La filosofia dell'Associazione Insieme è che "la qualità della vita è terapeutica" e l'alta qualità di villa Biancaneve risponde a questo ideale. E' una comunità dove ognuno ha il suo ruolo e la propria attività come in una grande famiglia. Una risorsa in più nella lotta contro la malattia mentale, per difendere la cultura della solidarietà in favore delle fasce più sfortunate della popolazione.

Consigli pratici per chi ha le ossa fragili

Tre sono le fratture più frequenti provocate dall'osteoporosi: quelle del polso e della colonna vertebrale (tipiche dell'osteoporosi post-menopausale) e quelle del femore (proprie dell'osteoporosi senile); poi vengono quelle dell'omero e del bacino. Nelle persone anziane le fratture al femore provocano una forte invalidità; la necessità di un ricovero in ospedale e di un intervento chirurgico e, oltre alla momentanea perdita dell'autosufficienza implicano spesso un lungo periodo di convalescenza. "E' accertato che nelle persone anziane un terzo delle cadute avviene in casa e spesso per motivi banali, afferma il dottor Alessandro Parma, che suggerisce alcuni accorgimenti da prendere come semplici ma utili precauzioni. E' bene ad esempio dotare il bagno di maniglioni appositi per appoggiarsi, specie vicino alla vasca o ai sanitari. Andrebbero inoltre sempre utilizzati tappetini di gomma sia nella doccia che nella vasca. Se in casa ci sono tappeti questi dovrebbero venire fissati a pavimento con le apposite retine in gomma. Da evitare inoltre l'applicazione di cere che rendono scivoloso il pavimento. No ai cavi elettrici di lampade né ai cavi del telefono che attraversano le stanze, perché si rischia facilmente di inciampare. E' consigliabile indossare sempre calzature con suole antisdrucciolo (e tacchi bassi) e non camminare con le sole calze. Eventuali scale devono essere ben illuminate, provviste di corrimano e di strisce antisdrucciolo sui gradini. Talvolta si cade perché non si vede bene: è quindi il caso di controllare periodicamente la vista. Bisogna anche verificare se eventuali farmaci usati (antidepressivi, ansiolitici, ipnotici) possono provocare vertigini. In questo caso è buona regola attendere qualche istante seduti prima di mettersi in piedi dalla posizione sdraiata. Vanno comunque sempre evitati gli sforzi bruschi e, per quanto possibile, l'abitudine di fare le cose in fretta.

Maria Ciavattini e Narciso Nordio hanno festeggiato da poco il 65° anniversario di matrimonio celebrato nella Casa di Riposo Eden

ERRATA CORRIGE
Nel precedente numero dello speciale anziani è stato erroneamente pubblicato nell'annuncio della
CASA DI RIPOSO ANNI D'ARGENTO
visite periodiche settimanali
è inteso che andava scritto:
VISITE MEDICHE SETTIMANALI

ASSOCIAZIONE INSIEME - VIA DEGLI ALPINI 13/1 OPICINA TRIESTE
TEL. 040 211550

Villa Biancaneve, una comunità - famiglia per aiutare chi soffre di disagio psichico

PINETA DEL CARSO casa di cura

CASA DI CURA "PINETA DEL CARSO"
Viale Stazione, 26 - 34011 Aurisina (Trieste)
Direzione Sanitaria. dott. Giampaolo Cancian., spec. in Igiene

SERVIZI DI RICOVERO E AMBULATORI SPECIALISTICI

Dott. N. MASE' — AREA DELLA RIABILITAZIONE NEUROMOTORIA (con piscina Riabilitativa) — specialista in Fisiatria e Medicina dello Sport

Dott.ssa M.A. Conte — AREA DELLA RIABILITAZIONE ONCOLOGICA MEDICA — specialista in Fisiatria e Ortopedia

Tel. 040 3784 108/114/116 - Fax 040 201170 - Sito Internet: www.pinetadelcarso.com
AUT D.P.G.R 0220/PRES. D.D. 13-06-01 in corso di rinnovo

ISTITUTO FISIOTERAPICO Città di Trieste

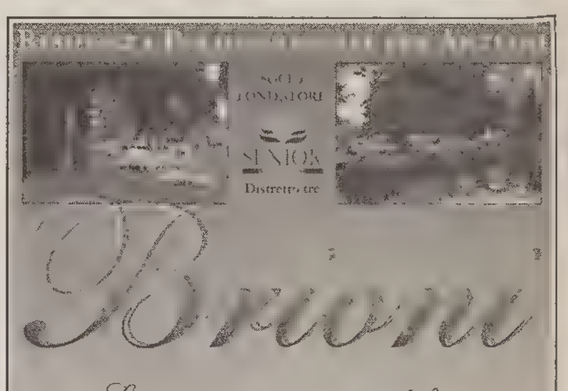
DIRETTORE SANITARIO - Dott. Sergio Bernobi — Aut. N. 20967 gen IV-1 D 1del 23 05 2002

Dott. Sergio Bernobi
Specialista in Ortopedia e Medicina dello Sport

Dott. Diego Collarini
Specialista in Ortopedia e Traumatologia

Dott. Paolo Esopi
Specialista in Ortopedia e Traumatologia

Piazza San Giovanni 1 - 1° piano - Tel. 040362548



PINETA DEL CARSO casa di cura

CASA DI CURA "PINETA DEL CARSO"
Viale Stazione, 26 - 34011 Aurisina (Trieste)
Direzione Sanitaria. dott. Giampaolo Cancian., spec. in Igiene

SERVIZI DI RICOVERO E AMBULATORI SPECIALISTICI

LABORATORIO D'ANALISI

Dott.ssa F. Bearzi — biologa
RADIOLOGIA ED ECOTOMOGRAFIA

Dott. F. Poillucci — spec. in Radiologia
NEUROLOGIA ED ELETTROENCEFALOGRAFIA

Dott. P. Polacco — spec. in Neurologia
ELETTROMIOGRAFIA ED ELETTRONEUROGRAFIA

Dott. G. Musco — spec. in Malattie Nervose e Mentali, Cardiologia

Tel. 040 3784 108/114/116 - Fax 040 201170 - Sito Internet: www.pinetadelcarso.com
AUT D.P.G.R 0220/PRES. D.D. 13-06-01 in corso di rinnovo

PINETA DEL CARSO casa di cura

CASA DI CURA "PINETA DEL CARSO"
Viale Stazione, 26 - 34011 Aurisina (Trieste)
Direzione Sanitaria. Dott. Giampaolo Cancian. spec. in Igiene

SERVIZI DI RICOVERO E AMBULATORI SPECIALISTICI

Dott. B. Spacal — ALLERGOLOGIA RESPIRATORIA — Spec. in Tisiologia e Malattie dell'Apparato Respiratorio, Medicina del lavoro

Dott. M. Ghasem Pour — ORTOPEDIA — Spec. in Ortopedia

Dott.ssa M. A. Conte — ORTOPEDIA — Spec. in Ortopedia e Traumatologia

Dott. G. Gordini — DERMATOLOGIA — Spec. in Dermatologia

Tel. 040 3784 108/114/116 - Fax 040 201170 - Sito Int: www.pinetadelcarso.com
AUT D.P.G.R. 0220/PRES. D.D. 13-06-01 in corso di rinnovo

PINETA DEL CARSO casa di cura

CASA DI CURA "PINETA DEL CARSO"
Viale Stazione, 26 - 34011 Aurisina (Trieste)
Direzione Sanitaria: Dott. Giampaolo Cancian, spec. in Igiene

SERVIZI DI RICOVERO E AMBULATORI SPECIALISTICI

Dott. M. Velussi — DIABETOLOGIA E MEDICINA INTERNA — Spec. in Diabetologia e Malattie del Ricambio, Medicina Interna

Dott. F. Toneatti — GASTROENTEROLOGIA — Spec. in Malattie dell'Apparato Digerente, Tisiologia e Malattie dell'Apparato Respiratorio

Tel. 040 3784 108/114/116 - Fax 040 201170 - Sito int: www.pinetadelcarso.com
AUT D.P.G.R. 0220/PRES. D.D. 13-06-01 in corso di rinnovo

Dott. ALESSANDRO PARMA

Medico Chirurgo
Malattie Reumatiche
Specialista in Medicina Interna
Specialista in Nefrologia

Via San Giacomo in Monte n. 16 - Trieste
Tel. 040/7606100

Aut. Comune Trieste prot. Com. 11-85/26-02 - prot. Com. 133526 dd. 15/10/02

RESIDENZA POLIFUNZIONALE PER ANZIANI

"EDEN" NUOVA GESTIONE

PER AUTOSUFFICIENTI E PARZIALMENTE NON AUTOSUFFICIENTI

ASSISTENZA QUALIFICATA 24 ORE SU 24

CENTRALISSIMA

LARGO BARRIERA VECCHIA, 11
TEL. 040 - 369123

ORE DELLA CITTÀ

Maratona di Chicago

Sono disponibili gli ultimi posti per la Maratona di Chicago che si correrà il 12 ottobre 2003, partenza da Trieste il giorno 9 ottobre e rientro il 14. L'iniziativa è dal Gs Amici del Tram de Opcina in collaborazione con il Marathon Club Alabarda Trieste, patrocinata dalla Provincia. Sono graditi anche gli accompagnatori e i simpatizzanti, non solo i maratoneti. Per informazioni: Giuseppe Suplina telefono 040/912097 cellulare 347/4141535.

Volontariato insieme

L'Avi Associazione volontariato insieme onlus aderente al «progetto Habitat», nel giorno della ricorrenza di San Giacomo organizza oggi un incontro presso la sede di via Lorenzetti 60, con inizio alle 16. Sono invitate tutte le persone del rione San Giacomo-Ponziana tra le quali si cercano volontari che intendono svolgere attività di assistenza (anche di una sola ora settimanale) verso le tantissime persone sole e anziane del rione.

Interventi per l'handicap

Il Comune informa che, per accedere alla valutazione di eventuali progetti di vita finanziabili dalla Legge 162/98, art. I, lett. b) «Programmi di interventi per l'handicap di particolare gravità», gli interessati possono indirizzare la domanda al Comune di Trieste, Area servizi sociali e sanitari, Servizio assistenza disabili, presso le Unità operative territoriali competenti e/o all'Azienda per i servizi sanitari n. 1 Triestina, entro il 18 agosto.

Circolo della cultura

Il Circolo della cultura e delle arti ricorda che gli uffici resteranno chiusi per la pausa estiva fino al 7 settembre. Durante l'estate si può contattare il Cca via fax allo 040/366744, all'e-mail ccatrieste@operamail.com, o per posta all'indirizzo: Circolo della Cultura e delle Arti, via San Nicolò 7, 34121 Trieste.

Campo di beach volley

Al Centro sportivo «Ervatti», Borgo Grotta Gigante, il Boris Sport Club di Boris Vitez ha inaugurato un nuovo campo di beach volley denominato Palm Beach Volley. Ogni giorno dalle 17 fino alle 24 il campo è aperto a tutti. Per informazioni e prenotazioni telefonare allo 040/225028 dopo le 17 e 328/4637884.

Associazione parkinsoniani

Durante i mesi di luglio e agosto l'Associazione italiana parkinsoniani sospende gli incontri settimanali organizzati presso la sede di via Stock n. 2.

Oktoberfest a Monaco

La Bulli e Pupe organizza la gita in Germania per l'apertura dell'Oktoberfest nei giorni 19-20-21 settembre. Informazioni telefonando ai numeri: 040/231481, 040/231179, 335/6767749.

Immaginario scientifico

Apertura settimanale dell'Immaginario scientifico di Grignano (riva Massimiliano e Carlotta 15). Il museo della scienza triestino è aperto venerdì dalle 19 alle 23, sabato e domenica dalle 10 alle 21 con ingresso gratuito alla mostra «Micromondi». Per informazioni telefonare al numero 040 224 424. Sito internet: www.immaginarioscientifico.it.

Festa dei patroni a casa «Ieralla»

Domani la comunità della casa di riposo «Livia Ieralla» di Padriciano celebrerà, come ogni anno, la festa dei propri patroni, santi Gioacchino e Anna. Alle 17.30 avrà luogo la santa Messa concelebrata da mons. Pier Giorgio Ragazzoni, vicario generale della diocesi, con gli altri sacerdoti; seguirà un trattenimento allietato dal complesso «Fumo di Londra» per gli anziani ospiti, i loro familiari, i volontari e gli amici della casa.

I comunicati per le «Ore della città» devono essere inviati in redazione via fax (040/3733209 e 040/3733290) almeno due giorni prima della pubblicazione. Devono essere battuti a macchina, firmati e devono avere sempre un recapito telefonico (fisso o cellulare). Non si garantisce la pubblicazione.

Incontro con gli artisti

Oggi a margine della «prima», alle 12, nella saletta stampa del Teatro Verdi si terrà la prolusione/incontro con gli artisti della compagnia di «Orfeo all'inferno» a cura del critico musicale Andrea Merli. L'ingresso è libero.

Gite soci Pro Senectute

La Pro Senectute con sede in via Valdirivo 11, organizza per i propri soci, gite in giornata al mare e in montagna: Lignano Sabbiadoro, domenica 3 agosto; Arta Terme, domenica 31 agosto e sabato 13 settembre. Per qualsiasi informazione rivolgetevi presso i nostri uffici di via Valdirivo 11, dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12.

Patentati capitani

Il Collegio patentati capitani informa i soci e quanti di interesse che la segreteria del Collegio rimarrà chiusa per ferie tutto il mese di agosto. La regolare attività verrà ripresa lunedì 1º settembre.

PICCOLO ALBO

Venerdì 18 luglio alle 20.40 circa un motociclista ha perso, senza accorgersene, un mazzo con 9 chiavi in corrispondenza di via D'Alviano 31/2. Qualora volesse mettersi in contatto per riaverle può telefonare al numero 340 469 2581.

– – – – –

Cerco urgentemente testimoni dell'incidente avvenuto il giorno martedì 15 luglio intorno alle 4 del mattino, in prossimità di piazza Garibaldi, all'inizio di viale D'Annunzio, tra uno scooter di colore grigio e un'autovettura pirata, con gravi conseguenze per il conducente dello scooter. Telefonare al 338 600 5567.

SERATE D'ESTATE

● **Mercatino delle pulci.** A Sistiana appuntamento con il mercatino dell'usato in riva al Mare, apertura alle 18, chiusura alle 24.

● **Sagra a San Luigi.** Continua stasera sul campo sportivo di via Felluga 58 (capolinea bus 26) la Festa dello Sport organizzata dall'Ac San Luigi. Chioschi enogastronomici. Suonerà il complesso «Arja».

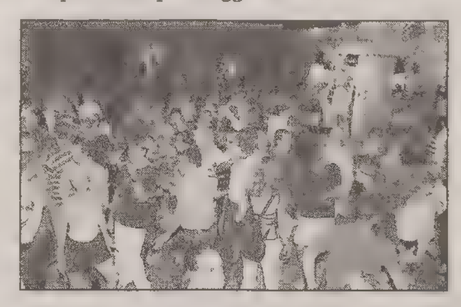
● **Sagra a Roiano.** Gastronomia alla griglia, a partire dalle ore 18 anche a Roiano, nel campo di calcio. Musica dal vivo e intrattenimento.

● **Sagra a Mattonaia.** Festa della stampa comunista a Mattonaia (San Dorligo), con musica dal vivo e carne alla griglia.

● **Sagra a Muggia.** Gastronomia alla piastra e musica dal vivo nella sagra muggesana collegata al Carnevale estivo. Chioschi in porticciolo a partire dalle ore 19.

● **Beach Volley in Molo IV.** Continua fino a tarda sera il torneo di beach volley lungo il Molo IV, che si disputa su spiaggia «artificiale», di riporto.

● **Luci e suoni al Castello di Duino.** La storia della famiglia Torre e Tasso e del Castello di Duino ripercorsa in uno spettacolo di luci e suoni, visibile dal mare, da una barca messa a disposizione dall'organizzazione. Due spettacoli serali, con inizio alle 21.30 e 22.30, ritrovo nei pressi del parcheggio del castello.



● **Alberto Sordi al Molo IV.** Prosegue la retrospettiva dedicata ad Alberto Sordi. Alla mostra fotografica intitolata «La dolce vita», allestita al Molo IV, si somma la proiezione. Alle 21.30, questa sera, in programma «Il vigile».

● **Marestate al Museo del Mare.** Appuntamento alle 21 nel giardino del Museo del Mare. Lettura di poesie e intrattenimento musicale con il mare come filo conduttore.

● **Operetta al Rossetti.** Alle 20.30, per il Festival dell'Operetta, al teatro Rossetti va in scena «Orfeo all'Inferno».

● **Teatro in piazza a Muggia.** Prosegue la rassegna di teatro dialettale in piazza Marconi. Alle 21 va in scena «Harry Potter e el scoio filosofal».

● **Concerto di Umberto Lupi.** Tradizionale appuntamento con la musica da strada di Umberto Lupi. Concerto alle 18.30 in Villa Revoltella.

● **Beach Volley ad Aurisina.** Al campo del Sokol prosegue la sfida di beach volley. Si gioca fino a tarda sera.

● **Musica al Cantera.** Il popolare ritrovo lungo la spiaggia di Castelreggio apre alle ore 22. Musica dal vivo fino alle tre del mattino. Discoteca e bar in riva al mare.

● **Bronzi alla Tolada.** Alla pizzeria La Tolada cabaret di Luciano Bronzi a partire dalle 20.30.

(a cura di Francesca Capodanno)

Goran Bregovic in concerto Posti esauriti per lunedì

È davvero attesissimo il concerto di Goran Bregovic che aprirà lunedì 28 luglio la Stagione Estiva 2003 del Teatro Romano di Trieste, in cartellone dal 28 luglio al 12 settembre, per iniziativa dell'Assessorato alla Cultura della Provincia. I biglietti messi in prevendita sono andati a ruba, e tutti i posti disonibili per la serata del debutto sono già esauriti.

Grandi protagonisti della scena italiana ma anche internazionale – Goran Bregovic, Alex Britti, Michele Placido, i cabarettisti Max Tortora e Diego Parassole per fare solo alcuni nomi – si avvicenderanno, nell'arco di ventuno serate, sul palcoscenico del Teatro Romano, uno degli spazi certamente più suggestivi della città di Trieste, riportato lo scorso anno alle atmosfere e agli onori di nuove e coinvolgenti stagioni di spettacolo.

Come anticipato, a inaugurare la Stagione Estiva 2003 saranno, lunedì 28 luglio (ore 21), le travolgenti sonorità di un artista che è diventato, negli anni, il vero ambasciatore della musica balcanica, Goran Bregovic, capace di «contaminare», nelle sue composizioni, le sonorità della fanfara tzigana, le polifonie tradizionali bulgare, lo sfondo di un'orchestra d'archi dai ritmi indiavolati e le voci gravi di un coro maschile. Le prevendite dei successivi spettacoli saranno operative presso Utat Point di Galleria Protti a Trieste (telefono 040 630 063 e 040 638 311), a partire dal 29 luglio, in orario 8.30-12.30 e 15.30-19 (sabato escluso). La sera dello spettacolo la biglietteria sarà aperta a partire da un'ora prima dell'inizio.

Ultimo weekend della festa di Ponziana

Ultimo fine settimana per prendere parte a «Ponziana in Festa 4» fino al 27 luglio sotto l'ampliato mega-tendone refrigerato allestito presso il parcheggio antistante il campo sportivo del Ponziana in piazzale delle Puglie. La manifestazione nei weekend offre fino alle 24 chioschi enogastronomici con specialità tipiche triestine, cucina alla griglia e cibi alla piastra. Oggi musica tutta da ballare dei Billows '85, grande cabaret musicale con Gianfry, Flavio Furian e El Mago de Umago e domenica gran finale con il meeting di boxe organizzato dal Club Sportivo Trieste con il patrocinio di Regione e Provincia: 8 incontri a ingresso libero tra i dilettanti del Friuli Venezia Giulia tra cui Bruno Zamora (Olimpia di Atene 2004) e i croati, e un'esibizione dei pesi massimi Paolo Vidoz ed Alessandro Guni. La festa si svolgerà anche in caso di maltempo.

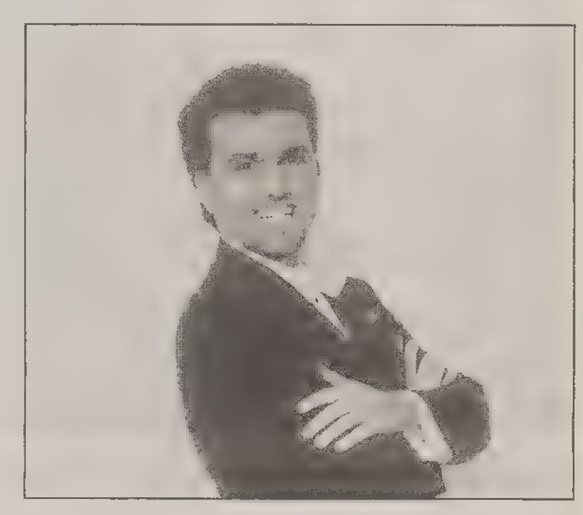
Domani vivace panoramica di brani musicali di varia provenienza

Melodie italiane al Revoltella

Il secondo appuntamento di «Revoltella Estate 2003» fissato domani alle 21 nell'auditorium del Museo, sarà dedicato a «Canzoni popolari delle regioni d'Italia» e avrà come protagoniste le voci di Edda Leka e Andrea Binetti con Giorgio Argentin al pianoforte, Roberto Tomat alle percussioni e Andrea Zulian al contrabbasso. Si tratta di una panoramica vivace che raccoglie le melodie più significative di terre dalle tradizioni diverse, dal Lazio al Friuli-Venezia Giulia, dal Veneto alla Campania, dalla Romagna al Trentino, alcuni molto popolari altre meno note.

A darne un'interpretazione particolare alcuni artisti ben conosciuti a Trieste. Edda Leka, nata in Albania ma trasferita in Italia, collabora con famosi personaggi della canzone italiana e si esibisce in oltre 80 concerti ogni anno e si esibisce inoltre 80 concerti ogni anni e importanti tournée all'estero. Al suo fianco Giorgio Argentin, pianista, compositore, arrangiatore e direttore d'orchestra. È promotore di grandi manifestazioni musicali in cui s'incontrano la sua preparazione professionale e la personale sensibilità per il repertorio etnico. Attualmente dirige la nuova formazione concertistica della Giorgeda Colori Uniti. Il tenore Andrea Binetti, quale applaudito interprete della piccola lirica, ha al suo attivo spettacoli con Massimini, Bramieri, Brivio e al nostro Festiva internazionale dell'operetta.

Liliana Bamboschek



Il tenore Andrea Binetti, interprete della piccola lirica.

FARMACIE

Dal 21 al 26 luglio

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: via Roma 15, tel. 639042; via Piccardi 16, tel. 633050; lungomare Venezia 3 (Muggia), tel. 274998; Aurisina, tel. 200121 solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: via Roma 15, tel. 639042; via Piccardi 16, tel. 633050; via San Giusto 1, tel. 308982; lungomare Venezia 3 (Muggia), tel. 274998; Aurisina, tel. 200121 solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via S. Giusto 1, tel. 308982.

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040 350505 Televita.

I ragazzi della V D del «Da Vinci» vent'anni dopo

Si sono ritrovati a 20 anni dall'esame di maturità i «muli e le mule» della mitica V D dell'istituto «Da Vinci». Nella foto si riconoscono, in piedi da sinistra: Roby Vinci, Giovanni Martinoli, Paolo Luglio, Marco Pasarit, Patrizia Glavina, Pino Surace, Ezio Ferraro, Caio Lena, Sandro Villatora, Giancarlo Botteri e Cristina Gerdina. Seduti da sinistra: Guido Mocarini, Stefano Santiello, Patrizia Giraldi e Serenella Poiani. Assenti giustificati: Gabriele Depase, Lorena Memon, Charlie Natali, Claudio Pecchi, Lele Prodan e Martha Quittan.

ELARGIZIONI

– In memoria di Nory Zanin nel 1.o mese (1/7) da Claudia Travan 30 pro Hospice Pineta del Carso.
– In memoria del padre nell'anniv. da Marcella Mattis 30 pro Ass. de Banfield.
– In memoria di Sergio Bisiani per il 60.o anniv. di matrimonio (25/7) dalla moglie Liana 300 pro Ass. de Banfield, 200 pro Ass. Amici del cuore, 100 pro chiesa di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Sergio Caputi nel IX anniv. (25/7) dalla figlia Livia 25 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Giacomina Firm dalla sorella Natalia e nipote Dinora 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Aurora Gambel nel 40.o anniv (25/7) dal figlio Gino con Lucia 50 pro parrocchia S. Vincenzo de' Paoli (poveri).
– In memoria di Lidia Gercie nel I mese dalla scomparsa (25/7) dalle famiglie Pribac-Muraro 100 pro Agmen; da Egle, Mario e Livia, Alma e Licia 100, da Ala Scaramella 30, da Mariella Magazzin 10 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Giuseppina Lenassi ved. Vaccari nel XIX anniv. (25/7) dalla famiglia 50 pro Ass. de Banfield; dalla nipote Mariuccia 10, dalla nipote Lionella e fam. 16 pro Ass. Amici del cuore; .
– In memoria di Silvano Rezzina nella ricorrenza (25/7) dalla moglie 15 pro Unicef.
– In memo5ria di Giacomo Specci per l'onomastico (25/7) dalla moglie 25 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Anita Cesare Slavich dalla figlia Maria 25 pro Voce amica (don Desanti), 25 pro Agmen, 25 pro Anffas.
– In memoria di Maria Bembich ved. Marchesich dai vicini di casa fam. Paolotti, Giagodi, D'Agostini, Pettirosso 50 pro Airc.
– In memoria di Lilia Boschin in Sodomaco (Diana) dalla fam. Kidrik 50 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Giuseppe Castellano da Ida Iadarola 30 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Bruna Cover in Fonda dall'Università degli studi di Trieste (sezione Tecnica) 180 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Pasqualina De Dominicis (mamma del prof. Bellen) dagli amici e dai colleghi del Dipartimento di Scienze matematiche 330 pro Comunità di San Martino al Campo don Vatta.
– In memoria di Nives Domini dai familiari 50 pro Ass. de Banfield.
– In memoria di Rosalia Lobianco ved. Desenibus dalle fam. Ballestra-D'Agostino 25 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Guerrino e Pierina Marin dalle figlie Luciana, Marina 50 pro poveri della San Vincenzo.
– In memoria di Mirella Marini dalle fam. Tomasullo, Caneva, Cosimi, Puppin, Dukic, Leonori, Cocco, Rossi, Bettini, Brenci, Callegari, Cumer, Saviano, Pinamonti, Hrast, Marcelli, Pelusi, Zuppini, Pilato 380 pro Centro giovanile parrocchia Maria Regina del mondo.
– In memoria di Emma Pahor da Angela Baucer 15 pro Astad, 15 pro Domus Lucis, 15 pro Mani Tese.
– In memoria di Bruna Panegos Rumiz da Maria Paulin Zocconi 50 pro Airc.
– In memoria di Bruno Pegan da Rita Martelli 15 pro Ass. de Banfield.
– In memoria del papà di Luca Rondi dagli amici e colleghi del Dipartimento di Scienze matematiche 180 pro Medici senza frontiere.
– In memoria di Nicolò Scher da Massimo Zucca, Manuela, Gemma Bonetti, Sebastiano Zagaria, Gianni Crisman 65 pro Agmen.
– In memoria di Gino Tonello da Dolores, Maria, Silvia 30 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Loriana Piacentini Zerial dalla cugina Nadia e famiglia 20 pro Hospice Pineta del Carso.

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI: ore 3 Ma VUKOVAR da Es Sider a Siot; ore 6 Tu ULUSOY 4 da Cesme a orm. 47; ore 7 Gr LEFKA ORI da Igoumenitsa a orm. 57; ore 12 Tu UND BIRLIK da Istanbul a orm. 31; ore 13 Bs VENEZIA da Durazzo a orm. 22 ore 13.45 Slo PORTOROZ da Pirano a M. Bersaglieri; ore 14 It CAPO NOLI da Venezia a orm. 52; ore 14 It ADRIA BIANCA da Venezia a Molo VII; ore 14 Ac APODY da Capodistria a S. L.; ore 15 Po PLANET da mare a Atsm; ore 18 Ho MIRNA M. da Beirut a orm. 03; ore 18 Gr PELLA da Durazzo a orm. 15; ore 20 35 It MARCONI da Grado a Staz. Mar.
PARTENZE: ore 5 Li ZRINSKI da Siot 1 a ordini; ore 8 It MARCONI da Staz. Mar. a Grado: ore 14 Le BM SPIRIDON da orm. 03 a Beirut; ore 14 Gr LEFKA ORI da orm. 57 a Igoumenitsa; ore 17 Gr MINERVA GRACE da Siot 3 a ordini; ore 17.45 Slo PORTOROZ da M. Bersaglieri a Pirano; ore 18 It AGJP NAPOLI da S. Sabba a ordini; ore 18 Bs VENEZIA da orm. 22 a Durazzo, ore 20 Tu ULUSOY 4 da orm. 47 a Cesme; ore 21 Hk SILVER YING da Afs a ordini; ore 21 Tu UND BIRLIK da orm. 31 a Istanbul; ore 22 It CIELO DI NAPOLI da S. Sabba a ordini
MOVIMENTI: ore 6 VUKOVAR da rada a Siot 4; ore 7 BM SPIRIDON da orm. 12 a orm. 3; ore 8 GRECIA da orm. 22 a orm. 21.

I COLLEGAMENTI NEL GOLFO

TRIESTE-MUGGIA (25 aprile-15 settembre)

FERIALE
Partenza da TRIESTE
6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.00, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35
Arrivo a MUGGIA
7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.30, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05
Partenza da MUGGIA
7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05
Arrivo a TRIESTE
7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35

FESTIVO
Partenza da TRIESTE
9.30, 11.00, 13.30, 15.00, 16.30, 18.00
Arrivo a MUGGIA
10.00, 11.30, 14.00, 15.30, 17.00, 18.30
Partenza da MUGGIA
10.15, 11.45, 14.15, 15.45, 17.15, 18.45
Arrivo a TRIESTE
10.45, 12.15, 14.45, 16.15, 17.45, 19.15

TARIFFE: corsa singola: **€ 2,70;** corsa andata-ritorno **€ 5,05;** biciclette **€ 0,55;** abbonamento nominativo 10 corse **€ 8,70;** abbonamento nominativo 50 corse **€ 20,90.**

TRIESTE-SISTIANA-DUINO-MONFALCONE (15 giugno-15 settembre)
Attracchi: Trieste Molo Pescheria, Sistiana Molo Centrale, Duino porticciolo, Monfalcone porticciolo Nazario Sauro
Trieste 8, Sistiana a. 8.45, p.8.55, Duino a. 9.10, p. 9.20, Monfalcone a. 9.50, p. 10, Duino a. 10.30, p. 10.40, Sistiana a. 10.55, p. 11.05, Trieste a. 11.50, p. 12.40, Sistiana a. 13.25, p. 13.35, Duino a. 13.50, p. 14, Monfalcone a. 14.30, p. 14.40, Duino a. 15.10, p. 15.20, Sistiana a. 15.35, p. 15.45, Trieste a. 16.30, p. 16.45, Sistiana a. 17.30, p. 17.40, Duino a. 17.55, p. 18.05, Monfalcone a. 18.35, p. 18.45, Duino a. 19.15, p. 19.25, Sistiana a. 19.40, p. 19.50, Trieste 20.35.

TRIESTE-BARCOLA (CEDAS)-GRIGNANO (25 aprile-15 ottobre)
Trieste 8, Barcola a. 8.20, p. 8.30, Grignano a. 8.55, p. 9.05, Barcola a. 9.30, p. 9.40, Trieste a. 10, p. 10.10, Barcola a. 10.30, p. 10.40, Grignano a. 11.05, p. 11.15, Barcola a. 11.40, p. 11.50, Trieste a. 12.10, p. 13, Barcola a. 13.20, p. 13.30, Grignano a. 13.55, p. 14.05, Barcola a. 14.30, p. 14.40, Trieste a. 15, p. 15.10, Barcola a. 15.30, p. 15.40, Grignano a. 16.05, p. 16.15, Barcola a. 16.40, p. 16.50, Trieste a. 17.10, p. 17.20, Barcola a. 17.40, p. 17.50, Grignano a. 18.15, p. 18.25, Barcola a. 18.50, p. 19, Trieste a. 19.20, p. 19.30*, Grignano a. 19.55*, p. 20.05*, Barcola a. 20.30*, p. 20.40*, Trieste 21*.
*(*Corsa supplementare fino al 14-9)*

TRIESTE-GRADO
22 giugno-7 settembre
m/n Delfino Verde
PARTENZE DA TRIESTE (molo Pescheria): 8.15, 12.15, 16.45.
ARRIVO A GRADO (molo Torpediniere): 9.45, 13.45, 18.15.
PARTENZE DA GRADO (molo Torpediniere): 10, 14, 18.30.
ARRIVO A TRIESTE (molo Pescheria): 11.30, 15.30, 20.
TARIFFE: corsa singola **€ 3,60;** corsa andata/ritorno **€ 5,50;** abbonamento nominativo 10 corse **€ 21,70;** abbonamento nominativo 50 corse **€ 43,40;** ciclomotore **€ 3,55;** bicicletta **€ 0,55.**

LIGNANO, ROVIGNO E BRIONI

M/n MARCONI (Molo Bersaglieri 1 luglio-31 agosto)
MARTEDÌ. Trieste p. 8, Lignano a. 9.10, p. 9.30, Parenzo a. 11.05, p. 11.20, Rovigno a. 11.50, p. 12.05, Brioni a. 12.40, p. 16.30, Rovigno a. 17.05, p. 17.15, Parenzo a. 17.45, p. 18, Lignano a. 19.35, p. 19.50, Trieste a. 21.
MERCOLEDÌ. Trieste p. 8, Grado a. 8.55, p. 9.10, Pirano a. 9.50, p. 10, Rovigno a. 11.15, p. 11.30, Brioni a. 12.05, p. 16.30, Rovigno a. 17.05, p. 17.20, Pirano a. 18.35, p. 18.45, Grado a. 19.25, p. 19.40, Trieste a. 20.35.
GIOVEDÌ. Trieste p. 8, Lignano a. 9.10, p. 9.30, Parenzo a. 11.05, p. 11.20, Rovigno a. 11.50, p. 12.05, Brioni a. 12.40, p. 16.30, Rovigno a. 17.05, p. 17.15, Parenzo a. 17.45, p. 18, Lignano a. 19.35, p. 19.50, Trieste a. 21.
VENERDÌ. Trieste p. 8, Grado a. 8.55, p. 9.10, Pirano a. 9.50, p. 10, Rovigno a. 11.15, p. 11.30, Brioni a. 12.05, p. 16.30, Rovigno a. 17.05, p. 17.20, Pirano a. 18.35, p. 18.45, Grado a. 19.25, p. 19.40, Trieste a. 20.35.
SABATO. Trieste p. 8, Lignano a. 9.10, p. 9.30, Parenzo a. 11.05, p. 11.20, Rovigno a. 11.50, p. 12.05, Brioni a. 12.40, p. 16.30, Rovigno a. 17.05, p. 17.15, Parenzo a. 17.45, p. 18, Lignano a. 19.35, p. 19.50, Trieste a. 21.
DOMENICA. Trieste p. 8, Grado a. 8.55, p. 9.10, Pirano a. 9.50, p. 10, Rovigno a. 11.15, p. 11.30, Brioni a. 12.05, p. 16.30, Rovigno a. 17.05, p. 17.20, Pirano a. 18.35, p. 18.45, Grado a. 19.25, p. 19.40, Trieste a. 20.35.

CATAMARANO SAN FRANGISK (solo martedì)
Rovigno 8.10, Parenzo 9.30, Trieste a. 10.30. Trieste p. 18, Parenzo 19.20, Rovigno 20.10.

PRINCE OF VENICE (solo martedì)
Parenzo p. 8, Isola a. 8.45, p. 9, Trieste a. 9.45, p. 17.45, Isola a. 18.30, p. 18.45, Parenzo a. 19.45.

UniEuro

VIDEOCAMERA DIGITALE JVC €599,00

LETTORE DVD MATSUI €69,00

ANCHE QUEST'ANNO SIAMO

APERTI PER FERIE

FOTOCAMERA DIGITALE FUJI €169,00

Abbiamo selezionato per voi una serie di prodotti a prezzi da SOLLEONE!UNIEURO non va in vacanza e ti propone ... prezzi incredibili!

€99 · CINEMA PHILIPS €299 · €79 · €79 · €39 · €39 · €199 · €159 · €59 · €299 · €299 · 14" €99 · €159 · €649 · €679 · €79

PUOI PAGARE COME VUOI!

Banca Finconsumo · Findomestic

Consulta il foglio informativo presente in tutti i punti vendita UniEuro.

GRANDE CONCORSO

CATTURA L'OTTIMISMO!

1° PREMIO

2° TV LCD SHARP 20"

3° Videocamera digitale JVC

4° Fotocamera digitale FUJI

5° Sistema home theatre Nordmende

TUTTI POSSONO PARTECIPARE

basta inviare tramite cellulare una fotografia a tema "ottimista", all'indirizzo di posta elettronica : ottimismo@gruppounieuro.com

Ogni MMS dovrà contenere l'indirizzo completo del mittente.

Vale fino al 31/08/2003 Regolamento interno ai Punti Vendita e sul sito www.unieuro.com

Benvenuti nell'era dell'ottimismo

UniEuro

www.unieuro.com

UniEuro e UniEuro City in 130 località italiane. In Veneto e Friuli Venezia-Giulia li trovi a:

(VE) MARCON
Area Centro Comm. VALECENTER
Via Mattei, 11/A Tel. 041/5952234

(VI) TORRI DI QUARTESOLO
P.le Centro Comm. S.S.Padova-Vicenza
Via Brescia tel.0444/267524

(VI) THIENE via Gombe
S.S. Vicenza-Thiene tel. 0445/367611

(VI) ALTAVILLA VICENTINA
statale VI-VR via Olmo,45
t.0444/349227

(VI) BASSANO del GRAPPA
AsterMarket v.Marinoni,5 tel. 0424/34822

(VI) ROSA'
Statale bassano-Rosà
via Cap. Alessio tel.0424/5822544

(VR) BUSSOLENGO
S.S.11 loc.Ferlina t.045/6767026

(TV) CASTELFRANCO VENETO Via Valsugana, 5b tel.0423/723000

(TV) ODERZO
V. Verdi, 48 str. Cadore Mare
Tel.0422/814269.

(TV) PEDEROBBA
Parco Comm. Arredo House
strada stat. Feltrina,54 tel.0423/648300

(TV) TREVISO v. IV novembre,83
zona Fiera tel. 0422/545538

(BL) BELLUNO v. Tiziano Vecello,105
statale Belluno-Ponte nelle Alpi
tel.0437/33152

(VE) GAMBARARE di MIRA
S.S.Romea,72 - 4 Km da Marghera
tel 041/5600795

(PN) ROVEREDO in PIANO
via Pionieri dell'Aria, 86/B
Parco Comm.Ovvio T.0434/960316

(TS) MUGGIA
Parco C.Arcobaleno,
Str.Farnel,40 loc. Rabulese
tel.040/9235150
APERTO TUTTE LE DOMENICHE

RISERVATO AI RIVENDITORI: Ti interessa partecipare al progetto UniEuroCity? Per informazioni: L.menozzi@gruppounieuro.com

CULTURA & SPETTACOLI

CINEMA *Con il regista francese si è aperta a Gorizia la ventiduesima edizione del Premio Amidei*

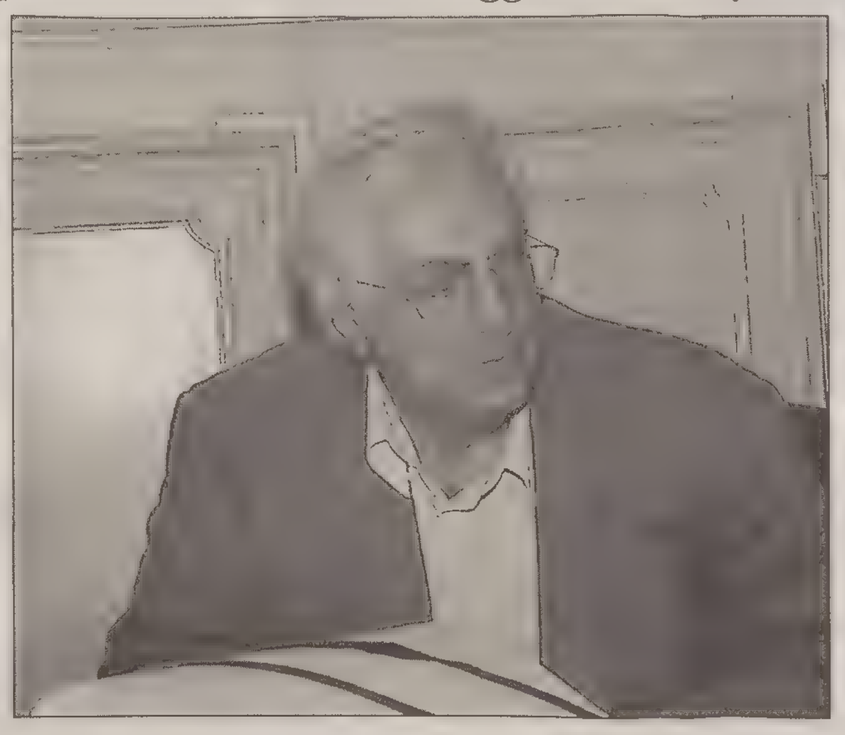
Tavernier: dalla parte dei «sans papier»

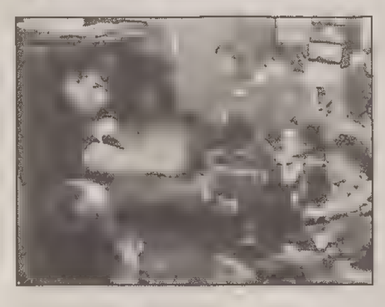
Da sempre «contro», dice: «Oggi le idee sfumano nell'abuso di effetti digitali»

GORIZIA «Histoires de vies brisées», il suo aspro documentario sui diritti dei sans papiers, non ha solo terremotato la coscienza civile francese. No. Ha fatto molto di più. Ha restituito a quelle «vite spezzate» uno spiraglio, uno spiraglio concreto, portando il ministro degli Interni Sarkozy a modificare la legge sull'immigrazione. Segnando, cioè, il tramonto effettivo della «doppia pena»: prima il carcere, fino a consumare l'intera condanna, poi il foglio di via.

Un meccanismo che non poteva, appunto, accattivarsi l'indifferenza di Bertrand Tavernier: grande regista, grande uomo, da sempre schierato contromano. Intelligentemente contromano. Sul set come nella vita. Una persona che non smette di combattere («Histoires» e anche il prossimo film, ambientato in Cambogia, lo dimostrano fino in fondo), ma che non smette neppure di entusiasmarsi, maneggiando sorrisi e superlativi con adorabile e disarmante semplicità.

Ospite a Gorizia del ventiduesimo Premio Sergio Amidei, che ha preso il via ieri, e «onoratissimo» per il tributo alla sua «complessiva opera d'autore», Tavernier ci ha gentilmente concesso una lunga intervista. E ha subito voluto sottolineare la «straordinaria importanza» di una manifestazione dedicata all'arte della sceneggiatura: «Oggi la centralità delle idee sfuma nell'abuso degli effetti digitali: un bell'inseguimento di macchine vale più di un bella storia e lo script, in troppi casi, viene disprezzato. Forse appartengo a una generazione fuori moda, però continuo a preferire i film che sanno raccontarmi qualcosa». Sorride, sfogliando il catalogo dell'«Amidei», e conclude: «Film come questi, insomma». Film come «Io non ho paura» o come «La finestra di fronte», selezionati per il concorso, o film come «Laissez-Passer», che gli organizzatori hanno scelto per inaugurare felicemente l'edizione 2003.





Da sinistra, e in senso orario: Bertrand Tavernier a Gorizia (foto Bumbaca); scene da «Laissez-Passer» e «Ricomincio da oggi».

E proprio da qui, dalle feroci polemiche sull'ultima fatica di monsieur Tavernier (dedicato alla «resistenza cinematografica» francese durante la Repubblica di Vichy), prende avvio la nostra conversazione.

Si dice, più o meno scherzosamente, che i suoi connazionali facciano corrispondere la nascita del cinema con la nascita della Nouvelle Vague. È per questo, secondo lei, che non hanno digerito «Laissez-Passer»?

«Il problema, in realtà, è circoscritto a un paio di giornali che mi attaccano sistematicamente da vent'anni. Gli stessi giornali che, per esempio, detestano i maestri come Francesco Rosi e i capolavori come "Salvatore Giuliano"! Anziché analizzare il mio film, la sostanza del mio film, hanno preferito trasformarlo in una specie di documentario pedagogico sull'occupazione tedesca. E, peggio ancora, hanno appunto voluto leggerci dentro un attacco frontale alla Nouvelle Vague».

La durissima crociata anti-Tavernier di «Le Monde» e di «Libération», dunque, non l'ha poi sorpresa più di tanto.

«No, direi di no, però devo ammettere che i toni sono stati molto più violenti e molto più paradossali del solito. Fortuna che i testimoni diretti dell'epoca hanno ampiamente certificato l'esattezza storica di "Laissez-Passer". E gli spettatori, non dimentichiamolo, hanno saputo anche divertirsi».

A proposito di divertimento: è possibile che le venature comiche di cui è intriso il film abbiano contribuito ad alimentare l'ostilità degli avversari?

«Se fosse così, vorrebbe dire che almeno si sono accorti di qualcosa. Qualcosa di reale, intendo. Ma così non è: l'unico obiettivo era dimostrare che io metto in discussione il dogma della Nouvelle Vague. Punto e basta. Proprio io che, oltre ad aver sempre amato la Nouvelle Vague, ho sempre amato e difeso strenuamente Godard, Chabrol o la Varda... È come se qualcuno girasse un film sul making-of di "Ossessione", raccontando cioè l'Italia che resiste al fascismo, e venisse accusato di attaccare Nanni Moretti!».

Molto spesso le sue opere agiscono da detonatore e scatenano dibattiti: pensiamo a titoli come «La morte in diretta», «Legge 627», «L'esca»... Frantumare certi silenzi attraverso il cinema è un obbligo civile o una necessità?

«Nel mio caso, è un istinto profondamente naturale: passionalità allo stato puro. Non mi sveglio con un super-ego che mi suggerisce, mattina dopo mattina, la causa da abbracciare. Quando vedo qualcosa che mi ripugna non posso fare a meno di analizzarla e di raccontarla. È più forte di me».

Si è mai dovuto misurare con la censura?

«No, assolutamente no. Lavoro e ho sempre lavorato immaginando che la censura non esista proprio».

E si è mai pentito di una scelta artistica?

«Devo rispondere ancora di no: tutto ciò che faccio, ripeto, nasce dalla mia forte e sincera passionalità. Posso dispiacermi a livello tecnico, è ovvio, magari di fronte a sequenze poco riuscite, ma non posso certo rinnegare l'essenza di un film. No, nessun pentimento».

Finora abbiamo parlato del Tavernier regista. Adesso, però, ci piacerebbe scoprire qualcosa del Tavernier spettatore...

«Ah, sono uno spettatore curioso e onnivoro! La lista delle mie visioni sarebbe infinita, ma ultimamente ho adorato "La meglio gioventù" di Giordana e "Travail d'arabe", una commedia sul razzismo che ricorda "Una vita difficile" o "In nome del popolo italiano". Sì. Una commedia francese molto vicina alle vostre migliori commedie».

Qual è la sua preferita?

«Trovo memorabile "Lo scopone scientifico": un vero capolavoro. Mi sembra addirittura più attuale oggi che trent'anni fa. Del resto, al di là del mio amore per Sonego e Comencini, è il primo film che affronta il tema della globalizzazione!».

Restiamo in Italia: poco fa lei ha nominato Nanni Moretti. Era una citazione casuale?

«Era una citazione affettuosa: Moretti mi piace parecchio. E vorrei dire di più: ritengo la sua azione politica davvero straordinaria. Un esempio che tutti i cineasti francesi dovrebbero seguire». Qui Tavernier scoppia improvvisamente a ridere e confessa: «Vado pazzo per un suo breve documentario: ce l'ha presente? La sala cinematografica di Moretti ospita un film iraniano mentre tutte le altre programmano "Il re leone" (si riferisce al corto "Il giorno della prima": 12 spettatori, al Nuovo Sacher, per "Close-up" di Kiarostami - ndr). Esilarante!».

Un'ultima curiosità: lei capisce perfettamente l'italiano, anche se non lo parla. Dove l'ha imparato?

«Grazie, davvero, ma non è così: non l'ho affatto imparato bene. Ed è il mio rimpianto più grosso! Le cose che so le devo tutte al cinema: in Francia abbiamo la fortuna di poter vedere i film stranieri senza doppiaggio, perfino nelle città più piccole. Una fortuna che l'Italia continua a farsi mancare...».

Gianmatteo Pellizzari

L'attesissimo film diretto dal premio Oscar Ang Lee rende omaggio al timido scienziato dei fumetti

Hulk, quel mostruoso supereroe dal cuore tenero

Inquadrature come fossero vignette in movimento e un protagonista quasi esordiente

Dopo Spiderman, X-men e Daredevil non poteva che traghettare dalle pagine dei fumetti Marvel allo schermo cinematografico anche l'Incredibile Hulk, il supereroe verde e muscolosissimo creato da Stan Lee e Jack Kirby nel 1962.

La storia di «Hulk», prodotto dalla Universal Pictures e previsto in uscita nelle sale dal 29 agosto, ricalca a grandi linee quella dell'originale eroe di carta: il protagonista è sempre il timido scienziato Bruce Banner che, colpito da un fascio di raggi gamma durante un incidente in laboratorio, nei momenti di rabbia più intensi si trasforma in una gigantesca e spaventosa creatura verde. Il film è godibile e spettacolare ma il regista Ang Lee (nato a Taiwan e americano d'adozione, Premio Oscar per «La tigre e il dragone») pecca di troppo amore per il fumetto originale, in particolare nelle scelte puramente visive: il film inizia con una cascata di pagine retinate prese dagli albi, i titoli di apertura e di coda usano i caratteri tipici del lettering dei baloons e i tagli delle inquadrature, i colori e le ambientazioni ricordano immediatamente i disegni di Kirby. La volontà di Lee di restare fedele allo stile del comics diventa presto debordante e rischia di stancare lo spettatore: il regista fa dello schermo una pagina di fumetto, continua ad usare con fastidiosa ostinazione lo split-screen e gli stacchi di montaggio a tendina, cerca di dare l'impressione che le inquadrature siano vignette in movimento creando, spesso, solo un gran pasticcio visivo.

Anche il procedere del film appare un po' indeciso, sempre in bilico tra il fantasy, l'action-movie più tradizionale e il dramma sentimentale. Certo non mancano le sequenze dei combattimenti «uno contro tutti», nei quali Hulk distrugge intere divisioni dell'esercito americano e si fa inseguire tra i deserti, saltando di roccia in roccia; ma la trama mette in primissimo piano il lato sentimentale, con la storia d'amore tra Banner e la collega Betty Ross (Jennifer Connelly) e il rapporto del ragazzo col padre (personaggio aggiunto ex novo rispetto al fumetto, interpretato da un bravissimo Nick Nolte), scienziato pure lui, che prima di concepirlo sperimentò su se stesso i propri studi trasmettendogli poi le potenzialità del mostro. Proprio il padre sarà co-protagonista di un insolito, apocalittico finale.

Per Bruce Banner la produzione non ha cercato un grosso nome dello star system ma un giovane attore australiano quasi esordiente, Eric Bana; il suo alter-ego Hulk invece non è più un culturista in carne ed ossa, come accadeva nei celebri telefilm della Cbs interpretati da Lou Ferrigno, che qui appare in un piccolo cammeo, ma da un pupazzone digitale creato dalla Industrial Light & Magic, abbastanza credibile nei movimenti, meno nelle espressioni del volto.

Forse il film sarebbe risultato più accattivante tralasciando le dissertazioni scientifiche (nessuno spettatore pretende del realismo da un eroe fantastico dei fumetti...) e insistendo nostalgicamente su quel famoso strapparsi di vestiti attorno ai bicipiti verdi che si gonfiano, o sui dettagli delle pupille colme d'ira che diventano viola. Ma con questo eroe di carta Ang Lee non aveva un compito facile: il risultato a tratti può sembrare incoerente e contraddittorio, ma del resto queste caratteristiche appartengono allo stesso personaggio di Hulk che è contemporaneamente supereroe, mostro e uomo fragile.

Elisa Grando

Una scena dell'atteso «Hulk», il film tratto dalle storie a fumetti.

Hollywood sta preparando la pellicola sui «Fantastici Quattro»

Il computer accenderà la Torcia

Sull'onda del bellissimo omaggio di Sam Raimi a «Spiderman», non meraviglia ora la spasmodica attesa per «Hulk», eroe fracassone interpretato dall'eclettico talento registico di Ang Lee. Il cinema-fumetto sembra vivere una nuova età dell'oro, un momento di particolare fulgore. Ma i supereroi dell'immaginazione hanno sempre iniziato a volare in momenti bui e di grande tensione internazionale, essendo concepiti proprio per consolare (e talvolta far riflettere). Tant'è che il primo di loro, Superman, apparve nel 1938 quando Hitler invadeva l'Austria, perché quella paura richiedeva la presenza di un difensore ideale, generoso e altruista, un eroe invincibile che fosse la risposta al bisogno di protezione dell'americano medio.

Così è arrivata solo all'inizio degli anni Novanta, con la guerra del Golfo, la rinascita del cinema di carta, con una trinità tanto improbabile quanto riuscita e pittoresca (Dick Tracy, l'ironica famiglia Addams, Batman), capace di smuovere i botteghini e la fantasia di autori e produttori.

Ed ecco adesso nel giro di un anno, con la seconda campagna d'Iraq, l'arrivo in sequenza di Spiderman, Daredevil, il secondo X-Men e finalmente il brutale Hulk, dalla «bestialità» naturale e malinconica. Una rinascita, quella del fumetto nel cinema, consolidata ulteriormente dalla serie televisiva Usa «Smallville» sull'infanzia di Superman, mentre sono in cantiere una nuova versione dello stesso «Superman» e il quinto episodio di «Batman».

Intanto, però, i film che stanno invadendo gli schermi di tutto il mondo sono basati principalmente sui personaggi della Marvel Comics che, a differenza di quelli della DC Comics (Superman, ecc.), non risultano affascinanti per gli ultrapoteri o per le battaglie ideali a cui si dedicano, ma per i dubbi o le debolezze che nascondono, spesso dei veri e propri handicap. Si tratta, per il terzetto Spiderman, Daredevil, Hulk, dei moderni «Supereroi con super-problemi» creati da Stan Lee per la Marvel nella cultura pop anni Sessanta, superdotati ma anche insicuri, che si interrogano sul proprio ruolo. Nonostante Spiderman e Hulk siano stati creati in origine come dei cloni di Batman e Superman, essi non hanno infatti la valenza simbolica che caratterizzavano l'uomo pipistrello o l'uomo d'acciaio. Il pubblico giovane viene invece sedotto dalla loro timidezza, persino da qualche loro malattia.

Così, ancora prima di vedere i risultati al botteghino del gigante verde pisello, Hollywood ha già messo in cantiere «I Fantastici Quattro», cavallo di battaglia della Marvel, dove i maghi della computer grafica dovrebbero aver fatto il miracolo di rendere plausibili le gesta della Torcia Umana e di Mister Fantastic, della Cosa e della Donna Invisibile, a confronto con il loro arcinemico Dottor Destino. Continuando così a scommettere sull'umanità di eroi deformati da incidenti e attentati (come oggi i soldati Usa in Iraq), che riescono nonostante tutto a mantenere intatta l'ironia e la volontà di combattere.

Paolo Lughi

LIBRI *Un saggio di Gian Piero Jacobelli*

Alla fine, ci dividerà la comunicazione

«Non si può non comunicare perché non esiste alcun comportamento che non sia comunicativo», sostiene in un famoso saggio il filosofo Paul Watzlawick. Esiste, tuttavia, una particolare forma di comunicazione che finge di inviare messaggi anche se poi, di fatto, impedisce qualsiasi possibilità di replica all'interlocutore, costringendolo ad un assenso sempre passivo e supino. Ad esaminarla in dettaglio è **Gian Piero Jacobelli in «Scomunicare» (Meltemi, pagg. 237, euro 19,25)**, un volume nel quale l'indagine storica si intreccia con la sociologia e la linguistica per dar conto delle strategie impiegate, dall'antica Grecia sino ad oggi, allo scopo di mantenere aperti canali di un dialogo solo apparente, in cui chi ascolta non riesce in alcun modo a interloquire con chi parla.

Se per molti secoli la scomunica costituiva la pena inflitta a chi infrangeva regole teologiche o politiche ritenute immutabili, nel mondo contemporaneo, attraversato in ogni direzione dalle reti telematiche, la censura e l'ostracismo appaiono, almeno in teoria, un pallido ricordo di un lontano passato. Ma ha davvero ragione chi afferma che l'incremento costante delle informazioni disponibili si traduce in maniera automatica in maggiore libertà di scelta e in continua occasione di dialogo tra eguali? No, risponde senza esitare Jacobelli. «L'impero della Comunicazione, con la sua crescente invadenza, riduce l'incontro - scrive -. Qui sta la sua volgarità. Internet e canali tv promettono una crescita della quantità di notizie, ma non riescono a garantire il contatto tra gli individui. Il paradiso mediatico si propone, in maniera spesso banalmente euforica, come un surrogato dell'incontro. Doppiamente pernicioso perché con la sua promessa di unire, in realtà tiene tutti a distanza, e con la sua pretesa di rimuovere ogni malinteso, in realtà diventa addirittura il malinteso del malinteso, un malinteso al quadrato».

Si tratta di un processo ormai irreversibile? E' utopico conservare un timido ottimismo? A questi interrogativi Jacobelli dedica la parte conclusiva del volume, mettendo a fuoco possibili strategie di resistenza individuale per creare un «discorso comune» in grado di opporsi allo strapotere di quella che definisce «comunicazione alienante», utilizzata da chi produce i messaggi per trasformare in «massa acritica» chi li riceve. Un obiettivo, puntualizza, che per essere centrato ha bisogno di un uso creativo e non convenzionale delle reti. Il Grande Fratello, dunque, va affrontato e battuto utilizzando i suoi coni d'ombra, fingendo di stare al suo gioco e, nello stesso tempo, individuando le migliori strategie per pianificare un'intelligente guerriglia tecnologica per ricostruire quel senso della comunità che i media «scomunicanti» aborrono. Che poi, anche in questo caso, la meta sia la nascita di una comunità virtuale, dai confini indefiniti e indefinibili, piuttosto che una fondata sulla concreta possibilità di un continuo incontro fisico degli individui pare inevitabile. Perché le reti telematiche fanno ormai parte del nostro quotidiano e non sembra davvero possibile ignorarle se si vuole combattere la «scomunica» e riconquistare la facoltà di parola.

Roberto Bertinetti

FESTIVAL *Al Mittelfest lo spettacolo curato dal Cantiere dell'arte con la direzione di Glauco Venier*

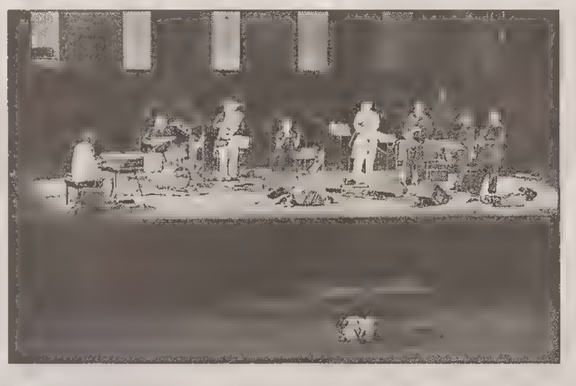
«Mainerio» jazz, con coda polemica

Un «j'accuse» in friulano contro il cartellone degli spettacoli «di serie B»

CIVIDALE Farà discutere a lungo il Mainerio in salsa jazz, condito da polemiche, presentato al Mittelfest nell'ambito dei cosiddetti «intrattenimenti», a cura del Cantiere dell'arte, per la direzione di Glauco Venier e sotto l'egida della Fondazione Luigi Bon di Colugna. In chiusura di spettacolo, l'attore Massimo Somaglino, già applaudito coprotagonista di «Cercivento», e qui voce recitante, ha lanciato uno strale infuocato all'indirizzo degli organizzatori del festival con la «ballata degli eventi collaterali», intenso «j'accuse» in friulano inserito nella partitura per denunciare il malcontento degli artisti «relegati» nel calendario minore del Mittelfest.

A detta di molti, la mossa fatta (pare) dall'Associazione promotrice, con l'appoggio della direzione artistica, alimenterebbe il pregiudizio che questa sezione sia un contenitore di serie B. Una querelle destinata, probabilmente, ad avere un seguito.

Intanto, chi s'aspettava un concerto di musica antica, è tornato a casa, com'è ovvio, a bocca asciutta. Il fantasioso Venier ha sì presentato il repertorio «classico» di Mainerio (tra «Putta nera», «Ungaresca», «Schiarazzule marazzule» e altri brani famosi), ma arrangiandolo in libertà e aggiungendovi l'apporto creativo offerto dalla super-band internazionale coinvolta nel progetto: David Boato (tromba e flicorno), Gabriele Mirabassi (clarinetto), Klaus Gesing (sax e clarinetto basso), Micheal Godard (tuba), Christian Muthspiel (trombone), Martin France (batteria) e Jarrod Cagwin (percussioni a cornice). L'ensemble ha dato prova di verve e affiatamento, e ottima performance anche per i danzatori carlsoniani di Arearea (con Roberto Cocconi), che hanno portato in scena quadri nel segno del rigore e insieme della libertà d'espressione corporea.



Mainerio reinterpretato da una band internazionale.

Nel complesso «Mainerio» è un lavoro interessante, anche se, forse, si è messa troppa carne al fuoco, a danno dell'amalgama e di un filo conduttore non sempre rintracciabile.

«Le ballate di Petrica Kerempuh», variopinto affresco di umanità e storia centroeuropea affidato al comico Bebo Storti e basato sulle grandiose pagine dello scrittore croato Miroslav Krleza, ha convinto soprattutto per la bellezza assoluta del testo e per il gigantesco sforzo di un allestimento pensato come coinvolgente «festa di piazza», con tanto di musica dal vivo e figuranti in costume. Storti se l'è cavata bene con questa produzione Mittelfest, ideata da Giorgio Pressburger e diretta da Sabrina Morena, ma il cielo ancora chiaro e il chiosco birra e prosciutto hanno sottratto molto in termini d'atmosfera. «Ionescomania», mix di sei celebri commedie di Ionesco scritto da Zanina Mircevska e diretto da Eduard Miler, si è distinto per l'eccellente montaggio e per la bravura degli attori della Compagnia nazionale del Montenegro, alle prese con un teatro dell'assurdo che, a fronte dell'irrazionalità in cui l'esistenza quotidiana sembra oggi essere immersa, rischia di veder depotenziata la forte carica di contestazione delle sue origini.

Alberto Rochira

ARTE *Dice di essere sull'orlo del tracollo*

Vende un Raffaello il duca inglese padrone di «Hogwarts»

LONDRA Sarà anche al 108esimo posto della classifica dei Paperon de' Paperoni del Regno Unito, ma il Duca di Northumberland dice di essere sull'orlo del fallimento, talmente in rosso da dover rinunciare alla «Madonna dei Garofani» di Raffaello sempre più al centro di una battaglia all'ultima sterlina tra il Getty Museum di Los Angeles e la National Gallery di Londra. Il primo è disposto a pagare 35 milioni di sterline, la seconda è arrivata a 21.

Ralph George Algernon Percy, 46 anni, 12esimo duca di Northumberland per diritto di nascita, una fortuna da 420 milioni di euro, in realtà non sarebbe affatto ricco. Anzi, avrebbe - per sua stessa ammissione - dei gravi problemi finanziari, che renderebbero indispensabile non solo la vendita del quadro, ma anche ogni singolo penny ricavabile. Ecco perchè, se non riuscisse a raggiungere i 35 milioni di sterline (49 milioni di euro) che ha chiesto, il duca potrebbe decidere di non vendere affatto il dipinto di Raffaello.

Certo sembra difficile credere che il duca navighi in cattive acque, considerato che tra le sue molte proprietà c'è anche il castello di Alnwick, diventato famoso tra grandi e piccini dopo essere stato scelto come scuola di magia di Hogwarts nei film Harry Potter. Dall'uscita del primo film della saga, due anni fa, il castello registra oltre 100.000 visitatori l'anno, disposti a pagare 14 euro a testa per affollare sale e torrette.

«Il matrimonio» in musica e poi l'Orchestra sinfonica

CIVIDALE Al teatro d'opera è dedicato l'evento di apertura della terz'ultima giornata di Mittelfest 2003: oggi, alle 19, nella Chiesa di Santa Maria in Corte, andrà in scena nella produzione Mittelfest la partitura di Moussorgskij «Il matrimonio», tratta da un racconto di Gogol, qui presentata nella versione per pianoforte e voci, affidata al pianista e concertatore Giovanni Bietti, e agli interpreti Fabio Tinelli. A seguire (piazza Duomo, ore 21) il primo dei due grandi eventi sinfonici in programma, affidati entrambi all'Orchestra Sinfonica del Venezia Giulia, con il concerto «Kagel vs Beethoven» che vedrà protagonista Alexander Lonquich quale direttore e solista.

Proseguono anche le proposte del palinsesto di intrattenimenti collaterali: alle 17, all'Arco Medievale, sarà di scena «Lamps», lo spettacolo ideato da Dino Persello per il Gruppo Teatrale «Parcìche o Parcéche». E a partire dalle 18 le vie di Cividale saranno rallegrate dalla musica da strada dell'unghesere Janos Hasur e del serbo Sasha Karlic, nell'ambito della «striscia» quotidiana dedicata alle «Musiche di strada della Mitteleuropa».

Con «L'avventura di Maria» ecco Svevo secondo Salines

CIVIDALE «Svevo, a questo punto, direbbe: guardiamoci per come siamo, e divertiamoci". Antonio Salines, regista e interprete de "L'avventura di Maria", opera teatrale sveviana che la Contrada presenta oggi al Mittelfest di Cividale (ore 22 in piazza San Pietro), descrive così lo spirito con cui si è avvicinato al testo del celebre scrittore per tirarne fuori tutte le potenzialità nascoste. La messa in scena, inserita nel lavoro di ricerca sul "corpus" sveviano sviluppato già da anni dalla Contrada, punta ad offrire uno "Svevo" inedito, lontano dai cliché tradizionali.

Quali spunti nuovi ha tratto da questa sua «riscoperta» del teatro sveviano?

«Il testo di Svevo è un'autentica rivelazione. La storia è il classico triangolo: lei, lui, l'altra. La protagonista femminile, interpretata da Marzia Pastogna, rappresenta l'arte, mentre il protagonista maschile, nei cui panni ci sono io, è il "commerciante", l'uomo medio attratto da un mondo affascinante e sconosciuto. Infine la moglie, personaggio affidato a Maria Grazia Plos. In questo intreccio, il testo sveviano sfodera tutta la sua teatralità, mostrando elementi insoliti, diversi da quelli che per tradizione siamo portati ad attribuirgli. L'aspetto del grottesco, ad esempio, in questo lavoro è fortissimo».

E il comico?

«Il comico esce proprio dalla scelta di privilegiare la chiave del grottesco. L'ho accentuato virando verso la pochade, ma sempre raccomandando agli attori di evitare l'esagerazione. Quando il personaggio si rappresenta bene, senza forzature, il risultato è che diventa più denso e interessante, più vero del vero, insomma».

Come si è rapportato con il testo, con il suo linguaggio?

«Premettendo che l'ho ridotto di alcune lunghezze, per motivi di economia generale dello spettacolo, devo dire che il testo è già epico, e che il suo linguaggio, solitamente considerato un ostacolo per il teatro, è invece molto adatto alla mia idea di rappresentazione, e quindi l'ho trovato molto affine».

Perché una citazione brechtiana al termine dello spettacolo?

«Ho voluto inserire una canzone dal "Mahogonny" perché mi sembra rientrare perfettamente nell'atteggiamento critico, sottolineato dallo stesso Svevo, nei confronti di un certo conformismo borghese, disposto a sacrificare la sincerità a vantaggio del quieto vivere».

a. r.

Stasera il concerto

La Mannoia a Villa Manin

PASSARIANO Ancora un grande evento nel cartellone dell'«Estate in villa». Oggi, alle 21.30, è in programma il concerto di Fiorella Mannoia, proposto in esclusiva regionale nel suggestivo scenario di Passariano. Serata «al femminile», dunque, con una delle voci più amate del panorama italiano: reduce da una lunga tourneé primaverile nei teatri italiani, Fiorella Mannoia si ripresenta al pubblico regionale con il Tour Estivo 2003, che offrirà uno sguardo d'insieme sul repertorio dell'artista, per la quale hanno composto successi le più importanti firme della canzone d'autore italiana.

Alla festa anche Havel

Per Mick Jagger 60 anni a Praga

PRAGA Mick Jagger festeggerà domani a Praga i suoi 60 anni, dove i Rolling Stones terranno un concerto il giorno dopo. Sembra sicuro che una festa di compleanno ci sarà, ma i preparativi per l'evento sono tenuti top secret. Già giorni fa, l'ex presidente Vaclav Havel, grande ammiratore del gruppo, ha comunicato di aver preparato un regalo per Jagger e di non voler mancare al concerto. Le voci che corrono in tutta Praga sostengono comunque che alla festa parteciperanno solo ospiti invitati da Jagger, tra cui si dà per sicuro Havel.

I MIGLIORI FILMS NEI MIGLIORI CINEMA NEL CUORE DELLA TUA CITTÀ

AMBASCIATORI — DOPO NAMELESS E DARKNESS IL MALE HA UN SECONDO NOME — SECOND NAME

PREZZI ESTIVI SOLO 6€ ARIA CONDIZIONATA

NAZIONALE CINEMA MULTISALA — ITALIAN JOB

NAZIONALE CINEMA MULTISALA ATTO I SUPER ATTO II — VINCITORE DEL PREMIO UN CERTAIN REGARD

UNA SETTIMANA DA DIO

GIOTTO CINEMA MULTISALA — ANIMAL

CAMERON DIAZ DREW BARRYMORE LUCY LIU CHARLIE'S ANGELS PIÙ CHE MAI con DEMI MOORE

IL MALE SORGE — AL CALARE DELLE TENEBRE

Fellini cinema d'essai — DAL FESTIVAL DI VENEZIA UN PORNO D'AUTORE — KEN PARK

www.triestecinema.it

PARCHEGGIO PARK-SÌ FORO ULPIANO 3 ORE A SOLO 1 €

Ristoranti & Ritrovi

per questa pubblicità telefonare al 040 6728320

Monfalcone
Sala Bingo
Ore 16 - 01. Locale climatizzato.
Ingresso libero.
Chiuso il lunedì. 0481 791977

Salviarosmarino *inaugura il nuovo spazio all'aperto,* **La Piazzetta**, *creativo ristorante dove cenare al fresco.* Avalon
Ambiente e gestione rinnovati. (Chiusura martedì). Borgo Grotta Gigante 42/b 040.2028033

Hotel Italia — Monfalcone - v. Colombo, 21 — Tel. 0481-791330-40459
musica dal vivo — Ricky con le sue canzoni allieterà la vostra cena — tutti i sabato sera dalle ore **20.00**

"al Pescatore" ENES, ANTONELLA ed EMIL vi attendono in V.le Miramare 211.
È RIAPERTO RINNOVATO *nuova veste, ombrosa terrazza, qualità e prezzi invariati.* 040.411134

APPUNTAMENTI

Al Politeama Rossetti di Trieste debutta «Orfeo all'inferno» di Offenbach

Aquileia, revival con i Dik Dik

TRIESTE Il grande poeta messicano Homero Aridjis, presidente del Pen Internazionale, parteciperà a un incontro conviviale, lunedì 28, alle 20.30 al Jolly Hotel (prenotazioni per la cena obbligatorie entro le 18 di oggi al seguente recapito telefonico: 040/767075, Artecultura).

Oggi alle 20.30, al Politeama Rossetti, per il Festival dell'Operetta debutta «Orfeo all'inferno» di Offenbach con Daniela Mazzucato.

Oggi alle 21.30,in Porto vecchio, per la rassegna «La Dolce vita», film «Il marchese del Grillo», con Alberto Sordi.

Oggi, da Spetic a Cattinara, alle 21, Gianfry, Flavio Furian e El mago de Umago.

UDINE Oggi, alle 20.45, al Duomo di Tolmezzo, concerto dell'organista Paolo Paroni.

Oggi alle 21, nel parco di Villa Priuli a Turriaco, il festival «Nei suoni dei luoghi» presenta il Trio Mélisande.

Oggi, alle 21, all'Arena del Broilo Perosa di Remanzacco, la Compagnia Claudio& Consuelo presenta «Fiabirilli», spettacolo di giocoleria.

Oggi, alle 21.30, a Fagagna, il Teatro Incerto presenta «Maratona di New York».

I Dik Dik in concerto.

Oggi alle 21, a Lestizza, all'auditorium delle scuole medie, concerto lirico d'estate.

Oggi, alla Festa dell'Unità di Aquileia, alle 21, concerto dei Dik Dik.

PORDENONE Oggi, all'ex Cerit, alle 21.30, Festival punk hardcore con Spacciatori di musica stupefacente, Raw Power e Los Fastidios.

Oggi, alle 21, ad Arba, va in scena «Trenta secondi d'amore» di Aldo De Benedetti, con la Compagnia Tarvisium Teatro-Villorba.

SPILIMBERGO Oggi, alle 19, in piazza Garibaldi, Folkest presenta I Musicanti del Piccolo Borgo; alla Torre orientale, alle 20.45, Claudio Cappelli Group; alle 21, in piazza Garibaldi, Mediterraneo; alle 21.30, a Palazzo di sopra, Florencio Mess; alle 22.30, in piazza Duomo, Te Vaka; alle 23, alla Torre Orientale, Tendachënt; alle 23, in piazza Garibaldi, La Musgana; alle 23.15, a Palazzo di Sopra, Whisky Trail.

VENETO Oggi, nell'area impianti sportivi di Marcon (Venezia), Motel Connection.

Oggi, al Teatro Cimberle di Bassano del Grappa, alle 21.30, Gotan Project.

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Riva III Novembre 3, tel. 040-6722298. Festival internazionale dell'Operetta 2003. «Orfeo all'inferno» di Jacques Offenbach. **Politeama Rossetti:** prima rappresentazione oggi ore **20.30**. Repliche giovedì 31 luglio ore **20.30**, sabato 2 agosto ore **20.30**, martedì 5 agosto ore **20.30**, giovedì 7 agosto ore **20.30**. Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12; 16-19; presso la biglietteria del Politeama Rossetti, orario 9-12, 19-21; tel. 040-6722298/299; ticket on-line **www.teatroverdi-trieste.com.**

FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Festival internazionale dell'Operetta 2003. Incontro con la compagnia artisti di «Orfeo all'inferno», a cura di Andrea Merli. **Saletta stampa del Teatro Verdi:** venerdì 25 luglio ore **12.** Ingresso libero.

FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Festival internazionale dell'Operetta 2003. «Il Pipistrello» di Johann Strauss jr. **Teatro Verdi:** prima rappresentazione mercoledì 30 luglio ore **20.30**; repliche: venerdì 1 agosto ore **20.30**, domenica 3 agosto ore **17.30**, mercoledì 6 agosto ore **20.30**, venerdì 8 agosto ore **20.30**, sabato 9 agosto ore **20.30**. Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi: 9-12 16-19, tel. 040-6722298/299; ticket on-line **www.teatroverdi-trieste.com.**

FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Stagione lirica e di balletto 2003-2004. Diritto di prelazione e richiesta nuovi abbonamenti presso la biglietteria del Teatro Verdi orario 9-12 16-19; tel. 040-6722298/299; info **www.teatroverdi-trieste.com.**

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 35, tel. 040-662424. Aria condizionata. **16.30, 18.20, 20.15, 22.15:** «Second name». La paura ha un secondo nome... **A soli 6 €, rid. 4 €.**

ARISTON. V.le Gessi 14, tel. 040-304222. Vedi estivi.

CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE. Centro Commerciale «Torri d'Europa», via D'Alviano 23. 1300 posti numerati. PARCHEGGIO GRATUITO. Visione perfetta. Alta tecnologia sonora digitale. Caffetteria. Popcorn stand. Playstation zone. Informazioni, prenotazioni e preacquisto al numero 040-6726800 oppure sul sito www.cinecity.it.
Eccezionale promozione estate 2003 luglio ed agosto ogni giovedì nelle sale Cinecity Trieste al cinema con due euro: tutti i film e tutti gli spettacoli.
«Second name» **16.40, 18.35, 20.30, 22.35.**
«Al calare delle tenebre» **16.50, 18.35, 20.25, 22.15.**
«La meglio gioventù - atto I» **21.** Di Marco Tullio Giordana.
«La meglio gioventù - atto II» **17.30.** Di Marco Tullio Giordana.
«The Italian job» **17.40, 20, 22.20.** Con Edward Norton, Charlize Theron, Mark Wahlberg.
«Il risolutore» **17.40.**
«Charlie's Angels più che mai» **20, 22.20.** Con Cameron Diaz, Lucy Liu, Drew Barrymore.
«Una settimana da Dio» **16.45, 18.45, 20.40, 22.40.** Con Jim Carrey, Jennifer Aniston.
Rassegna Cinecity Summer - posto unico € 5,50.
«Chicago» **17.40, 20, 22.20.**

EXCELSIOR. Chiuso.

SALA AZZURRA. Via Muratti 2, tel. 040-767300. Ore **18.40, 20.20, 22:** «Naqoyqatsi» di Godfrey Reggio. Episodio conclusivo della trilogia «Qatsi». Dalla 59.ma Mostra di Venezia. Sala climatizzata.

F. FELLINI. Viale XX Settembre 37, tel. 040-636495. Cinema d'essai. **16.10, 17.40, 19.10, 20.40, 22.15:** «Ken Park» di Larry Clark. Un porno d'autore presentato al Festival di Venezia. Vietato 18. **A soli 6 €, rid. 4 €.**

GIOTTO 1. www.triestecinema.it. Via Giotto 8, tel. 040-637636. Aria condizionata. **16.45, 18.35, 20.30, 22.20:** «Animal». Risate disumane con il film più comico! **A soli 6 €, rid. 4 €.**

GIOTTO 2. Aria condizionata. **16.45, 18.35, 20.30, 22.20:** il male sorge «Al calare delle tenebre». **A soli 6 €, rid. 4 €.**

NAZIONALE MULTISALA. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 30, tel. 040-635163. Aria condizionata. **A soli 6 €, rid. 4 €.**
16.15, 18.15, 20.15, 22.20: «The Italian job» con Mark Wahlberg, Charlize Theron, Edward Norton.
16.15, 18.15, 20.15, 22.20: «Charlie's Angels più che mai».
18 e **21.15:** «La meglio gioventù (I atto)». Durata 3 ore.
16.10 e **22.20:** «Il risolutore» con Vin Diesel.
16.15, 18.15, 20.15: «Una settimana da Dio» con Jim Carrey.

SUPER. www.triestecinema.it. Via Paduina 4, tel. 040-367417. Aria condizionata. **18** e **21.15:** «La meglio gioventù» (II atto) di M.T. Giordana. Un film avvincente, appassionante, che fa piangere, ridere, infuriare, trattenere il respiro. Un trionfo al Festival di Cannes. **A soli 6 € e, rid 4 €.**

SUPER BAMBINI. Domani e domenica alle **15.45:** «La città incantata». Premio Oscar per il miglior cartoon. **A soli 5 €, rid 4 €.**

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. Via Madonizza 4, tel. 040-304832. Chiusura estiva.

CAPITOL. Viale D'Annunzio 11, tel. 040-660434. 16.45, 18.30, 20.15, 22.10. «Terapia d'urto» con A. Sandler e J. Nicholson (a € 2,70).

ESTIVI

ARENA ARISTON. Ore **21.30** (in caso di maltempo in sala): **Oscar... non Oscar:** «Il pianista» di Roman Polanski. Palma d'oro a Cannes, 3 OScar, 4 nomination, David di Donatello. Oggi e domani. € 4,50.

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX. Infoline: 0481-712020. www.kinemax.it.
«Second name»: **18, 20.10, 22.10.**
«Al calare delle tenebre»: **18, 20.10, 22.15.**
«Il risolutore»: **17.45, 20, 22.**
«The Italian job»: **17.50, 20.10, 22.10.**
«Una settimana da Dio»: **17.50, 20, 22.**

GRADO

CRISTALLO. Ore **20.30, 22.30:** «Il libro della giungla 2».

UDINE

CINECITY-MULTIPLEX 12 SALE. PRADAMANO (UD), strada statale 56 Udine-Gorizia/2000 metri dall'uscita autostradale Udine Sud. Posti numerati. Ingresso ad orari fissi. Parcheggio gratuito 1500 posti auto. Informazioni al n. 0432-409500 r.a., **www.cinecity.it.**
Eccezionale promozione estate 2003 luglio e agosto ogni giovedì nelle sale Cinecity Pradamano al cinema con due euro: tutti i film e tutti gli spettacoli.
Film in programmazione.
«Second name»: **20.35, 22.35.**
«La meglio gioventù (atto primo)»: **21.30.**
«La meglio gioventù (atto secondo)»: **21.30.**
«Al calare delle tenebre: **20.25, 22.20.**
«The Italian job»: **20, 22.20.** Con Edward Norton, Charlize Theron, Mark Wahlberg.
«Il risolutore»: **20, 22.25.**
«Animal»: **20.40.**
«Charlie's Angels più che mai»: **20, 22.25.** Con Cameron Diaz, Lucy Liu, Drew Barrymore.
«2 Fast 2 Furious»: **22.40.**
«Una settimana da Dio»: **20.40, 22.40.** Con Jim Carrey, Jennifer Aniston.
«Matrix reloaded»: **22.15.** Con Keanu Reeves.
«Un ciclone in casa»: **20.40.** Con Steve Martin, Queen Latifah.
Rassegna Cinecity Summer 2003 posto unico € 5,50.
«Chicago»: **20, 22.20.** Con Renée Zellweger, Richard Gere.
«Femme fatale»: **20, 22.20.** Di Brian De Palma.

GORIZIA

CORSO. Chiusura estiva.
VITTORIA. Chiusura estiva.

La Pivetti nel cast di Rocca, è un'insegnante figlia di un collega di Gigi Proietti

Veronica e il maresciallo

«Nascerà l'amore? Forse, se ci fosse la quinta serie...»

La soap tutta italiana riprenderà a metà settembre

Blu, gialla e rosa: tre troupe per gestire «Incantesimo 6»

ROMA Blu, Gialla e Rosa: si chiamano così, per comodità della produzione, le tre troupe in campo per «Incantesimo 6», guidate dai registi Alessandro Cane, Tomaso Sherman e Marzio Casa, impegnati nelle riprese delle ultime puntate della fiction, che si concluderanno a Roma e dintorni nella prima settimana di agosto. La 17 puntate della nuova serie approderanno su Raidue da metà settembre.

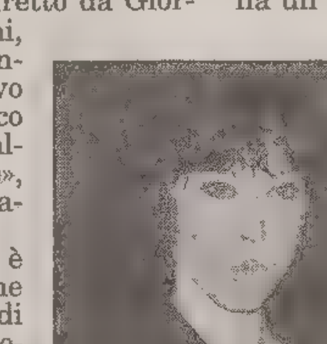
Il cast della soap.

Dietro le quinte della Clinica Life e dietro gli intrecci fra amori, incomprensioni, segreti e colpi di scena, c'è una complessa macchina organizzativa, che gestisce gli oltre 165 ruoli affidati ad attori «parlanti», che si incrociano nell'arco delle quaranta settimane di lavorazione.

Capita così che Lorenzo Ciompi la mattina incontri Antonia Liskova sulla Blu e poi nel pomeriggio veda Ines Nobili sulla Gialla, o che Paola Pitagora consoli Delia Boccardo sulla Rosa per spostarsi poi rapidamente sulla Blu. Naturalmente gli ordini del giorno e tutte le comunicazioni della produzione sono rigorosamente stampate su carta a colori blu, gialla e rosa.

ROMA «Farò di tutto per conquistare il Maresciallo Rocca», promette Veronica Pivetti, nuovo volto femminile della fiction che nella quarta serie, sei puntate in onda su Raiuno in autunno, la vedrà affiancare Gigi Proietti, al posto di Stefania Sandrelli, nel ruolo dell'insegnante Francesca. Diretto da Giorgio Capitani, «Rocca 4» punterà di nuovo sul «simpatico melange di giallo e familiare», spiega il protagonista.

«Francesca è una giovane donna, figlia di un ex carabiniere, amico e collega di Rocca», anticipa la Pivetti. «Quando lui era già carabiniere lei aveva l'apparecchio ai denti. Era una ragazzina e lo guardava come se fosse stato un angelo. Quando perde il padre, cresce, ha varie delusioni amorose e, in seguito ad una delusione più pesante delle altre, chiede un trasferimento a Viterbo, sapendo che lì vive Rocca. È stato molto coraggioso Capitani a scegliere una attrice come me - prosegue Pivetti - non sono un tipo di donna rassicurante, non sono un clichè riconoscibile, sono magra, non sono una "bonazza"».



Veronica Pivetti

«Veronica è molto brava, ha un modo di recitare personalissimo, è senza stereotipi, ha vivacizzato con la sua presenza tutto lo sceneggiato», sottolinea Proietti, confermando l'intesa con la nuova partner. Sulla possibilità che nasca fra i due personaggi una storia d'amore, l'attore prende tempo: «Francesca è molto più giovane di me, è la figlia di un collega, la conosco da quando era bambina, chissà, se lo sceneggiato dovesse andare avanti fino al "Maresciallo Rocca 5"», spiega, confermando che si pensa già a un seguito.

OGGI IN TV

Su Raitre il thriller di Tony Scott

E nel sottomarino scatta l'allarme rosso

I film

«Allarme rosso» (1995) di Tony Scott, con Denzel Washington (*nella foto*), Gene Hackman, Jason Robards (Raitre, ore 20.50). La guerra fredda è finita, ma un gruppo di ultranazionalisti russi si impossessa di una base missilistica. Il sottomarino Alabama riceve l'ordine...

«Ritorno a Hope» (1999) di Kevin Dowling, con Farah Fawcett, Ashley Crow, Scott Bryce (Canale 5, ore 15.15). Frannie torna nella casa della sua infanzia a Sil Hope per rivedere la madre. Ma scopre che la donna è morta tre giorni prima del suo arrivo...

Gli altri programmi

La 7, ore 21.30

«Sfera» sulle sette suicide

In onda la terza puntata di Sfera Dossier, sei appuntamenti costituiti da servizi inediti per questa edizione estiva del programma scientifico condotto da Andrea Monti. In scaletta «Killer cult»: le sette suicide mietono migliaia di vittime. Per «Thriller scientifico», due cadaveri brutalmente assassinati, strani indizi e una presenza oscura. Una coppia di sposi felicemente sposata da 25 anni viene trovata barbaramente uccisa. Il corpo della donna presenta segni di torture tremende.

Canale 5, ore 21

Belle e brutte a «Ciao Darwin»

Alle 21 va in onda su Canale 5 «Ciao Darwin», il più divertente e scanzonato show-antropologico della tv, condotto da Paolo Bonolis, con la partecipazione di Luca Laurenti. Questa settimana la sfida si consumerà tra la categoria delle belle e quella delle brutte.
Samantha De Grenet sarà capitana della squadra delle belle, mentre Anna Mazzamauro guiderà la squadra delle brutte.

Raitre, ore 10.55

Come risolvere l'emergenza acqua

Emergenza acqua: si può risolvere? È il tema della puntata di «Cominciamo Bene Estate» il programma di Raitre presentato da Ilaria d'Amico e Corrado Tedeschi. Interveranno molti esperti.

Raiuno, ore 6.45

Detersivi e Unabomber

Quali sono i rischi che i detersivi possono arrecare alla salute e come evitare allergie, malesseri e intossicazioni? Se ne parlerà nel corso della puntata di «Unomattina Estate». Con lo psicanalista Francesco Ronco e il giornalista del Tg1 Raul Passaretti anche le indagini per identificare Unabomber.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.30 TG1 - CCISS
6.45 UNOMATTINA ESTATE. Con Sonia Grey e Franco Di Mare.
7.00 TG1 (8.00-9.00)
7.30 TG1 FLASH L.I.S.
9.30 TG1 - FLASH
9.55 AMICI PER LA PELLE. Film (commedia '55). Di Franco Rossi. Con Geronimo Meynier, Andrea Scire', Vera Carmi.
11.25 APPUNTAMENTO AL CINEMA
11.30 TG1
11.35 CHE TEMPO FA
11.40 LA SIGNORA DEL WEST. Telefilm. "Scelte difficili"
12.30 UNOMATTINA ESTATE IN GIARDINO. Con Caterina Balivo e Irene Benassi.
13.30 TELEGIORNALE
14.00 TG1 ECONOMIA
14.05 L'ISPETTORE DERRIK. Telefilm. "Senza alcun rischio"
15.10 TIC CODE. Film (drammatico '98). Di Gary Winick. Con Gregory Hines, Polly Draper.
16.50 TG PARLAMENTO
16.55 CHE TEMPO FA
17.00 TG1
17.10 LA SIGNORA IN GIALLO. Telefilm. "Azione privilegiata: omicidio"
17.55 UN MEDICO IN FAMIGLIA. Telefilm. "Letterine di Natale"
18.45 AZZARDO. Con Carlo Conti.
20.00 TELEGIORNALE
20.35 SUPERVARIETA'
20.55 IL COMMISSARIO REX. Telefilm. "Cranio di Beethoven" "Sotto le strade di Vienna"
22.50 TG1
22.55 OVERLAND 6
23.50 GIORNI D'EUROPA
0.15 TG1 NOTTE
0.35 NONSOLOITALIA
0.55 SOTTOVOCE: PLACIDO DOMINGO. Con Gigi Marzullo.
1.25 RAI EDUCATIONAL - OFF HOLLYWOOD 2003
1.55 TG1 NOTTE (R)
2.15 TORMENT. Film (orrore '86). Di John Hopkins. Con Gilbert Taylor, William Witt.
3.35 OCCHIO DI FALCO. Telefilm.

RAIDUE

6.00 SCANZONATISSIMA
6.05 TG2 MEDICINA 33 (R)
6.25 ZIBALDONE... COSE A CASO
6.50 L'ENIGMA BOIARDO
7.00 GO CART MATTINA
9.20 E VISSERO INFELICI PER SEMPRE. Telefilm. "Il quadro"
9.40 RAI EDUCATIONAL - UN MONDO A COLORI
10.00 TG2 NOTIZIE
10.05 NUOTO: CAMPIONATI MONDIALI BARCELLONA
13.00 TG2 GIORNO
13.30 TG2 COSTUME E SOCIETA'
13.50 TG2 MEDICINA 33
14.05 INCANTESIMO. Telenovela.
15.05 ANCORA UNA VOLTA. Telefilm. "La malinconia di Rick"
15.50 POPULAR. Telefilm. "Dolcezze e sciroppi pericolosi"
16.30 LA SAGA DEI MCGREGOR. Telefilm. "La foresta incantata"
17.25 SORRISO D'ARGENTO
17.50 TG2 - NET - METEO 2 - FLASH L.I.S.
18.00 NUOTO: CAMPIONATI MONDIALI BARCELLONA
20.00 CARTONI ANIMATI
20.30 TG2 - 20.30
20.55 FURORE. Con Daniele Bossari.
23.15 PALLANUOTO FEMMINILE: ITALIA-USA
0.30 TG2 NOTTE
0.55 TG2 SI, VIAGGIARE
1.05 TG PARLAMENTO
1.15 METEO 2 - APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.20 L'ITALIA DEI PORTI. Con Chiara Cetorelli.
1.50 NUOTO: CAMPIONATI MONDIALI BARCELLONA
2.20 RAINOTTE
2.22 TG2 MEDICINA 33 (R)
2.40 MAGELLANO: MOLISE - ISERNIA. Documenti.
3.00 PRONTO EMERGENZA. Telefilm. "La vela abbattuta"
3.30 AMORE E SAPERE
3.35 SCANZONATISSIMA
4.15 NET.T.UN.O. - NETWORK PER L'UNIVERSITA' OVUNQUE
4.17 SOCIOLOGIA DEL TURISMO - LEZIONE 14. Documenti.
5.00 TRASMISSIONI SPECIALI - LEZINE 4. Documenti.
5.45 SCANZONATISSIMA

RAITRE

6.00 RAINEWS 24 MORNING NEWS
8.05 RAI EDUCATIONAL - EXPLORA
9.05 L'ASSEDIO DI SIRACUSA. Film (avventura '60). Di Pietro Francisci. Con Rossano Brazzi, Tina Louise.
10.55 COMINCIAMO BENE ESTATE. Con Corrado Tedeschi e Ilaria D'Amico.
12.00 TG3 - RAI SPORT NOTIZIE - TG3 METEO
12.15 COMINCIAMO BENE ESTATE
13.10 MOONLIGHTING. Telefilm. "Eclissi di luna"
14.00 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
14.15 TG3 - TG3 METEO
14.35 SCREEN SAVER. Con Federico Taddia.
15.15 MELEVISIONE E LE SUE STORIE
16.00 CICLISMO: 90. TOUR DE FRANCE - 18A TAPPA
17.15 GEO MAGAZINE. Documenti.
18.00 LA SQUADRA. Telefilm.
19.00 TG3
19.30 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
20.00 RAI SPORT TRE
20.10 BLOB
20.30 UN POSTO AL SOLE. Telenovela.
20.50 ALLARME ROSSO. Film (azione '95). Di Tony Scott. Con Denzel Washington, Gene Hackman.
23.05 TG3
23.15 TG REGIONE
23.25 REGINA COELI. Film (drammatico '99). Di Nico D'Alessandria. Con Magali Noel, Luciano Curreli.
0.50 TG3 - TG3 METEO
1.00 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.05 RAI EDUCATIONAL - INTERNET CAFE'. Con Andrea Pezzi.
1.35 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE

Trasmissioni in lingua slovena

20.25 L'ANGOLINO
20.30 TG3

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.55 TRAFFICO - METEO 5
7.58 BORSA E MONETE
8.00 TG5 MATTINA
8.30 UNA FAMIGLIA COME TANTE. Telefilm. "Lezioni di danza"
9.30 ATTENTI A QUEI TRE. Film tv (avventura ' 1). Di Hans Fabian Wullenwebber. Con Julie Zangenberg, Stefan Pagels.
11.30 CHICAGO HOPE. Telefilm. "Tutto in famiglia"
12.30 I ROBINSON. Telefilm. "Troppo crudo per una cotta"
13.00 TG5
13.40 BEAUTIFUL. Telenovela.
14.15 IN TRIBUNALE CON LYNN. Telefilm. "I valori della vita"
15.15 RITORNO A HOPE. Film tv (drammatico '99). Di Kewin Dowling. Con Farrah Fawcett, Brad Johnson, Ashley Grow.
17.05 UNA MAMMA PER AMICA. Telefilm. "Fuga dai nonni"
18.05 VITA DA STREGA. Telefilm. "La giacca sportiva"
18.35 PASSAPAROLA ESTATE. Con Gerry Scotti.
20.00 TG5
20.35 VELONE. Con Teo Mammucari.
21.00 CIAO DARWIN. Con Paolo Bonolis e Luca Laurenti.
23.25 F.B.I. PROTEZIONE FAMIGLIA. Telefilm. "Linea di confine"
0.30 CORTO 5: SEI COME SEI. Film.
0.45 TG5 NOTTE
1.15 VELONE (R)
1.45 NONNO FELICE. Telefilm. "Il paradiso deve attendere"
2.15 TG5
2.45 ACAPULCO HEAT. Telefilm. "Soldi facili"
3.40 TG5 (R)
4.15 MELROSE PLACE. Telefilm. "Concorso di bellezza"
5.00 AMICI DI PAPA'. Telefilm. "L'asino domestico"
5.30 TG5 (R)

ITALIA1

7.00 CIAO CIAO MATTINA E CARTONI ANIMATI
10.00 CLEOPATRA 2525. Telefilm. "Esperimenti"
10.30 HERCULES. Telefilm. "Salmoneo e il re dei ladri"
11.30 XENA - PRINCIPESSA GUERRIERA. Telefilm. "Xena e la figlia del male"
12.25 STUDIO APERTO
13.00 STUDIO SPORT
13.40 DETECTIVE CONAN
14.05 UN'AVVENTURA FANTASTICA
14.30 I SIMPSON
15.00 DAWSON'S CREEK. Telefilm. "I miei primi sedici anni"
15.55 CHE MAGNIFICHE SPIE!
16.10 POKEMON
16.40 DORAEMON
17.00 MILA E SHIRO DUE CUORI NELLA PALLAVOLO
17.30 PACIFIC BLUE. Telefilm. "Questioni di cuore"
18.30 STUDIO APERTO
19.00 LA TATA. Telefilm. "Passione e tonsille"
19.30 DHARMA & GREG. Telefilm. "Non e' successo una sera"
20.00 WILL & GRACE. Telefilm. "Grace in offerta speciale"
20.30 ZIGGIE SHOW: I FLINSTONES
21.00 DISTRETTO DI POLIZIA 3. Telefilm. "Narcotraffico"
23.15 INCHIESTA AD ALTO RISCHIO. Film tv (thriller '97). Di Joshua Wallace. Con Gary Busey, Arnold Vosloo.
0.55 GRAND PRIX: G.P. GERMANIA - PROVE IN SINTESI
1.45 STUDIO APERTO - LA GIORNATA
2.00 IL RITORNO DI MISSIONE IMPOSSIBILE. Telefilm. "Guerra chimica"
2.50 I VIAGGIATORI. Telefilm. "Rifugio"
3.40 SPIN CITY. Telefilm. "Via col vento" "Senza eta'"
4.30 TALK RADIO
4.35 LINEA SEGRETA. Film tv (thriller '89).
6.30 USA HIGH. Telefilm. "Capo e' lei" "Processo"

RETE4

6.00 ESMERALDA. Telenovela.
6.40 LIBERA DI AMARE. Telenovela.
7.30 T.J. HOOKER. Telefilm. "La trappola"
8.30 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.45 QUINCY. Telefilm. "Dietro la porta della mente"
9.45 BATTICUORE. Telenovela.
10.30 FEBBRE D'AMORE. Telenovela.
11.30 TG4
11.40 FORUM. Con Paola Perego.
12.35 FORNELLI D'ITALIA. Con Davide Mengacci.
13.30 TG4
14.00 MIAMI VICE. Telefilm. "Ritorno dall'inferno"
15.00 SOLARIS - IL MONDO A 360.. Documenti.
16.00 SENTIERI. Telenovela.
16.45 PAL JOEY. Film (musicale '57). Di George Sidney. Con Frank Sinatra, Kim Novak.
18.55 TG4
19.35 ALFRED HITCHCOCK PRESENTA. Telefilm. "Prigionieri"
20.05 WALKER TEXAS RANGER. Telefilm. "L'assassino dei fast food"
21.00 VENTO DI TERRE LONTANE. Film (western '56). Di Delmer Daves. Con Glenn Ford, Valerie French.
23.05 IO E ZIO BUCK. Film (commedia '89). Di John Hughes. Con John Candy, Amy Madigan.
0.55 TG4 - RASSEGNA STAMPA
1.20 PURO SICCOME UN ANGELO PAPA' MI FECE MONACO.... Film (commedia '69). Di Gianni Grimaldi. Con Lando Buzzanca, Igli Villani.
3.00 L'AMMALIATRICE. Film (commedia '41). Di Rene' Clair. Con Marlene Dietrich, Bruce Cabot.
4.35 TG4 - RASSEGNA STAMPA (R)
4.55 TV TV

LA 7

6.00 TG LA7 METEO - OROSCOPO - TRAFFICO
7.30 OMNIBUS LA 7. Con Andrea Pancani, Marica Morelli.
9.20 DUE MINUTI UN LIBRO. Con Alain Elkann.
9.25 FA LA COSA GIUSTA. Con Irene Pivetti.
10.20 MURPHY BROWN. Telefilm.
10.45 DONNE ALLO SPECCHIO. Con Monica Setta.
11.20 POLIZIA: SQUADRA SOCCORSO. Telefilm.
12.30 TG LA7
13.10 LAW & ORDER. Telefilm.
14.10 LA PIU' GRANDE CORRIDA. Film (drammatico '56). Di Irving Rapper. Con Michel Ray, Rodolfo Hoyos.
16.10 HITCHCOCK PRESENTA. Telefilm.
16.35 SCHIMANSKY. Telefilm.
18.50 HISTORY CHANNEL PRESENTA: WYATT EARP. Documenti.
19.45 TG LA7
20.20 SPORT 7
20.30 N.Y.P.D.. Telefilm.
21.30 SFERA DOSSIER. Con Andrea Monti.
23.30 TG LA7
23.50 PICCOLO DIZIONARIO DELL'EROS. Con Susanna schimperna.
23.55 EFFETTO REALE: STRANIERI PER SEMPRE
1.00 VIAGGIATORI DELLE TENEBRE. Telefilm.
1.30 DUE MINUTI UN LIBRO (R)
1.35 CNN

■ Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni. ■

TELEQUATTRO

6.00 LEONELA. Telenovela.
6.30 THE CAT. Telefilm.
7.05 BUONGIORNO
7.10 IL NOTIZIARIO
7.35 BUONGIORNO
7.40 MIS MAS
9.00 LEONELA. Telenovela.
9.30 THE CAT. Telefilm.
10.00 LA NATURA DELLE COSE. Documenti.
10.30 S.O.S. SQUADRA SPECIALE. Telefilm.
11.30 IL FANTASTICO MONDO DI MR. MONROE. Telefilm.
12.30 MAGUY. Telefilm.
13.10 IL NOTIZIARIO DELLE 13.10
13.30 STREAM NEWS
13.45 LA NATURA DELLE COSE. Documenti.
14.10 LA STORIA DEL ROCK
15.05 EUROVILLAGE
17.10 IL NOTIZIARIO
17.30 STREAM NEWS
17.45 ADNKRONOS
18.05 MAGUY. Telefilm.
18.30 KELLY. Telefilm.
19.10 IL NOTIZIARIO
20.00 WISHBONE. Telefilm.
20.30 QUATTRO CHIACCHIERE
21.00 BUGS. Telefilm.
22.00 EUROVILLAGE
22.30 IL NOTIZIARIO DELLE 22.30
23.00 ANDAR PER MARE
23.25 STREET LEGAL. Telefilm.
0.30 IL NOTIZIARIO DELLE 22.30 (R)
1.00 TAMBURI LONTANI. Film.

TELEFRIULI

6.45 TELEGIORNALE F.V.G.
7.15 SPORT SERA
7.30 TG INN
8.00 LA RAGAZZA DI BOEMIA. Film (commedia '36). Di James Horne. Con Stan Laurel, Oliver Hardy.
9.30 VIENI A VIVERE CON ME. Film (commedia '41). Di Clarence Brown. Con James Stewart, Hedy Lamarr, Ian Hunter.
13.00 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
13.05 CUCINOONE
13.15 TELEGIORNALE F.V.G.
13.30 OBIETTIVO SU PUNTI VERDI - PER CHI RESTA IN CITTA'
13.45 HOTEL CALIFORNIA
14.00 TELEGIORNALE F.V.G. (R)
18.15 PROGETTARE LA FORMAZIONE
18.40 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
19.00 TELEGIORNALE F.V.G.
19.30 SPORT SERA
19.45 CUORE DI CITTA'
20.00 CAMPAGNA AMICA
20.30 TELEGIORNALE DI F.V.G.
21.00 ORGOGLIO E PREGIUDIZIO. Film.
23.20 SPORT DAILY. Con Maurizio Mosca.
23.50 SPORT SERA
0.05 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
0.25 TELEGIORNALE

CAPODISTRIA

13.45 PROGRAMMI
14.00 TV TRASFRONTALIERA
14.10 EURONEWS
14.20 GERMANIA. Documenti.
15.20 LYNX MAGAZINE
15.50 ITINERARI.
16.20 FILM
18.00 PROGRAMMA IN SLOVENO
19.00 TUTTOGGI
19.25 L'ALTALENA
20.25 ITINERARI
20.55 NUOTO
22.05 TUTTOGGI
22.20 MAPPAMONDO
22.50 FOLKEST 2002
23.50 SPEZZONI D'ARCHIVIO

RETE A

10.00 SURFIN'
10.50 TGA FLASH
11.00 ENERGY
12.00 AZZURRO
13.00 COMPILATION
14.00 CALL CENTER
15.00 INBOX
16.00 PLAY.IT
17.00 TGA FLASH
17.05 DANCE CHART
18.00 MUSIC MEETING
18.55 TGA FLASH
19.00 PACINI@PERUZZO.COM
19.05 AZZURRO
20.05 MUSIC ZOO
20.30 CHART.US
21.30 INBOX
22.30 PACINI@PERUZZO.COM
23.00 THE CLUB
23.30 MUSIC ZOO

ANTENNA 3 TS

8.00 ITALIANISSIMA
11.50 COMING SOON
12.05 ESPRIT LIBRE
12.20 NOTES OROSCOPO
12.30 ORE 12
12.45 NOTIZIE FLASH
13.00 RASSEGNA STAMPA
17.30 FOX KIDS
19.00 AMICI ANIMALI
19.15 PUNTO FRANCO
19.30 TELEGIORNALE
20.45 SIGNORE & SIGNORI
22.45 AGORA'
23.15 TELEGIORNALE
23.55 IL CINEMA SEXY

TELEPORDENONE

7.00 TELEGIORNALE
8.15 LA PANTERA ROSA
9.35 EMINFLEX
10.00 LOTTO ALBA
12.30 EMINFLEX
13.00 CAORLE.
13.45 VICHY
14.05 ENJOY TV
14.30 IL ROTOCALCO
15.05 EMINFLEX
15.15 PANTERA ROSA
16.05 PIANETA SALUTE
16.45 MARCOLIN
17.00 L'ARCOBALENO
17.30 LIGNANO
18.05 LE OSTERIE
18.50 CAORLE
19.15 TELEGIORNALE
20.05 L'OCCHIO
22.35 TELEGIORNALE
23.10 L'OCCHIO
0.20 FILM EROTICO

MTV

5.40 NEWS
7.00 WAKE UP!
10.10 PURE MORNING
12.00 MUSIC NON STOP
12.55 FLASH
13.00 ON THE BEACH
14.00 TOTAL REQUEST LIVE
16.00 SUMMER HITS
16.30 FLASH
18.00 MUSIC NON STOP
19.00 HIT LIST ITALIA
20.00 SLAM DUNK
20.25 FLASH
20.30 COCA COLA LIVE
23.30 MASH
23.55 FLASH
24.00 BRAND: NEW
1.00 MUSIC NON STOP

DIFFUSIONE EUR.

6.30 COMING SOON
6.45 WEB NIGHT
7.00 TNE GIORNALE
7.30 MONDO ANIMALE.
8.00 EFFETTI COLLATERALI.
9.00 TNE CONSIGLIA...
12.00 LISCIO IN TV
13.00 TNE GIORNALE
13.15 ATLANTIDE
13.30 CARTONI ANIMATI
14.30 TNE CONSIGLIA...
19.25 WEB NIGHT
19.40 ATLANTIDE
19.55 MONDO ANIMALE.
20.25 TNE GIORNALE
21.00 EXPLORER
23.00 TNE GIORNALE
23.35 WEB NIGHT
24.00 FILM.

ITALIA 7

6.50 BUON SEGNO
7.00 AI CONFINI DELL'ARIZONA. Telefilm.
7.45 NEWS LINE
8.15 COMING SOON TELEVISION
8.30 MATTINATA CON...
12.20 BUON SEGNO
12.30 NEWS LINE
13.00 UGO RE DEL JUDO
13.30 SUPERBOY. Telefilm.
14.00 LA FAMIGLIA ADDAMS. Telefilm.
14.30 BLUE HEELERS. Telefilm.
15.30 NEWS LINE
16.00 POMERIGGIO CON...
18.00 AI CONFINI DELL'ARIZONA. Telefilm.
19.00 NEWS LINE
19.50 TARTARUGHE NINJA ALLA RISCOSSA
20.20 LAMU'
20.50 PIERINO LA PESTE ALLA RISCOSSA. Film (commedia '82). Di Umberto Lenzi. Con Giorgio Ariani, Jenny Tamburi, Didi Perego.
22.40 SIESTA. Film (drammatico '87). Di Mary Lambert. Con Ellen Barkin, Isabella Rossellini.
0.40 BUON SEGNO
0.50 NEWS LINE
1.05 COMING SOON TELEVISION
1.20 SUPERBOY. Telefilm.
1.50 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

6.00 NOTIZIARIO
7.30 RANMA
8.00 SAMPEI
8.30 HOLLYWOOD COP. Film.
10.30 POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
11.30 UNA RAPINA QUASI PERFETTA. Film.
13.30 IL LOTTO E' SERVITO
14.00 SAMPEI, RANMA
16.00 SEVEN SHOW
17.30 SUN COLLEGE
19.00 NOTIZIARIO
19.30 SAMPEI
20.50 IL FURORE DELLA CINA. Film.
22.30 SEVEN SHOW

TELECHIARA LUXA TV

7.00 NOTIZIE DA NORDEST
7.30 ROSARIO
9.00 TERRALUNA
9.45 STREET LEGAL. Telefilm.
12.00 CARO DOMANI. Telefilm.
15.30 ROSARIO
16.00 GIANNI E PINOTTO
17.15 TERRALUNA
18.00 STREET LEGAL. Telefilm.
19.00 NOTIZIARIO FRIULI VENEZIA GIULIA
19.40 SAT 2000
20.00 LE VIE DEI CANTI
20.30 INDOVINA CHI VIENE A CENA
21.30 ROBIN HOOD
23.00 NOTIZIARIO FRIULI VENEZIA GIULIA
23.30 CORSO DI INGLESE

RADIO

Radiouno — 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

6 00 GR1 (07.00-08.00); 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.20: GR Regione; 7.34. Questione di soldi, 8.31: GR1 Sport; 8.40: Golem; 8.47: Capitan Cook; 9.00: GR1 (10.00-11 00); 9 08: Radio anch'io; 10 05 Questione di borsa; 10.35: Il Baco del Millennio; 11.40. Il Comunicattivo; 12.00. GR1 Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.33: Laradioacolori; 12.39. Radioscrigno; 13.23: GR1 Sport; 13.33: Parlamento News; 13.39: Demo; 14 05 Con parole mie, 15 00 GR1 (16 00 18 00), 15 05 Ho perso il trend, 16 05 Baobab, 17 00 GR1 Europa, 17 30 GR1 Titoli Affari, 19 00 GR1 (22 00-23 00), 19 30 GR Affari; 19.35: Ascolta, si fa sera; 19.40 Zapping; 21.00 Golden Gala di Atletica Leggera, 21 00 Il Commissario Rex - in onda media, 21 09 Radiouno Music Club 23 05 GR1 Parlamento, 23 23 Uomini e camion; 23.45. Demo, 24 00 Il giornale della mezzanotte; 0.33: Brasil, 2.00: GR1 (03 00-04.00-05.00); 5.30. Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare.

Radiodue — 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR2 (07 30-08.30-10.30); 7.54. GR Sport; 8.50: Il mercante di fiori; 9.00: Il tropico del cammello; 11.00. 3131; 12.00. 610 (sei uno zero); 12.30: GR2 (13.30-15.30-17.30); 12.47: GR Sport; 13.00: 7* Longitudine Est; 13.40: Viva Radio2 Estate; 13.55: E la chiamano estate, 15.00: Atlantis; 17.00: Aria condizionata, 19 00: Terrazza Baldini; 19.30: GR2 (20.30-21.30); 19.54. GR Sport; 20.00: Alle 8 di sera, 20 35 Dispenser estate; 21 00. Bravo Radio2, 22.00. Bravo Radio2 Italia, 1 00 Bravo Mix; 2 00: Alle 8 della sera (R); 2.30: Solo musica.

Radiotre — 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6.00. Il Terzo Anello. Dedica Musicale, 6 45 GR3 (08.45-10.45); 7.15. Prima pagina, 9 00: Il Terzo Anello Dedica musicale; 9.30: Il Terzo Anello: Ad alta voce, 10 00: Radio3 Mondo; 10.30: Il Terzo Anello: Dedica musicale; 10 50. Il Terzo Anello; 11.00: Radio 3 Scienza; 11.30 Storyville; 12.00: Grandi Orchestre; 13.00: Il Terzo Anello: Aladino; 13.45. GR3 (16 45-18.45); 14.00: Dalle 2 alle 3; 15.00 Fahrenheit; 16 00: La strana coppia; 18.00: Il Terzo Anello; Damasco; 19.05: Hollywood party; 19.50 Radio3 Suite Festival dei Festival; 20.30: Il Cartellone: Lughnasa - Danza d'agosto; 24.00. Battiti, 1.30: Il Terzo Anello: Ad alta voce; 2 00: Notte Classica.

Notturno Italiano
24 00: Rai Il giornale della mezzanotte; 0 30 Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03 Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06), 1.09 Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.

Radio Regionale — 91.5 o 87.7 MHz / 819 AM

7.20. Tg3 Giornale radio del Fvg - Onda verde; 11.33 Strade di casa, 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 13.34: Strade di casa; 14.03. Strade di casa; 14.50: Accesso; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg
Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Itinerari dell'Adriatico.
Programmi in lingua slovena. *(103,9 o 98,6 MHz / 981 kHz)*
7: Segnale orario - Gr mattino; 7.20: Il nostro buongiorno - Calendarietto; 7.30: Primo turno; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Primo turno, seconda parte; 10: Notiziario; 10.10 Concerto; 11.35: Musica leggera; 12. Il paese ad un passo dal domani; 12 20: Musica leggera; 13: Segnale orario - Gr ore 13; 13.20. Musica corale. I cori sloveni; 14. Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Mosaico estivo; 17: Notiziario e cronaca culturale, 17.10: Arcobaleno: Libro aperto Brina Svit La morte di una primadonna slovena Regia di Natasa Sosic; 17.20: Pot-pourri; 18: Avvenimenti culturali; 18.45: Pot-pourri; 19. Segnale orario - Gr della sera; 19 25: Programmi di domani e chiusura.

Radio Punto Zero — Trieste: 101.1 o 101.5 MHz Regione: 101.3 MHz

Ogni giorno:
Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta, 8.45, 10.45. Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19 45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13 «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max, 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.
Ogni sabato: alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia».
Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19 05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

Radioattività — 97.5 o 97.9 MHz / 97.0 o 98.3 MHz

7, 7 55, 8 55, 9 55, 10 55, 11 55, 13 13 55 15 55, 16 55, 17.55, 18 55, 20 Notiziario; 8 15, 10 15, 12.15, 17 15 Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.05: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7.07. Il primo disco; 7.10: L'almanacco di Radioattività; 7.15: Disconucleare; 7.30: Meteo – I dati e le previsioni dell'Istituto tecnico nautico; 8.24: Radio Traffic - viabilità; 9.05: Disconucleare, 9.15: Gli appuntamenti di Konrad; 9.30 L'oroscopo agostinelliano; 10. La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 11.05: Disconucleare; 12.24 Radio Traffic - viabilità; 13.05: Disconucleare; 14: Play and go - Il pomeriggio di Radioattività; 14 03: Classifichiamo Magnum versione compilation con Chiara; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 16. Play and go, con Gianfranco Micheli; 18: Play and go, con Lillo Costa; 19.24. Radio Traffic e meteo; 22: Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz.
Ogni venerdì. 15: Freestyle hip hop, rap con la Gallery Squad: Omar «El nero» Diego «Blue Dee» e Paolo Agostinelli, 21: Triestelive, in diretta dagli studi di Scenario i migliori gruppi musicali triestini
Ogni martedì e venerdì. 20.05: «In orbita - Musica a 360° con Andrea Rodrigez, Ricky Russo e Alessandro Mezzena Lona.
Ogni sabato. 13.30 Disco Italia, la classifica italiana con Chiara; 14.30: Dj hit international, i trenta successi del momento con Sergio Ferrari; 16: Radioattività DAnce Chart, le 50 canzoni più ballate con Lillo Costa; 18: Euro chart, i 50 successi più trasmessi dalle radio di tutta Europa con Gianfranco Micheli.

Radio Company

6: Non ci posso credere (con Alex Bini e Vittorio Ferro); 7: Svegliaaaaaa (con Paolo Zippo); 7.30: Lo sfigometro (con Cristina Dori); 8: Mattinata scatenata (con Paolo Zippo); 8.40: Gioco «Paparazzi»; 9: Company News; 9 20: Gioco «Company Velox»; 10: Only the best; 10.05: Pinky Magazine (con Paolo Zippo e Cristina Dori); 11: Company News Flash; 11: Mattinata scatenata 2.a p. (con Cristina Dori), 12. Coppia Company (con Cristina Dori), 13 Company News 2.a edizione; 13 05 Olelè olalà faccela ascoltà (con Virtual Dj Velvet); 14: 347 (con Max Biraghi); 16: Only The Best; 16.20: Company Superstar (con Stefano Ferrari); 17: Company News Flash; 17.05: Fortissimi ediz. compressa; 17.20: Company Hit 4 U (con Stefano Ferrari); 17.45: Gioco «Company Velox»; 17.45: Mix to mix (con Helen); 18.15: Company Compilation (con Stefano Ferrari); 18.45: Calling London (con Severino in diretta da Londra); 19: In fila per tre (con Pietro); 19.20: Sfigometro di sera; 20: Only The Best; 20.05: Company Eyes; 21: Free Company.

Radio Fantastica — 106.1 MHz

Dalle 0 00 alle 24 00 Fantastica le 100 canzoni più gettonate; 8.30, 12.30, 15 30, 18.30, 20.30, 22.30: Fantastica news; dalle 8.00 ogni due ore: Disco Fantastico; 8.30, 12.30, 15.30, 18.30, 22 30: Turn over; dalle 7.00 ogni 2 ore. La Classifica, 14 30, 17 30, 19.30, 21.30, 0.01, 1 00, 2.00 Fantastica Dance; 7.30, 9 30, 11 30, 13 30, 16 30, 20 30, 23 30 Ultim'ora, dalle 7.59 ogni 2 ore: Turn Over Short.

MT foto cast 2003

dixer
Pubblicità e Marketing
Tel./Fax 040.662143

IL NUOVO CONCORSO DELL'ESTATE

L'ASSOCIAZIONE N° 18 E LA BELLEZZA DEL GIORNO

CLASSIFICA
I TREND DELLE COPPIE PIÙ VOTATE:

ASSOCIAZIONE
FILO D'ARGENTO AUSER

COOP
COOPERATIVE OPERAIE DI TRIESTE ISTRIA E FRIULI scrl

10 Buoni spesa fino a **250 euro**

ERBASOL

20 Set di bellezza fino a **218 euro**

10 Utili **Regali**

40 PREMI

Manila Asquini 10/11 Monfalcone
Gabriella Rauni 11/03 Muggia
Giorgio Giraldi 05/11 Trieste
Alessia Alessio Verni 11/09 Trieste
Donatella Bartolotta 24/05 Cesena
Giorgio Giraldi 05/11 Trieste
Savina Pacor 18/02 Trieste
Anna Prete 19/03 Trieste
Mario Sforzina 12/09 Trieste
Luca Mutton Gabadi 01/02 Trieste
Italo Bruschi 07/01 Ferrara
Anna Prete 19/03/1965 Trieste
Luisa Catterle 06/02 Trieste
Anna Prete 19/03 Trieste
Loredana Gotti 30/06 Trieste
Valter Bongiorni 04/04 Rivergaro
Enrico Del Signore 24/04 Trieste
Elvia Colombin 04/02 Trieste
Mauro Zocchi 27/12 Trieste
Narciso Durin 15/10 Pola
Giorgio Giraldi 05/11 Trieste
Matilde Di Nunzio 11/02 Roma
Draga Milazzi 24/04 Trieste
Giorgio Giraldi 05/11 Trieste
Rosella Pozzi 23/03 Udine

Lucia Ugolini 07/01 Trieste
Fabio Bellussi 07/12 Trieste
Sergio Krascek 04/02 Gorizia
Sergio Krascek 04/02 Gorizia
Livia Riavis 06/06 Gorizia
Fabrizio Brusadin 01/06 Trieste
Adriana Savron 25/06 Trieste
Mauro Zocchi 27/12 Trieste
Claudio Sivini 05/06 Trieste
Cinzia Lonegheri 17/02 Trieste
Graziano Colautti 14/11 Trieste
Pietro Codellia 09/03 Capriva del F. Ud
Argeo Lenaz 30/10 Fiume
Giorgio Giraldi 05/11 Trieste
Fabio Bellussi 07/12 Trieste
Paolo Cardone 07/02 Trieste
Livia Riavis 06/06 Gorizia
Argeo Lenaz 30/10 Fiume
Livia Riavis 06/06 Gorizia
Livia Riavis 06/06 Gorizia
Nives Suttorini 09/06 Gorizia
Nives Suttorini 09/06 Gorizia
Giuseppe Ielo 16/07 Reggio Calabria
Sergio Krascek 04/02 Gorizia
Manila Asquini 10/11 Monfalcone

Giorgio Marzari 03/05 Trieste
Bruno Turina 19/05 Zara
Bruno Zafnik 29/09 Trieste
Sergio Giorgi 12/01 Trieste
Romano Baldini 15/01 Verteneglio
Antonietta Voci 13/04 Trieste
Luigi Zorzetto 29/02 Fontanafredda
Daniela Kainz 23/08 Trieste
Carlo Dapas 01/08 Trieste
Ardea Contento 13/01 Trieste
Nives Suttorini 09/06/1939 Gorizia
Liliana Svara Rudin 04/03 Trieste
Enrico Del Signore 24/04 Trieste
Anastasia Doglia 17/06 Trieste
Lorena Bronzin 06/10 Trieste
Carlo Dapas 01/08 Trieste
Mauro Zocchi 27/12 Trieste
Barbara Pastrovicchio 28/09 Trieste
Antonio Minniti 11/02 Reggio Calabria
Iliana Falcone 09/05 Napoli
Anna Prete 19/03 Trieste
Giorgio Grassi 19/06 Trieste
Donatella Olivi 02/05 Gorizia
Nives Suttorini 09/06 Gorizia
Romano Baldini 15/01 Verteneglio

Giorgio Biasiol 20/08 S. Pietro del Carso
Alessandra Glavina 13/03 Trieste
Alessandra Glavina 13/03 Trieste
Tamara Vedovato 08/07 Monfalcone
Fabio Treleani 19/01 Trieste
Romano Baldini 15/01 Verteneglio
Anna Maria Mosetti 21/02 Trieste
Claudia Tomaselli 10/08 Trieste
Dario Zannini 06/09 Trieste
Alessandra Babudri 03/04 Trieste
Roberta Fonda 30/08/ Trieste
Sonia Piscanc 20/08 Trieste
Sonia Lorenzi 02/11 Fiume
Angela Mainieri 18/04 Ariano Irpino
Carlo Garbari 03/02 Tn
Cinzia Lonegher 17/02 Trieste
Sabrina Kalin 01/05 Trieste
Rossella Brec 29/09 Trieste
Gianfranco Favretto 18/11 Trieste
Mauro Zocchi 27/12 Trieste
Savina Pacor 18/02 Trieste
Anna Degrassi 11/01 Isola d'Istria
Aurelio Luch 28/09 Trieste
Roberto Canziani 25/07 Melbourne
Ester Cok 20/09 Empoli

MT foto cast 2003

SCHEDA DI PARTECIPAZIONE

Ritaglia e compila interamente questa scheda e consegnala al punto di raccolta presso il Centro Commerciale "Torri d'Europa", oppure inviala a "Concorso FOTOCAST 2003" presso "IL PICCOLO" alla sede di Trieste, Gorizia o Monfalcone.

Nome _____ Cognome _____

Luogo e data di Nascita _____

Voto per il numero ____ (indicare il numero di un'Associazione - ragazza)

Acconsento al trattamento dei miei dati che verranno utilizzati esclusivamente per lo svolgimento del Concorso ivi compresa la pubblicazione sul quotidiano "IL PICCOLO"

Firma _____

UN TRAPIANTATO MUORE

Le olimpiadi dei trapiantati, in corso in questi giorni a Nancy, sono stati macchiati dalla morte, in una gara di badmington, di uno dei partecipanti. Alan Ayre, 44 anni, inglese, trapiantato di rene, è stato fulminato da un arresto cardio-respiratorio durante il quarto gioco dell'incontro. I giochi, con quasi mille partecipanti, proseguono.

OGGI IN TV

0.55 Italia 1: Grand Prix: G.P. Germania - Prove in sintesi
1.50 Raidue: Nuoto: Campionati Mondiali Barcellona
7.54 Radiodue: GR Sport
8.31 Radiouno: GR1 Sport
10.05 Raidue: Nuoto: Campionati Mondiali Barcellona
12.47 Radiodue: GR Sport
13.00 Italia 1: Studio Sport
13.23 Radiouno: GR1 Sport
16.00 Raitre: Ciclismo: 90. Tour de France - 18a tappa
18.00 Raidue: Nuoto: Campionati Mondiali Barcellona
19.30 Telefriuli: Sport sera
19.54 Radiodue: GR Sport
20.00 Raitre: Rai Sport Tre
20.20 Telemontecarlo: Sport 7
20.45 Telepordenone: Uomini contro
20.55 Capodistria: Nuoto: Campionati Mondiali in sintesi
23.15 Raidue: Pallanuoto femminile: Italia-Usa

SUPERCOPPA SU SKY-TV

La gara di Supercoppa tra Juventus e Milan, in programma a New York domenica 3 agosto, alle 21 italiane (le 15 locali), sarà trasmessa in diretta esclusiva in Italia da Sky-tv. Lo ha reso noto la Lega. Sta prendendo piede l'uso di giocare la Supercoppa italiana in città estere. L'anno scorso la partita fu disputata in Libia. Juve e Parma incassarono 1 milione di euro a testa.

PARTI TRANQUILLO, CI PENSIAMO NOI
ACI
PIÙ SERVIZI
PIÙ VANTAGGI
PIÙ ATTENZIONI
assistenza anche in europa!!!
Per informazioni: Ufficio Soci della Sede ACI di Via Cumano 2 - Tel. 040/393222

SPORT

Gran Premio di Monza
14 Settembre 2003
ACI
UN EVENTO ECCEZIONALE
UN PREZZO ESCLUSIVO
UN GRAN PREMIO DA SOCI!
€ 230,00
€ 65,00
ENTRO LUGLIO RISERVI LA TRIBUNA PRESTIGIOSA
Per informazioni: Ufficio Soci della Sede ACI di Via Cumano 2 - Tel 040/393222

SERIE A Il difensore olandese resta alla Lazio. Nella capitale non andranno Pizarro, Jorgensen e Alberto

Juve e Milan non avranno Stam

I rossoneri in rotta verso Iuliano, i bianconeri cercano Cruz del Bologna

MILANO «Stam resta, ma se dovesse andare via io e Mancini lasceremmo la Lazio». Sempre più perentorio Baraldi, amministratore delegato biancoceleste, tanto che Juve, Inter ma soprattutto il Milan stanno cominciando a battere sul serio piste alternative. I rossoneri hanno capito che neppure catturare Puyol, capitano e simbolo del Barcellona, è impresa facile e allora cercano di sondare il terreno su Lucio, talento del Bayer Leverkusen, bloccato dalla Juventus per la prossima stagione. Considerati i rapporti tra le due società è da escludere una sfida di mercato che ingolosirebbe i tedeschi. Il Milan, in ultima analisi, potrebbe accontentarsi proprio di un giocatore della Juve, Iuliano, ma Galliani ha spiegato a Giraudo che in cambio non potrebbe cedere il centrocampista Ambrosini.

Il Milan, intanto, sta lavorando nell'ombra per acquistare subito Kakà, talento brasiliano del San Paolo e parcheggiarlo per una stagione in Francia, nel Paris Saint Germain dove prenderebbe il posto di Ronaldinho. Attesi sviluppi nei prossimi giorni. Nessuna novità, invece, sul fronte Nakata per il momento sempre legato al Parma. Intanto dopo Gattuso e Inzaghi, anche Kaladze sta rinnovando il contratto fino al 2008. Il caso più spinoso però riguarda Dida per il quale il Milan deve fare i conti con l'Arsenal.

L'Inter, l'affare con la Lazio lo concluderà oggi, ma non riguarda Stam. A Milano arriverà Favalli, mentre Mancini avrà in prestito il giovane fluidificante Pasquale e Dalmat. Chiude invece la sua avventura in nerazzurro Sergio Conceiçao che ieri è stato in sede e ha avviato le pratiche per la rescissione del contratto: nelle prossime ore si sistemerà al Porto.

Per quanto riguarda gli esterni, considerando che si dilatano i tempi per il senegalese Fadiga, l'Inter non ha fretta di concludere con il Valencia per Kily Gonzalez. Nell'operazione, tuttavia, dovrebbe entrare il centrocampista spagnolo Farinos. A Moretti è arrivata anche un'offerta per l'attaccante Kallon e porta la firma dell'Olympique Lione.

Torniamo alla Lazio. Baraldi rinnova l'invito a Claudio Lopez: «Siamo lieti se firmerà il piano», mentre la maxi operazione con l'Udinese sta saltando. Per il momento il cileno Pizarro, il danese Jorgensen e il brasiliano Alberto resteranno in Friuli, così come Castroman non si moverà dalla capitale. Alla fine l'unico giocatore che Lazio e Udinese potrebbero scambiarsi è Muzzi. In alternativa i biancocelesti continuano a seguire Di Vaio dalla Juventus. Ma i bianconeri hanno qualche problema in attacco. L'infortunio occorso a Zalayeta è più serio del previsto: il giocatore non solo non volerà negli Stati Uniti, ma resterà fuori per due mesi e mezzo. Colpa di una distorsione al ginocchio destro, rimediata mercoledì in allenamento a Chatillon. Moggi, così, potrebbe accelerare i tempi per un attaccante e rilanciare con il Bologna per l'argentino Cruz.

Mark Iuliano interessa al Milan che completa l'organico.

Indagine fiscale sul Chelsea

LONDRA Non ha pace il Chelsea del neo-proprietario Roman Abramovic: tre settimane dopo il passaggio di mano da 200 milioni di euro, l'organo di controllo del settore finanziario britannico ha avviato un'indagine sull'assetto azionario del club prima che lo rilevasse il miliardario russo. Questa volta si vuole far luce sull'azionariato del club quando l'azionista principale era ancora Ken Bates. A far scattare l'inchiesta è stata una soffiata di un anonimo informatore, secondo il quale le informazioni diffuse al mercato sull'assetto azionario del gruppo Chelsea Village (proprietario del Chelsea) non erano esatte. La vecchia struttura azionaria del Chelsea Village era formata da un labirinto di società off-shore, la cui vera proprietà era sconosciuta.

CASO CATANIA

Tocca a Carraro e a Galliani aggiungere un posto in B

ROMA Nessun ribaltone: è ipotesi lontana per evidenti ragioni economiche che poi sono le uniche che muovono il giocattolo (oltre alla piattaforma miliardaria c'è un nuovo Totocalcio, in mano ai Monopoli, da far scendere in campo e non può permettersi false partenze). I campionati partiranno (assicura la Figc), magari i calendari subiranno uno slittamento (dal 31 luglio al 10 agosto?) ma adesso bisogna fare terribilmente in fretta. E avere il coraggio di fare torto a qualcuno, se necessario.

Il calcio che si prende a pugni e che rosso non ha solo il viso ma anche il bilancio, è davvero all'ultimo round. Il caso-Catania, germogliato attraverso un cavillo regolamentare che ha divelto l'impalcatura arrugginita della Federcalcio confermando di fatto come ormai la magistratura ordinaria vinca con sistematica regolarità tutte le partite contro le sentenze sportive, ha quantomeno garantito alla Figc di Carraro una riedizione del Camera di conciliazione arbitrato, organi di giurisdizione al quale lo sport potrà rivolgersi.

Massimo Cellino

Adesso tocca però proprio a Carraro, rimasto in poltrona nonostante i ripetuti inviti a dimettersi («Siamo terrorrizzati dal suo potere» - è l'ultimo attacco del presidente del Cagliari, Massimo Cellino), a Galliani, numero 1 della Lega, trovare la soluzione tecnica, politica, diplomatica, molto poco sportiva, visto come si è incrinata la nave. Serie B a 20 squadre come impongono le carte federali e l'assemblea di Lega, a 21 (come impone il Tar di Catania che esalta il successo della giustizia ordinaria) o a 24 (che farebbe felici le retrocesse ma certo non chi deve spartirsi i soldi che la serie A deve alla cadetteria invasa da quattro incomodi)? La strada meno tortuosa sembra davvero la seconda. La società etnea in B, che a cavallo di una carta bollata ha vinto il suo scudetto, è vicenda ormai certificata come afferma la Federcalcio.

Due scadenze importanti chiuderanno però la telenovela: l'assemblea di Lega del 30 e il consiglio federale del 31 in cui si cercheranno di valutare tutte le situazioni in itinere evitando slittamenti pericolosi, di qualsiasi tipo. Ci sono però responsabilità collegiali, pluralità di interessi in gioco, ricorsi e sentenze. Slittata al 28 la decisione del Tar di Salerno in merito al ricorso presentato dalla retrocessa Salernitana. Si è preferito attendere il responso della camera di consiglio del Tar sul caso Catania previsto per oggi chiamato a convalidare la riammissione in serie B degli etnei.

Costacurta ha una lunga carriera in azzurro alle spalle.

Costacurta alla 17.a stagione col Milan spiega perché riesce ancora ad andare in campo

«Non ci sono più forti difensori»

«Dietro stiamo proprio bene, abbiamo Nesta e Maldini in mezzo»

MILANO Billy Costacurta continua a stupire. A 37 anni compiuti il difensore del Milan si accinge ad affrontare la sua 17.a stagione consecutiva con il Milan con lo stesso entusiasmo di un ragazzo: «Se sono qui non credo che sia per riconoscenza, ma perchè continuo a servire - ha detto a Milanello - Il fatto di smettere non è solo una questione anagrafica. Sono state le soddisfazioni personali che mi hanno convinto a rimanere un altro anno. Ma soprattutto sono qui per giocare. Non voglio essere considerato una bandiera da ammainare lentamente». Dopo di che, Billy chiuderà con la carriera di calciatore «per andare a fare un'esperienza all'estero. Ma non come calciatore. La mia vita professionale si concluderà in Italia».

È con questo spirito che Costacurta si prepara alla stagione prossima ventura: come un difensore che continua a credere di avere qualcosa da dare. «Secondo me c'è una carenza di buoni difensori, anche perchè spesso i giovani non sono all'altezza. Non dico che non ce ne siano in giro, ad esempio la Juve ha fatto un grandissimo colpo con Legrottaglie. Ma mentre una volta c'era grande abbondanza in difesa, e c'era carenza di attaccanti e centrocampisti, ora c'è la situazione opposta».

È alla luce di questa convinzione che Costacurta vive il caso Stam: «Al riguardo non posso aggiungere niente di nuovo a quel che è già stato detto da Galliani, e cioè che noi l'abbiamo chiesto e loro per il momento ci hanno detto no. È sinceramente io non so se sia così necessario. Stam può dare molto come centrale, ma lì siamo coperti dai due migliori al mondo, Maldini e Nesta. Alessandro sì che è il vero acquisto del Milan negli ultimi anni. Stam è un giocatore che può far fare il salto di qualità se gioca in mezzo, ma come terzino ce ne sono altri bravi tanto quanto lui».

Accanto alla determinazione di Costacurta, la felicità di un altro vecchietto, Fernando Redondo, che ha voluto soprattutto sottolineare questa differenza per lui rispetto agli anni scorsi: »La preparazione di questi giorni è dura ma io sono troppo felice di poterla fare. Dopo tre anni è la prima volta che mi alleno con i compagni dall'inizio e questo per me è importante».

Di buon auspicio il test a Villa Santina contro i dilettanti carnici: nove gol e tanto gioco

Tesser propone una squadra d'attacco

L'assetto messo in mostra garantisce una certa solidità di manovra

Aubameyang, difensore che spinge molto in attacco.

VILLA SANTINA Leonardo Cortiula, carnico doc di Imponzo, deve aver rabbonito i suoi conterranei prima della partita. Al contrario delle precedenti vernici stagionali, infatti, stavolta la Rappresentativa Carnica dell'Alto Tagliamento non è mai entrata dura sui garretti alabardati. Meglio così. Si è potuto quindi vedere un rotondo 9-0 a favore della Triestina, bel gioco, ampi spazi liberi per una Alabarda che Tesser vede sempre d'attacco qualsiasi modulo usi. Basti pensare che nel suo 4-4-2 presentato nel primo tempo di ieri pomeriggio, Gubellini e Rigoni fanno gli esterni di centrocampo, Princivalli il mediano (assieme all'ex lucchese Marianini), Beretta e Moscardelli le punte. Tanto per non smentire la vocazione avanzata, il gabonese Aubameyang spinge da terzino destro, Sportillo da difensore sinistro mentre Bacis e Bega (rimessosi subito dal leggero infortunio alla caviglia) i centrali davanti a Pinzan.

Inutile dire che sia stata una partita a senso unico e la solita tiritera di gambe dure da inizio stagione e avversari inesistenti per valutazioni approfondite. Però ci piace sottolineare come di questa Triestina ci sia comunque piaciuto lo spirito garibaldino, il sinistro al fulmicotone unito alla potenza di Moscardelli e l'abilità di Tesser nel tenere nel giusto equilibrio la squadra, malgrado la presenza di quell'irruente di Aubameyang nella difesa triestina.

Così il 4-4-2 più offensivo mai visto nella nostra pur breve vita ha scaturito in soli 45' la bellezza di cinque gol. A iniziare ci ha pensato Beretta (servito dal Gube) con un tunnel al portiere; ha proseguito la bomba mancina di Moscardelli (sempre Gubellini l'autore dell'assist e del gol successivo annullatogli dall'inappuntabile arbitro Lodolo), la perfetta punizione a giro dal limite di Rigoni, un'altra bomba, stavolta del destro Beretta, e la rete conclusiva di Moscardelli capace di scartare anche il portiere. 5-0 e via con l'amato 4-2-3-1.

Un modulo che testimonia come i numeri a volte siano un po' bugiardi. Comunque: Campagnolo in porta; il nuovo arrivato Rinaldi, Berko, Pecorari e Medri in difesa; Boscolo e Parola nel mezzo; Aubameyang, Princivalli e Gennari dietro il centravanti italoamericano Chicco. A segno sono andati Boscolo, Aubameyang, Chicco e Gennari per il definitivo 9-0.

Sarà prematuro dirlo, ma pare che l'Alabarda non sia poi così male. Semprechè mantenga simile ossatura. Bacis, ad esempio, è sempre più richiesto dal Siena che ha offerto una sommetta in contanti rifiutata dalla società alabardata. Ora, però, i toscani metterebbero sul piatto anche un difensore e un attaccante e Bacis non nasconde la sua voglia di raggiungere la massima serie. Dovesse andarsene, Tesser avrebbe già in casa l'alternativa. Damiano Ferronetti (assieme agli altri alabardati Aquilani e Mantovani) ha trascinato da arcigno difensore centrale la nazionale under 19 verso la finalissima del torneo continentale di categoria contro il Portogallo. Quando torneranno i tre azzurri e gli infortunati Baù, Noselli e Ciullo (quest'ultimo richiesto dallo Spezia), allora sapremo veramente quali carte ha in mano la Triestina per la stagione prossima ventura.

Alessandro Ravalico

Il portiere dei dilettanti carnici esce sui piedi di Rigoni.

Fuga solitaria nel finale dell'olandese Knaven: «Temevo in volata l'italiano Commesso»

Lance e Jan verso il cronoduello

L'evento del Centenario sbanca Mediametrie, l'Auditel francese

Le classifiche

La classifica generale

1° L. Armstrong (Usa)	74h 40'28"
2° J. Ullrich (Ger)	a 1'07"
3° A. Vinokourov (Kzk)	a 2'45"
4° H. Zubeldia (Spa)	a 5'16"
5° I. Mayo (Spa)	a 5'25"
6° T. Hamilton (Usa)	a 6'35"
7° I. Basso (Ita)	a 8 08"
8° C. Moreau (Fra)	a 11'12"
9° F. Mancebo (Spa)	a 16 05"
10° C. Sastre (Spa)	a 16'12"
11° D. Menchov (RuS)	a 17'09"
12° G. Totschnig (Aut)	a 18 52"
13° P. Luttenberger (Aut)	a 19 03"
14° M. Beltran (Spa)	a 19 34"
15° R. Virenque (Fra)	a 22 00"

Oggi la 18ª tappa: Bordeaux-Saint Maixent l'Ecole (203 5 km)

1) Servais Knaven (Ola) in 3h54:23, (media: 46,334 km/h)
2) Paolo Bossoni (Ita) a 0'17"
3) Christophe Mengin (Fra) s.t.
4) Leon Van Bon (Ola) s.t.
5) Salvatore Commesso (Ita) s.t.
6) Vicente Garcia Acosta (Spa) s.t.
7) Peter Luttenberger (Aut) s.t.
8) M d ric Clain (Fra) s t
9) Bram De Groot (Ola) s t
10) Ivan Parra (Col) a 1'55"

ANSA-CENTIMETRI

PARIGI Ha visto le prime gocce di pioggia del Tour e si è ricordato dell'atmosfera piovosa di quella Parigi-Roubaix di due anni fa: piace l'umidità a Servais Knaven, 32 anni, onesto pedalatore olandese uscito ieri - nella 17.a tappa del Tour, ormai pianeggiante - da due anni di anonimato.

Immutata la classifica, con Lance Armstrong maglia gialla a 1'07" da Jan Ullrich: i due contendenti ormai - dopo essersi dati battaglia sui Pirenei - si trasferiscono in pianura verso Parigi. Entrambi sono ormai concentrati sulla sfida di sabato, la cronometro a Nantes dove soltanto un'impresa straordinaria e disperata del tedesco potrebbe privare il cow- boy della straordinaria conquista di un quinto Tour de France consecutivo, in più quello del centenario. Il kazako Alexandre Vinokourov, terzo a 2'45", non sembra avere molte speranze neppure sui 49 chilometri della crono di sabato.

Sui 181 chilometri nelle Lande fra Dax e Bordeaux, senza alcun sussulto, Knaven ha finalizzato una fuga a 10 scattata all'inizio e della quale i primi della classifica non si sono curati. Il Tour che rischia di essere il più veloce della storia ha viaggiato nella prima mezz' ora di oggi a oltre 50 km/h di media. Si è comportato ottimamente Paolo Bossoni, secondo a 17" seguito dal francese Christophe Mengin. Sono loro che hanno resistito meglio allo scatto decisivo dell'olandese, a 18 km dal traguardo: «Dovevo andar via - ha spiegato Knaven - perche sapevo che Salvatore Commesso (uno dei compagni di fuga) è più veloce di me nelle volate». In lacrime per la felicità all'arrivo, il primo olandese vincitore di tappa in questo Tour del centenario ha dovuto aspettare otto minuti e 6" per vedere la maglia gialla con gli altri big. Il volatone se lo aggiudicava l'australiano Robbie McEwen davanti ai suoi due avversari più pericolosi nella serrata lotta per la maglia verde della classifica a punti, Erik Zabel e Baden Cooke. È quest' ultimo a avere ormai un bel vantaggio di sei punti sul suo compatriota McEwen e 12 sul tedesco. A differenza della maglia gialla, quella verde si giocherà sul filo dei secondi fino a domenica sugli Champs-Elysees.

Il Tour del Centenario sbanca l'Auditel francese: il duello Armstrong-Ullrich e la vittoria di Richard Virenque a Morzine - ma in generale le tappe alpine - hanno tenuto gli sportivi attaccati ai teleschermi. Le cifre dell' Auditel francese, Mediametrie, hanno parlato ieri di un vero boom di ascolti su France Television.

Nelle prime due settimane, quindi senza contare gli ultimi appassionanti duelli sui Pirenei, sulla rete ammiraglia del settore pubblico, France 2, la Grande Boucle è stata seguita da 4,2 milioni di appassionati, 600.000 in più dell'anno scorso, con un'audience del 47,2%. Su France 3, che trasmette la tappe in differita e una specie di «processo alla tappa», le due prime settimane si sono chiuse con una media di 2,7 spettatori con un'audience in aumento di 5 punti rispetto all'anno scorso, al 29,2%.

L'olandese Servais Knaven, vincitore solitario di tappa.

MOTORI

Il triestino Lupo al via in F3

TRIESTE Comincia la stagione del «formulista» Denis Lupo. Infatti, agosto vedrà il nostro giovane pilota di Formula 3 impegnato in una serie di test di preparazione alle gare del campionato Fia Cez F3 Centroeuropean championship che si svolgeranno subito dopo. Dopo il brillante risultato del 2002, dove il nostro pilota era stato in grado di conquistare, all'esordio assoluto nella categoria, il quarto posto finale del campionato centroeuropeo e un piazzamento in quello austriaco, Denis riprova quest'anno la ventura di cimentarsi sui circuiti del Centro e dell'Est europeo, come quello di Most, pista di prova del team di F1 McLaren Mercedes, o come l'A1, la celebre pista austriaca di Zeltweg. Lupo ha in programma la partecipazione alle prove del campionato centroeuropeo di F3.

DOPING

Il laboratorio di Losanna ha riscontrato cinque casi di non negatività

Positivo il canoista Piemonte

ROMA Sono stati riscontrati tre casi di positività in alcuni controlli che hanno riguardato corse ciclistiche minori. Il laboratorio di Losanna ha rilevato la presenza di eporicombinante nei campioni sottoposti ad analisi di Federico Fioravanti e Andris Reiss in controlli a sorpresa del primo giugno 2003 in occasione della 39.a Coppa Ont. Stesso rilievo per Volodymyr Starchyk in occasione della 63.a Bassano-Montegrappa. Sono inoltre risultati positivi (norandrosterone) il canoista monfalconese Luca Piemonte nel controllo ordinario dell'8 giugno a Caccamo, in occasione della gara nazionale di velocità, ed Enrico Ferrari (metabolita di Thc), tesserato per la Federazione hockey e pattinaggio, in seguito a un controllo Coni il 22 giugno a Pianello Vallesina.

Luca Piemonte, il canoista monfalconese ex Timavo, ora tesserato per il Corpo forestale dello Stato, più che una speranza per i Giochi Olimpici di Atene, è risultato, come detto, positivo al contro anti-doping effettuato ai primi di giugno in occasione della gara nazionale di Caccamo, selezione per la successiva prova di Coppa del mondo.

Un fulmine a ciel sereno per Piemonte che in questa stagione, in Italia come all'estero, aveva dato ampia dimostrazione delle sue possibilità centrando finali importanti in K1, K2 e K4. La positività al norandrosterone ha lasciato sorpresa la forte pagaia azzurra che non si capacita del responso degli esami ai prelievi effettuati oramai quasi due mesi fa sul lago marchigiano. «Mi è caduto il mondo addosso! L'ho saputo mercoledì pomeriggio. Ho contattato subito i medici che normalmente mi seguono, i quali hanno paventato l'ipotesi che la sostanza prodotta sia di origine endogena, prodotta cioè dal mio stesso corpo».

Il canoista monfalconese Luca Piemonte.

Nel tono di Piemonte un misto di rabbia e delusione dopo anni di sacrifici per raggiungere gli altissimi livelli che lo porteranno, se le successive analisi gli daranno ragione, ai Giochi olimpici di Atene. «Non ho assunto altro che integratori, dei quali ho chiesto vengano fatte immediatamente analisi. Dopo tutti i sacrifici a cui mi sottopongo da anni, non voglio esser etichettato come un «dopato».

In toni entusiastici ha detto di lui recentemente il dt della nazionale, Oreste Perri, indicandolo come elemento importante per le formazioni che a agosto ai mondiali assoluti cercheranno le qualificazioni olimpiche. Per ora, in attesa della controanalisi, la momentanea sospensione.

Maurizio Ustulin

TENNIS

CROATIA OPEN Il numero uno italiano in gara a Umago spera di trovarsi lunedì nella classifica dei primi cinquanta al mondo

Volandri nei quarti. Oggi la sfida con Gonzalez

UMAGO Il Croazia Open arriva al venerdì santo ovvero al giorno della verità, proponendo all'attenzione degli appassionati del tennis «senza confini» quattro incontri di assoluta caratura internazionale: lo spagnolo Carlos Moya (numero 4 del ranking mondiale, vincitore delle ultime due edizioni) contro il connazionale David Ferrer; lo svedese Magnus Norman (già vincitore ad Umago nel '99) opposto alla giovane promessa spagnola Rafael Nadal nella parte alta del tabellone; lo slovacco Hrbaty alle prese con lo spagnolo Martin e l'italiano Filippo Volandri atteso dal cileno Fernando Gonzalez (se il belga Vliegen permette) nella parte bassa.

Tutto secondo pronostico o quasi nell'esaurirsi degli ottavi di finale. E tutto bene per il toscano Filippo Volandri (classe '81) nuovo numero uno del tennis azzurro: 6-4, 6-3 sullo svizzero Wawrinka. Persa la battuta al quinto gioco del primo set, Volandri riusciva a strappare il servizio al suo avversario portandosi sul 4 pari in un match che dimostrava subito una notevole intensità. Filippo otteneva il servizio del 5-4 dimostrando attenzione e profondità di gioco poi, un fortunato colpo sulla riga di fondocampo e un doppio fallo dello svizzero, gli portavano in dote il primo set. Nella seconda frazione con uno spettacolare lungo linea di rovescio Volandri strappava il punto del 3-1 e l'applauso dei numerosi tifosi italiani a Umago. Un portentoso recupero sù una volèe di Vavrinca consentiva poi all'azzurro di strappare ancora il servizio e di portarsi sul 4-2. A questo punto per lo svizzero scendeva la sera e Volandri, pur senza strafare, volava sul 5-2. Vavrinca accorciava le distanze ma il più era ormai fatto e «Filo», chiudendo senza paura sul 6-3, si ritrovava nei quarti, dopo un'ora e 16 minuti di gioco. Come a Bastad, come a Stoccarda, sulle ali di un sogno: ritrovarsi lunedì nella classifica dell'«entry ranking» fra i primi cinquanta al mondo.

Un Volandri felice e sorridente dopo il match, per la prima volta ad Umago. «Un gran bel torneo, dall'atmosfera particolare e calda. Se sono arrivato a un altro quarto di finale è merito di Fanucci e del mio preparatore Carnovale. Stiamo gestendo la media della stagione e i risultati si sono visti. Avevo capito già a Cagliari dove avevo battuto Nadal, che eravamo sulla strada giusta. Un altro "quarto"? Dopo Bastad e Stoccarda posso accontentarmi ma questa sfida con Gonzalez mi alletta non poco...».

Un'autentica maratona ha determinato il prossimo avversario di Carlos Moya nella parte alta del tabellone: sarà lo spagnolo David Ferrer, già finalista l'anno scorso contro Carlos, che nonostante i crampi è riuscito a domare il coriaceo francese Lisnard dopo tre ore di battaglia (6-3, 4-6, 7-5 il risultato).

Erano svaniti la sera prima a Stella Maris i sogni dei beniamini croati Karlovic e Radic. All'eroe di un giorno a Wimbledon è stata fatale una palla discussa che poteva dargli il successo nel terzo decisivo set contro lo spagnolo Martin: alla fine 2-6, 6-3, 7-6 (7-2) il risultato a favore dello spagnolo.

Ezio Lipott

Terza categoria a Grado

TRIESTE Ai campionati regionali di terza categoria ospitati quest'anno al Tc Grado si sta accendendo la lotta per un posto al sole degli ottavi di finale di uno dei tornei più importanti della stagione per i tennisti regionali. Nella parte alta del tabellone il favorito numero uno Roberto Gabelli affronta Nicola Ongarato che, con il punteggio di 6-1 6-4, ha eliminato Del Frate. Marco Sestan, goriziano tesserato al Triestino, attende il vincente della sfida tra il friulano Novello e Samele, che assieme a Olivotto dividono il tifo di casa.

Reduce dalla finale al trofeo Crali il tennista friulano di origine russa Marcon deve superare l'ostacolo Pizzutti, vittorioso su Marcuzzi per 6-1 6-0, per accedere ai quarti dove ad attenderlo ci sarà il superstite dello scontro tutto triestino fra Franzin e Sorrentino che ha sconfitto Zulian per 7-6 6-4. Nella parte bassa il giovane quindicenne Baccarini si è imposto in tre set (6-2 1-6 6-3) su Bortolussi e ora verificherà il suo potenziale contro l'esperienza di Olivotto.

Davide Ruzzier è invece il primo giocatore ad aver raggiunto i quarti battendo al tiebreak del terzo set Pellizzaro mentre la testa di serie numero due Granzotto ha di fronte per la seconda volta in pochi giorni Piero Rizzotti che ha eliminato per 7-5 6-3 Viezzoli.

Nel torneo femminile la Papagna ha conquistato le semifinali superando per 7-6 6-0 la Vianello mentre la Coslovich non ha concesso più di due game per set alla Fornasier e ora attende di conoscere la sua prossima avversaria che uscirà dalla sfida fra la Bertoia e la Terpin. Le finali sono in programma domenica pomeriggio.

NUOTO

MONDIALI Rosolino con il secondo tempo va in finale nei 200 misti. Meglio di lui solo Phelps che realizza il nuovo record

Popov vince i 100 sl e torna a essere lo zar

BARCELLONA Rosolino promosso nella finale dei 200 misti con il tempo di 2'00"42, secondo tempo degli otto che si giocheranno l'oro. Meglio di lui ha fatto l'americano Michael Phelps che con 1'57"52 ha migliorato di 42 centesimi il record che già gli apparteneva. Già in semifinale invece eliminato l'altro italiano Alessio Boggiatto.

Degli italiani da segnalare il quinto tempo tra le finaliste dei 200 farfalla di Francesca Segat che con 2'09"49 ha migliorato di 45 centesimi il suo precedente record italiano.

Oro nel 50 dorso donne alla spagnola Zhivanevskaya; al giapponese Kitajima nei 200 rana, che ha conquistato il nuovo record mondiale con 2'09"42; agli Usa la staffetta 4x200; al russo Popov nei 100 sl.

Si può vincere a 32 anni, senza i costumi spaziali, con una ferita sulla pancia e nella gara regina del nuoto. Si può, ma solo se si è Alexander Popov. Lo zar è tornato e sceglie ancora Barcellona per mostrare al mondo intero che di Popov ce ne è uno solo: nel '92, ai Giochi olimpici nella città catalana vince tutto quello che si poteva per un velocista della vasca. Dopo undici anni Sasha è ancora lì, si riprende il tetto del mondo nei 100 stile libero, mettendosi dietro nella finalissima al Palau saint Jordi il favorito della vigilia, l'olandese Pieter Van den Hoogenband e lo squalo australiano Ian Thorpe.

Si riprende quell'oro che dopo il '99 aveva visto sfuggirgli dalle mani: è l'anno del suo calo, dice che non si diverte più, che gli allenamenti sono pura meccanica. E poi alla ribalta era arrivato l'olandesone volante: era indubbiamente più forte di Popov. Lo zar aveva perso smalto, da quando tre anni prima un'aggressione a Mosca lo aveva ridotto in fin di vita: diverse coltellate lo colpirono all'addome, con conseguenze su polmoni e reni. Ma lui riuscì a superare anche quella.

Il Settebello va in finale

BARCELLONA Anche il Settebello si regala la finale, emulando le ragazze azzurre. Ieri sera ha battuto 6-5 la Serbia e il risultato non era certo preventivabile perchè i serbi sono campioni d'Europa in carica. L'Italia si è ricostruita per bene e adesso domani sera troverà l'Ungheria a contenderle la medaglia d'oro. Partita affascinante e anche molto aspra con i serbi subito in gol e poi costretti a sbagliare per la difesa azzurra.

L'Ungheria ha superato la Grecia ma non è mai stata così in difficoltà come contro gli ellenici guidati da Campagna. Ci sono voluti i tempi supplementari per fissare il risultato 9-8 per i maestri magiari che ora sanno di non aver vita facile contro i ringalluzziti azzurri di De Crescenzo.

TRIS

Sul Savio cesenate alla ricerca di Tesoro di Re

CESENA Sono i «gentlemen» di scena nella Tris di stasera al Savio cesenate. Doppio chilometro alla pari, con diciotto al via fra cui Massimo De Luca, che piloterà Zan Leo con possibilità appena discrete, e con Tesoro di Re, autentico stakanovista nella specialità, che si propone quale probabile protagonista. Affidato a Salerno, Tesoro di Re dovrà guardarsi dal solito Ariel Mat, mentre la rosa dei possibili è da infoltire con i nomi di Zefiro d'Alfa, Ultramar, Creonte Dei e Alwar Cr.

Premio Gruppo Sociale Gas Rimini, euro 22.660 metri 2060.

A metri 2060: 1) Zan Leo (M. De Luca); 2) Zelk Sol (G. Masetti); 3) Tyson (O. Fancera); 4) Tornado Font (L. Cuppini); 5) Minnea Pico (T. Pizzoli); 6) Adir di Azzurra (V. Palio); 7) Creonte Dei (G. Contri); 8) Baccarat Ac (S. Gori); 9) Ultramar (M. Canali); 10) Aribba Bi (M. Di Criscio); 11) Bacio di Mar (M. Marca); 12) Aceto Kg (V. Miniero); 13) Verglas Bi (P. Mauro); 14) Vitalizio (N. Venturi); 15) Alwar Cr (R. Legati); 16) Zefiro d'Alfa (G. Matarazzo); 17) Tesoro di Re (S. Salerno); 18) Ariel Mat (G. Vassallo).

I nostri favoriti. Pronostico base: **17) Tesoro di Re. 18) Ariel Mat. 9) Ultramar.** Aggiunte sistemistiche: **7) Creonte Dei. 15) Alwar Cr. 16) Zefiro d'Alfa.**

Mercoledì alle Battole varesine i soggetti più attesi sono mancati clamorosamente alle attese e di conseguenza, l'esito è risultato oltremodo sorprendente. Ha vinto Dolphin Ann, montata da Luca Dell'Elce, e alle piazze sono approdati Monacosevenhundred e Grandolfo, per la combinazione 9-11-3 che ha fatto incamerare ai 500 scommettitori che l'hanno segnalata ben 1.959,85 euro. Non hanno corso i numeri 8 e 16, la quota di coppia è stata di 99.09 euro. Il totalizzatore ha pagato: 18,26; 6,60, 2,94, 9,95; (97,31).

ger.

PATTINAGGIO ARTISTICO

Luisa Gioni: «Francesca una gara meravigliosa»

TRIESTE Volgono al termine, ai tricolori al PalaTrieste, le gare della categoria junior. Finora il miglior risultato ottenuto dai regionali è stato il quarto posto di Francesca Roncelli (Sc Gioni Ts).

La soddisfazione dell'allenatrice Luisa Gioni è completa: «È stata una gara meravigliosa, Francesca si è allenata due volte al giorno, ed è molto migliorata negli obbligatori. Anche i problemi alla schiena sono risolti»; mentre per Francesca «la più grande speranza è la convocazione agli Europei. Sarebbe fantastico indossare la maglia azzurra proprio a Trieste». Asso nella manica dell'atleta triestina sono state le piroette.

Le altre regionali in gara, Dafne Moro (Roll San Marco Pn) e Daša Hrovatin (Ss Polet Ts), sono giunte 18.a e 24.a. Oggi continueranno le gare seniores, con gli obbligatori del singolo maschile e della danza, il programma breve femminile e quello lungo della coppia artistico.

r.f.

Francesca Roncelli

Il periodo promozionale varia da città a città secondo la normativa locale. Comunicaz ... effettuata ai comuni di competenza

poltronesofà

Fatti a mano. Pensati in sartoria.

Vendita speciale di fine stagione
con sconti fino al 40%

TRIESTE - Piazza dell'Ospitale, 3 - Tel. 040 635 837

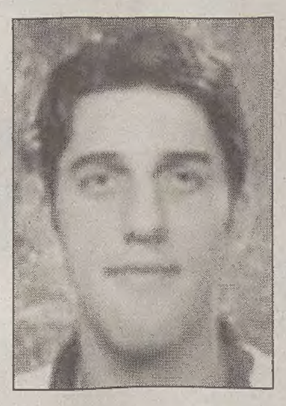
BASKET SERIE A Soddisfatto Pancotto per aver portato a Trieste l'ennesimo nome importante nella sua lunga avventura sotto San Giusto

L'ala serba Goljovic si veste di biancorosso

Il gm Piubello attende la risposta di Casoli al quale sarebbe offerta anche la fascia di capitano

TRIESTE Si apre con il botto la campagna acquisti della Pallacanestro Trieste. È Milan Goljovic, infatti, il primo tassello a disposizione di Cesare Pancotto per la stagione 2003-2004. Ala piccola serba che nel 1998 ha preso anche il passaporto, Goljovic è nato il 27 agosto del 1971 e proviene dalla Turchia dove, con l'Ulker Istanbul, ha giocato nelle ultime tre stagioni recitando un ruolo da protagonista sia in campionato sia in Eurolega. Un'acquisto pesante destinato a raccogliere l'eredità di Terrance Roberson.

Goljovic, 203 cm per 98 kg, è stato corteggiato a lungo da Trieste che ha dovuto però aspettare qualche settimana per riuscire a concludere la trattativa. Chiuso nell'Ulker, una squadra che ha riconfermato Granger e, dopo aver rilasciato Markus Brown ha puntato sull'ex Benetton Trajan Langdon, Goljovic ha voluto fortemente provare l'esperienza italiana e ha accettato con grande entusiasmo la chance che Trieste gli ha fornito. Un giocatore molto motivato, dunque, che rappresenta una polizza di assicurazione per Pancotto il quale si ritrova con un giocatore di esperienza e livello assoluto in grado, tra l'altro, di coprire sia lo spot di ala piccola che quello di ala forte.



Milan Goljovic

Roberto Casoli

Con l'inserimento nel roster di un giocatore eclettico come Goljovic, Trieste apre la strada a un mercato che adesso le consente scelte differenti. Cesare Pancotto potrà gestire con maggior tranquillità le prossime mosse e gongola per essere riuscito a portare in biancorosso l'ennesimo nome importante della sua lunga avventura triestina. Chiusa la trattativa con Goljovic si archivia il nome di Kelly Mc Carty, l'ala americana alla quale Trieste aveva già fatto la corte nella passata stagione. Si aspetta una risposta, invece, da Casoli al quale la Pallacanestro Trieste ha già formulato l'offerta per un biennale ma che non ha ancora tolto le sue riserve. Roberto ha parlato direttamente sia con Massimo Piubello sia con Cesare Pancotto e in questi giorni ha ricevuto testimonianze d'affetto dai tifosi triestini che gli hanno apertamente chiesto di rimanere. La fascia di capitano lasciata libera da Ivo Maric attende un nuovo proprietario.

Lorenzo Gatto

L'eventuale accordo con Andrea avrebbe reso necessaria la ricerca di una guardia con particolari caratteristiche

Contrordine, Pecile non ritorna a casa

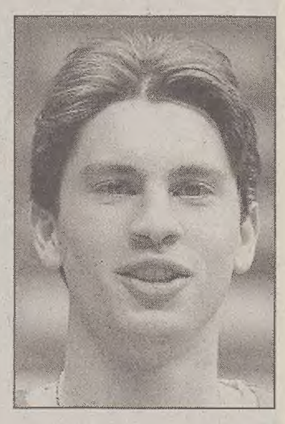
TRIESTE Non sarà Andrea Pecile il primo play-maker della Pallacanestro Trieste nella prossima stagione. Una rinuncia difficile per quello che Andrea avrebbe potuto rappresentare nel rapporto con il pubblico, motivata però da questioni di natura strettamente legata al mercato.

La fiducia accordata a Daniele Cavaliero, infatti, e l'arrivo di Pecile imponevano a Trieste la scelta di una guardia capace di coprire le spalle al duo triestino. E così nella riunione tenuta dal presidente Cosolini, dal giemme Piubello e dal tecnico Pancotto si è deciso di puntare su un play americano con caratteristiche complementari rispetto a quelle di Cavaliero. L'identikit parla di un giocatore con esperienza nella Nba che lo scorso anno ha finito la stagione in Francia giocando anche una coppa europea.

In attesa di novità sul play-maker, la Pallacanestro Trieste è molto vicina a chiudere con il lungo che assieme a Camata, Casoli e Cusin dovrebbe formare la pattuglia di giocatori da impiegare sotto canestro. Un giocatore che la società sta tenendo ancora segreto ma che non dovrebbe essere un volto nuovo avendo già giocato in Italia nel 2001-2002. Lo scorso anno ha iniziato la stagione negli Stati Uniti per poi concluderla nel campionato israeliano e la firma potrebbe arrivare già nelle prossime ventiquattr'ore.

Ieri, intanto è stato ufficializzato il divorzio tra la Pallacanestro Trieste e Pigato. La prossima destinazione del giovane Adriano dovrebbe essere Novara.

lo. ga.



Andrea Pecile

PALLAVOLO

SERIE A1 Nel prossimo campionato Trieste esordirà in casa il 21 settembre con la quotata Lube Banca Marche Macerata

Altri due acquisti dell'Adriavolley a Ponzano

TRIESTE Termina il mercato con altri due acquisti l'Adriavolley. Nel meeting di Ponzano Veneto lo staff biancorosso ha infatti messo a segno gli ultimi due colpi, facendo propri lo schiacciatore francese Frantz Granvorka e il libero Stefano Mari.

Ricercato con insistenza da Trieste negli ultimi giorni, Granvorka, facente parte della nazionale del proprio Paese d'origine, è nato il 10 marzo 1976 ed è alto 195 centimetri. Nel suo passato, dopo l'esordio nel '94 con la compagine transalpina Paris Saint Germain e un anno col Paris Volley, l'approdo in Italia nel '99 con due stagioni a Parma, poi un anno a Padova, e infine a Cuneo con cui ha giocato fino a due mesi fa assieme a Spescha.

Mari invece proviene della Pallavolo Agnone. Ventotto anni il 31 luglio, il modenese acquistato per il ruolo di libero in alternativa a Manià ha nel proprio curriculum una lunga esperienza come schiacciatore in B1 a Modena, Sassuolo, Verona e Genova, oltre alle avventure in A2 a Grottazzolina e ad Agnone la scorsa stagione.

È stato diramato ieri, inoltre, il calendario ufficiale della serie A1. Le quattordici squadre iscritte inizieranno a darsi battaglia il 21 settembre per concludere la regular season il 28 marzo 2004. Per l'Adriavolley il debutto sarà al PalaTrieste contro la quotata Lube Banca Marche Macerata.

Cristina Puppin

Stefano Mari

Frantz Granvorka

GIOCHI

L'Antitrust ha avviato un'istruttoria per «presunti comportamenti collusivi»

Sisal e Lottomatica nel mirino

ROMA L'Antitrust ha avviato un'istruttoria su Lottomatica e Sisal per «presunti comportamenti collusivi» nel mercato «della gestione della raccolta di giochi e scommesse». Lo rende noto un comunicato antitrust. Lottomatica e Sisal sono i due maggiori operatori del mercato con quote pari a circa il 50% e 20%. Gli elementi a disposizione dell'autorità «evidenziano la possibile esistenza di accordi» volti alla «ripartizione del mercato, in violazione dell'art. 2 della legge n. 287/90 che vieta intese anticoncorrenziali».

In particolare, continua la nota, l'attività ripartitoria riguarderebbe «il segmento della scommessa Tris e quello dei concorsi pronostici a base sportiva». Lottomatica avrebbe «favorito il rientro di Sisal nell'attività di raccolta della Tris, arrivando a concordare con Sisal che nei punti vendita in cui le reti delle due imprese si sovrappongono la raccolta avvenga anche attraverso i terminali di quest'ultima».

Inoltre, vi sarebbero elementi per ritenere che «i due operatori possano avere concordato le modalità di partecipazione alla selezione recentemente indetta dall'amministrazione autonoma dei Monopoli di stato per individuare i soggetti cui rilasciare la concessione per la gestione dei concorsi pronostici, già di pertinenza del Coni (come il Totocalcio)».

L'antitrust ipotizza, inoltre, che l'attività di coordinamento tra Lottomatica e Sisal potrebbe riguardare un «disegno ripartitorio più ampio, avente a oggetto l'intero mercato dei giochi e scommesse». La strategia posta in essere avrebbe come obiettivo, da un lato, di «ostacolare l'ingresso di altri operatori nel settore», dall'altro, di «condizionare negativamente la crescita del mercato in questione».

Il procedimento, conclude la nota, si concluderà entro il 30 novembre 2004.

GIRO D'ITALIA Nelle semifinali Circolo Carpena sfiderà Roma Fondazione Serono e Riva del Garda se la vedrà con le Fiamme Gialle

A Benussi l'ultima regata d'altura. E adesso i match race

Ultima prova, un bastone, per le ultime undici. L'imbarcazione del Nautico ha tre concorrenti alle spalle

TRIESTE Gabriele Benussi mette la firma sulla regata di flotta d'altura del Giro d'Italia a vela, la Fiumicino-Piombino, ternimata l'altro ieri mattina, e intitolata alla memoria di Raoul Gardini.

Il timoniere triestino ha vinto con un buon margine di vantaggio davanti a Spotorno di Lorenzo Bodini, Riva del Garda e Grado, prima di scendere e partire per Palma de Mallorca, e lasciare in mano il timone, in vista del match race finale, al neozelandese Murray Jones, fedele tattico di Russell Coutts nella scorsa edizione della Coppa America, con Alinghi.

La regata lunga, ultime 110 miglia di navigazione per la flotta, partita circa un mese fa da Trieste, ha permesso di definire così la griglia finale del match race, al via da oggi, per assegnare il titolo del Giro d'Italia, novità di questa edizione, che praticamente torna a un'idea di circa otto anni fa, quella di promuovere la formula a match race.

Tre barche dietro ai ragazzi del Nautico al Giro d'Italia.

Nelle semifinali di specialità Circolo Carpena, primo in classifica e ultima maglia rosa del Giro, sfiderà Roma Fondazione Serono, quarta, mentre Riva del Garda, ottima seconda, grazie all'apporto di Lorenzo Bressani, già sceso per correre anche a lui a Palma, sfiderà le Fiamme Gialle di Paolo Cian. Mentre si disputeranno le regate a match race tra i quattri candidati alla vittoria finale, oggi si regaterà anche su percorso a bastone, per definire la classifica finale dal quinto al quindicesimo posto del Giro d'Italia a vela.

Spotorno, Molfetta e Grado si giocano le migliori posizioni, per gli altri si tratta dell'ultima prova che va a suggellare un evento di un mese passato in mare, a regatare con molte bonacce e molto caldo, e qualche episodio di vento sostenuto, sotto lo sguardo vigile del patron, Cino Ricci, pronto già a riportare gli scafi dal Tirreno all'Adriatico nella prossima edizione, l'estate del 2004.

Questa la classifica generale in attesa di match race e del bastone tra undici barche: 1) Circolo Carpena Nemo (233); 2) Riva del Garda Trentino (232,75); 3) Fiamme Gialle (232); 4) Roma Fondazione Serono (222,5); 5) Spotorno Postel (205); 6) Molfetta Superfast Ferries (203,5); 7) Grado Douglas Eurospar (194,25); 8) Reggio Calabria Università mediterranea (183); 9) Carnia Zoncolan (169,25); 10) Cagliari (159, 25); 11) Forlì (111) 12) Istituto tecnico Nautico Trieste Fondazione Crt (87); 13) Milazzo (77); 14) Lecce (47); 15) Velisti per caso (42).

COPA DEL REY

Bressani, Vascotto e Benussi i big triestini in gara a Palma

TRIESTE Si apre oggi, con la conferenza stampa di presentazione dedicata alla stampa internazionale, la Copa del Rey, la regata bandita dalla famiglia reale di Spagna, al via domenica a Palma de Mallorca.

Un evento che ogni anno non manca di attirare l'attenzione a vedere in mare entusiasmanti regate tra la flotta Ims, italiana e quella spagnola, sondare i valori in campo, vedere all'opera i migliori timonieri internazionali, perché a Palma non manca proprio nessuno. Ma quest'anno non mancano ulteriori letture, come a esempio l'intenzione di Palma di dare il massimo, poiché l'isola è ancora in corsa per diventare la sede della prossima edizione della Coppa America. A ieri fervevano nel porto di Palma i lavori in corso, per dare alla manifestazione il massimo valore, sia in mare sia a terra.

Per quanto riguarda le regate, all'appuntamento non manca proprio nessuno, compresi i grandi campioni locali. Si parte da Lorenzo Bressani, che non soddisfatto dei risultati dell'imbarcazione con la quale ha affrontato la prima parte della stagione, si è convertito in fretta e furia a un Grand Soleil 42, che sempre con il nome di Wind sarà pronto a regatare a tempo di record, e farà coppia con Orlanda per la classifica a squadre. Interessantissimo sodalizio triestino, poi, tra Vasco Vascotto e Gabriele Benussi: entrambi, con i rispettivi Grand Soleil (il 42 e il 56) faranno squadra per battere i campioni spagnoli. Il team è promosso dal cantiere Grand Soleil, ma per lo scafo della Sailing Planet dei Benussi è arrivato un nuovo e importantissimo sponsor, la Subaru, che ha scelto di promuovere il proprio marchio sulla barca triestina più promettente nella classe 500. Subaru Xsport e il suo equipaggio dovrà vedersela principalmente con la gemella Caixa Galicia, e con Bribon, la barca del re di Spagna, notevolmente migliorata nel rating dopo le regate di Punta Ala, nelle quali non era riuscita a emergere come il sovrano spagnolo avrebbe voluto.

Non mancheranno, divisi su numerosi scafi, i protagonisti dell'ultima edizione della Coppa America, e velisti triestini come Federico Stopani, impegnato a bordo di Brava Q8. Le regate, dopo due giorni di stazze, iniziano lunedì, per concludersi sabato 2 agosto.

La stampa internazionale è tutta riunita a Palma, sia per le regate, sia per valutare le effettive possibilità dell'isola di ospitare la prossima edizione della Coppa America.

Francesca Capodanno

TROFEO DELL'ACCADEMIA

Il «Tuttovela» a Livorno come il Barcolana Sailing

TRIESTE Si svolgerà dal 29 aprile al 2 maggio 2004 la ventunesima edizione del Trofeo dell'Accademia navale di Livorno, evento velico di spicco nella primavera delle derive.

Le date sono state ufficializzate ieri dal comitato organizzatore, che ha anche espresso la volontà di potenziare, come in una sorta di «Barcolana» di Livorno, anche la parte a terra. Sorgerà, come avviene con il Barcolana Sailing Show, un villaggio a terra, intitolato «Tuttovela», con spazi espositivi dedicati al settore. La fiera della nautica sarà aperta già la settimana precedente la regata, il 24 aprile, per chiudersi il 2 maggio.

Sono inoltre previsti festeggiamenti legati al compleanno della nave scuola Amerigo Vespucci. Il trofeo dell'Accademia Navale di Livorno è una delle manifestazioni veliche più affollate d'Italia: si tratta di un raduno dedicato a più classi, dagli Optimist fino alle imbarcazioni d'altura e al circuito Ims.

DERIVE

Tre ragazzi della Cupa a Gran Canaria in lizza per il titolo iridato Optimist. E la prossima settimana la squadra azzurra Snipe di scena in Svezia

Bronzo alle gemelle muggesane Postogna al Mondiale 29er

Due pulmini dello Yacht club San Giusto hanno trasportato gli atleti prima a Laredo in Spagna, poi a Travemünde in Germania

TRIESTE Mentre (i più fortunati) velisti alturieri si godono vacanze in crociere lungo rotte adriatiche, tre gruppi di giovani dilettanti di società del nostro golfo delle classi Optimist, 29er e Snipe, in maglia azzurra, rivelatisi campioni in una stagione calda ma per essi certamente positiva e fortunata, sono in giro per mari lontani, atlantici e nordici, in campionati mondiali ed europei.

Tre ragazzi della Cupa sono ora a Gran Canaria. Partecipano al mondiale della classe Optimist, Alessandra Ferlich, europea 2002 e 4.a 2003 all'europeo di Stari Grad (Lesina); Simone Siviz Kosuta, 1.o della classe 1991 a Lesina; Jas Farneti, selezionato direttamente da Federvela per Gran Canaria.

Sono in movimento altri due gruppi di atleti locali. A Laredo (Spagna) si è disputato negli scorsi giorni il mondiale della nuova classe acrobatica 29er, con 56 equipaggi di 12 nazioni.

La squadra italiana, presente per la prima volta in 29er, con 4 equipaggi accompagnati dall'allenatore Michele Giorgini delle Yc. S. Giusto, sodalizio che privilegia la 29er (per maschi e femmine) e trova ausilio da atleti entusiasti di altri circoli adriatici, ha esordito con dignità. A Laredo l'oro a Evans-Peacock (Gran Bretagna), l'argento a Bettini-Villamorosa (Argentina), bronzo a Smedley-Wilson (Gran Bretagna), dominatori in giornata anche con 15-20 nodi di vento e onda atlantica.

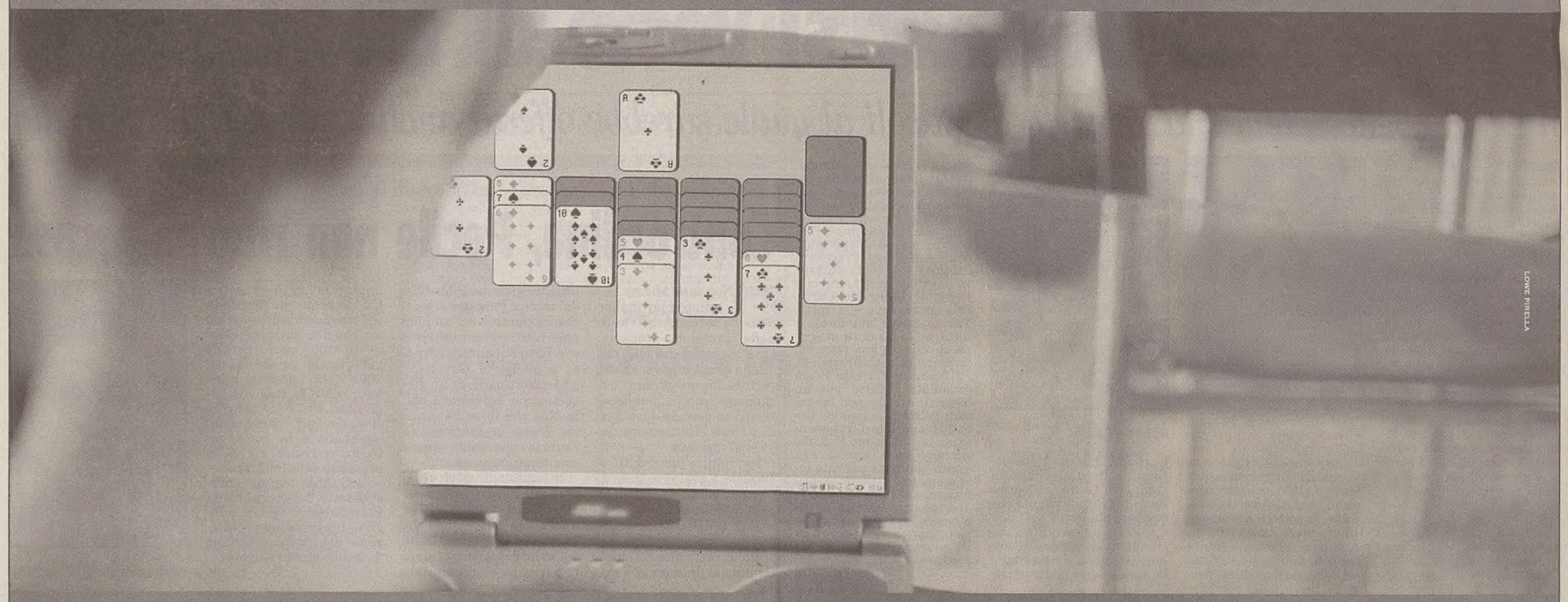
Dagli adriatici prestazioni lodevoli di Giovanni Pelliccioli (Yc S. Giusto) con Camilla Tognacchini (Yc Adriaco) nelle prime prove con 10,8,8 poi calati. Bene anche i veneziani Elisa Lorenzini-Adriano Guarnieri, nonché Giorgia Petri-Sharon Vigini (S. Giusto). Ma particolarmente significativa la medaglia di bronzo nel femminile conquistata dalle sorelle muggesane Sara e Anna Postogna, che in questi mondiali sono state precedute solo dalle inglesi Danny Vernon-Chris Duffin, oro e Chiristina King-Helen Lasko, argento. Ora i quattro armi azzurri, con i pulmini dello Yc S. Giusto, hanno raggiunto Travemünde sul Mar Baltico e partecipano agli europei 29er, che finiranno ai primi d'agosto.

La terza squadra azzurra per i mondiali della classe Snipe lascia l'Italia mercoledì per la Svezia. Dal 2 al 9 agosto a Landskroma (Malmò), nel leggendario Kategat, su 7 prove i mondiali. Il triestino Giorgio Brezich, selezionato da atleta, assume il ruolo d'accompagnatore della classe ai mondiali, così composta: Enrico e Franco Solerio (Yc Sanremo), Antonio Bario e Paolo Lambertenghi (Cv Arco); Paolo Tomsic (Nautica Grignano) e Andrej Mocilnik (Ct Sirena), Stefano Longhi e Ortensia Caselli (Triestina Vela).

Doveroso sottolineare la larga partecipazione di giovani dilettanti locali in regate di prestigio sostenuti da sodalizi privi di sponsorizzazioni ma lodevolmente preoccupati di mantenere il vivaio velico triestino.

Italo Soncini

BRACCIA RUBATE ALL'INGEGNERIA.



LAUREA IN INGEGNERIA INFORMATICA ONLINE: ANCHE CHI LAVORA HA IL TEMPO PER LAUREARSI.

Vuoi frequentare il Politecnico di Milano e continuare a vivere nella tua città? Ti piacerebbe laurearti senza smettere di lavorare? Sogni l'università ma non puoi muoverti da casa? Scegli il Corso di Laurea in Ingegneria Informatica OnLine del Politecnico di Milano. Potrai studiare, seguire le lezioni e preparare gli esami usando da subito il computer e internet, con docenti e tutor del Politecnico di Milano raggiungibili 24 ore su 24. E con i piani di studio personalizzati potrai decidere se laurearti in tre, quattro, cinque o sei anni. Iscriviti al test di ammissione!

POLITECNICO DI MILANO

www.laureaonline.it

SOMEDIA

DATE INDICATIVE DI ISCRIZIONE AL TEST DI AMMISSIONE: DAL 21 LUGLIO AL 27 AGOSTO 2003

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.00. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

1 IMMOBILI VENDITA
Feriale 1,30 - Festivo 1,95

BUONARROTI (zona) abitazione con grande cantina/taverna, in bifamiliare con giardino in comune. Euro 200.000. B.G. 040/3728802. (A00)

CENTRALISSIMO ultimo piano con mansarda. Termoautonomo, ascensore. Euro 210.000. B.G. 040/3728802. (A00)

GALLERY centralissimo in prestigiosa casa d'epoca appartamenti varie metrature con terrazza a vasca, doppi servizi, termoautonomo, porta blindata, ascensore, videocitofono. Trattative riservate. Cod. 374 tel. 040/7600250. (A00)

GALLERY Giardino pubblico prestigioso appartamento di ampia metratura, salone, cucina, due camere, studio, doppi servizi, ripostiglio. € 280.000. Cod. 116.000 tel. 040/7600250. (A00)

GALLERY piazza Goldoni prestigioso appartamento primingresso di 165 mq ampio soggiorno, tre camere, tre bagni, cucina, termoautonomo. € 273.000. Cod. 52 tel. 040/7600250. (A00)

GALLERY zona Faro appartamento vista mare primingresso due livelli, ampia metratura con grandi terrazze. Trattative presso i nostri uffici. Cod. 130 tel. 040/7600250. (A00)

GHIRLANDAIO ampio appartamento piano alto ottime condizioni: salone due matrimoniali singola cucina servizi separati cantina. Norbedo Immobiliare 040/368036. (A00)

GHIRLANDAIO appartamentino in ultimo piano: atrio cucina matrimoniale bagno terrazzo con vista aperta. Norbedo Immobiliare 040/368036. (A00)

MARCO Praga casa singola in buone condizioni: soggiorno tinello cucinotto due matrimoniali bagno veranda cantina box e giardino. Norbedo Immobiliare 040/368036. (A00)

MUGGIA - bellissimo: ingresso, cucinotto, tinello, due camere, bagno, poggioli. Terrazze ca 40 mq vista mare. B.G. 040/272500. (A00)

MUGGIA - zona campo sportivo vendesi posti auto coperti B.G. 040/272500. (A00)

MUGGIA ottimo: salone, cucina abitabile, due camere, cameretta, bagno, ingresso, ripostiglio, terrazzino, garage. Giardino condominiale. B.G. 040/272500. (A00)

MUGGIA perfetto: soggiorno, matrimoniale, due singole, cucina, ripostiglio, bagno, ingresso, balconi. Porta blindata. Ascensore. Posto auto privato. B.G. 040/272500.

MUGGIA terreno di 630 mq circa adatto villetta singola. Vista mare. B.G. 040/272500.

MUGGIA- Rabuiese ca 3.700 mq di terreno piantato a uliveto, pianeggiante, vicinanza strada. B.G. 040/272500.

ROSSI casa indipendente in ottime condizini su due livelli con giardino e box posizione tranquilla e panoramica. Norbedo Immobiliare 040/368036. (A00)

VENDESI posti macchina con cantina consegna dicembre 2003 laterale del viale Raffaello Sanzio. G&F 040/394279. (A00)

VIA San Marco appartamento ultimo piano composto da cucina salone 3 stanze doppi servizi poggiolo possibilità posto macchina. G&F 040/394279. (A00)

VIALE Raffaello Sanzio ultimi appartamenti composti da cucina o cucinino soggiorno 3 stanze letto doppi servizi ripostiglio poggioli posto macchina in garage e cantina. G&F 040/394279. (A00)

ZORUTTI, recente con ascensore. Ingresso, soggiorno, cucinotto, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggiolo. Ottime condizioni. Euro 85.000. B.G. 040/3728802.

2 IMMOBILI ACQUISTO
Feriale 1,30 - Festivo 1,95

A. SAN Luigi/Revoltella casetta soggiorno una/due camere cucina bagno cortile/giardino. Eurocasa 040/638440. (A00)

CERCASI zona Giardino Pubblico - Viale soggiorno, cucina, camera, cameretta, bagno. Pagamento in contanti. Cuzzot 040/636128.

CERCASI zona Giardino pubblico-Viale soggiorno, cucina, camera, cameretta, bagno. Pagamento in contanti. Cuzzot 040/636128. (A00)

CERCHIAMO in zona Ponziana soggiorno, cucina, camera, cameretta, bagno. Definizione immediata. Cuzzot 040/636128. (A00)

IMPRESA di costruzioni acquista a Trieste case e appartamenti da restaurare. Definizione immediata in contanti. Equipe Costruzioni 040/764666. (A00)

3 IMMOBILI AFFITTO
Feriale 1,30 - Festivo 1,95

A. APPARTAMENTINO/MONOLOCALE numerose richieste disponibilità euro 450. Nessuna spesa per i proprietari. Eurocasa 040/638440.

Continua in 32.a pagina

Chi non coglie l'occasione offerta dagli Speciali perde la grande opportunità di consolidare la sua immagine e promuovere le sue vendite. Gli Speciali offrono il vantaggio di un'informazione a tema sempre aggiornata, dove la pubblicità del settore trova la sua giusta collocazione.
La contemporanea presenza di inserzionisti qualificati fornisce ai lettori un significativo panorama delle offerte del mercato. Chi non partecipa allo Speciale del suo settore non fa i propri interessi, perché lascia spazio ai concorrenti.

Non tagliarti fuori. Fai pubblicità negli speciali del tuo settore.

informazione di qualità, pubblicità di successo

ESTVAC8X15

DOVE VAI IN VACANZA?

Ecco alcune delle località dove IL PICCOLO sarà in vacanza con te:

Friuli e Carnia - Veneto

Lignano, Grado, Iesolo, Tarvisio, Forni di Sopra, Agordino, Ampezzano, Bellunese, Cadore, Comelico, Lavarone...

Trentino - Alto Adige

Madonna di Campiglio, Paganella, Cavalese, Predazzo, Moena, Andalo, Levico, Folgaria, Val di Fassa, Val di Fiemme, Val di Non, Val di Sole, Val Rendena, Valsugana, Val Pusteria, Alpe di Siusi, Valle Aurina, Val Badia, Val Gardena...

Slovenia - Croazia

Istria e Dalmazia...

IL PICCOLO *ti segue...*

RENAULT

Comodi fino a ottobre.

Con Renault Twingo e Renault Clio in pronta consegna la prima rata è il 31 ottobre.

start and go

Pronta consegna Renault Twingo a € 7.550,00* e Renault Clio a € 8.950,00*, con finanziamento fino a 36 mesi a tasso zero e anticipo zero. Prima rata 31 ottobre 2003**.

*PREZZO DI LISTINO CHIAVI IN MANO IPT ESCLUSA PER CHI HA UN USATO DA ROTTAMARE ANCHE CATALITICO. È un'offerta dei Concessionari Renault che aderiscono all'iniziativa, valida fino al 31 luglio per vetture presenti in Concessionaria.
**Es. finanziamento: Renault Twingo Authentique 1.2 3p prezzo di listino chiavi in mano IVA e messa su strada incluse, IPT esclusa, a € 7.550,00 con rottamazione; importo massimo finanziato € 7.550,00 - Tan 0%; TAEG 1,39% - 36 rate da € 209,72 con prima rata il 31 ottobre 2003. Renault Clio Access 1.2 3p prezzo di listino chiavi in mano IVA e messa su strada incluse, IPT esclusa a € 8.950,00 con rottamazione; importo massimo finanziato 8.950,00 - Tan 0%; TAEG 1,17% - 36 rate da € 248,61 con prima rata il 31 ottobre 2003. Spese gestione pratica € 140,00; imposta bollo € 10,33. Offerta dei Concessionari Renault che aderiscono all'iniziativa valida fino al 31/07/03 per vetture presenti in Concessionaria. Salvo approvazione FinRenault.
EMISSIONI CO2 143 GR/KM, CONSUMI (CICLO MISTO) 6,0 L/100 KM.

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault:

DAGRI
Via Flavia, 118 - Trieste
Tel. 040 281212

LA MAGGIORE
Via A. Boito, 30 - Monfalcone (GO) - Tel. 0481 413030
Via IIIª Armata, 95 – Gorizia - Tel. 0481 522211

Continuaz. dalla 30.a pagina

AFFITTASI San Dorligo magazzino 75 mq ca. Accesso auto, facilità scarico carico, con piazzale antistante. B.G. 040/3728802. (A00)
ZORUTTI, affittasi recente ammobiliato con ascensore. Ingresso, soggiorno, cucinotto, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggiolo. Ottime condizioni. Euro 450 mensili. B. G. 040/3728802. (A00)

4 LAVORO OFFERTA
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A. GORIZIA Trieste Udine e province cerchiamo 3 commessi dinamici e 1 responsabile sviluppo con esperienza vendita diretta guadagno medio euro 800/1.600 mensili tel. 348/5304476. (FIL46)
AZIENDA vitivinicola del Manzanese ricerca vendemmiatori. Telefonare allo 0481/60203 (orario 8.30-12.30 e 13.30-17.30). (B00)
CERCASI cameriera e banconiera pratiche telefonare allo 040/412164. (A4252)
CERCASI cuoco capace referenziato disponibile da settembre o ottobre, disposto trasferirsi in Florida. Conoscenza inglese. Tel. 0431/80091. (C00)
CERCASI personale da adibire nel servizio delle pulizie. Tel. alla Cosema tel. 0481/630070 - 62283. (B00)
DITTA cerca capo cantiere responsabile di commesse ed operai con esperienza. Tel. 040/830448, fax 040/830552. (D00)
NUOVO locale ristoro Monfalcone cerca pizzaiolo, cuoco, cameriere, banconiere. Apertura ottobre. Orario 17-01.00. 339/6110989. (C00)

8 VACANZE e TEMPO LIBERO
Feriale 1,50 - Festivo 2,25

HOTEL fattoria La Principina 4 km dal mare nuovo romantico immerso nella verde e incontaminata Maremma per vacanze in pieno relax. Tel. 0564/44141 www.fattorialaprincipina.it, info@fattorialaprincipina.it. (Fil 50)
LIGNANO Sabbiadoro/Bibbione: settimane speciali, prezzi promozionali, appartamenti frontemare, villette/giardino, aria condizionata, tv, cassaforte. Ultimi liberi. Gratis catalogo. Ag. Boreal, 0431/438035, ag.boreal@bibione.nauta.it. (Fil48)

9 FINANZIAMENTI
Feriale 2,37 - Festivo 3,56

5000 € rata 105 € mensili. Taeg 9-12%. Bollettini postali. Uic 4404. Mutui casa 3,50%. Trieste 040/772633. (Fil46)
EUROFIN prestiti e mutui a tassi bassissimi soluzioni anche per protestati. Scegli la trasparenza non le proposte troppo allettanti. Tel. 040/636677 Uic 665. (A00)
SER.FIN.CO. prestiti e mutui a tassi bassissimi senza spese anticipate. Tel. 0481413664.

10 COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriale 2,58 - Festivo 3,87

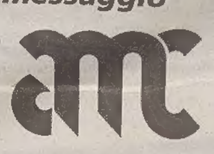
A.A.A.A. GORIZIA Claudia 24enne bella disponibile. 333/4892380.
A.A.A. NOVITÀ Wuendy giovane carnagione olivastra. Tel. 320/3551643. (A4221)
A.A. UDINE Jully mora super super super maggiorata tutti giorni. 3291113965.
A Trieste Linda grossa sorpresa trasgressiva appariscente femminile. 340/8779338.
A Trieste novità ti aspetta per distinti nella tranquillità. Tel. 349/8586945.
APPENA arrivata, esuberante, VI misura, affascinante, giovanissima, dolce, molto disponibile. 346/2194130.
BELLISSIMA mulatta 23 anni disponibile ti aspetta a Gorizia dalle 10. 333/5083037.
CENTRO massaggi aperto continuato dalle 10 alle 19. Chiama! 00/386/57/670077. (A3744)
CORINA fantasiosa esplosiva come un uragano ti invita 12.30-22. 338/1659511. (A4257)
GINETH insaziabile calda offre il meglio per ogni tuo desiderio 338/1281839. (A4284)
GIOVANE e dolce telefona 333/7076610. (A4230)
IRIS da lunedì a domenica. 339/8897566. (A4218)
MONFALCONE nuovissima italiana molto bella e sensuale dalle 10-21. Ambiente climatizzato. 349/1201903. (A4228)
NOVITÀ lunedì a sabato massaggi orientali. Tel. 333/2785031. (A3943)
SIGNORA milanese conoscerebbe distinti 380/5023280. (A4143)

12 ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriale 1,30 - Festivo 1,95

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. 02/29518014. (Fil1)
CEDESI affitto d'azienda rinomata pasticceria artigiana centro Trieste. Ingresso immediato redditi dimostrabili. Informazioni telefonare 335/5376130-0481/414176. (A00)
GORIZIA centro vendesi licenza di somministrazione alimenti e bevande con annessa gelateria artigianale. Telefono 340/1573334. (A00)
VENDESI ufficio viaggi ubicato in Grado (Gorizia) zona centralissima avviamento consolidato. Trattative private. No intermediari. Per informazioni contattare il seguente numero tel. 0481/413017.

Più autorevole il mezzo più persuasivo il messaggio

Pubblicità di settore
Pubblicità di valore



A. MANZONI & C. S.p.A.
Via XXX Ottobre 4/a
Tel. 040.6728311

Questo giornale è insostituibile punto di riferimento per i suoi lettori. Sul Piccolo anche l'informazione pubblicitaria ha più peso

Corsi del Fondo Sociale Europeo 2003 — 2004

Protagonisti << di nuovi scenari

La formazione progettata per giovani

> pronti a mettersi in gioco

> determinati ad investire nella propria crescita per entrare da protagonisti nel nuovo mercato del lavoro

> con un bagaglio di professionalità

Corsi IFTS certificato di specializzazione tecnica superiore
1) tecnico superiore per la comunicazione e il multimedia - pn - 1200 ore di cui 450 in stage
2) tecnico superiore per le telecomunicazioni - ts - 1200 ore di cui 450 in stage
3) tecnico superiore per l'amministrazione economico finanziaria ed il controllo di gestione - ud - 1200 ore di cui 470 in stage
4) tecnico superiore per la ristorazione e valorizzazione prodotti territoriali e produzioni tipiche - ud - 1200 ore, di cui 400 in stage

Corsi POST - DIPLOMA certificato di qualifica di secondo livello
5) tecnico dell'elettronica d'auto - gemona - 600 ore di cui 264 in stage
6) tecnico hardware• - gemona - 600 ore di cui 240 in stage
7) tecnico software• - monfalcone - 600 ore di cui 180 in stage
8) tecnico di modellazione e animazione 3d - pn - 600 ore di cui 240 in stage
9) tecnico dei sistemi di telecomunicazione - pn - 600 ore di cui 240 in stage
10) tecnico del montaggio digitale - ud - 600 ore di cui 240 in stage

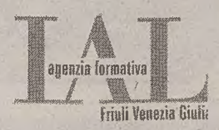
Corsi POST - LAUREA certificato di specializzazione di secondo livello
11) esperto per la cooperazione e sviluppo - go - 500 ore di cui 240 in stage
12) direttore d'albergo• - go - 500 ore di cui 250 in stage
13) esperto del controllo di gestione - pn - 500 ore di cui 200 in stage
14) esperto della contrattualistica internazionale - ts - 500 ore di cui 240 in stage
15) manager dello sviluppo - ud - 500 ore di cui 220 in stage

• riservato a residenti in area Obiettivo 2

Corsi finanziati da
UNIONE EUROPEA · Fondo Sociale Europeo · Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali · Regione Autonoma FVG Direzione Regionale Formazione Professionale

Informazioni e iscrizioni
Numero verde 800 530900
dal lunedì al venerdì
10.00/12.00 — 15.00/17.00

Schede di pre iscrizione scaricabili da
IALweb.it



COMMUNITY PER L'OCCUPAZIONE

Corsi realizzati in partnership con

1) Università di Trieste; Consorzio Friuli Formazione; Liceo G. Leopardi-E. Majorana Pordenone; Europe Image Srl - Nuct (Nuova Università del Cinema e della Televisione) Roma; Simulware srl; Prospero srl; e in collaborazione con Provincia di Pordenone; Associazione Industriali della Provincia di Pordenone; Camera di Commercio di Pordenone; Cisl - 2) Università di Udine e di Trieste; Consorzio Friuli Formazione; ITIS "A. Volta" Trieste; Teletronica srl; Spin srl; in collaborazione Comune Duino Aurisina; Cisl; con il sostegno di TelecomItalia spa - 3) Università di Udine e di Trieste; Consorzio Friuli Formazione; ITIS "A. Zanon" Udine; ISIS "J. Linussio" Codroipo; Collegio dei Ragionieri e Periti Commerciali del Friuli; Collegio dei Ragionieri e Periti Commerciali di Trieste, di Pordenone; Federazione delle banche di Credito Cooperativo del Friuli Venezia Giulia; e in collaborazione con Università Ca' Foscari di Venezia; Cisl - 4) Università di Udine - Facoltà di Agraria; Consorzio Friuli Formazione; IPSCT "B. Stringher" Udine; Comune di Sauris; Camera di Commercio di Udine; Aquileia Tourism Services srl; Associazione Agriturismo Fvg Agenzia Regionale; Movimento Turismo del Vino FVG; e in collaborazione con Slow Food FVG; Ersa - Servizio della Vitivinicoltura; Cisl - 5) Autronica di Bacchetti Vittorio & c., Campoformido; Aita snc; IPS "G. Ceconi" Udine - 6) Infobit srl; Eniak spa; ISIS "F. Solari" Gemona; Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Carnia - 7) Galileo Avionica spa - società del gruppo Finmeccanica - stabilimento di Ronchi dei Legionari - 8) Simulware; Studio Mark; Europe Image srl - 9) Teletronica srl; Spin srl - 10) Europa immagine srl - Università del cinema e della televisione (Nuct); Videoline srl di Pordenone; Arte video snc di Palmanova ; ISIS "Giovanni Sello" Udine; CFP Cividale scarl - 11) Comune di Gorizia; Università di Trieste; Facoltà di Scienze Politiche - Corso di laurea in Scienze internazionali e diplomatiche; Finest; Informest; ONG's: Associazione Proiezione Peters, CVCS, ISCOS Regionale, ACCRI; e in collaborazione con Comune di Nova Goriza; Provincia di Gorizia e Udine; Comune di Trieste; Servizio Autonomo per i Rapporti Internazionali FVG; Coordinamento regionale Enti Locali Pace e Diritti Umani; sostegno dell'Istituto Euromediterraneo - 12) Università di Trieste; Comune di Grado; Cooperativa Albergatori Grado Promhotels scrl; Consorzio Friulalberghi di Udine; Associazione Albergatori Trieste; Aquileia Tourism Services srl.; e in collaborazione con Università di Udine; Master in Sviluppo Turistico del Territorio - 13) Federazione delle Banche di Credito Cooperativo FVG; Savio Macchine Tessili spa; Collegio dei Ragionieri della Provincia di Pordenone; Università degli Studi di Trieste - 14) Informest; World Trade Center Friuli Venezia Giulia spa; Finest; Università di Trieste; e in collaborazione con Intman, Gorizia; Studio legale avv. De Savorgnani, Udine; sostegno dell'Istituto Euromediterraneo - 15) Camera di Commercio di Udine; Butera e partners; Informest; Finest; World Trade Center FVG; e in collaborazione Istituto per il Commercio Estero; Camera di Commercio di Pordenone; sostegno dell'Istituto Euromediterraneo.